

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO XLVI

BARI, 17 SETTEMBRE 2015

n. 124



**Atti regionali**  
**Atti e comunicazioni degli Enti Locali**  
**Concorsi**  
**Avvisi**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

<b>SOMMARIO</b>
-----------------

*“Avviso per i redattori e per gli Enti:*

*Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.*

PARTE SECONDA

*Atti regionali*

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2015, n. 495

**Costituzione del Comitato regionale per la Tutela della Salute.**

Pag. 42111

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ARICOLTURA 3 settembre 2015, n. 355

**DGR n. 1419 del 26/9/2003 - Gestione della riserva regionale dei diritti di impianto non esercitati a seguito di estirpazione del vigneto da vino. DDS n. 111 del 13/04/2015: bando per l'assegnazione a titolo oneroso dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale.**

**Differimento dei termini per il versamento del corrispettivo per la concessione a titolo oneroso del diritto di impianto vigneto e per la comunicazione di accettazione.**

Pag. 42112

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ARICOLTURA 9 settembre 2015, n. 362

**OCM Vino - Misura “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi” - Campagna 2015/2016. D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010 e D.M. n. 35124 del 14 maggio 2015 e successive modifiche e integrazioni.**

**Ammissione a finanziamento progetti multiregionali.**

Pag. 42114

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 5 agosto 2015, n. 1444

**CUP E37h1300090002 P.O.FESR 2007/2013. Asse VI - Lina di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. Area Vasta “Valle d'Itria”. “Completamento impianto fognatura nera al servizio della zona PIP e centro di raccolta via Fasano”. Comune di Cisternino (BR). Cod. Fisc./P.IVA 81001470749 - Codice MIR FEG.200155.**

**Ammissione a finanziamento e determinazione provvisoria del contributo.**

Pag. 42121

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 7 settembre 2015, n. 211

**Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC) 2007-2013. Accordo di Programma Quadro rafforzato “Beni ed Attività Culturali”. Approvazione della graduatoria definitiva dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund e impegno di spesa.**

Pag. 42124

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 30 luglio 2015, n. 289

**D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. Valutazione di Impatto Ambientale “Progetto esecutivo di variante della Strada Regionale n. 8 - 1° Lotto: Lecce - Melendugno”.**

**Proponente: Servizio Lavori Pubblici Regione Puglia.**

Pag. 42132

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 8 settembre 2015, n. 322

**L.R. n. 37 del 22.05.85 e s.m.i. - DINIEGO Autorizzazione ampliamento cava di calcare per inerti in loc. “San Nicola La Guardia”, Fg. 24 ptc. 14-20-22 del Comune di ANDRIA BT.**

**Società F.Ili Acquaviva S.n.c. Viale Goito, 67 - 76123 ANDRIA BT - P. IVA 04192340729.**

Pag. 42151

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 8 settembre 2015, n. 251

**DGR 27 del 20/01/2015. Avviso pubblico per n. 245 tirocini formativi. Graduatoria finale rettifiche ed integrazioni.**

Pag. 42153

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 10 settembre 2015, n. 252

**D.G.R. n. 626 de l30.03.2015. Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2015-2018. Nomina dei componenti di competenza regionale nelle costituende commissioni esamiatrici.**

Pag. 42170

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 10 settembre 2015, n. 253

**D.G.R. n. 626 del 30.03.2015. Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2015-2018. Costituzione commissioni esaminatrici.**

Pag. 42172

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 15 settembre 2015, n. 254

**Sol Levante S.r.l. di Taurisano (LE). Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 e s.m.i. del Comune di Maruggio, relativa all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Alloggio con n. 8 posti letto, da ubicare in Via Virgilio n. 66. Parere favorevole.**

Pag. 42177

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 14 settembre 2015, n. 322

**Ricognizione centri regionali autorizzati alla utilizzazione e prescrizione delle specialità medicinali Imnovid (pomalidomide), Revlimid (lenalidomide), Thalidomide e Velcade (bortezomib) per il trattamento del Mieloma e specifiche indicazioni, previste dai Registri dei Farmaci Sottoposti a Monitoraggio AIFA.**

Pag. 42182

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 8 settembre 2015, n.319

**L.r. 37/85 e s.m.i. - Istanza di apertura di una cava di argilla in località "Fornelli" nel Comune di Lucera (FG), in catasto al foglio 29 p.lla n. 181. Diniego Autorizzazione. Ditta: LATERIFICIO MERIDIONALE srl - Lucera (FG).**

Pag. 42188

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 8 settembre 2015, n. 320

**L.r. 37/85 e s.m.i. - Istanza di ampliamento cava di calcare da taglio in località "Le Grotte" del Comune di Apricena (FG), in catasto al foglio 17 p.lla n. 10-186. Diniego Autorizzazione.**

**Ditta: DELL'ERBA rag. Francesco - Apricena (FG).**

Pag. 42190

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 8 settembre 2015, n. 321

**Rettifica atto Dirigenziale n. 307 del 07.08.2015 di Autorizzazione della cava di calcarenite sita in località "Cazzato" del Comune di Fragagnano (TA), in catasto al Fg. n. 23 p.lla 1-2-3-4-5 e 255, con superficie catastale di Ha 2.18.02, in ampliamento alle particelle nn. 15-232-233-234-235 e 64,57,250 del Fg. 23, autorizzata con determina n. 104 del 26.06.2014.**

**Ditta: Saracino Nicola, con sede legale alla via Gruppo Friuli n. 3 - Manduria (TA) - p. IVA 02608770737.**

Pag. 42193

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 14 settembre 2015, n. 325

**Art. 8 L.R. 37/85 - Autorizzazione alla coltivazione della cava di calcare sita in località "San Giovanni" del Comune di Galatina (Le), in catasto al foglio 4 part.lla 25 parte (ex 32, 27, 155, 154, 26, 25 92, 38, 167 p, 42 p, e 43 p) di ha 2.42.43 interessati dall'attività estrattiva, in ampliamento alla part.lla 25 parte (ex 57, 29, 152, 219, 58, 31, 143, 142, 35, 123, 122, 34, 36, 37, 40, 41, 88, 87, 33, 96, 141) del foglio 4 di ha 4.68.93 interessati dall'attività estrattiva, per una superficie complessiva di ha 7.11.36.**

**Ditta MINERMIX s.r.l., legale rappresentante De Pasquale Tommaso, con sede in C.da Materano 3/a Fasano (BR).**

Pag. 42195

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 14 settembre 2015, n. 326

**Art. 14 L.R. 37/85 - Proroga dell'autorizzazione alla coltivazione di cava di calcare in località "Monte Belvedere" del Comune di S. Giorgio J. (TA), sulle p.lla nn. 244, 245 (ex 245 e 516), 564, 1013 (ex 515), 1015 (ex 563) e 1247 (ex 458) del Fg. 10, per una superficie complessiva di Ha 26.71.32, già autorizzata con provvedimento n. 13/MIN del 18.02.1991, con DEC/ASS/TRASF n. 03/MIN del 28.05.1993 e successive proroghe n. 14/MIN del 16.11.1998 e n. 30 del 20.03.2007.**

**Esercente Società IN.CO. s.r.l. - P. IVA 00371110735 - Sede legale in Faggiano (TA) - S.P. S. Giorgio-Pulsano, Km. 1.**

Pag. 42200

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 14 settembre 2015, n. 327

**Art. 8 L.R. 37/85 - Autorizzazione alla coltivazione della cava di pietra leccese sita in località "Serpintane" del Comune di Corsi (Le) in catasto al foglio 1 part.lla 195, 288 e 476 di ha 0.31.39 in ampliamento alla part.lla 191 dello stesso foglio di ha 0.39.40 già autorizzata alla prosecuzione dell'attività estrattiva, ai sensi dell'art. 35 della l.r.37/85. Ditta Specchia Giorgio, con sede legale in Melpignano (Le) alla Via Roma n. 88.**

Pag. 42204

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE, INQUINAMENTO ACUSTICO-ELETTROMAGNETICO-LUMINOSO 8 settembre 2015, n. 24

**R.r. 4/2015. Corso di 1° livello formativo-teorico per Tecnici Competenti in Acustica Ambientale proposto dal Politecnico di Bari - Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) - Approvazione.**

Pag. 42209

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VAS 11 settembre 2015, n. 323

**Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. Variante al Piano regolatore generale ex art. 12 della L.R. 20/2001 - Comparti D3.02 e D4.03". Autorità procedente: Comune di Acquaviva delle Fonti.**

Pag. 42212

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA E VINCA 14 settembre 2015, n. 324

**L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii. - D.G.R. 304/2006. Valutazione di incidenza del Piano comunale delle Coste. Autorità precedente: Comune di Nardò (ID\_5199).**

Pag. 42216

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007-2013 11 settembre 2015, n. 288

**PSR Puglia 2007-2013 - Asse I - Misura 123 - "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" - Bando pubblicato nel B.U.R.P. n. 57 del 23.04.2015 - Ripartizione per comparto delle risorse finanziarie disponibili.**

Pag. 42225

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007-2013 14 settembre 2015, n. 292

**PSR 2007/2013 Puglia - Asse I - Misura 125 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo ed all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" Azione 3) Approvazione del Bando riservato ai comuni di cui al decreto 22 ottobre 2014 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali interessati dagli eventi alluvionali dei giorni 2-5 settembre 2014.**

Pag. 42230

#### *Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Decreto 4 settembre 2015, n. 8

**Esproprio.**

Pag. 42247

COMUNE DI CISTERNINO

Estratto Deliberazione C.C. 19 dicembre 2012, n. 61

**Realizzazione centro comunale di raccolta rifiuti. Delocalizzazione.**

Pag. 42255

COMUNE DI MELISSANO

Delibera G.C. 19 agosto 2015, n. 145

**Approvazione Piano Urbanistico Esecutivo.**

Pag. 42255

#### *Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi*

##### *Concorsi*

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

**Avviso sorteggio dei componenti regionali effettivo e supplente, Commissione esaminatrice concorso pubblico Dirigente Medico - disciplina Neonatologia - ASL TA - Taranto.**

Pag. 42257

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

**Avviso sorteggio sostituzione componenti regionali Commissioni esaminatrici concorsi pubblici Dirigenti Medici appartenenti a diverse discipline - A.O.U. Consorziata Policlinico di Bari.**

Pag. 42257

ARPA PUGLIA

**Avviso pubblico per n. 1 incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: "Servizio Laboratorio" del Dipartimento Provinciale di Bari.**

Pag. 42257

ARPA PUGLIA

**Avviso pubblico per n. 1 incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: "Servizio Polo Specializzazione Alimenti" del Dipartimento Provinciale di Bari.**

Pag. 42271

ARPA PUGLIA

**Avviso pubblico per n. 1 incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: "Servizio Territoriale" del Dipartimento Provinciale di Bari.**

Pag. 42284

ARPA PUGLIA

**Avviso pubblico per n. 1 incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: "Servizio Laboratorio" del Dipartimento Provinciale di Brindisi.**

Pag. 42297

ARPA PUGLIA

**Avviso pubblico per n. 1 incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: "Servizio Laboratorio" del Dipartimento Provinciale di Foggia.**

Pag. 42310

ARPA PUGLIA

**Avviso pubblico per n. 1 incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: "Servizio Territoriale" del Dipartimento Provinciale di Foggia.**

Pag. 42323

ARPA PUGLIA

**Avviso pubblico per n. 1 incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: "Servizio Territoriale" del Dipartimento Provinciale di Taranto.**

Pag. 42336

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

**Avviso pubblico per incarichi a tempo determinato di Dirigente Fisico, disciplina Fisica Medica.**

Pag. 42349

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

**Avviso pubblico per incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico, disciplina Ostetricia e Ginecologia.**

Pag. 42355

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

**Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico, disciplina Oncologia.**

Pag. 42362

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

**Avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 4 Contratti di Ricerca.**

Pag. 42362

CONSORZIO UNIVERSUS

**Avviso pubblico di selezione Armonizzazione Contabile degli Enti Pubblici del Servizio Sanitario Puglia. Progetto "Arcoss Puglia".**

Pag. 42371

*Avvisi*

AUTORITA' DI BACINO PUGLIA

**Progetto Piano P.A.I. comune di Lequile.**

Pag. 42377

AUTORITA' DI BACINO PUGLIA

**Piano stralcio Assetto idrogeologico. Nuove perimetrazioni.**

Pag. 42377

COMUNE DI FASANO

**Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.**

Pag. 42377

COMUNE DI LECCE

**Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.**

Pag. 42387

SOCIETA' COLBETON C.I.R.A

**Avviso di deposito studio di impatto ambientale.**

Pag. 42415

SOCIETA' I.M.E. CALCESTRUZZI 1976

**Avviso di deposito studio di impatto ambientale.**

Pag. 42415

SOCIETA' IMMOBILING

**Avviso di deposito studio di impatto ambientale.**

Pag. 42416

## PARTE SECONDA

*Atti regionali*

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2015, n. 495

**Costituzione del Comitato regionale per la Tutela della Salute.**

**IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE**

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominale "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31/07/2015, n. 443 recante l'Atto di Alta organizzazione Adozione del modello organizzativo denominate "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. h, dello Statuto della Regione Puglia;

CONSIDERATO, altresì, che armonizzare i diversi processi connessi ai numerosi ambiti di azione e d'interesse politico della Regione, assume un indiscutibile valore strategico;

RITENUTO di dover procedere alla costituzione del Comitato regionale per la Tutela della Salute, in applicazione con quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 e dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31/07/2015, n. 443;

**DECRETA**

1. È costituito il Comitato regionale per la Tutela della Salute (CRTS) quale struttura d'integrazione

fra il livello politico (Consiglio e Giunta Regionale) e quello tecnico-scientifico (struttura di exploration) ed amministrativo (struttura burocratica di exploitation) in ambito socio-sanitario. Il CRTS rappresenta un organo consultivo, valutativo ed arbitrale con l'obiettivo di favorire l'omogeneizzazione delle politiche regionali che impattano in termini etico-morali e di spesa sui temi inerenti allo sviluppo del sistema sanitario, socio-sanitario ed ambientale e, per questa via, che maggiormente collidono con i principi costituzionalmente garantiti;

2. Al CRTS sono assegnate le seguenti funzioni:

- contribuire al processo di individuazione degli idonei alla nomina a Direttore Generale delle Aziende Sanitarie;
- definire gli obiettivi strategici dei Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del Sistema Sanitario Regionale e di monitorarne le relative azioni strategiche presidiando le attività di verifica qualitative e quantitativo-economiche dei 18 mesi e di fine mandato;
- operare un'attività continua di "manutenzione" delle pragmatiche traiettorie percorse dai citati Direttori Generali e delle loro azioni strategiche, presidiando le attività di verifica quantitativo-economiche dei 18 mesi e di fine mandato;
- esprimere pareri sulle disposizioni attuative regionali aventi carattere programmatico in ambito socio-sanitario, ovvero, su richiesta della Giunta o del Consiglio regionale, sui provvedimenti di contenuto tecnico sanitario;
- dirimere eventuali controversie tra le strutture di exploitation e di exploration secondo criteri di valutazione ispirati al paradigma sovra-costituzionale nonché dell'interesse collettivo;

3. Il CRTS è composto - in seduta plenaria - dal Presidente della Giunta Regionale che ne presiederà le sedute, dal Capo di Gabinetto, da un Coordinatore, nominato con atto di Giunta regionale, dagli Assessori alla Salute e al Welfare, dal Direttore Generale o suo delegato dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari regionali - Agenas, dal Direttore Generale (ovvero Commissario) dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale, dal Direttore del Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e della sport per tutti, da un rappresentante della Conferenza dei Rettori delle Università

pugliesi, un rappresentante dei Presidenti provinciali dell'Ordine dei Medici Chirurghi, da un Consigliere della Magistratura contabile della Regione Puglia, da un rappresentante dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e da altre figure da individuare tra esperti in specifiche tematiche, convocati secondo le indicazioni del Presidente e/o del Coordinatore. Il Consiglio viene altresì riunito dal Presidente della Giunta regionale - in Seduta specialistica - secondo una composizione variabile a seconda dei temi da trattare;

4. I Componenti del CRTS saranno designati con successivo Atto;

5. Ai Componenti del CRTS non è corrisposto alcun compenso;

6. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi delle lettere a - i dell'art. 6 della L.R. n. 13/94;

7. Il presente decreto è esecutivo dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. ed è fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

*Bari, li 9 settembre 2015*

Michele Emiliano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 3 settembre 2015, n. 355

**DGR n. 1419 del 26/9/2003 - Gestione della riserva regionale dei diritti di impianto non esercitati a seguito di estirpazione del vigneto da vino. DDS n. 111 del 13/04/2015: bando per l'assegnazione a titolo oneroso dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale.**

**Differimento dei termini per il versamento del corrispettivo per la concessione a titolo oneroso del diritto di impianto vigneto e per la comunicazione di accettazione.**

Il giorno 03/09/2015, in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura in Lungomare Nazario Sauro, n.45/47,

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTI** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

**VISTA** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed erbacee, Dott. Domenico Campanile, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario enol. Vito Pavone e dall'istruttore Dott. Vito Luiso, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

**VISTA** la DDS n. 111 del 13/04/2015, con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto vigneti a titolo oneroso, presenti nella riserva regionale;

**VISTA** la DDS n. 166 del 11/05/2015, con la quale sono state apportate modifiche/integrazioni alla DDS n. 111 del 13/04/2015;

**CONSIDERATO** che, con riferimento al bando, sono state presentate n. 208 domande per una richiesta complessiva di 664,46 ettari;

**VISTA** la DDS n. 256 del 03/07/2015, con la quale sono stati approvati n. 4 elenchi relativi alle priorità a), b), c) e d) e ammessi all'istruttoria tecnica - amministrativa tutti i soggetti collocati negli elenchi;

**PRESO ATTO** che, a seguito di istruttoria, sono stati concessi diritti di impianto vigneti a titolo oneroso a n. 181 richiedenti per una superficie complessiva di ha 580,79, mentre n. 27 richiedenti non sono stati oggetto di concessione per esaurimento di diritti in riserva;

**PRESO ATTO**, altresì, che:

- n. 125 richiedenti hanno provveduto al versamento del corrispettivo stabilito nei termini mediante bonifico bancario ovvero postale e a dare comunicazione all'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee;
- n. 56 richiedenti non hanno ancora provveduto alla comunicazione di accettazione della concessione;

**CONSIDERATO** che con la precitata DDS Agricoltura n. 111 del 13/04/2015 è stato disposto al paragrafo 13 (*Modalità di assegnazione dei diritti d'impianto e versamento del corrispettivo alla Regione Puglia*) che il beneficiario assegnatario del diritto di impianto vigneti a titolo oneroso è tenuto al versamento del corrispettivo stabilito, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione;

**CONSIDERATO** che sono pervenute al Servizio Agricoltura diverse richieste di proroga del termine stabilito dalla DDS 111/2015 per effettuare il versamento del corrispettivo e per comunicare l'accettazione all'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee;

**PRESO ATTO** che il comitato vitivinicolo consultivo regionale, nella seduta del 1/09/2015 ha espresso parere favorevole al differimento del termine stabilito per effettuare il versamento del corrispettivo allo scopo di consentire il pieno utilizzo dei diritti presenti in riserva;

**RITENUTO** opportuno, quindi, concedere un differimento dei termini per il pagamento del corrispettivo previsto e, conseguentemente, per la presentazione della comunicazione all'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee;

**TANTO PREMESSO**, si propone di:

- fissare al 15 settembre 2015 il termine ultimo per il versamento del corrispettivo mediante bonifico bancario ovvero postale;
- fissare al 21 settembre 2015 il termine ultimo per la comunicazione di accettazione della concessione corredata della copia dell'attestazione di pagamento comprovante il versamento e di una marca da bollo di € 16,00, pena la revoca della concessione;
- incaricare l'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:

- Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
- AGEA Coordinamento;
- Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'istruttore  
Dott. Vito Luiso

Il funzionario  
enol Vito Pavone

Il Dirigente dell'Ufficio  
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

**IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO AGRICOLTURA**

*DETERMINA*

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di fissare al 15 settembre 2015 il termine ultimo per il versamento del corrispettivo mediante bonifico bancario ovvero postale;
- di fissare al 21 settembre 2015 il termine ultimo per la comunicazione di accettazione della concessione corredata della copia dell'attestazione di pagamento comprovante il versamento e di una marca da bollo di € 16,00, pena la revoca della concessione;
- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Coordinamento;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee;

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e nel sito ufficiale dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee.

e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

f) il presente atto, composto da n° 4 (quattro) pagine timbrate e vidimate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura..

g) non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente  
del Servizio Agricoltura  
Dott. Giuseppe D'Onghia

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 9 settembre 2015, n. 362

**OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2015/2016. D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010 e D.M. n. 35124 del 14 maggio 2015 e successive modifiche e integrazioni. Ammissione a finanziamento progetti multiregionali.**

Il giorno 09/09/2015, nella sede del Servizio Agricoltura, sita in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47,

**IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO AGRICOLTURA**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;;

**VISTI** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

**VISTA** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed erbacee, Dott. Domenico Campanile, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Enol. Vito Pavone, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

**VISTO** il Reg. (CE) n. 1308/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante "organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) 1234/2007 del 22 ottobre 2007;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 555 della Commissione del 27 giugno 2008 recante modalità di applicazione del Reg. Ce 479/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 4123 del 22 luglio 2010 relativo a "OCM Vino - Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" - Campagne 2010-2011 e seguenti" con il quale sono state approvate le disposizioni nazionali applicative previste dall' art. 103 septdecies del Reg.(CE) n.1234/07, come modificato dal Reg. (CE) n. 491/09, per dar corso per la campagna 2010-2011 e successive, alla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi";

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 35124 del 14 maggio 2015, recante le modalità operative e procedurali per l'attuazione del D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010;

**VISTA** la DDS n. 203 del 10 giugno 2015, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura "Promozione sui mercati terzi" - Campagna 2015/2016 relativa sia ai progetti regionali che multiregionali con una dotazione finanziaria pari ad Euro 5.533.693,20;

**VISTA** la Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 328 del 29/07/2015, con la quale è stata approvata la graduatoria di progetti regionali

con esito istruttorio favorevole, comprendente n. 6 domande di aiuto;

**VISTA** la Determinazione del Dirigente Servizio Agricoltura n. 329 del 29/07/2015, con la quale sono stati ammessi a finanziamento per la Misura "Promozione sui mercati paesi terzi - campagna 2015/2016", i progetti regionali per un importo complessivo di aiuto pubblico pari ad Euro 2.274.881,31;

**VISTO** il progetto multiregionale presentato alla Regione Puglia, con capofila l'AZIENDA VINICOLA RIVERA s.p.a. denominato "United wines of Italy" a cui aderiscono aziende vitivinicole della Regione Veneto, Piemonte, Campania e Basilicata;

**VISTA** la richiesta prot. n. 0067334 del 04/08/2015 del Servizio Agricoltura della Regione Puglia, trasmessa alle Regioni Veneto, Piemonte, Lombardia, Campania e Basilicata, con la quale è stato chiesto il cofinanziamento al progetto multiregionale, con Regione Puglia capofila, denominato "UNITED WINES OF ITALY";

**VISTA** la nota acquisita per mezzo pec del 17/08/2015 della Regione Piemonte, acquisita agli atti in data 27/08/2015 con prot. n. 0072444, con la quale è stato dato l'assenso al cofinanziamento al progetto multiregionale, con Regione Puglia capofila, denominato "UNITED WINES OF ITALY per un importo pari ad Euro 36.375,68;

**VISTA** la nota prot. n. 2015.0596365 del 08/09/2015 della Regione Campania, acquisita agli atti in data 08/09/2015 con prot. n. 0076004, con la quale è stato dato l'assenso al cofinanziamento al progetto multiregionale, con Regione Puglia capofila, denominato "UNITED WINES OF ITALY per un importo pari ad Euro 25.000,00;

**VISTA** la nota acquisita per mezzo e-mail del 17/07/2015 della Regione Basilicata, acquisita agli atti in data 21/07/2015 con prot. n. 0058399, con la quale è stato dato l'assenso al cofinanziamento al progetto multiregionale, con Regione Puglia capofila, denominato "UNITED WINES OF ITALY per un importo pari ad Euro 52.430,85;

**VISTA** la nota prot. n. 323587 del 06/08/2015 della Regione Veneto, acquisita agli atti in data 27/08/2015 con prot. n. 0072447, con la quale è stato dato l'assenso al cofinanziamento al progetto multiregionale, con Regione Puglia capofila, denominato "UNITED WINES OF ITALY per un importo pari ad Euro 30.313,07;

**VISTA** la richiesta presentata dalla Regione Toscana, acquisita agli atti in data 03/09/2015 con prot. 0074632, con la quale è stato chiesto di sostenere il cofinanziamento di n. 4 progetti multiregionali presentati dalle capofile RUFFINO SRL, BANFI SOCIETA' AGRICOLA SRL, MARCHESI ANTINORI SPA (progetto 1), MARCHESI ANTINORI SPA (progetto 2), per i quali è necessario impegnare la somma di Euro € 154.862,15;

**VISTA** la richiesta presentata dalla Regione Lazio, acquisita agli atti con prot. n. 0072449 del 27/08/2015, con la quale è stato chiesto di sostenere il cofinanziamento di n. 2 progetti multiregionali presentati dalle capofile CONFAGRI PROMOTION SCARL e FEDERDOC, per la quale è necessario impegnare la somma di Euro 146.948,65;

**VISTA** la richiesta presentata dalla Regione Veneto acquisita agli atti in data 27/08/2015 con prot. n. 0072447, con la quale è stato chiesto di sostenere il cofinanziamento di n. 2 progetti multiregionali presentati dalle capofile TOMMASI VITICOLTORI e ITALIA DEL VINO, per i quali è necessario impegnare la somma di Euro 97.325,45;

**VISTA** la richiesta presentata dalla Regione Piemonte acquisita agli atti in data 08/09/2015 con prot. n. 0076070, con la quale è stato chiesto di sostenere il cofinanziamento di n. 7 progetti multiregionali presentati dalle capofile ATI PIEDMONT GOOD WINES, ATI ALBAWINE "NON SOLO BOLLE", ATI DOP IN THE WORLD UNAVINI, ATI CONSORZIO DELL'ASTI - ENOTECA ITALIANA, ATI VEGLIO MICHELINO, ATI BIWE, WINEIT, per i quali è necessario impegnare la somma di Euro 525.393,66;

**VISTA** la richiesta presentata dalla Regione Friuli Venezia Giulia acquisita agli atti in data 27/08/2015 con prot. n. 0072446, con la quale è stato chiesto di sostenere il cofinanziamento di n. 1 progetto multi-

regionale presentato dalla capofila LE FAMIGLIE DEL VINO NEL MONDO, per la quale è necessario impegnare la somma di Euro 61.425,21;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- impegnare la somma di Euro 1.184.265,62 per sostenere per il cofinanziamento dei seguenti progetti multiregionali:
  - n. 1 progetto multiregionale presentato dalla capofila AZIENDA VINICOLA RIVERA s.p.a., di cui è capofila la Regione Puglia, per un importo di Euro 198.310,50;
  - n. 4 progetti multiregionali presentati dalle capofile RUFFINO SRL, BANFI SOCIETA' AGRICOLA SRL, MARCHESI ANTINORI SPA (progetto 1), MARCHESI ANTINORI SPA (progetto 2), di cui è capofila la Regione Toscana, per un importo di Euro 154.862,15;
  - n. 2 progetti multiregionali presentati dalle capofile CONFAGRI PROMOTION SCARL e FEDERDOC, di cui è capofila Regione Lazio, per un importo di Euro 146.948,65;
  - n. 2 progetti multiregionali presentati dalle capofile TOMMASI VITICOLTORI e ITALIA DEL VINO, di cui è capofila Regione Veneto, per un importo di Euro 97.325,45;
  - n. 7 progetti multiregionali presentati dalle capofile ATI PIEDMONT GOOD WINES, ATI ALBAWINE "NON SOLO BOLLE", ATI DOP IN THE WORLD UNAVINI, ATI CONSORZIO DELL'ASTI - ENOTECA ITALIANA, ATI VEGLIO MICHELINO, ATI BIWE, WINEIT, di cui è capofila Regione Piemonte, per un importo di Euro 525.393,66;
  - n. 1 progetto multiregionale presentato dalla capofila ATI LE FAMIGLIE DEL VINO NEL MONDO, di cui è capofila Regione Friuli Venezia Giulia, per un importo di Euro 61.425,21;
- dare atto che l'allegato A si compone di n. 2 (due) pagine e riporta n. 17 (diciassette) progetti beneficiari degli aiuti raggruppati per regione capofila con l'indicazione del contributo pubblico impegnato a favore dei progetti appartenenti alla stessa regione capofila;
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ministero delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali e ad AGEA (Organismo Pagatore), per gli adempimenti successivi;

- Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore  
Dott. Vito Luiso

La Funzionaria  
Enol. Vito Pavone

Il Dirigente dell'Ufficio  
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA**

**Vista** la proposta dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee,

#### *DETERMINA*

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- impegnare la somma di Euro 1.184.265,62 per sostenere per il cofinanziamento dei seguenti progetti multiregionali:
  - n. 1 progetto multiregionale presentato dalla capofila AZIENDA VINICOLA RIVERA s.p.a., di cui è capofila la Regione Puglia, per un importo di Euro 198.310,50;
  - n. 4 progetti multiregionali presentati dalle capofile RUFFINO SRL, BANFI SOCIETA' AGRICOLA SRL, MARCHESI ANTINORI SPA (progetto 1), MARCHESI ANTINORI SPA (progetto 2), di cui è capofila la Regione Toscana, per un importo di Euro 154.862,15;
  - n. 2 progetti multiregionali presentati dalle capofile CONFAGRI PROMOTION SCARL e FEDERDOC, di cui è capofila Regione Lazio, per un importo di Euro 146.948,65;
  - n. 2 progetti multiregionali presentati dalle capofile TOMMASI VITICOLTORI e ITALIA DEL VINO, di cui è capofila Regione Veneto, per un importo di Euro 97.325,45;
  - n. 7 progetti multiregionali presentati dalle capofile ATI PIEDMONT GOOD WINES, ATI ALBAWINE "NON SOLO BOLLE", ATI DOP IN THE WORLD UNAVINI, ATI CONSORZIO DELL'ASTI - ENOTECA ITALIANA, ATI VEGLIO MICHELINO, ATI BIWE, WINEIT, di cui è capofila Regione Piemonte, per un importo di Euro 525.393,66;
  - n. 1 progetto multiregionale presentato dalla capofila ATI LE FAMIGLIE DEL VINO NEL MONDO, di cui è capofila Regione Friuli Venezia Giulia, per un importo di Euro 61.425,21;
- dare atto che l'allegato A si compone di n. 2 (due) pagine e riporta n. 17 (diciassette) progetti beneficiari degli aiuti raggruppati per regione capofila con l'indicazione del contributo pubblico impe-

gnato a favore dei progetti appartenenti alla stessa regione capofila;

- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ministero delle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali e ad AGEA (Organismo Pagatore), per gli adempimenti successivi;
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia.
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel BURP;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

d) sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee/misura Promozione sui mercati paesi terzi/campagna 2015/2016;

e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

f) Il presente atto, composto di n. 6 (sei) facciate timbrate e vidimate e dall'allegato A costituito complessivamente da n. 2 (due) fogli, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura.

g) Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

h) sarà disponibile, ai fini della L.R. n. 15/2008 e del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Il Dirigente del Servizio Agricoltura  
Dott. Giuseppe D'Onghia



**REGIONE  
PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE**

**SERVIZIO AGRICOLTURA**



## **ALLEGATO "A"**

**OCM Vino – Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi"  
– Campagna 2015/2015. D.M. n. 4123 del 22 luglio 2010,  
D.M. n. 35124/2015 e DDS n. 203/2015**

**Ammissione a finanziamento**

**Progetti multiregionali**

ALLEGATO A)

**Elenco dei progetti multiregionali.**

N.	REGIONE CAPOFILIA	BENEFICIARIO	Campagna 2015/2016 PUBBLICO (€)	Campagna 2016/2017 IMPORTO AMMESSO PROGETTO (€)	Campagna 2016/2017 CONTRIBUTO PUBBLICO (€)	Campagna 2017/2018 IMPORTO AMMESSO PROGETTO (€)	Campagna 2017/2018 CONTRIBUTO PUBBLICO (€)
1	REGIONE PUGLIA	AZIENDA VINICOLA RIVERA s.p.a.	198.310,5	0,00	0,00	0,00	0,00
2	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	ATI LE FAMIGLIE DEL VINO NEL MONDO	61.425,21	0,00	0,00	0,00	0,00
3	REGIONE TOSCANA	RUFFINO S.R.L.					
		ATI BANFI CAPOFILIA					
		ATI MARCHESI ANTINORI (PROGETTO 1)	154.862,15	0,00	0,00	0,00	0,00
		ATI MARCHESI ANTINORI (PROGETTO 2)					
4	REGIONE LAZIO	FEDERDOC	146.948,65	0,00	0,00	0,00	0,00
		CONFAGRI PROMOTION SCARL					
		ATI PIEDMONT GOOD WINES CAPOFILIA					
		ATI ALBAWINE "NON SOLO BOLLE"					
		ATI DOP IN THE WORLD UNAVINI					
5	REGIONE PIEMONTE	ATI CONSORZIO DELL'ASTI - ENOTECA ITALIANA	525.393,66	0,00	0,00	0,00	0,00
		ATI VEGLIO MICHELINO					
		ATI BIWE					
		WINET					
6	REGIONE VENETO	TOMMASI VITICOLTORI	97.325,45	0,00	0,00	0,00	0,00
		ITALIA DEL VINO					
<b>TOTALE</b>			<b>1.184.265,62</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il Funzionario  
Enol. Vito Pavone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 5 agosto 2015, n. 1444

**CUP E37h1300090002 P.O.FESR 2007/2013. Asse VI - Lina di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. Area Vasta "Valle d'Itria". "Completamento impianto fognatura nera al servizio della zona PIP e centro di raccolta via Fasano". Comune di Cisternino (BR). Cod. Fisc./P.IVA 81001470749 - Codice MIR FEG.200155. Ammissione a finanziamento e determinazione provvisoria del contributo.**

Il giorno 5 agosto 2015, in Bari, nella sede del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi,

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 04/02/1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28/07/1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;
- la DGR 1444 del 30/07/2008;
- il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'Unione Europea del 11/07/2006 e ss.mm. e ii.
- il Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/07/2006 e ss.mm. e ii.;
- il Reg. (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 08/12/2006 e ss.mm. e ii.;
- il P.O. FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5726 del 20/11/2007 e successivamente modificato con Decisione C(2011) 9029 del 1/12/2011 e con Decisione C(2012) 9313 del 06/12/2012;
- le DGR n. 146 del 12/02/2008 (BURP n. 31 del 26/08/08), n. 2941 del 29/12/2011 (BURP. n. 7 del 16 gennaio 2012) e n. 28 del 29/01/2013 (B.U.R.P. n. 32 del 27/01/2013) con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di dette decisioni comunitarie;

PREMESSO CHE:

- Il Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/02/2008, ha approvato i criteri di selezione per le Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013, previsti dall'art. 65 del Regolamento (CE) n. 1083/2006;

- con DGR n. 165 del 17/02/2009, si è preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e sono stati approvati le Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013 e lo schema di Disciplina per le Opere Pubbliche, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario finale;
- la Giunta Regionale, con la DGR n. 750 del 07/05/2009, ha approvato 1 Programma Pluriennale dell'Asse VI del P.O. FESR 2007-2013, successivamente modificato con le DGR n. 657 del 05/04/2011, n. 2574 del 22/11/2011, n. 1577 del 31/07/2012 e n. 377 del 07/03/2013;
- con DD n. 44 19/03/2010 il Servizio Programmazione e Politiche Fondi Strutturali, Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013, ha approvato il "Manuale delle procedure dell'AdG (versione 0)" e il "Manuale dei Controlli di primo livello (versione 0)" e i rispettivi Allegati, successivamente modificati con Determinazione del Servizio Attuazione del Programma n. 42 del 03/05/2012 e n. 50 del 13/01/2013 del Servizio Attuazione del Programma;
- con Deliberazione n. 917 del 26/05/2009 la Giunta Regionale ha approvato le procedure per la definizione del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, fissando tra l'altro sia la dotazione delle risorse allocate su ciascuna delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 che concorrono alla predisposizione del Programma, sia la ripartizione di tali risorse per ciascuna delle dieci Aree Vaste, risorse ammontanti complessivamente a euro 340.000.000,00;
- con Delibere di Giunta Regionale n. 2683, 2684, 2685, 2686, 2687, 2688, 2689, 2690, 2691, 2692 del 28/12/2009, pubblicate sul BURP del 3.02.2010 e con la D.G.R. n. 9 dell'11/01/2010 di rettifica errori materiali, sono stati approvati i Programmi Stralcio di interventi di Area Vasta;
- in base a tali deliberazioni risultano inseriti nel Programma Stralcio, a valere sulla Linea di intervento 6.2, interventi per un ammontare pari a euro 18.000.000,00;
- con la suddetta DGR n. 2691 del 28/12/2009 è stato approvato il Programma Stralcio di interventi dell'Area Vasta "Valle d'Itria" con una dotazione finanziaria, a valere sulla Ldi 6.2, di € 1.500.00,00 e l'indicazione del cronogramma di attuazione;

- con Delibera di Giunta Regionale n. 1304 del 27/05/2010 si è deciso di modificare i punti c) ed e) delle Deliberazioni di Approvazione del Programma Stralcio di interventi di Area Vasta, stabilendo le nuove condizioni per l'attuazione;

ATTESO CHE:

- con Determinazione del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo n. 98 del 24/09/2012, che qui si intende integralmente riportata, è stata impegnata la somma di €

1.500.000,00 (impegno n. 4 del 08/10/2012) sul cap. 1156020, a copertura finanziaria dell'importo totale necessario per la realizzazione degli interventi ricompresi nella suddetta Area Vasta "Voile d'Itria";

- sulla stessa Area Vasta sono ricompresi gli interventi riportati nella seguente tabella, per i quali si sono determinate economie, a valere sull'impegno n. 4 del 08/10/2012, a seguito di espletamento della gara d'appalto:

AREA VASTA VALLE D'ITRIA 2020					
DD N. 98 DEL 24/09/2012 - CODICE CIFRA: 159 (IMPEGNO N. 4 DEL 08/10/2012)					
N.	ENTE	PROV.	CODICE MIR	DD DI RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	CONTRIBUTO (EURO)
1	COMUNE DI CISTERNINO	BR	FE6.200147	DD n. 2134 del 07/11/2014 CIFRA: 158	<b>352.482,54</b>
2	COMUNE DI NOCI	BA	FE6.200148	DD n. 2471 del 19/12/2014 CIFRA: 158	<b>320.000,00</b>
3	COMUNE PUTIGNANO	BA	FE6.200149	DD n. 24 del 22/04/2013 CIFRA: 159	<b>480.000,00</b>
4	COMUNE DI MARTINA FRANCA	TA	FE6.200151	DD n. 668 del 21/04/2015 CIFRA: 158	<b>273.806,95</b>
TOTALE IMPORTO CONTRIBUTI AMMESSI					1.296.289,49
IMPORTO IMPEGNATO					1.500.000,00
ECCEDENZA MATURATA					203.710,51

CONSIDERATO CHE:

- la pubblicazione dei Bandi di Gara degli interventi inseriti nel Programma Stralcio di Area Vasta è avvenuta dopo il 15/10/2010, per cui ai sensi della DGR n. 1304 del 27/05/2010, l'intera quota delle economie è rientrata nella disponibilità della gestione regionale per l'attuazione della relativa Linea di Intervento 6.2;
- con nota prot. n. 19398 del 07/04/2014 il COMUNE di CISTERNINO ha presentato la richiesta di un finanziamento integrativo, rispetto al progetto FE6.200147;
- con nota prot. n. A00\_158 - 8593 del 16/09/2014 il Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi, Responsabile della Linea di Intervento 6.2 ha accolto l'istanza del COMUNE di CISTERNINO ed, in applicazione della DGR n. 2691 del 28/12/2009, ha richiesto, tra l'altro, la documentazione per la successiva ammissione a finanziamento;
- dalla documentazione prodotta dall'Ente Beneficiario con le note prot. n. 12438 del 23/07/2015 e

n. 12660 del 28/07/2015, i lavori previsti nel progetto in esame risultano essere complementari all'intervento con codice operazione FE6.200147;

- nella Delibera di G.C. n. 130 del 28/07/2015 di approvazione progetto esecutivo di completamento, il COMUNE DI CISTERNINO ha indicato che ricorrerà, per l'affidamento dei lavori, alla procedura prevista dall'art. 57 comma 5) lett. a) del D.Lgs 163/06;

ACCERTATO CHE:

- con la suddetta nota prot. n. 12438 del 23/07/2015 il COMUNE di CISTERNINO, ha provveduto a consegnare:
  - dichiarazione co-firmata dal RUP e dal rappresentante legale dell'ente, sotto la propria responsabilità civile, penale ed amministrativa, nella quale è stato attestato che, per la realizzazione delle opere riconosciute ammissibili in esito alla procedura in oggetto, non si è beneficiato di altri finanziamenti pubblici, né si è concorso per l'ottenimento di altri finanziamenti pubblici;

- dichiarazione firmata dal Rappresentante legale dell'Ente, in attuazione degli artt. 6 e 7, comma 2° del Reg. (CE) 1828/06, nella quale è stato accettato di essere inclusi nell'elenco del beneficiari, ove sono pubblicate altresì le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico ad esso destinato;
- dall'istruttoria condotta dall'Ufficio Aree industriali e produttive risulta che il Progetto di Completamento in argomento e conforme ai requisiti di ammissibilità previsti nel Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013, così come riapprovato con D.G.R. n. 657 del 5 aprile 2011 e ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/02/2008 per le Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013, previsti dall'art. 65 del Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- sulla base della documentazione prodotta dal COMUNE di CISTERNINO i lavori in oggetto rientrano nella casistica prevista dall'art. 57, comma 5 del D.Lgs 163/06;
- con Delibera di G.C. n. 130 del 28/07/2015 di approvazione progetto esecutivo di completamento, il COMUNE di CISTERNINO, ha approvato il quadro economico da cui si evince una spesa necessaria per l'intervento in questione di €80.000,00;
- le economie appurate, nell'ambito degli interventi di Area Vasta "Valle d'Itria", pari ad C 203.710,51 consentono di finanziare l'importo necessario per la realizzazione delle opere previste in tale progetto di completamento;

#### VERIFICATO CHE:

- come prescritto dalla L. n. 136 del 13.08.2010 "Piano straordinario contro le mafie" - Tracciabilità flussi finanziari, e dalla Determinazione dell'Autorità sulla Vigilanza dei Contratti Pubblici n. 4 del 07.07.2011, da parte del Beneficiario è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP): E371-113000190002;

RAVVISATA LA NECESSITA' di procedere all'ammissione del Progetto denominato "Completamento impianto fognatura nera al servizio della zona PIP e centro di raccolta via Fasano" con codice MIR FE6.200155, presentato dal COMUNE di CISTERNINO (BR) e localizzato nella propria zona PIP

per l'importo di € 80.000,00 e a stabilire, a favore del medesimo Ente, un finanziamento concedibile a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007-2013 per pari importo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, dott. Francesco G. MANGHISI, dal Responsabile dell'Azione 6.2.1 geom. Giovanni GUARINO e dal Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Produttive, dott.ssa Anna Lisa CAMPOSEO.

#### VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

##### Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadino, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

- individuare il COMUNE di CISTERNINO (BR), con Codice fiscale 81001470749 e Sede Legale in via Principe Amedeo n. 72 - 72014 CISTERNINO (BR), beneficiario di un contributo pari a € 80.000,00 a fronte di un intervento ritenuto ammissibile di pari importo;
- Qualificazione della spesa ai fini del P.S.I.: codice n. 310 "Spese correlate a Programmi Comunitari. PO FESR 2007-2013 - SPESA CONTO CAPITALE";
- di imputare la somma di € 80.000,00 nel seguente modo:
  - Bilancio vincolato
  - Esercizio finanziario 2015
  - Residuo Passivo 2012
  - U.P.B. Spesa: 2.09.09
  - Capitolo di spesa: 1156020
- CUP: E37H13000190002;
- precisare che il presente atto trova copertura sull'impegno n. 4 del 08/10/2012 di € 1.500.000,00

assunto con la DD Codice Cifra: 159/DIR/2012/00098 del 24/09/2012;

- Causale: Ammissione a finanziamento e determinazione provvisoria del contributo
- L'erogazione del contributi avverrà con atti successivi, secondo le modalità previste dall'art. 6 delle Direttive concernenti le Procedure di gestione del P.O. FESR 2007 - 2013 come approvate con DGR 651 del 09/03/2010.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente dell'Ufficio  
Dott.ssa Anna Lisa Camposeo

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Pasquale Orlando

#### DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;
- di ammettere a finanziamento il Progetto denominato "Completamento impianto fognatura nera al servizio della zona PIP e centro di raccolta via Fasano" - codice MIR FE6.200155, localizzato nella zona PIP del COMUNE di CISTERNINO (BR) per l'importo di € 80.000,00;
- quantificare provvisoriamente l'importo del contributo a valere sul Fondo FESR 2007 - 2013 da destinare a favore del COMUNE di CISTERNINO (BR), con Codice fiscale 81001470749 e Sede Legale in via Principe Amedeo n. 72 -72014 CISTERNINO (BR), in € 80.000,00, precisando che lo stesso trova copertura sull'impegno n. 4 del 08/10/2012 di € 1.500.000,00 assunto con la DD Codice Cifra: 159/DIR/2012/00098 del 24/09/2012;
- di dare atto che:
  - gli effetti giuridici del presente atto decorrono dal perfezionamento della stipula del Disciplinare per le Opere Pubbliche, redatto sulla base dello schema generale allegato al manuale delle procedure dell'AdG e regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario finale, secondo le modalità e le condizioni previste dalle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013;

- l'erogazione del finanziamento e le modalità di rendicontazione delle spese sostenute saranno regolate nel Disciplinare;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "con omissis", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

- di trasmettere il provvedimento in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- di pubblicare il provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) al sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e ss.mm.ii. e sui portali [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- di comunicare al COMUNE di CISTERNINO (BR) che il provvedimento sarà consultabile sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- di dichiarare il presente atto, redatto in unico esemplare, immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Pasquale Orlando

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 7 settembre 2015, n. 211

**Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC) 2007-2013. Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali". Approvazione della graduatoria definitiva dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund e impegno di spesa.**

Il giorno 07/09/2015, in Bari, nella sede del Servizio Cultura e Spettacolo

**IL DIRIGENTE AD INTERIM  
DEL SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO**

Il giorno 07/09/2015, in Bari, nella sede del Servizio Cultura e Spettacolo

**IL DIRIGENTE AD INTERIM  
DEL SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO**

**Visti:**

- Il D.Lgs n. 165/2001 e successive modificazioni;
- gli artt. 4, 5 e 6 della legge regionale n.7/97 e s.m.;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/1998;
- gli artt. 15 e 16 del d.p.g.r. n.161 del 22/02/2008;
- il d.p.g.r. n. 885 del 19/09/2011 di rettifica al d.p.g.r. n. 675/11;
- l'art. 18 del d.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la deliberazione Cipe n.92 del 3 agosto 2012;
- Il Regolamento CE N. 800/2008;
- Il Regolamento CE N. 794/2004;
- Il Regolamento CE N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- le deliberazioni di G.R. n. 2787 del 14/12/2012, n. 1606 del 3/9/2013, n. 1808 dell'1/10/2013;
- le deliberazioni di G.R. n. 2165 del 19/11/2013, n. 2248 del 30/11/2013, n.652 dell'8/4/2014 e n.2253 del 28/10/14.
- Il Regolamento regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive.
- La deliberazione di Giunta Regionale n. 459 del 17/03/2015;

**Premesso che:**

- con l'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali", ratificato con deliberazione di Giunta Regionale n.2165 del 19/11/2013, all'allegato 1 (Settore Attività Culturali), sono stati individuati gli interventi immediatamente cantierabili di sviluppo e modernizzazione della filiera dello spettacolo, dell'audiovisivo e delle arti contemporanee, che danno seguito e completano le azioni e gli interventi avviati a valere sull'Asse IV - Linea 4.3 - sviluppo di attività culturali e dello spettacolo, del P.O. FESR Puglia 2007-2013;
- per il Settore Attività Culturali, come stabilito dalla DGR n. 1458 del 15/07/14 e n. 1644 del 29/7/14,

la dotazione è stata rimodulata da 20 Meuro a € 17.872.078,49, secondo lo schema riportato nelle stesse deliberazioni;

- con DGR n. 2253 del 28/10/2014 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di disciplinare e lo schema di convenzione regolante i rapporti fra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari e affidatari degli interventi compresi nell'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali";
- la Regione Puglia con DGR n. 2640 del 16/12/2014 ha provveduto a riprogrammare gli interventi inseriti nell'APQ rafforzato "Beni ed Attività Culturali" modificando le schede-relazioni tecniche e le schede progetto di una parte dei progetti afferenti al Settore Attività Culturali;
- la riprogrammazione operata dalla DGR n. 2640/2014 ha modificato la schedaintervento "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund" realizzando una variazione delle risorse assegnate sulla delibera CIPE n. 92/2012 da € 1.200.000,00 a € 1.400.000,00;
- gli interventi previsti nell'APQ e riportati nelle deliberazioni n. 1458/14, n. 1644/14 e n. 2640/14, poiché programmati in continuità con progetti attivati sulla Linea 4.3 dell'Asse IV del PO FESR Puglia 2007-2013, risultano essere coerenti, nella metodologia e nelle finalità, a quanto definito nello stesso Programma Operativo;

**Considerato che:**

- la scheda-intervento "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund" prevede, in continuità con le attività svolte con il PO FESR Puglia 2007-2013, l'attivazione di un programma di supporto e sostegno delle produzioni cinematografiche che utilizzeranno il territorio pugliese quale set per la realizzazione di propri prodotti cinematografici;
- la modalità prevista per l'attuazione dell'intervento, in un'ottica di continuità con quanto realizzato nell'ambito del PO FESR Puglia 2007-2013, è la procedura di evidenza pubblica in regime di aiuti;
- con Determinazione Dirigenziale n. 58 del 02/04/2015 si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo aggiornato dell'intervento e a prenotare la spesa complessiva di € 1.400.000,00 sul capitolo di spesa 1147083 "Fondo per lo Sviluppo

- e Coesione 2007-2013 - Delibera CIPE n. 92/2012 - Settore di intervento Beni Culturali”;
- con determinazione dirigenziale n. 64 del 21/04/2015 si è provveduto ad approvare l’Avviso Pubblico Apulia Film Fund, unitamente a alla modulistica e al disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari;
- Con determinazione dirigenziale n. 105 del 26/05/2015 si è provveduto a prorogare i termini di presentazione delle domande dalle ore 13 del 29 maggio 2015 alle ore 13 del 12 giugno 2015;
- Con determinazione dirigenziale n. 121 del 18/06/2015 è stata nominata la commissione per l’istruttoria e la valutazione delle domande pervenute (Commissione) ai sensi dell’art. 9 comma 1 dell’Avviso;
- Con determinazione dirigenziale n. 146 del 21/07/2015 sono stati prorogati di sette giorni i termini stabiliti all’art. 9 comma 10 dell’Avviso per l’adozione della graduatoria provvisoria;
- Con determinazione n. 158 del 28/07/2015, pubblicata sul BURP n. 112 del 06/08/2015, è stata approvata la graduatoria provvisoria dell’Avviso Pubblico Apulia Film Fund;

Tenuto conto che:

- Ai sensi dell’art. 9 punto 11 dell’Avviso, sono state presentate le seguenti osservazioni/opposizioni alla graduatoria provvisoria:
  - PEC del 05/08/2015, prot. 3703 del 06/08/2015, da Maguffin sas;
  - PEC del 10/08/2015, prot. 3755 del 11/08/2015, da Sun Film Srl;
  - PEC del 11/08/2015, prot. 3767 del 13/08/2015, da Giallo Limone Movie Srl;
  - PEC del 12/08/2015, prot. 3770 del 13/08/2015, da Prem1ere Srl;
- In data 03/09/2015 si è svolta un’apposita seduta della Commissione istituita con determinazione dirigenziale n. 121 del 18 giugno 2015 al fine di valutare le osservazioni e motivate opposizioni presentate dai soggetti interessati ai sensi dell’art. 9 comma 11 dell’avviso pubblico “Apulia Film Fund”;
- La commissione relativamente a ciascuna osservazione/motivata opposizione ha realizzato le seguenti valutazioni:
  - Con riferimento all’opposizione presentata da Kharisma Centro di Produzione Cinetv Soc.

Coop, si è provveduto a realizzare la valutazione di merito del progetto, assegnando un punteggio di n. 8 punti nella sezione A. Il punteggio raggiunto nella sezione A, ai sensi dell’art. 9 comma 5 e 6 dell’Avviso, ha escluso il progetto dalla valutazione nella sezione B.

- Considerata l’opposizione presentata da CSC Production e verificata la realizzazione di un errore di trasmissione nelle comunicazioni intervenute con il soggetto, si è provveduto a rendere ammissibile il progetto e, conseguentemente, a realizzare la valutazione di merito dello stesso, assegnando un punteggio di n. 34 punti nella sezione A e 35 punti nella sezione B, totalizzando un punteggio di 69 punti.
- Considerate le osservazioni di Maguffin Sas, si è provveduto a realizzare la valutazione di merito del progetto, assegnando un punteggio di n. 15 punti nella sezione A. Il punteggio raggiunto nella sezione A, ai sensi dell’art. 9 comma 5 e 6 dell’Avviso, ha escluso il progetto dalla valutazione nella sezione B.
- Valutate le osservazioni presentate dalla Sun Film Srl, la Commissione non ha ritenuto di apportare modifiche alla valutazione già espressa sul progetto.
- Considerata l’opposizione presentata da Giallo Limone Movie Srl e verificata l’occorrenza di un disguido informatico nelle comunicazioni intercorse con il soggetto, la Commissione ha provveduto a rendere ammissibile il progetto e, conseguentemente, a realizzare la valutazione di merito dello stesso, il quale ha raggiunto un totale di 13 punti nella sezione A. Il punteggio raggiunto nella sezione A, ai sensi dell’art. 9 comma 5 e 6 dell’Avviso, ha escluso il progetto dalla valutazione nella sezione B.
- Valutate le osservazioni e motivate opposizioni presentate dalla Prem1ere Srl, la Commissione non ha ritenuto di apportare modifiche alla valutazione già espressa sul progetto.
- Al termine della valutazione delle osservazioni/opposizioni presentate, i cui esiti sono definiti nel verbale agli atti dell’ufficio, sono state redatte le graduatorie aggiornate dell’Avviso pubblico Apulia Film Fund;

Considerato, altresì, che:

- La verifica delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà presentate dai soggetti istanti non ha accertato, in via definitiva, cause di decadenza dei benefici del procedimento e, di conseguenza, di non ammissibilità all'Avviso;
- I soggetti ammessi e finanziati riceveranno una comunicazione via PEC contenente la descrizione del progetto agevolato, l'importo dell'agevolazione assegnata e specifiche informazioni circa gli adempimenti da realizzare;
- I soggetti assegnatari, ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso, sottoscriveranno un apposito disciplinare, così come approvato con determinazione dirigenziale n. 64 del 21/04/2015, pubblicato sul BURP n. 61 del 30/04/2015.

**Tutto ciò premesso**, con il presente provvedimento, verificate le modifiche intervenute alle graduatorie provvisorie, si intende procedere all'approvazione delle graduatorie definitive dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund formate dall'elenco delle domande ammesse e non ammesse - Allegato A, dall'elenco delle domande ammesse e finanziate e ammesse e non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria - Allegato B e dall'elenco delle domande ammesse e non finanziabili - Allegato C.

Si intende procedere, inoltre, all'impegno della spesa complessiva di € 1.400.000,00 sul capitolo 1147083 - U.P.B. 4.3.3;

#### **VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.28/01 e s.m.i.. Bilancio:** vincolato

#### **Esercizio finanziario: 2015**

**Capitolo di entrata:** 2032415 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 - Assegnazioni  
Deliberazioni CIPE;

#### **U.P.B. SPESA 4.3.3**

**CODICE P.S.I.: 320** Spese correlate a Programmi Comunitari. PO FESR 2007-2013 - Progetti coerenti e cofinanziamento regionale al PO (Allegato - C - L.R. 4/2008 e s.m.i.) "Spesa conto capitale";

**Capitolo di spesa: 1147083** "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 - Delibera CIPE n. 92/2012 - Settore di intervento Beni Culturali - 5.3.2.3.3.3 - Contributi agli investimenti a altre imprese;

**Prenotazione della spesa:** € 1.400.000,00 (un milionequattrocentomila) assunta con D.D. n. 58 del 02/04/2015 sul cap. 1147083;

**Importo somma da impegnare € 1.400.000,00** sul capitolo 1147083;

**Causale:** Finanziamento della spesa per l'intervento dell'APQ rafforzato Beni ed Attività Culturali "Sostegno alle produzioni cinematografiche e audiovisive/Apulia Film Fund" - Avviso pubblico Apulia Film Fund.

Codice SIOPE 2323 "Trasferimenti in conto capitale a imprese private"

Creditore: imprese private comprese nell'Allegato B alla presente determinazione;

Codifica D.Lvo 118/2011:

- COFOG: 8.2
- Missione: 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Programma: 3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali
- Titolo: 2 - Spese conto capitale
- Macroaggregato: 3 - contributi agli investimenti
- Livello III: 3 - contributi agli investimenti a imprese
- Livello IV: 3 - contributi agli investimenti a altre imprese
- Livello V: 3 - contributi agli investimenti a altre imprese

#### **DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI**

Si prevede che la spesa relativa al presente provvedimento verrà erogata nel corso dell'esercizio finanziario 2015.

Si attesta la compatibilità della presente programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia giusto art. 9, comma 1, lett. a, legge 102/2009.

Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa su indicato.

Con DGR n. 1508 del 22/07/2015 è stata autorizzata la spesa per interventi relativi alla programmazione comunitaria a tutto il 31/10/2015.

Giusta DGR n. 2787/2012 le relative iscrizioni di spesa trovano copertura negli accertamenti già precedentemente effettuati sulle corrispondenti iscrizioni in entrata.

Il Dirigente ad interim del Servizio  
Il Responsabile di Attuazione dell'APQ  
Dott. Francesco Palumbo

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

#### DETERMINA

- **di approvare** l'elenco definitivo delle domande ammesse e non ammesse ai sensi dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund che si allega - Allegato A - al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **di approvare** la graduatoria definitiva delle domande ammesse e finanziate e ammesse e non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria dell'Avviso che si allega - Allegato B - al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **di approvare** la graduatoria delle domande ammesse e non finanziabili che si allega al presente provvedimento - Allegato C - per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **di impegnare la somma di € 1.400.000,00** sul capitolo 1147083 "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 - Delibera CIPE n. 92/2012 - Settore di intervento Beni Culturali - 5.3.2.3.3.3 - Contributi agli investimenti a altre imprese a fronte della prenotazione della spesa realizzata con determinazione dirigenziale n. 58 del 02/04/2015;

- **di pubblicare** il presente atto, unitamente agli allegati A, B e C sulla pagina dedicata all'Avviso del sito istituzionale della Regione Puglia e sul BURP e di darne comunicazione agli interessati;

- **di dare mandato** ai competenti uffici di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali riferiti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, composto da n°9 facciate, è adottato in singolo originale:

- a. diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Servizio Bilancio e Ragioneria;
- b. sarà pubblicato sul BURP, nella pagina "Avviso pubblico Apulia Film Fund" e nella sezione trasparenza del sito della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- c. sarà notificato al Dirigente del Servizio Attuazione del Programma della Regione Puglia, Responsabile Unico delle Parti (RUPA);
- d. sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013;

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato, di cui alla presente determinazione, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La pubblicazione del presente atto nella sezione trasparenza del sito informatico della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 32 della Legge del 18/06/2009, n. 69, assolve l'obbligo di pubblicazione avente effetto di pubblicità legale.

Il Dirigente ad interim del Servizio  
Il Responsabile di Attuazione dell'APQ  
dott. Francesco Palumbo

ALLEGATO A

Regione Puglia - Servizio Cultura e Spettacolo

Avviso pubblico Apulia Film Fund - Elenco domande ammesse e non ammesse							
n.	Protocollo	Titolo opera	Tipologia	Soggetto		Controllo di ammissibilità	Causale esclusione
1	2218	Attesa e cambiamenti	Lungometraggio	Una vita tranquilla	S.r.l.	Ammesso	
2	2261	Io sono Gaetano	Film TV	Oz Film	S.r.l.	Ammesso	
3	2287	Il re dei piazzati	Cortometraggio	Maguffin	S.a.s.	Ammesso	
4	2305	La vita è una puttana (e poi muori)	Lungometraggio	Giallo limone movie	S.r.l.	Ammesso	
5	2336	Io che amo solo te	Lungometraggio	Italian international Film	S.r.l.	Ammesso	
6	2337	Io non mi arrendo	Serie TV	Picomedica	S.r.l.	Ammesso	
7	2338	La famiglia Solazzo	Lungometraggio	Colorado film production C.F.P.	S.r.l.	Ammesso	
8	2339	Sarà bello	Lungometraggio	Baby films	S.r.l.	Ammesso	
9	2340	Dora	Lungometraggio	Kharisma centro di produzione Cinetv	Soc. coop.	Ammesso	
10	2341	L'altro domani	Cortometraggio	Jr studio	S.r.l.	Ammesso	
11	2342	Honeymun	Lungometraggio	Marvin film	S.r.l.	Ammesso	
12	2374	Il mondo	Cortometraggio	Meprodocasolo	S.r.l.	Ammesso	
13	2705	Messo in scena	Lungometraggio	Merico production	S.r.l.	Ammesso	
14	2706	Little crusader	Lungometraggio	Tempesta	S.r.l.	Ammesso	
15	2490	Si	Cortometraggio	Replay di Roberta Putignano & C.	S.a.s.	Ammesso	
16	2492	L'ora di porto	Cortometraggio	Premiere	S.r.l.	Ammesso	
17	2679	Cuore di pietra	Cortometraggio	7th Art International Agency	S.r.l.	Ammesso	
18	2491	Gente Bien	Lungometraggio	Ahoral	S.r.l.	Ammesso	
19	2681	Braccialetti Rossi 3	Serie TV	Palomar	S.p.a.	Ammesso	
20	2680	Il sogno di Rocco	Film TV	Red film	S.r.l.	Ammesso	
21	2677	Meglio un giorno	Documentario	Seminal film	S.r.l.	Ammesso	
22	2678	Giusto il tempo di un X sempre	Cortometraggio	Verardi produzioni	S.r.l.	Ammesso	
23	2682	Racconti dal carcere	Serie web	L'alveare producinema	S.r.l.	Ammesso	
24	2684	La medicina	Cortometraggio	Redibis film	S.r.l.	Ammesso	
25	2685	At last	Lungometraggio	Cattleya	S.r.l.	Ritirato	
26	2686	Tulipani, onore, amore e una bicicletta	Lungometraggio	Draka production	S.r.l.	Ammesso	
27	2691	La sindrome di Antonio	Lungometraggio	Imago film video produzioni	S.r.l.	Ammesso	
28	2687	Fame	Documentario	Dugong	S.r.l.	Ammesso	
29	2688	Mostri	Cortometraggio	Lumen film	S.r.l.	Ammesso	
30	2692	Bariwood	Documentario	Giove film	S.r.l.	Ammesso	
31	2689	9 Diogts	Lungometraggio	9.99 films	S.r.l.	Ammesso	
32	2693	Hospes	Cortometraggio	Hitch 2 produzioni	S.a.s.	Ammesso	
33	2694	La guerra dei cafoni	Lungometraggio	Minimum fax media	S.r.l.	Ammesso	
34	2695	Le maestro	Documentario	Doclab	S.r.l.	Ammesso	
35	2704	Tarda primavera	Lungometraggio	Vivo film	S.r.l.	Ritirato	
36	2701	They sell	Cortometraggio	Draka production	S.r.l.	Ammesso	
37	2702	Il pugilatore di Taranto	Lungometraggio	Sun film	S.r.l.	Ammesso	
38	2703	Matrimonio al Sud	Lungometraggio	Mari film	S.r.l.	Ammesso	
39	2708	La giostra non si fa	Documentario	L'opera	Soc. coop.	Ammesso	
40	2709	Tony Driver, un deportato al contrario	Documentario	Rabid Film di Ferrante e Petrini	S.n.c.	Ammesso	
42	2712	La ragazza del mondo	Lungometraggio	CSC production	S.r.l.	Ammesso	
43	2713	Il Manoscritto ovvero Dix journées de la Vie d'Alphonse van Worden	Lungometraggio	Vavea	S.r.l.	Ammesso	
44	2866			Moon Pictures	S.r.l.	Non ammesso	art. 6, comma 12, lettera a
45	2715	Love Birds	Film TV	Oz Film	S.r.l.	Ammesso	
47	2717			Fanfara Film	S.r.l.	Non ammesso	art. 6, comma 12, lettera a
48	2718	Gramsci	Cortometraggio	Intrigo internazionale	S.r.l.	Ammesso	
50	2731	Questi giorni	Lungometraggio	11 marzo film	S.r.l.	Ammesso	
51	2724			Oblivion Production	S.r.l.	Non ammesso	art. 6, comma 12, lettera a
52	2753			Matha Production	S.r.l.	Non ammesso	art. 6, comma 12, lettera a
53	2891			Bea Production Company	S.r.l.	Non ammesso	art. 7 comma 1
54	2892			Master Five Cinematografica	S.r.l.	Non ammesso	art. 6, comma 12, lettera a

ALLEGATO B

Regione Puglia - Servizio Cultura e Spettacolo

**Avviso pubblico Apulia Film Fund - Elenco domande ammesse e finanziate**

n.	Prot.	Titolo opera	Tipologia	Impresa istante		Contributo assegnato	TOTALE
34	2695	Le maestro	Documentario	Doclab	S.r.l.	25.590,00	90,0
6	2337	Io non mi arrendo	Serie TV	Picomedia	S.r.l.	200.000,00	90,0
19	2681	Braccialetti Rossi 3	Serie TV	Palomar	S.p.a.	200.000,00	87,0
33	2694	La guerra dei cafoni	Lungometraggio	Minimum fax media	S.r.l.	200.000,00	81,0
5	2336	Io che amo solo te	Lungometraggio	Italian international Film	S.r.l.	200.000,00	79,0
7	2338	La famiglia Solazzo	Lungometraggio	Colorado film production C.F.P.	S.r.l.	200.000,00	78,0
31	2689	9 Diogts	Lungometraggio	9.99 films	S.r.l.	174.020,00	75,5
28	2687	Fame	Documentario	Dugong	S.r.l.	15.510,00	75,0
2	2261	Io sono Gaetano	Film TV	Oz Film	S.r.l.	15.499,70	71,5
24	2684	La medicina	Cortometraggio	Redibis film	S.r.l.	10.000,00	71,0
15	2490	Si	Cortometraggio	Recplay di Roberta Putignano & C.	S.a.s.	10.000,00	70,0
26	2686	Tulipani, onore, amore e una bicicletta	Lungometraggio	Draka production	S.r.l.	149.380,30	70,0
<b>Avviso pubblico Apulia Film Fund - Elenco domande ammesse e non finanziate</b>							
n.	Prot.	Titolo opera	Tipologia	Impresa istante		Contributo assegnato	TOTALE
11	2342	Honeymun	Lungometraggio	Marvin film	S.r.l.	-	69,0
42	2712	La ragazza del mondo	Lungometraggio	CSC production	S.r.l.	-	69,0
30	2692	Bariwood	Documentario	Giove film	S.r.l.	-	67,0
16	2492	L'ora di porto	Cortometraggio	Prem1ere	S.r.l.	-	65,0
50	2731	Questi giorni	Lungometraggio	11 marzo film	S.r.l.	-	63,0
32	2693	Hospes	Cortometraggio	Hitch 2 produzioni	S.a.s.	-	62,5
23	2682	Racconti dal carcere	Serie web	L'alveare producecinema	S.r.l.	-	62,0
14	2706	Little crusader	Lungometraggio	Tempesta	S.r.l.	-	60,0

ALLEGATO C

Regione Puglia - Servizio Cultura e Spettacolo

<b>Avviso pubblico Apulia Film Fund - Elenco domande ammesse e non finanziabili</b>							
n.	Prot.	Titolo opera	Tipologia	Impresa istante		TOTALE	Causale
21	2677	Meglio un giorno	Documentario	Seminal film	S.r.l.	59,00	Art. 9 punto 5
48	2718	Gramsci	Cortometraggio	Intrigo internazionale	S.r.l.	58,00	Art. 9 punto 5
20	2680	Il sogno di Rocco	Film TV	Red film	S.r.l.	57,00	Art. 9 punto 5
37	2702	Il pugilatore di Taranto	Lungometraggio	Sun film	S.r.l.	56,00	Art. 9 punto 5
1	2218	Attesa e cambiamenti	Lungometraggio	Una vita tranquilla	S.r.l.	55,00	Art. 9 punto 5
40	2709	Tony Driver, un deportato al contrario	Documentario	Rabid Film di Ferrante e Petrinì	S.n.c.	25,00	Art. 9 punto 6
36	2701	They sell	Cortometraggio	Draka production	S.r.l.	24,00	Art. 9 punto 6
43	2713	Il Manoscritto ovvero Dix journées de la V	Lungometraggio	Vavea	S.r.l.	24,00	Art. 9 punto 6
8	2339	Sarà bello	Lungometraggio	Baby films	S.r.l.	22,00	Art. 9 punto 6
45	2715	Love Birds	Film TV	Oz Film	S.r.l.	21,00	Art. 9 punto 6
38	2703	Matrimonio al Sud	Lungometraggio	Mari film	S.r.l.	21,00	Art. 9 punto 6
29	2688	Mostri	Cortometraggio	Lumen film	S.r.l.	19,00	Art. 9 punto 6
3	2287	Il Re dei Piazzati	Cortometraggio	Maguffin	S.a.s.	19,00	Art. 9 punto 6
27	2691	La sindrome di Antonio	Lungometraggio	Imago film video produzioni	S.r.l.	17,00	Art. 9 punto 6
10	2341	L'altro domani	Cortometraggio	Jr studio	S.r.l.	15,00	Art. 9 punto 6
12	2374	Il mondo	Cortometraggio	Meproducodasolo	S.r.l.	15,00	Art. 9 punto 6
17	2679	Cuore di pietra	Cortometraggio	7th Art International Agency	S.r.l.	15,00	Art. 9 punto 6
39	2708	La giostra non si fa	Documentario	L'opera	Soc. coop.	15,00	Art. 9 punto 6
22	2678	Giusto il tempo di un X sempre	Cortometraggio	Verardi produzioni	S.r.l.	13,00	Art. 9 punto 6
13	2705	Messo in scena	Lungometraggio	Merico production	S.r.l.	13,00	Art. 9 punto 6
4	2305	La vita è una puttana (e poi muori)	Lungometraggio	Giallo limone movie	S.r.l.	13,00	Art. 9 punto 6
9	2340	Dora	Lungometraggio	Kharisma centro di produzione cine TV	Soc. coop.	8,00	Art. 9 punto 6
18	2491	Gente Bien	Lungometraggio	Ahora!	S.r.l.	NV	Art. 3 punto 3 lett. c

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 30 luglio 2015, n. 289

**D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. Valutazione di Impatto Ambientale”Progetto esecutivo di variante della Strada Regionale n. 8 - 1° Lotto: Lecce - Melendugno”.**

**Proponente: Servizio Lavori Pubblici Regione Puglia.**

L’anno 2015 addì 30 del mese di luglio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell’ Ufficio Ecologia sulla scorta dell’istruttoria espletata dall’Ufficio Via - Vinca, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

1. Con Delibera n. 1529 del 02.08.2013 la Giunta regionale ha conferito incarico al Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia di elaborare una perizia di variante relativamente al progetto originario dell’opera stradale di che trattasi.

Con nota plot. n. A00\_064\_10201 del 31.03.2014, acquisita al plot. n.A00\_089\_3859 del 16.04.2014 del Servizio Ecologia, 11 Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia ha trasmesso istanza di V.I.A. per l’opera denominata “progetto esecutivo di variante della Strada Regionale n. 8 - 10 Lotto: Lecce-Melendugno”. Il proponente ha altresì provveduto a pubblicare l’avviso di avvenuto deposito degli elaborati su quotidiano a diffusione nazionale, su quotidiano a diffusione regionale e sul BURP n. 49 del 10.04.2014.11 proponente allegava il progetto definitivo dell’intervento, elaborati utili alla definizione dell’opera, studio di impatto ambientale e copia del versamento degli oneri istruttori.

2. Con nota prot. n.4218 del 29 aprile 2014 l’Ufficio VIA - VAS della Regione Puglia richiedeva al proponente l’elenco di cui all’art. 23 comma 2 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. ai fini della puntuale ricognizione degli atti di assenso di cui all’articolo 15 comma 1 della L.R. n. 11/2001.

Con la stessa nota l’Ufficio VIA-VAS convocava la prima Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 14.05.2014finalizzata all’acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta a assensi ai sensi dell’art.14, comma 2 della L. 241/90 nonché dell’art. 14 della L.R. n. 11/2001.

Gli esiti della citata CdS, ai quali integralmente si rimanda, sono stati trasmessi con nota prot. n. 4807 del 20.05.2014.

Nel corso della ridetta riunione di Conferenza di Servizi si dava atto che erano pervenuti sotto riportati contributi, pubblicati sul portale dell’autorità competente alla VIA:

- nota prot. n. 7208 del 14.05.2014 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce Brindisi e Taranto con la quale venivano richieste integrazioni;
- Deliberazione di G.C. di Lizzanello n. 45 del 7 maggio 2014, trasmessa con pec dell’8 maggio 2014;
- Deliberazione di G.C. di Melendugno n. 53 del 7 maggio 2014, trasmessa con pec del 9 maggio 2014;
- nota recante osservazioni a firma di Avv. Tommaso Millefiori del 9 maggio 2014;
- nota recante osservazioni a firma di Unimmobiliare srl del 5 maggio 2014;
- nota recante osservazioni a firma di Ing. Antonio Castrignanò del 9 maggio 2014;
- nota recante osservazioni a firma dell’ing. Cesare Barrotta del 9 maggio 2014.

3. Successivamente alla riunione della prima conferenza dei servizi venivano acquisiti agli atti del procedimento gli ulteriori contributi e/o pareri di seguito riportati:

- nota Autorità di Bacino per la Puglia prot. n. 5854 del 13.05.2014 con la quale la stessa Autorità si riservava di trasmettere parere di competenza non appena effettuate le valutazioni del caso;
- nota prot. n. A00\_036\_00011860 del 14.05.2014 con la quale 11 Servizio Foreste della Regione Puglia comunicava che le aree interessate dall’opera non ricadono all’interno del perimetro del vincolo idrogeologico, rappresentando, altresì, che nel caso di eventuale tagli di essenze forestali si dovrà procedere con apposita richiesta;
- nota acquisita al protocollo del Servizio prot. n. 4626 del 15.05.2014 con la quale l’avv. Alessandro Cafe trasmetteva osservazioni in nome e per conto dei sig.ri Vergari e Sicuro;
- nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 4701 del 16.05.2014 con la quale l’Azienda Agricola Perrone Maria Grazia presentava osservazioni in merito al progetto di variante;

- nota acquisita agli atti del Servizio Ecologia plot. n. 4700 del 16.05.2014 con la quale la sig.ra Marchello Rosa presentava osservazioni al progetto di variante;
- nota prot. n.5916 del 13.05.14 con la quale la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - Taranto esprimeva parere endoprocedimentale favorevole con prescrizioni;
- note acquisita gli atti del Servizio prot. nn. 5031 e 5032 del 27.05.14 e nn.5249 e 5250 del 30.06.14 con le quali alcuni cittadini firmatari presentava no osservazioni al progetto di variante;
- nota assunta agli atti del Servizio prot. n. 5048 del 29.05.14 con la quale la sig.ra De DominicisTeresa rappresentava che la variante in oggetto interferisce con i propri interessi privati essendo proprietaria di un immobile in Lizzanello;
- Edil Catalano Melendugno osservazione pervenuta in data 09.05.2014;
- Sig. Franco Petruzzi osservazione pervenuta in data 09.05.2014;
- Azienda Agricola Durante osservazione pervenuta in data 09.05.2014;
- Sig.ri Calabro Agicar S.r.l. osservazione pervenuta in data 09.05.2014;
- Comitato aziende osservazione pervenuta in data 09.05.2014;
- Ing. Corlianò osservazione pervenuta in data 23.05.2014;
- Forum Ambiente e Salute osservazione pervenuta in data 11.05.2014;
- Osservazione pervenuta dall'Avv. Conte in nome e per conto di alcuni cittadini in data 22.05.2014;
- Sig.ri Camassa osservazione pervenuta in data 09.05.2014;
- nota assunta agli atti del Servizio con protocollo n. 5250 del 03.06.2014 con la quale avv. Conte Vincenzo Antonio inoltrava osservazioni in nonne e per conto di alcuni cittadini, associazioni, movimenti e comitati in riferimento al progetto di variante dell'opera stradale in argomento;
- nota prot. n. 42268 del 04.06.14 con la quale la Provincia di Lecce - Settore appalti e mobilita - esprimeva parere favorevole con prescrizioni all'esecuzione dell'opera;
- nota prot. n.8261 del 02.07.14 con la quale ADB Puglia esprimeva parere favorevole con prescrizioni in relazione all'intervento di che trattasi ribadendo, altresì, le prescrizioni già espresse nel

parere precedentemente rilasciato con prot. ADBP n. 2184 del 15.02.13;

- nota prot. n.9587 del 16.07.14 con la quale il Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia convocava un sopralluogo congiunto sulle aree interessate dal tracciato stradale finalizzato a verificare la presenza di componenti geomorfologiche "doline";
- nota prot. n.9738 del 30.07.14 con la quale ADB Puglia trasmetteva il verbale del sopraccitato sopralluogo dando atto che l'elemento geomorfologico "dolina" non risulta essere confermato nella sua presenza.

4. Il Servizio LLPP della Regione Puglia, soggetto proponente l'intervento in oggetto, riscontrava quanto richiesto in tale fase procedimentale e, segnatamente:

- con nota prot. n.19035 del 01.07.14 trasmetteva l'elenco di cui all'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e le controdeduzioni a tutte le osservazioni formulate e inoltrate dal pubblico interessato. La relazione recante controdeduzioni 6 stata pubblicata, unitamente a tutte le osservazioni pervenute, sul portale Ambientale della Regione Puglia;
- con nota prot. n.19883 del 09.07.14 riscontrava alla richiesta di integrazioni formulata dalla competente Soprintendenza con propria nota prot. n. 7208 del 14.05.14;
- con nota prot. n.22323 del 04.08.14 chiedeva che nell'ambito del procedimento VIA venisse acquisito anche il parere di conformità urbanistica chiedendo, in tal senso, ai Comuni di provvedere a munirsi di espresso deliberato da parte dei rispettivi Consigli Comunali.

5. In data 15.07.2014 il Comitato Regionale per la VIA, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, esprimeva parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione del tracciato in variante così come proposto. Tale parere veniva trasmesso dall'Ufficio Via-Vas a tutti gli Enti ed Amministrazioni coinvolti nel procedimento con nota prot. n.6845 del 21.07.14. Con la stessa nota veniva convocata seduta di Conferenza di Servizi per 11 giorno 02.09.14 finalizzata, tra l'altro, alla discussione del parere del Comitato Regionale VIA.

6. Nel corso della seconda riunione di CDS del 02.09.14, il cui resoconto è stato trasmesso a tutti

gli Enti interessati con nota prot. n.7768 del 04.09.14, si provvedeva a:

- approfondire gli aspetti relativi alla conformità urbanistica. In tal senso, il rappresentante del Servizio Urbanistica della Regione Puglia si esprimeva condividendo quanto rappresentato dal proponente con propria nota prot. n.2232 del 04.08.14. I rappresentanti dei Comuni si impegnavano a trasmettere i deliberati dei rispettivi consigli comunali;
  - acquisire al procedimento la nota prot. n. 10752 del 01.09.14 del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia con la quale l'autorità regionale competente alle tutele paesaggistiche riteneva che nulla osti a che la determina di VIA assuma il valore di Parere Paesaggistico e Attestazione di compatibilità Paesaggistica favorevole con prescrizioni ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004, precisando altresì che il valore di Autorizzazione Paesaggistica, è da intendersi vincolato al previo parere favorevole e alle eventuali condizioni e prescrizioni dettate dalla SBAP Lecce;
  - acquisire al procedimento la nota prot. n.9071 del 01.09.2014 con la quale la Direzione Regionale per i Beni culturali e Paesaggistici trasmette, facendole proprie, le valutazioni redatte della SBAP Lecce la quale precisava che le proprie valutazioni di competenza erano da riferirsi al procedimento di VIA, ai sensi dell'articolo 17 comma 3 lettera n) del DPR 233/2007, fatta salva l'attivazione del procedimento di Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art.146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- Con la stessa nota prot. n.7768 del 04.09.14 veniva convocata la terza riunione di conferenza dei servizi per il giorno 25.09.14.

7. Successivamente alla seconda riunione di conferenza dei servizi venivano acquisiti agli atti del procedimento gli ulteriori contributi e/o pareri di seguito riportati:

- nota prot. n.24582 del 17.09.14 con la quale il Servizio Lavori Pubblici controdeduceva al parere espresso della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici con nota prot. n. 9071 del 01.09.14 nell'ambito della seconda conferenza dei servizi. Le stesse controdeduzioni venivano pubblicate sul Portale Ambientale e venivano trasmesse dal Servizio Ecologia a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento con note prot. n.8098 del

18.09.14. con la stessa nota veniva differita al 25.09.14 la riunione della terza CdS;

- nota prot. n.9326 del 10.09.14 con la quale la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia rappresentava di essersi espressa nell'ambito del procedimento VIA e di non avere competenza al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, precisando come l'unica amministrazione MIBACT competente ad esprimersi ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 è la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto;
- nota prot. n.82073 del 17.09.14 con la quale il Servizio Agricoltura rappresentava che l'intervento in oggetto rientra nei casi di possibile deroga al divieto di espanto degli ulivi, rimandando a specifica autorizzazione da rilasciarsi in fase esecutiva previa presentazione dell'istanza specifica da parte del proponente;
- nota prot. n.13401 del 22.09.14 con la quale la SBAP Lecce rappresentava di aver trasmesso alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, le proprie considerazioni in merito al verbale di CDS del 02.09.14;
- nota prot. n.89584 del 19.09.14 con la quale il Comune di Lecce trasmetteva parere ambientale favorevole con prescrizioni nell'ambito del procedimento VIA;
- nota prot. n.1873 del 26.09.14 con la quale l'Ufficio Pianificazione della mobilità e dei trasporti, rappresenta che gli interventi previsti, non presentano interferenze con atti di programmazione/pianificazione di competenza del Servizio trasporti della Regione Puglia.

8. Con nota prot. n.8180 del 19.09.14 l'Ufficio VIA convocava definitivamente seduta di Conferenza dei Servizi per il giorno 29.09.14 i cui esiti, qui da intendersi interamente richiamati, sono stati trasmessi con nota prot. n.8697 del 06.10.14.

Nel corso della ridetta terza riunione di CDS veniva data lettura e preso atto dei seguenti atti e pareri:

- nota prot. n. 11166 del 16.09.14 con la quale ADB conferma parere positivo agli interventi con prescrizioni la cui verifica è posta in carico al RUP dell'intervento in sede esecutiva;
- UPA Lecce, deroga di cui alla L. 144/51 - necessita presentazione richiesta comprensiva di elaborati grafici;

- nota plot. n.50106 del 18.09.14 - Arpa Puglia, DAP Lecce parere favorevole con prescrizioni che si incardinano in capo al RUP;
- Comune di Lecce nota del 22.09.14, parere favorevole con prescrizioni in carico al RUP;
- Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, note prot. n.9677 del 22.09.14 con la quale si trasmetteva, condividendola, l'istruttoria tecnica, di cui alla note prot. n.5916 del 13.05.14, condotta dalla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia, Taranto, la quale non ravvisava motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento alle condizioni ivi dettagliate;
- Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, nota plot. n.9717 del 23.09.14 con la quale veniva trasmessa copia delle osservazioni formulate dalla SBAP di Lecce, di cui alla nota prot. n.13391 del 22.09.14;
- Servizio Risorse idriche Regione Puglia note prot. n.4229 del 26.09.20 con la quale viene espresso nulla osta con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento;
- Servizio Pianificazione e programmazione infrastrutture per la mobilità Regione Puglia note prot. n. 1873 del 26.09.14 attestazione di coerenza del progetto di variante con le previsioni del Piano Regionale dei Trasporti;
- nota SBAP Lecce del 29.09.14 prot n. 13646 con la quale si comunica che per un disguido formale non si era tenuto conto delle ulteriori controdeduzioni del proponente, trasmesse dal Servizio Ecologia con nota prot. n. 8098 del 18.09.14. Con la stessa note la Soprintendenza di Lecce sospendeva, ai termini di legge, l'autorizzazione paesaggistica precedentemente rilasciata dal Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia con nota prot. A00 145\_10752de1 01.09.14 ai sensi dell'articolo 146 del D.Lgs 42/2004, riservandosi di inviare in tempi brevi osservazioni puntuali.

9. Successivamente alla terza riunione di conferenza dei servizi venivano acquisiti agli atti del procedimento gli ulteriori contributi e/o pareri di seguito riportati:

- note prot. n.11428 del 13.10.14 con la quale 11 Comando Militare Esercito Puglia concede il proprio nulla osta di competenza subordinandolo all'effettuazione degli interventi necessari di bonifica;

- nota plot. n. 27168 del 13.10.14 con la quale il Servizio Lavori Pubblici, proponente dell'intervento, trasmetteva a tutti gli Enti intervenuti nel procedimento di trattarsi una relazione tecnica comprensiva di n.4 elaborati grafici redatti a dimostrazione del recepimento delle osservazioni avanzate dalla Soprintendenza di Lecce con parere endoprocedimentale reso al sensi dell'art. 17 comma 3 lett. n) del DPR 233/2007, nell'ambito del procedimento di VIA. Nella stessa nota si rappresentava come la stessa dovesse intendersi finalizzata alla ripresa della decorrenza dei termini per il parere ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 sospesi dalla SBAP Lecce con nota prot. n. 13646 del 29.09.2014 già innanzi richiamata;
- nota prot. 11150 del 19.11.14 con la quale il Servizio Ecologia chiede al Servizio LLPP., proponente l'intervento, e Servizio Urbanistica della Regione Puglia chiarimenti in merito alla procedura di VAS, invitando il proponente a voler verificare i casi di esclusione di cui all'articolo 7 comma 6 e/o le eventuali condizioni di esclusione di cui all'articolo 7 comma 2 del Regolamento Regionale n. 18/2013 di attuazione della L.R. 44/2012;
- nota prot. n.12791 del 09.12.14 con la quale la Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia - Bari condivide integralmente le valutazioni di cui al parere della SBAP di Lecce, reso con nota prot. n. 17603 del 02.12.14, nell'ambito del procedimento VIA.

10. Con nota prot. n.12508 del 12.12.14 veniva definitivamente convocata CDS per il giorno 18.12.14 i cui esiti, qui da intendersi integralmente richiamati, sono stati trasmessi con nota prot. n. 13363 del 29.12.14. La Conferenza di Servizi prendeva atto degli ulteriori pareri pervenuti favorevoli o favorevoli con prescrizioni al progetto stradale così come presentato e discusso. Nel corso della ridetta riunione di CDS veniva data lettura, tra gli altri, dei seguenti atti e pareri:

- nota della SBAP Lecce plot. n. 13646 del 29.09.14 già sopra richiamata;
- nota prot. n. 12092 del 09.12.14 del Servizio Ecologia in riscontro alla nota della competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Lecce prot.n. 17709 del 03.12.14;
- note prot. n. 9326 del 10.09.14 e n. 9717 del 23.09.14 della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;

- nota prot. n. 18308 del 12.12.14 della SBAP Lecce.
- Deliberazione del Consiglio Comunale di Vernole n. 35 del 03.12.14 di approvazione dell'opera di che trattasi.

Nel corso della CDS, l'autorità competente per la VIA evidenziava come la valutazione ambientale dell'opera in oggetto fosse da ricondursi nell'alveo di un procedimento coordinato alla luce delle seguenti disposizioni normative: D.Lgs. 152/2006, LR 11/2001 e s.m.i., autorizzazione paesaggistica in deroga al PUTT e autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

11. Successivamente alla quarta riunione di conferenza dei servizi venivano acquisiti agli atti del procedimento gli ulteriori contributi e/o pareri di seguito riportati:

- ADB Puglia nota prot. n. 15935 del 10.12.14 con la quale ribadiva il parere precedentemente già rilasciato con nota prot. n. 9009 del 15.07.14;
- Ufficio Pianificazione della mobilità e trasporti Regione Puglia nota prot. n. 2497 del 12.12.14 con la quale si conferma il parere precedentemente espresso con nota prot. n. 1873 del 26.09.14;
- SBAP di Lecce nota prot. n. 18279 del 12.12.14 con la quale si comunica preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis l. 241/1990 nel rispetto dell'art. 146 comma 8 D.Lgs. 42/2004.

12. Il Servizio Ecologia con nota prot. n.13363 del 29.12.14 convocava definitivamente per il giorno 14.01.15 seduta di Conferenza di Servizi decisoria, i cui esiti, qui da intendersi interamente richiamati, sono stati trasmessi con nota prot. n. 800 del 22.01.15. Nel corso della seduta venivano acquisiti agli atti della CDS dandone opportuna integrale lettura del seguenti atti, pareri, note pervenute e seguenti elaborati:

- attestazione Rif. 31142 del 20.11.14 della sussistenza delle cause di esclusione dalla procedure di VAS ai sensi di quanto disposto dal comma 7.2. a. viii di cui al Regolamento Regionale n. 18/2013;
- nota Servizio Assetto del Territorio prot n. 14846 del 30.12.14 aggiornamento istruttorio in merito al progetto in esame;
- nota SS.LL.PP. prot. n. 627 del 12.01.15 trasmissione elaborati integrativi di adeguamento e modifica e di controdeduzione alla nota della SBAP Lecce n. 17603 del 02.12.14 già innanzi richiamata;

- deposito, da parte del proponente Servizio LL.PP., dell'elenco degli elaborati aggiornati a cure in rev. 3 del 12.01.15, nonché dei pareri resi dagli enti deputati alle tutele paesaggistiche in riferimento al primo progetto approvato: parere reso della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia plot. n. 6813 del 6.7.2010 - parere SBAP Lecce prot. 20475 del 30.06.2010 - parere SBAP Taranto prot. 103756 del 14.12.2009 - SPAB Lecce prot. n. 0010475 del 30.06.2010 - parere SBAP Taranto prot. n. 103756 del 14.12.2009 - verbali di CDS del 15 dicembre 2009;
- Arpa Puglia nota del 13.01.15 confermativa del parere di competenza della Agenzia Dipartimento Provinciale di Lecce già trasmesso con note prot. n. 50106 del 18.09.14;
- Provincia di Lecce, Settore Ambiente sviluppo del Territorio prot. n. 1867 del 13.01.2015 trasmissione copia del parere favorevole con prescrizioni già espresso dal Servizio provinciale e depositato nel luglio 2014 in sede di Comitato Via regionale;
- nota Direzione Regionale prot. n. 408 del 14.01.15 con la quale si integrano i pareri in precedenza espressi nell'ambito del procedimento VIA assumendo e condividendo integralmente le valutazioni redatte nel parere di competenza rilasciato dalla SBAP Lecce con nota prot n. 436 del 13.01.15;
- nota SBAP Lecce n. 439 del 13.01.2015 con la quale si rappresenta di aver trasmesso alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia le proprie valutazioni integrative nell'ambito della procedura endoprocedimentale ai sensi dell'articolo 14 comma 3 lett. n. DPR 233/2007;
- elenco depositato dal soggetto proponente in riferimento alle Autorizzazioni pervenute alla data del dicembre 2014 contrassegnato dal n. elaborato V2.1 rev.2, nonché l'elenco completo degli elaborati aggiornato a gennaio 2015 nominato n. "elaborato E".

Nel corso della CdS il Servizio Assetto del Territorio, alla luce delle modifiche apportate al progetto dal proponente, ritiene che esistano i presupposti per la concessione dei titoli paesaggistici necessari alla realizzazione dell'intervento, con prescrizioni.

Il Presidente della CDS a fronte dell'impossibilità di composizione delle differenti posizioni intervenute con specifico riferimento alle criticità manife-

state dagli Enti deputati alle tutele paesaggistiche, vista la dichiarata impossibilità del proponente Servizio Lavori Pubblici di porre rimedio progettuale alle criticità medesime rappresentava di dover procedere nell'immediatezza ai conseguenti adempimenti ex articolo 14 quater comma 3 L. n. 241/1990 per la rimessione della questione alle valutazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

13. In seguito alla conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi decisoria la SBAP Lecce con nota prot. n. 441 del 13.01.15 comunicava di restare in attesa delle valutazioni del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia ai fini dell'ottenimento dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 D.Lgs 42/2004.

14. All'esito dei lavori della conferenza decisoria del 14.01.15, il Servizio Ecologia provvedeva a:

- con note prot. n. 851 del 23.01.15, rimettere il procedimento in oggetto alla deliberazione del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 14 quater comma 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- con nota prot. n.991 del 27.01.15, inoltrare, all'attenzione del prefato Dipartimento, relazione dettagliata in riferimento alle scansioni procedurali svolte.

15. Con note DICA 0005101-P4.8.2.8 del 12.02.2015 la presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo - convocava per il giorno 18.02.2015 la prima riunione istruttoria relativamente al procedimento rimesso i cui esiti unitamente a tutti i contributi istruttori e pareri pervenuti sono stati trasmessi dallo stesso Dipartimento con nota del 24.02.15. Nel corso della prima riunione istruttoria di coordinamento venivano acquisiti agli atti per fame parte integrante:

- nota prat. n. 2064 del 17.02.15, ADB Puglia confermativa parere favorevole con prescrizioni già rilasciato nel corso del procedimento e richiamato in atti;
- nota prot. n. 9113 del 18.02.15, Arpa Puglia confermativa parere favorevole con prescrizioni già rilasciato nel corso del procedimento e richiamato agli atti;
- nota prot. n. 2544 del 17.02.15, SBAP Lecce contributo istruttoria.

Esistono, inoltre, agli atti del procedimento, le seguenti note:

- nota prot. 2056 del 18.02.15, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia con la quale si richiedeva il posticipo della convocazione;
- nota prot. 1511 del 17.02.15 Servizio Assetto del Territorio Regione Puglia con la quale si conferma il parere favorevole con prescrizioni già espresso in sede di Conferenza di Servizi decisoria del 14 gennaio 2015.

16. Con nota DICA 0009008-P-4.8.2.8 del 25.03.2015 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo convocava la seconda riunione istruttoria per il giorno 13.04.15 i cui esiti, unitamente al verbale della riunione del 18.02 e relativi contributi istruttori ed alla nota prot. n. 5648 del 17.04.15 della SBAP Lecce sono stati trasmessi con nota prot. n. DICA 0011749-P-4.8.2.8 del 24.04.15.

17. Agli atti del procedimento è altresì acquisita la nota prot. n.5255 del 10.04.15, con la quale SBAP Lecce rilasciava parere contrario alla perizia di variante per il progetto di realizzazione della Strada regionale 8 rappresentando come "considerando il progetto nella sua interezza, pur avendo in parte accolto le parziali modifiche proposte dal Servizio Lavori Pubblici (tra le quali l'adeguamento del margine esterno della sede stradale per l'intero estensione del tracciato) e pur condividendo le condizioni di carattere generale poste da codesto Servizio Assetto del Territorio volte a contenere l'impatto paesaggistico dell'infrastruttura stradale (dr. Verbale della riunione di conferenza di servizi del 14.01.2015, pagg. 2-4) permanendo per i tratti di cui ai punti 1), 3) e 4) rilevanti criticità di impatto paesaggistico, esprime ai sensi del co. 8 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. parere contrario alla "Perizia di variante per il progetto di realizzazione della Strada Regionale anche ai fini della procedura per la concessione della deroga al PLI7T/P ai sensi dell'art. 5.07 delle NTA e al PPTR ai sensi dell'art. 95 delle NTA, ritenendo le controdeduzioni proposte dal Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia non idonee a superare interamente le criticità relative all'impatto paesaggistico dell'intervento in oggetto". Tale nota non risulta trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

18. Il SS.LL. con propria nota prot. n. 10171 del 27.04.15, trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al Servizio Ecologia della Regione Puglia, ha fornito ulteriori delucidazioni in ordine alle problematiche di natura paesaggistica sollevate dalla SBAP di Lecce.

19. Il Segretariato Regionale per la Puglia (già Direzione Regionale) con nota prot. n. 3800 del 13.04.15 ribadiva l'espressione del "parere in sede VIA come motivato in sede istruttoria del 18.02.15".

20. Con nota DICA 0008873 P-4. 8.2.8 del 24.03.15 la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo - trasmetteva l'atto di intervento proposto dall'Avv. Tommaso Millefiori in nome e per conto della Sig.ra Realina Cucugliato. Il Servizio Ecologia della Regione Puglia riscontrava quanto trasmesso con nota plot. n. 4924 del 10.04.15.

21. Con nota DICA 0017087 P-4. 8.2.8 del 16.06.2015 la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo trasmetteva l'integrazione pervenuta da parte dello studio legale dell'Avv. Millefiori in riferimento al precedente atto di intervento. Il Servizio Ecologia trasmetteva in pari data con nota prot. n. 8720 quanto sopra al Servizio soggetto proponente V intervento.

22. Con nota acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 8431 del 17.06.2015 la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo ha comunicato all'Avv. Millefiori e allo scrivente che la questione era da riferirsi "all'esame dei pareri espressi in conferenza di servizi e in particolare al dissenso del MIBACT sul progetto di variante in argomento, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 3, legge n. 241 del 1990".

23. Con nota DICA 0019707 P-4. 8.2.8 del 17.07.2015 il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo trasmetteva la Delibera resa dal Consiglio dei ministri nella riunione del 10 luglio 2015. Nella stessa Deliberazione conclusiva la Presidenza adita riteneva "dalla composizione degli interessi coinvolti nel procedimento in esame, individuati nella tutela paesaggistica da un lato e nella

messata in sicurezza per la tutela della pubblica incolumità dall'altro nei termini in particolare evidenziati rialto Regione Puglia di considerare prevalente l'interesse alla sicurezza stradale, oltre che al miglioramento della viabilità garantito con il progetto così come proposto dalla Regione Puglia condividendo le posizioni favorevoli espresse dagli Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi relativamente al procedimento di VIA per l'esecuzione di una variante della Strada regionale n. 8 Lecce Melendugno" considerando altresì "l'intesa di cui all'articolo 14 quater comma 3 della Legge 241/90 e stata raggiunta con la Regione Puglia" deliberando "di condividere le posizioni favorevoli di cui alle premesse, emerse in Conferenza di Servizi, in merito alla realizzazione del progetto di variante della Strada Regionale n. 8 Lecce - Melendugno, e di dare atto che sussiste la possibilità di procedere alla realizzazione del progetto stesso a condizione che siano rispettate le verifiche e le prescrizioni fornite dagli Enti coinvolti nel procedimento".

24. Con nota prot. n. 10376 del 21.07.15 il Servizio Ecologia nel trasmettere la richiamata Delibera, informava tutti gli Enti intervenuti che, sulla scorta delle scansioni procedurali susseguitesi, di poter conseguentemente procedere alla conclusione del procedimento di VIA. Nella stessa nota si chiedeva al Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia, di rilasciare le proprie determinazioni conclusive in riferimento ai contenuti della suddetta Delibera.

25. Con nota prot. n. 7410 del 24.07.15 il Servizio Assetto del Territorio riscontrava ritenendo "di confermare il nulla osta, espresso con nota prot. n. 1511 del 17/02/2015, a che la Determinazione di Valutazione di Impatto Ambientale assuma il valore di Parere Paesaggistico e Attestazione di compatibilità paesaggistica in deroga alle NTA del PUTT/P (artt. 5.03, 5.04 e 5.07), nonché di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004, alle condizioni indicate nella stessa nota".

Richiamati:

- i pareri espressi dagli Enti ed Amministrazioni coinvolte nel procedimento coordinato di VIA e richiamati nelle premesse del presente provvedimento;

- le risultanze delle Conferenze di Servizi svolte nel corso del procedimento di VIA, delle relative prescrizioni ed osservazioni fornite dagli Enti ed Amministrazioni coinvolti;
- gli esiti e i pareri allegati nel Corso delle riunioni istruttorie tenutesi presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Preso atto

- del deliberato del Consiglio dei Ministri nella seduta del 10.07.2015, trasmesso con nota DICA 0019707 P-4. 8.2.8 del 17.07.2015 con cui si stabilisce che "l'intesa di cui all'articolo 14 quater comma 3 della Legge 241/90 è stata raggiunta con la Regione Puglia" deliberando "di condividere le posizioni favorevoli di cui alle premesse, emerse in Conferenza di Servizi, in merito alla realizzazione del progetto di variante della Strada Regionale n.8 Lecce-Melendugno, e di dare atto che sussiste la possibilità di procedere alla realizzazione del progetto stessa a condizione che siano rispettate le verifiche e le prescrizioni fornite dagli Enti coinvolti nel procedimento".

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla conclusione del procedimento coordinato di VIA a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni e le misure compensative di cui al progetto.

Tutto ciò premesso, il Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e della L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i., sulla scorta del deliberato del Consiglio dei Ministri, di tutta l'istruttoria tecnico-amministrativa condotta, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, degli esiti delle Conferenze dei Servizi svolte;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare re gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politico da quella di gestione amministrative. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze amministrazioni pubbliche".

VISTO l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

VISTA il D.P.G.R. Puglia 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo - Aree di Coordinamento Servizi - Uffici;

VISTA la D.G.R. 26 aprile 2011 n. 767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

Visto il D.Lgs, n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della discipline riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione 1 dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP."

Visto il D.P.G.R. n.653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1865/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio "Ecologia".

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n.22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle

00.PP:” della Regione Puglia, con particolare riferimento all’istituzione dell’ Ufficio “VAS”.

VISTA la Determinazione n. 25 del 21/11/2014 del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione di conferimento dell’incarico di dirigente ad interim dell’Ufficio VIA - VincAe dell’Ufficio VAS all’ing. Antonello Antonicelli,

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- D.M. 272 del 13/11/2014 recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all’art 5 comma 1 lettera v-bis) del DLgs 152/2006 - G.U. n. 4 del 07/01/2015;
- D.G.R. 20 ottobre 2009 n.230 “Piano di Tutela delle Acque”;
- La L.R. 20 agosto 2012 n.24 “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”;
- l’art. 23 della L.R. 03 luglio 2012 n. 18 recante “Assestamento e prima variazione of bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2012”;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “Disposizioni in campo ambientale, cloche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n. 11 “Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale” e s.m.i.;
- Il D.M. n. 161/2012 e s.m.i.
- L.R.19 dicembre 1983 n.24 “Tutela ed uso delle risorse idriche e risanamento delle acque in Puglia”;
- il R.R. 9 dicembre 2013 n.26 “Disciplino delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia” (attuazione dell’art. 113 del Digs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.)”;
- la D.G.R. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale e state approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- La Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, “Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica” e ss.mm.ii.;

Il Regolamento Regionale n. 18/2013 e s.m.i.

- La Legge Regionale n. 17/2007 e s.m.i.
- Il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, “Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente pioni e programmi urbanistici comunali”, pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
- Il D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. ed ii PUTT/p della Regione Puglia.

#### **Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03 Garanzie della riservatezza.**

La pubblicazione dell’atto all’Albo salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss.mm.ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

#### *DETERMINA*

- che le considerazioni, prescrizioni, dichiarazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento
- di esprimere, sulla scorta della Delibera del Consiglio dei Ministri trasmessa con nota plot. DTA 0019707 P-4, 8.2.8 del 17.07.2015 nonché di tutte

le scansioni procedurali svolte, parere favorevole di VIA a condizione che vengano ottemperate da parte del Direttore dei Lavori e del RUP del Servizio LL.PP. tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati in narrativa e nel seguente allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato 1: Delibera del Consiglio dei Ministri resa nella riunione del 10.07.2015, e trasmessa con nota plot. DICA 0019707 P-4. 8.2.8 del 17.07.2015;
- di precisare, sulla scorta di quanto sopra richiamato, che la presente Determina di Valutazione di Impatto Ambientale assuma im valore di Parere Paesaggistico e Attestazione di compatibilità paesaggistica in deroga alle NTA del PUTT/P (art. 5.03, 5.04 e 5.07), nonché di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004.
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti alla realizzazione dell'intervento;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- che sia data espressamente e puntualmente evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti, come nelle previsioni di cui agli artt. 54 e 55 del DPR 207/2010, nella verifica di compatibilità (art. 52 c. 1 lett. d) del DPR 207/2010;
- di stabilire che il presente provvedimento ha durata quinquennale per la valutazione di impatto ambientale e che entro lo stesso termine l'opera in oggetto deve essere realizzata;
- di stabilire che la valutazione di impatto ambientale ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- di stabilire che vengano rispettati già obblighi derivanti dall'applicazione del RR n. 26 del 9/12/2013;
- di stabilire che Arpa Puglia, ADB, i Servizi Regionali, ognuna nell'ambito delle funzioni proprie istituzionali, svolgono il controllo della corretta gestione ambientale da parte della società ivi compresa l'osservanza di quanto riportato nel presente provvedimento, con oneri a carico della società;
- di stabilire che il Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia nella realizzazione ed dell'opera dovrà assicurare il pieno rispetto di tutte le prescrizioni/condizioni/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento e richiamate in narrativa, la cui ottemperanza dovrà essere garantita dagli Enti ciascuno per le prescrizioni formulate, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa;
- di obbligare il soggetto proponente a comunicare la data di ripresa dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- di notificare il presente provvedimento a cura del Servizio Ecologia a:
  - Servizio Lavori Pubblici Regione Puglia;
- Di trasmettere il presente provvedimento a cura del Servizio Ecologia
  - Soprintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto;
  - Soprintendenza Archeologica per la Puglia;
  - Direzione Regionale - Segretariato Regionale MIBACT per la Puglia;
  - Comune di Lecce (LE);
  - Comune di Melendugno (LE);

- Comune di Vernole (LE);
- Comune di Lizzanello (LE);
- Provincia di Lecce;
- Asl - SpesALLE e Servizio Igiene Sanita Pubblica;
- ARPA Puglia - Dipartimento Provincia di Lecce e Direzione;
- Acquedotto Pugliese;
- Comando di Vigili del Fuoco di Lecce:
- Servizi Regionali:
  - Assetto al Territorio
  - Risorse Idriche;
  - Servizio Foreste;
  - Urbanistica;
  - Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità;
  - Programmazione e gestione del trasporto pubblica locale;
  - Turismo;
  - Demanio e Patrimonio;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale, nonché alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza del

cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.ss.ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente schema di determinazione è conforme agli atti così come acquisiti nel corso del procedimento di VIA.

Il Funzionario  
Avv. Francesco De Bello

Il Dirigente del Servizio Ecologia  
Ing. Antonello Antonicelli



10347 2 1 1067 2015

# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo  
Ufficio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio

Servizio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio in materia di territorio, ambiente e immigrazione

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DICA 0019707 P-4.8.2.8  
del 17/07/2015



11973667

REGIONE PUGLIA  
AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,  
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E  
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE  
SERVIZIO ECOLOGIA  
UFFICIO PROGRAMMAZIONE,  
POLITICHE ENERGETICHE VIA E VAS  
Via delle Magnolie, 8 -- 70026 MODUGNO (BA)  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it);

PROVINCIA DI LECCE  
[protocollo@cert.provincia.le.it](mailto:protocollo@cert.provincia.le.it);

COMUNE DI LECCE  
[protocollo@pec.comune.lecce.it](mailto:protocollo@pec.comune.lecce.it);

COMUNE DI LIZZANELLO  
[sindaco@comune.lizzanello.le.it](mailto:sindaco@comune.lizzanello.le.it);

COMUNE DI MELENDUGNO  
[comune.melendugno@legalmail.it](mailto:comune.melendugno@legalmail.it);

COMUNE DI VERNOLE  
[protocollo@pec.comunedivernole.it](mailto:protocollo@pec.comunedivernole.it);

MIBACT -- Direzione Regionale per i Beni Culturali  
e Paesaggistici della Puglia  
[mbac-dr-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dr-pug@mailcert.beniculturali.it);

MIBACT -- Soprintendenza per i Beni Architettonici e  
Paesaggistici per le Province di Lecce., Brindisi  
e Taranto  
[sban-le@beniculturali.it](mailto:sban-le@beniculturali.it);

MIBACT - Soprintendenza  
Beni archeologici della Puglia  
[mbac-sba-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sba-pug@mailcert.beniculturali.it);

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA  
[segreteria@pec.adb.puglia.it](mailto:segreteria@pec.adb.puglia.it);

ARPA PUGLIA  
[dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it);



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo**

*Ufficio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio*

*Servizio per la concertazione amministrativa e il monitoraggio in materia di territorio, ambiente e immigrazione*

**OGGETTO:** Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla L.R. n. 11/2001 e ss.mm.li e D.Lgs. 152/2006 ss.mm.li - Strada Regionale 8 Lecce Melendugno Progetto Esecutivo di Variante - Proponente Servizio Lavori Pubblici Regione Puglia - Istanza di rimessione al Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 14 quater - comma 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 - **Invio delibera**

Si fa riferimento alla nota Prot. n. AOO\_089 N. 851 del 23 gennaio 2015, pervenuta a questo Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo via PEC in data 26 gennaio 2015, della Regione Puglia - Servizio Ecologia, con la quale la questione in oggetto è stata rimessa alla deliberazione del Consiglio dei Ministri.

Al riguardo, si rende noto che il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 10 luglio u.s., ha deliberato di condividere le posizioni favorevoli, emerse in conferenza di servizi, in merito alla realizzazione del progetto di variante della strada regionale n. 8 Lecce - Melendugno, e di dare atto che sussiste la possibilità di procedere alla realizzazione del progetto stesso a condizione che siano rispettate le verifiche e le prescrizioni fornite dagli Enti coinvolti nel procedimento.

Si trasmette, per il seguito di competenza, la copia conforme della delibera del Consiglio dei Ministri.

II. CAPO DIPARTIMENTO VICARIO  
P. *Fondato*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**IL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

**NELLA RIUNIONE DEL**

**10 LUGLIO 2015**

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e in particolare l'art. 14-quater, comma 3, della stessa legge;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante Codice dei beni culturali e del paesaggio;

**VISTA** la nota del 27 gennaio 2015, con la quale la Regione Puglia, ha sottoposto alla delibera del Consiglio dei ministri, ai sensi della normativa sopra citata, il dissenso espresso in conferenza di servizi dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo MIBACT - Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia ora Segretariato regionale per la Puglia e dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, relativamente al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per l'esecuzione di una variante della strada regionale n. 8 Lecce – Melendugno, strada già approvata con delibera di giunta regionale n.5380 dell'8 agosto 1990 e in parte realizzata :

**CONSIDERATO** che il progetto originario relativo alla strada in argomento è stato sottoposto a procedura di valutazione di impatto ambientale il cui esito è stato positivo, in quanto, sulla scorta della documentazione integrativa trasmessa dalla Regione, visto il parere della Soprintendenza BAP di Lecce e della Soprintendenza archeologica della Puglia, il MIBACT Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia con nota n.6813 del 6 luglio 2010 ha autorizzato i lavori relativi alla predetta strada regionale n.8 *“a condizione, comunque, che siano rispettate tutte le prescrizioni e le osservazioni dettate dalle riferite Soprintendenze”*;

**CONSIDERATO** che la Regione Puglia con delibera di giunta regionale n.1529 del 2 agosto 2013, ha valutato l'opportunità e la necessità di procedere alla predetta variante sul progetto originario, relativo alla strada in argomento, al fine di ridurre l'impatto ambientale e paesaggistico, di ricercare la migliore integrazione possibile con il territorio, di migliorare concretamente la sicurezza stradale, di garantire la realizzazione di percorsi utili alla mobilità lenta;

**CONSIDERATO** che il parere negativo espresso dal MIBACT, in conferenza di servizi, è da riferire al fatto che la variante in esame, per la notevole estensione dell'area interessata e la conseguente visibilità della stessa, determina significative modifiche dello stato dei luoghi e che il sito interessato dal progetto è tutelato ai sensi della parte terza del D.lgs n.42 del 2004, con riferimento a specifici decreti ministeriali che, per ognuno dei comuni attraversati dal tracciato, attribuiscono alle aree medesime la qualifica di "aree di notevole interesse pubblico" ( D.M. 16/09/1975; D.M.2/3/1970; D.M. 31/08/1970; D.M. 1/12/1970), mentre per alcune zone di progetto, occorre fare riferimento al vincolo di cui all'art.142, comma 1, lettera g) relativa alle aree boscate ed e) relativa alle aree ricoperte da prati e pascoli naturali, del richiamato D.lgs 42/2004, nonché al vincolo di cui alle NTA del PPTR , art.58, 59 e 85;

**CONSIDERATO** che nella citata conferenza di servizi hanno espresso parere favorevole con prescrizioni la Regione Puglia, il Comune di Lecce, il Comune di Lizzanello, il Comune di Melendugno, il Comune di Vernole, la Provincia di Lecce, l'Autorità di Bacino della Puglia, ARPA Puglia, il Comando militare Esercito Puglia e la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;

**VISTO** il verbale della riunione di coordinamento istruttorio tenutasi presso il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri il 18 febbraio 2015, nell'ambito della quale è stato rilevato che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto è intervenuta in merito alla predetta variante con parere endoprocedimentale negativo nell'ambito dell'attuale procedura di V.I.A., confermato dal parere finale anch'esso negativo di competenza della Direzione Regionale per i beni architettonici e paesaggistici della Puglia, pur in presenza del già richiamato parere positivo con prescrizioni formulato dal MIBACT sul progetto per la costruzione della strada regionale n.8 di cui è ora in esame la variante;

**PRESO ATTO** che il MIBACT in tale sede istruttoria ha chiarito di aver espresso i predetti due pareri diversi fra loro perché attinenti a due differenti procedimenti e pertanto non confrontabili fra loro, per la diversa e maggiore consapevolezza emersa successivamente circa i valori espressi dal territorio, anche in riferimento al PPTR della Puglia adottato il 2 agosto 2008 e poi approvato il 23 marzo 2015 e che il predetto Ministero ha precisato di ritenere che la Regione Puglia con l'attuale conferenza di servizi abbia inteso rinnovare la VIA su tutto il tratto stradale in questione, consentendone quindi una complessiva diversa valutazione;

**VISTA** la nota del 12 febbraio 2015 con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, impossibilitata ad intervenire alla predetta riunione istruttoria, nel ribadire il proprio dissenso, ha richiamato le criticità già espresse in sede di conferenza di servizi, da riferire agli effetti o impatti territoriali -paesaggistici connessi alla realizzazione dell'opera, rilevando in particolare che, pur essendo state in parte accolte le proprie soluzioni mitigative, non sono state superate tuttavia le principali criticità relative al tratto stradale compreso tra le rotonde 1 e 7, allo svincolo in località Casa Torre Nova e al tratto compreso tra le rotonde 10 e 13, per le quali il MIBACT medesimo ha proposto invece tratti alternativi che si attestano integralmente sulle strade esistenti, *"a tutela di una porzione di territorio che risulta*

*possedere, pressoché inalterati, i caratteri rurali dell'agro salentino ed in tale contesto di pregevole valore paesaggistico il previsto tracciato di variante si configurerebbe quale elemento di forte alterazione del territorio, in quanto determinerebbe la frammentazione di un contesto agricolo integro, fortemente caratterizzato dalla variegata tessitura degli appezzamenti agricoli e tuttora unitario nella sua notevole estensione, con la presenza di manufatti tipici dell'architettura tradizionale locale, dalle masserie, alle pajare e alle specchie fino alle strade rurali che collegano gli appezzamenti di terreno delimitate da muretti a secco”;*

**CONSIDERATO** che, con specifico riferimento all'interessamento dei muretti a secco e “pajare”, la Regione Puglia ha evidenziato che il progetto prevede la ricostruzione con il medesimo materiale dei muretti a secco interessati dall'opera e che i lavori proposti tendono ad eliminare totalmente l'immissione diretta da proprietà privata e viabilità locale sull'asse principale, nonché, attraverso l'utilizzo di una carreggiata a quattro corsie, a portare in sicurezza le operazioni di sorpasso, non al fine di rendere l'arteria più veloce, ma solo più sicura, essendo la velocità di progetto contenuta tra 80-100 km/h ed essendo prevista l'eliminazione dell'attraversamento dell'abitato di Vernole e la messa in sicurezza dell'attraversamento del Comune di Lizzanello e della sua frazione Merine, con l'espianto in sicurezza ed il conseguente reimpianto, in aree immediatamente limitrofe, di tutti gli alberi d'ulivo intercettati dai lavori;

**CONSIDERATO** che l'Autorità di bacino della Puglia e ARPA Puglia, assenti in riunione, hanno fatto pervenire la conferma del loro parere favorevole alla realizzazione dell'opera;

**CONSIDERATO** inoltre che i rappresentanti della medesima Regione Puglia, del Comune di Lecce, del Comune di Lizzanello, del Comune di Melendugno e del Comune di Vernole, presenti alla suddetta riunione di coordinamento, hanno confermato il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'opera, sottolineando la necessità di risolvere il problema della sicurezza di una direttrice che al momento attuale è servita da un'arteria dichiarata ad alta incidentalità con atti pubblici prefettizi;

**CONSIDERATO** in particolare che la Regione Puglia ha precisato che per quanto riguarda il tratto 1-7 (Lecce) “l'alternativa proposta dalla Soprintendenza, già precedentemente valutata nel corso delle riunioni di conferenza dei servizi, è stata ritenuta non accoglibile in quanto prevede la messa in sicurezza di una strada secondaria esistente del Fondone, con l'attraversamento del centro abitato di Erchie Piccolo, l'allungamento del percorso da 4,2 Km, così come previsto dalla variante, a 5,8 km nonché un peggioramento degli aspetti ambientali, così come già evidenziato nell'elaborato “Analisi per la valutazione dell'alternativa del Tratto 1”, ritenendo la predetta proposta “incompatibile con le inderogabili esigenze di sicurezza stradale” e evidenziando, infine, che, per il tratto 10-13, alcune delle proposte migliorative avanzate dalla Soprintendenza sono state accolte nel corso del procedimento con l'introduzione di modifiche progettuali rispetto alla originaria proposta di variante esecutiva, quali l'eliminazione delle due opere previste, ovvero sottovia e ponte scatolare e la modifica delle opere per la gestione delle acque meteoriche, che hanno consentito la riduzione dell'ingombro complessivo della strada con una riduzione di uso del suolo del 32% rispetto al progetto iniziale;

**CONSIDERATO** che la Regione rileva che la finalità primaria ed assoluta del progetto in esame è quella di migliorare significativamente il livello di sicurezza stradale e dei collegamenti, in quanto l'opera in oggetto è parte di un progetto più generale dell'arteria denominata circumsalentina per il collegamento tra l'interno della penisola salentina e la costa, soprattutto con riferimento all'incremento degli utenti durante il periodo estivo; che l'opera è stata concepita e progettata in modo da poter essere inserita nel modo migliore nel contesto in cui si sviluppa, che ove si sono riscontrati superamenti del limite normativo di rumore il progetto ha previsto la messa in opera di barriere per l'isolamento acustico, che il progetto di variante proposto prevede la posa in opera di asfalto fonoassorbente lungo tutto il tracciato della strada, che l'impatto legato alla frammentazione dell'habitat e all'interruzione di corridoi ecologici sarà attenuato dalla realizzazione lungo il tracciato stradale di attraversamenti per la fauna che saranno dei corridoi di passaggio, e che la proposta di variante sia da ritenersi migliorativa anche sotto il profilo delle complessive superfici di esproprio dell'interveniente;

**CONSIDERATO** che il Comune di Vernole ha confermato che il progetto di variante è migliorativo rispetto al progetto iniziale approvato nel 2009, in quanto il nuovo tracciato ripercorre, in buona parte, l'area attualmente occupata dalla strada Lecce-Melendugno e riduce notevolmente l'interessamento di territorio agricolo ancora integro;

**CONSIDERATO** altresì che il Comune di Lizzanello ha ribadito che la fondamentale importanza della Strada regionale 8 in termini di sicurezza per la circolazione stradale, sia urbana che extraurbana, non può essere recessiva rispetto alle criticità indicate dalla Soprintendenza in termini di tutela del paesaggio, rilevando altresì che le indicazioni della Soprintendenza relative all'utilizzo della viabilità secondaria esistente, non solo creano rilevanti esiti negativi per la sicurezza del movimento dei cittadini, oltre che incrementi di rumore e di emissioni nocive, ma inibiscono anche la funzione di "itinerario ciclo turistico" delle strade secondarie del Comune medesimo;

**CONSIDERATO** che il 13 aprile 2015, presso il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata convocata una seconda riunione di coordinamento istruttorio, per meglio chiarire i pareri espressi in conferenza di servizi e che in tale sede la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, nel confermare il proprio diniego al progetto in esame, ha ribadito l'idoneità della propria proposta alternativa in quanto si tratterebbe di adeguare la strada esistente sia per il tratto tra le rotonde 3-7, ampliandola sul lato nord, privo di alberature, preservando gli alberi posti tutti sul lato sud, sia per il tratto tra le rotonde 10-13, utilizzando la strada già esistente ai margini dell'abitato di Vernole", il tutto al fine di tutelare l'integrità dei caratteri di pregio del paesaggio salentino, specificando altresì che le tematiche della sicurezza stradale esulano dalle proprie competenze, e infine, per quanto attiene alla prevista espropriazione di proprietà private, è stato dalla medesima evidenziato che l'interferenza tra le particelle occupate da fabbricati risulterebbe contenuta o nulla;

**CONSIDERATO** che nella sede della predetta riunione istruttoria l'amministrazione regionale ha nuovamente rappresentato come *"il progetto di che trattasi sia assolutamente migliorativo sotto il dirimente profilo della sicurezza stradale"* in quanto *"la finalità principale del progetto era, ed è rimasta, quella di conseguire un livello di servizio elevato che assicuri un grado di sicurezza stradale adeguato e sicuramente migliore di quello attuale....costellato di incidenti gravi e spesso mortali causati sia dalle innumerevoli immissioni laterali, sia dalla possibilità di sorpasso consentita da una sede relativamente ampia, ma pur sempre a due corsie....e la segnaletica impone velocità limitate, non rispettate dagli utenti stante la pianeità altimetrica del percorso ed i lunghi rettilinei che lo caratterizzano, alternati a curve cieche con ingressi laterali disseminati"* :

**CONSIDERATO** che il 14 aprile 2015 si è tenuta, presso il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, una riunione istruttoria con i rappresentanti del Ministero della Salute e del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo –MIBACT, nella quale è emersa la necessità, da parte dei rappresentanti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, di effettuare ulteriori approfondimenti sulla questione:

**VISTA** la nota del 12 maggio 2015 con la quale il MIBACT, in esito all'incontro tenutosi il 21 aprile 2015 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha precisato che *"le varianti richieste dalla Soprintendenza con le proprie prescrizioni appaiono evidentemente finalizzate ad evitare o ridurre, mediante l'utilizzo di viabilità esistente e/o l'avvicinamento di nuclei edificati, la frammentazione e la cesura del territorio agricolo da parte della nuova arteria"* evidenziando che *"pur nominalmente mantenute a destinazione agricola, le aree intercluse tra urbanizzazioni o infrastrutture tendono al degrado e all'abbandono, e comunque vedono depauperate le proprie valenze sia ambientali che paesaggistiche, con conseguente effetto moltiplicativo del consumo di suolo, ben superiore alla superficie strettamente occupata dall'arteria stradale"* e che pertanto *"sulla base di dette considerazioni ci si rimette al Consiglio dei Ministri, che potrà valutarle nel contemperamento con le istanze e le ragioni espresse dalla Regione e dagli altri soggetti pubblici"*;

**RITENUTO** dalla comparazione degli interessi coinvolti nel procedimento in esame, individuati nella tutela paesaggistica da un lato e nella messa in sicurezza per la tutela della pubblica incolumità dall'altro, nei termini in particolare evidenziati dalla Regione Puglia, di considerare prevalente l'interesse alla sicurezza stradale, oltrechè al miglioramento della viabilità garantito con il progetto così come proposto dalla Regione Puglia condividendo le posizioni favorevoli espresse dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi relativamente al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per l'esecuzione di una variante della strada regionale n. 8 Lecce – Melendugno;

**CONSIDERATO** che, pertanto, l'intesa, di cui all'art. 14-quater, comma 3, della legge 241/90, è stata raggiunta con la Regione Puglia;

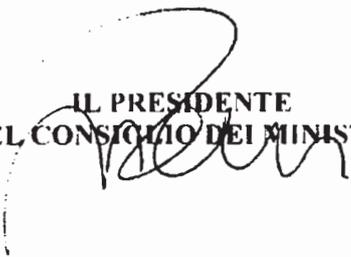
**VISTA** la relazione prot. n. 767 del 10 giugno 2015 del Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**DELIBERA**

di condividere le posizioni favorevoli di cui alle premesse, emerse in conferenza di servizi, in merito alla realizzazione del progetto di variante della strada regionale n. 8 Lecce - Melendugno, e di dare atto che sussiste la possibilità di procedere alla realizzazione del progetto stesso a condizione che siano rispettate le verifiche e le prescrizioni fornite dagli Enti coinvolti nel procedimento.

Roma 10 luglio 2015

**IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 8 settembre 2015, n. 322

**L.R. n. 37 del 22.05.85 e s.m.i. - DINIEGO Autorizzazione ampliamento cava di calcare per inerti in loc. "San Nicola La Guardia", Fg. 24 pct. 14-20-22 del Comune di ANDRIA BT.  
Società F.Ili Acquaviva S.n.c. Viale Goito, 67 - 76123 ANDRIA BT - P. IVA 04192340729.**

L'anno **2015**, addì 8 del mese di **settembre**, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

Vista la L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

Visto la l.r. 7/80 e s.m.i.; Vista la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 128 /59 e. s.m.i.; Visto il D.Lgs. 25.11.96, n. 624;

Vista la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di variazione del PRAE;

Vista la D.G.R. n. 1845 del 9 set 2014 recante: " Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - Modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del 29.12.2011", attribuzione al servizio ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzatori e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo";

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20 ott 2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione n. 371 del 17 nov 2014 del Dirigente del servizio Ecologia, recante: "Atto organizzativo interno e delega ex art. 45 della l.r. 16 apr 2007, n. 10, delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive all'Ing. Angelo Lefons;

#### Premesso che:

- la società F.Ili Acquaviva ha presentato istanza di ampliamento cava, prot. 38/min/956 del 07 giu 2005, su area sita in località "San Nicola La guardia" del Comune di Andria (BT) in Catasto foglio **24** particelle **14-20-22**;
- A seguito di avvio della procedura di acquisizione dei pareri ex art. 13 della l.r. 37/85, risulta acquisito in atti il parere contrario del **Comune di Andria**, espresso con nota prot. 11543 del 13 feb 2008.
- Risulta, altresì, acquisito il parere ambientale favorevole. Giusta determinazione dirigenziale del **Servizio ecologia regionale** n. 620 del 30 nov 2007, attualmente privo di efficacia per intervenuta decorrenza dei termini di validità (art. 15 l.r. 11/2001).

Con nota prot. 590/AES del 28 gen 2008, il proponente è stato invitato a produrre documentazione integrativa del progetto di cava. Tuttavia, ancora oggi, detta richiesta è rimasta priva di riscontro.

Tutto ciò premesso, con nota prot. 10618 del 27 lug 2015, il proponente è stato informato dello stato istruttorio di cui sopra e contestualmente si è dato

avvio al procedimento di diniego dell'autorizzazione, fissando il termine di gg. 10, ex art. 10bis della L. 241/1999, per depositare eventuali osservazioni.

**Considerato che il proponente:**

- non ha fornito riscontro alla richiesta prot. 590/AES del 28 gen 2008;
- non ha documentato l'attivazione delle procedure di rinnovo V.I.A.;
- nulla ha opposto al parere contrario del Comune di Andria BT;
- a seguito di preavviso di diniego ex art. 10bis della legge 241/1990 non ha inteso esercitare le proprie prerogative di partecipazione al procedimento, non presentando, entro il termine di legge, le proprie osservazioni al riguardo.

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE  
PER DELEGA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

sulla base, delle risultanze istruttorie come

innanzi illustrate;

Visti i pareri tutti, la documentazione di progetto allegata all'istanza e l'attività istruttoria effettuata dall'ufficio scrivente;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'ufficio Attività Estrattive, Responsabile Unico del Procedimento;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Vista la comunicazione di preavviso di diniego ex art. 10bis della L.241/1990;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

**DETERMINA**

**1. la società F.Ili Acquaviva**, con sede legale in 76123 ANDRIA BT alla Viale Goito, 67, - **P.IVA 04192340729** - **NON è autorizzata** all'esercizio di attività estrattiva di cava di calcare per inerti in agro del **2418 ptc.lle 14-20-22**;

**2.** Il procedimento amministrativo oggetto del presente provvedimento è definitivamente archiviato.

**3.** Il presente provvedimento è di competenza del Dirigente del Servizio, ex l.r. 37/85 e s.m.i., ed è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

**4.** Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c. sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- d. sarà trasmesso in copia all'Assessore regionale competente;
- e. **sarà notificato** alla società **F.Ili Acquaviva S.n.c.** - Viale Goito, 67 - 76123 Andria BT ed al Sig. Sin-

daco del Comune di **Andria BT**;

- f. Sarà trasmesso in copia al dirigente del **Servizio Ecologia**;
- g. Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale ed è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio  
Antonello Antonicelli

Il Delegato Dirigente Ufficio Attività Estrattive  
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 8 settembre 2015, n. 251

**DGR 27 del 20/01/2015. Avviso pubblico per n. 245 tirocini formativi. Graduatoria finale rettifiche ed integrazioni.**

Il giorno 8 settembre 2015, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento in Via G. Gentile 52

**IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO P.A.O.S.A.**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 1237 del 30/8/2005 e s.m.i.;

VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2008 n. 161;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTE le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 24 del 08.06.2012 di conferimento della Direzione dell'Ufficio Risorse Umane e Aziende Sanitarie;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 2271 del 31.10.2014;

VISTO il D.P.G.R. n. 743 del 12.11.2014.

In Bari, alla Via G. Gentile n. 52, presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente dell'Ufficio Risorse Umane e Aziende Sanitarie, riceve la seguente relazione.

Con Deliberazione n.2695 in data 16.12.2014, modificata con DGR n.27 del 20.01.2015, la Giunta regionale ha approvato lo schema di avviso per la realizzazione di progetti finalizzati ad offrire a soggetti che si trovano da tempo in state di disoccupazione, l'opportunità di partecipare ad attività formative mirate a favorire il loro reinserimento lavorativo attraverso l'apprendimento on the job ed ha autorizzato il dirigente del Servizio PAOSA ad utilizzare le risorse finanziarie messe a disposizione dal Servizio Politiche per il lavoro per i progetti formativi da effettuarsi presso le Aziende Sanitarie pubbliche.

Con Determina Dirigenziale n. 28 del 02.02.2015 del Dirigente del Servizio PAOSA pubblicata sul BURP. n. 19 del 5 Febbraio 2015 6 stato emanato l'avviso pubblico che si è concluso il 20.02.2015.

Con Determina Dirigenziale n.51 del 03.03.2015 del Dirigente del Servizio PAOSA pubblicata sul B.U.R.P. n. 33 supplemento del 5 marzo 2015 6 stata pubblicata una graduatoria provvisoria per le domande pervenute.

A seguito di quest'ultima graduatoria e per l'economicità del procedimento amministrativo, la valutazione del curriculum da parte della commissione è stata limitata, in prima istanza, a tutti i candidati che hanno totalizzato almeno 25 punti nel calcolo automatico preliminare effettuato sulla base dell'anzianità di disoccupazione e sui mesi di godimento di ammortizzatori sociali in deroga da loro dichiarati.

Con Determina Dirigenziale n.173 del 30.06.2015 del Dirigente del Servizio PAOSA, pubblicata sul BURP n. 97 del 09.07.2015, veniva approvata la graduatoria finale per le 376 domande che avevano totalizzato almeno 25 punti, assegnati automaticamente sulla base dei primi due criteri anzidetti.

Con Determina Dirigenziale n.205 del 20.07.2015 del Dirigente del Servizio PAOSA, pubblicata sul BURP n. 106 del 23.07.2015, veniva approvata la graduatoria finale come modificata a seguito di istanze di ricorso pervenute da diversi candidati.

In riferimento alla graduatoria finale approvata pervenivano presso il Servizio PAOSA ulteriori istanze di ricorso dai candidati di seguito elencati e che avevano presentato regolare domanda all'avviso pubblico in oggetto:

Proscia Porzia Isabella (14/04/1966) e Immediato Massimo (08/02/1966)

La commissione di valutazione riunita in data 03.09.2015 ha esaminato le istanze di ricorso presentate ed ha formalizzato le seguenti conclusioni:

Il ricorso di Proscia Porzia Isabella è stato accolto e le viene attribuito il punteggio di 53,30

Il ricorso di Immediato Massimo è stato accolto e viene attribuito il nuovo punteggio di 54,20

È stato inoltre corretto il punteggio erroneamente assegnato a Serafino Salvatore (10/04/1968) in 42,03.

La commissione ha altresì trasmesso al Responsabile del procedimento la graduatoria modificata.

La nuova graduatoria scaturente dalle rettifiche effettuate sostituisce quella già approvata con Determina Dirigenziale n.205 del 20.07.2015 del Dirigente del Servizio PAOSA, pubblicata sul BURP n. 106 del 23.07.2015 ed è riportata nell'Allegato, che costituito da 14 (quattordici) pagine fa parte integrante del presente atto.

In caso sorgesse la necessità di scorrimenti oltre la 245ª posizione, la graduatoria può essere utilizzata considerando candidati che hanno totalizzato p10

di 41 punti (fino alla posizione 266). I candidati saranno assegnati alle Aziende ospitanti, interessate ai progetti formativi, in base alla posizione in graduatoria ed alle due opzioni espresse per la scelta della sede del tirocino. Qualora il candidato non possa essere assegnato ad una delle due sedi prescelte, per raggiungimento del numero massimo di tirocini, sarà posto in lista d'attesa per l'assegnazione ad altra sede, in funzione dei posti ancora disponibili e della posizione in graduatoria.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Con determinazione dirigenziale n. 24 del 28.01.2015 del Servizio PAOSA è stata prenotata la somma di C 850.000,00 da utilizzare per l'erogazione delle 245 borse di studio, ed altre spese, previste dall'avviso. Si procederà, con determinazioni successive, all'impegno e alla liquidazione delle somme spettanti a ciascuna Azienda ospitante in base al numero di tirocini attivati.

Il Dirigente  
Giovanni Campobasso

**IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO P.A.O.S.A.**

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio;

richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

**DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di modificare ed integrare la graduatoria finale, approvata con la determina dirigenziale del Servizio PAOSA n. 205 del 20.07.2015 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 106

del 23.07.2015, come da Allegato costituito da n. 14 (quattordici) pagine e facente parte integrante del presente atto, a seguito delle istanze di ricorso pervenute ed elencate in narrativa.

2. Di considerare al fini dello scorrimento per l'attribuzione dei progetti formativi, candidati che nella graduatoria di cui sopra hanno totalizzato più di 41 punti, fino al raggiungimento dell'assegnazione del

245 tirocini, con le modalità attuative descritte in narrativa.

3. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art.6 della L.R. n.13 del 12.04.1994.

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Giovanni Campobasso

## ALLEGATO

GRADUATORIA DGR 27 del 20/01/2015. Avviso pubblico per n. 245 tirocini formativi

Posizione	CANDIDATO	Codice Fiscale	Data Nascita	familiari	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
1	LUIGI MAZZONE	MZZLGLU57M29A662R	29-AGO-57	0	65,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
2	MARIA LAURA CAMPANELLA	CMPMLR52E52A055C	12-MAG-52	0	65,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
3	GIACOMA FUCILLI	FCLGCM61E69A662Q	29-MAG-61	0	64,38	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
4	FRANCESCO FORZIATI	FRZFC54H10A662M	10-GIU-54	1	64,01	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
5	FILIPPO MAROLO	MRLFPP54D15F262R	15-APR-54	0	63,87	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
6	GRAZIA MONTARULI	MNTGRZ69P50A662N	10-SET-69	0	63,85	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
7	FRANCESCO GIUSEPPE LIANTONIO	LNTFNC59B14G291G	14-FEB-59	4	63,63	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
8	DOMENICO D'ARMIENTO	DRMDNC63B26A662Y	26-FEB-63	2	63,42	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
9	VITO MATINELLI	MTNVTI61R27A662N	27-OTT-61	2	63,38	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
10	FRANCESCO APRILE	PRLFNC66D18A662V	18-APR-66	3	63,27	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
11	ANGELO CACUCCIPIOLO	CCCNGL62L04A662D	04-LUG-62	2	63,23	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
12	LUCIANA FALCONETTI	FLCLCN55L64C514Q	24-LUG-55	1	63,00	A S L F G	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
13	SANTA VERNI	VRNSNT59E62I053L	22-MAG-59	0	63,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
14	TERESA NICOLETTA CAMPOBASSO	CMPTSN59E48L425X	08-MAG-59	0	63,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
15	GAETANO CASA DI BARI	CSDGTN62C11A662I	11-MAR-62	3	62,83	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
16	FRANCESCO FANELLI	FNLFC56L29A662Z	29-LUG-56	0	62,67	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
17	ANNA GEMMA	GMMNNA55S56A662Y	16-NOV-55	3	62,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
18	MARIA ASSUNTA DEL GIUDICE	DLGMS59H46M131S	06-GIU-59	0	62,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
19	NICOLA DE GIROLAMO	DGRNCL58B11A662U	11-FEB-58	2	62,24	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
20	RODOLFO CAROCCI	CRCLRF62A13E506H	13-GEN-62	2	62,19	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
21	ROSANNA CIOCIA	CCIRNN66B53A893O	13-FEB-66	0	62,09	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
22	ANNA LISA ANGIULI	NGLNLS65C43A271J	03-MAR-65	0	62,08	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.		
23	FILOMENA BARBETTA	BRBFMN60R70A662G	30-OTT-60	0	62,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
24	ANNA ROSARIA MALDARI	MLDNRS59T48E047E	08-DIC-59	0	62,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
25	ANGELO ANSELMI	NSLNGL61L20H645N	20-LUG-61	2	61,97	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	

Posizione	CANDIDATO	Codice Fiscale	Data Nascita	Familiario	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
26	FRANCESCO ANTONACCI	NTNFC60E26A66NM	26-MAG-60	1	61,89	Sanitaservice ACU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
27	LEONARDO FANELLI	FNLLRD60B27C975Z	27-FEB-60	3	61,60	Sanitaservice ACU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
28	GIROLAMO FERRARESE	FRRGLM54D06A662V	06-APR-54	1	61,54	Sanitaservice ACU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
29	ANGELA GIARDINO	GRDNGL61E55A662R	15-MAG-61	2	61,50	Sanitaservice ACU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
30	MARIA DI STASI	D5TMRA63R64A662W	24-OTT-63	0	61,50	Sanitaservice ACU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
31	MICHELE RITI	RTIMHL53C29A662A	29-MAR-53	0	61,34	Sanitaservice ACU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
32	ANTONIA STRAMAGLIA	STRNTN58P60A662G	20-SET-58	0	61,23	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ACU Policlinico Bari s.r.l.	
33	FARA MERCOLEDISANTO	MRCFRA57C44A662N	04-MAR-57	4	61,20	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ACU Policlinico Bari s.r.l.	
34	GIULIO COLALEO	CLLGLI58E25A662F	25-MAG-58	1	61,13	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ACU Policlinico Bari s.r.l.	
35	MARIA SANTANTONIO	SNTMRA63M68A662Q	28-AGO-63	0	61,00	Sanitaservice ACU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
36	ROCCO SAULLE	SLLRCC63E30A662E	30-MAG-63	0	61,00	Sanitaservice ACU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
37	CATALDO LIVRIERI	LVRCLD63E20C983G	20-MAG-63	0	61,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
38	ANTONIO FANTINI	FNNTN63A12A662B	12-GEN-63	0	61,00	Sanitaservice ACU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
39	PIETRO MATERA	MTRPTR57T26F399C	26-DIC-57	1	60,97	Sanitaservice ACU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
40	DONATO MANGINO	MNGDNT52D12B619Y	12-APR-52	2	60,82	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
41	ANNA ANGELA PANTALEO	PNTNNG60D64F262X	24-APR-60	0	60,80	Sanitaservice ACU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
42	NICOLA CARDANOBILO	CRDNCL64L10A662F	10-LUG-64	3	60,57	Sanitaservice ACU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
43	DONATO POLISENO	PLSDNT68D15A662I	15-APR-68	3	60,50	Sanitaservice ACU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
44	ANGELA CALIA	CLANGL55B47F262M	07-FEB-55	2	60,50	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ACU Policlinico Bari s.r.l.	
45	VITO CUTRONE	CTRVTI54R09G291L	09-OTT-54	2	60,43	Sanitaservice ACU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
46	GRAZIA SFARZETTA	SFRGRZ53P42A662O	02-SET-53	0	60,42	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ACU Policlinico Bari s.r.l.	
47	GAETANO CELLAMARE	CLLGTN64P14A662H	14-SET-64	3	60,39	Sanitaservice ACU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
48	GIUSEPPE PAPALINO	PPLGPP59M31A662L	31-AGO-59	0	60,32	Sanitaservice ACU Policlinico Bari s.r.l.		
49	GAETANO DI TULLIO	DTLGTN61A28A662X	28-GEN-61	3	60,25	Sanitaservice ACU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
50	OTTAVIO CHIUMARULO	CHMTTV53H12A662T	12-GIU-53	2	60,00	Sanitaservice ACU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
51	CARLO COSTANZO	CSTCRL61P13A662H	13-SET-61	1	60,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ACU Policlinico Bari s.r.l.	
52	LUCIANA CASSANO	CS5LCN58C47A662H	07-MAR-58	1	60,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ACU Policlinico Bari s.r.l.	
53	ANGELA D'ARMIENTO	DRMNGLS9D54A662U	14-APR-59	0	60,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ACU Policlinico Bari s.r.l.	
54	FILOMENA FUMAI	FMUFMN55R66A662U	26-OTT-55	0	60,00	Sanitaservice ACU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	

Posizione	CANDIDATO	Codice Fiscale	Data Nascita	Familiario	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
55	SANTA TIRITIELLO	TRTSNT61C47A6620	07-MAR-61	1	59,92	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
56	ANNALISA DE SANTIS	DSNNLS69M56A662M	16-AGO-69	2	59,83	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
57	MARIAROSARIA PEZZILLI	PZZMRS59C45A662D	05-MAR-59	1	59,83	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
58	SERIO BREGLIA	BRGSRE67C26A662C	26-MAR-67	0	59,74	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
59	TRIFONE PONTRELLI	PNTTFN59D24A055E	24-APR-59	2	59,67	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
60	TEODORO CARBONE	CRBTRDR71T13B180L	13-DIC-71	1	59,55	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
61	VITO MAZZACANE	MZZVVT155P06A662P	06-SET-55	1	59,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
62	GIUSEPPE BUX	BXUGPP54E24A662W	24-MAG-54	1	59,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
63	DONATO ALBANESE	LBDNNT53T13A048Z	13-DIC-53	1	59,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
64	NUNZIO AMENDOLARA	MINDNMZ58R03G291W	03-OTT-58	0	59,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
65	ANTONIO CAMPANALE	CMPNTN55B10A662C	10-FEB-55	0	59,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
66	ANNA MANZARI	MINZNA63A60A662J	20-GEN-63	1	59,41	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
67	ANTONIA ZAZA	ZZANTN58E65F284J	25-MAG-58	0	59,31	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
68	ONOFRIO SCAVO	SCVNFN58B22A662R	22-FEB-58	1	59,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
69	MARIAROSARIA LADISA	LDSMRS60E47A662Y	07-MAG-60	0	59,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
70	CARLA BLASI	BLSCLR67P49A662Q	09-SET-67	2	58,92	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
71	CARMELA AMORUSO	MRSCLM61T42L328A	02-DIC-61	0	58,86	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
72	MARIA PLANTAMURA	PLNMRA65D42A662M	02-APR-65	0	58,67	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
73	COSIMO LEMMA	LMMCSM55H30A662V	30-GIU-55	0	58,54	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
74	FRANCESCO TURI	TRUFNCS58H23A662R	23-GIU-58	1	58,51	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
75	MICHELE MORELLI	MRLMHL66T04A662T	04-DIC-66	2	58,37	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
76	IMMACOLATA COLAMUSSI	CLMMCL64T48F923X	08-DIC-64	3	58,25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
77	ANTONIO MAGISTRO	MGSNNT60P29A662N	29-SET-60	1	58,24	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
78	PALMA RINALDI	RNLPLM72D56A662Y	16-APR-72	0	58,19	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
79	MADDALENA PONTONE	PNTMDL61D70A662N	30-APR-61	0	58,12	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
80	GIORGIO ALBERGO	LBRGRG67B14A662N	14-FEB-67	3	58,10	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
81	VINCENZO CHIARAPPA	CHRVN62D11L736A	11-APR-62	3	58,10	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
82	NICOLA ANCONA	NCNNCL60D02A662U	02-APR-60	3	58,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
83	VITO BURDI	BRDVTI55R06A662E	06-OTT-55	1	58,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	

Posizione	CANDIDATO	Codice Fiscale	Data Nascita	Indirizzo	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
84	ANNAMARIA MARI	MRANMR64A69A662B	29-GEN-64	5	57,99	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
85	HICHEM AOUIDET	DTAHHM62M26Z352B	26-AGO-62	2	57,96	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
86	ROCCO CLEMENTE	CLMRCC60D21C436H	21-APR-60	2	57,95	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
87	LUCIA OROFINO	RFNLUCU67P45A662H	05-SET-67	0	57,75	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
88	ROCCO BALICE	BLCRCC67L17A662G	17-LUG-67	1	57,71	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
89	PIETRO MARENGO	MRNPTR66E26A662S	26-MAG-66	3	57,51	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
90	NICOLA DELL'AGLIO	DLLNCL55C31A662Z	31-MAR-55	3	57,48	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
91	FRANCESCA ROSSANO	RSSFNC60A49A892J	09-GEN-60	2	57,33	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
92	PASQUA DABBICCO	DBBPSQ62L55A662M	15-LUG-62	0	57,28	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
93	MARIA PALMISANI	PLMMRA70H46A662B	06-GIU-70	2	57,25	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
94	PASQUA LORUSSO	LRSPSQ61T48A662Z	08-DIC-61	0	57,25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
95	RITA TANESE	TNSRTI62C52G787C	12-MAR-62	0	57,17	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
96	MARIA ALTAMURA	LTMIMRA55C53A662S	13-MAR-55	0	57,10	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
97	MARIA ANTONIETTA COSTANTINO	CSTMNT67H69A662Y	29-GIU-67	0	57,08	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
98	AMOR AOUIDET	DTAMRA64B18Z352Y	18-FEB-64	6	56,97	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
99	VITO PALOMBELLA	PLMVTI53H16F280N	16-GIU-53	0	56,97	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
100	GAIETANO DE RUVO	DRVGTN59M16A893C	16-AGO-59	0	56,83	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
101	CAMILLA PETAROSCIA	PTRCLL70T52F262F	12-DIC-70	3	56,74	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
102	MICHELE CAPUANO	CPNMHL56E09A662Z	09-MAG-56	1	56,67	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
103	VINCENZO MANZARI	MNZVCN65E01A662S	01-MAG-65	2	56,58	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
104	FRANCESCA CUCUMAZZO	CCMFNC52P50A662Y	10-SET-52	0	56,57	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
105	ANTONIA FARAONE	FRNNTN64M57A662T	17-AGO-64	2	56,37	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
106	ANTONIA SALTARELLI	SLTNTN65H61A662Q	21-GIU-65	0	56,33	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
107	DONATA CALABRESE	CLBDNT73M70A662A	30-AGO-73	2	56,28	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
108	FRANCESCO SAVERIO CASSANO	CSSFNC73E09A662I	09-MAG-73	0	56,26	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
109	PIETRO NICOLA CRACCO	CRCPRN64T19A662O	19-DIC-64	0	56,25	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
110	ANNA LARICCHIA	LRCNNA60M49A662N	09-AGO-60	0	56,17	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
111	MIRELLA SCOPPIO	SCPMLL66P55L682V	15-SET-66	0	56,03	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
112	VINCENZO SANNICANDRO	SNNVCN56A29A893G	29-GEN-56	2	55,91	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	

Posizione	CANDIDATO	Codice Fiscale	Data Nascita	Indirizzo	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
113	FRANCESCO CARLUCCI	CRLFN C66H25A662C	25-GIU-66	0	55,91	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
114	MARIA PECONIO	PCNMRA52B64L425G	24-FEB-52	0	55,86	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
115	DOMENICA ROMANO	RMNDN C59L41A662R	01-LUG-59	0	55,83	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
116	TERESA DE TULLIO	DTLTR S53 P55A662I	15-SET-53	0	55,80	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
117	ONOFRIO MACCHIA	MCCNFR61D02A662S	02-APR-61	0	55,78	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
118	FILOMENA DELLINO	DLLFMN67T48A662N	08-DIC-67	1	55,75	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
119	GRAZIA CHIEPPA	CHPGRZ64T66L328R	26-DIC-64	0	55,73	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
120	MARINO BIANCOFIORE	BNCMRN72H15A055Q	15-GIU-72	3	55,72	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
121	ANTONELLA DIANA	DNJNNL71R70A662N	30-OTT-71	2	55,67	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
122	FRANCESCO PATRUNO	PTRFNC55B11A662Y	11-FEB-55	0	55,63	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
123	EVA BOCCASILE	BCCVEA72H51A662A	11-GIU-72	1	55,58	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
124	TOMMASO GRIMALDI	GRMTMS64C11A662A	11-MAR-64	0	55,58	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
125	GRAZIA ZAZA	ZZAGRZ63E56Z112K	16-MAG-63	0	55,54	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
126	CATERINA MORISCO	MRS-CRN69H56A662B	16-GIU-69	1	55,50	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
127	DOMENICA LACARPIA	LCRDNC63S68A662Q	28-NOV-63	0	55,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
128	SABINO FIORE	FRISBN71P26A662O	26-SET-71	3	55,42	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
129	VITA BIZZOCO	BZZVTI58E57A662N	17-MAG-58	1	55,42	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
130	VINCENZO ALTAMURA	LTMV CN52H04A662R	04-GIU-52	2	55,39	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
131	GIUSEPPE SCHIAVULLI	SCHGPP64C05A662O	05-MAR-64	3	55,33	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
132	STEFANO SPORTELLI	SPRSFN76L17F376C	17-LUG-76	0	55,30	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
133	ANGELA NITTI	NTTNGL57R56C134Y	16-OTT-57	0	55,25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
134	ANNA MOLINESE	MLNNA62E64A662T	24-MAG-62	0	55,23	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
135	FRANCESCO FORTUNATO	FRTFNC65B15A662B	15-FEB-65	0	55,20	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
136	DANIELA SANTORO	SNTDNL71A57A662K	17-GEN-71	0	54,95	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
137	TERESA CALABRESE	CLBTRS68M68A662X	28-AGO-68	2	54,92	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
138	MARIA GABRIELLA TANCREDI	TNCMGB69B41B619W	01-FEB-69	0	54,90	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
139	MATTEO REDAVID	RDVMTT53E05H643H	05-MAG-53	3	54,83	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
140	MARCO CIRIELLI	CRLMRC64D20A048X	20-APR-64	3	54,76	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
141	ANDREA BELLINO	BLLNDR70T05C975J	05-DIC-70	2	54,71	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	

Posizione	CANDIDATO	Codice Fiscale	Data Nascita	Familiario	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
142	LEONORA ROMITO	RMTLNR63E50A662L	10-MAG-63	0	54,71	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
143	PIETRO LADISA	LDSPTR56L05A662X	05-LUG-56	4	54,66	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
144	ANGELA VACCA	VCCNGL71A48A662U	08-GEN-71	1	54,65	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
145	NICOLA MANZARI	MNZNCL71C01A662C	01-MAR-71	3	54,57	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
146	ANNAMARIA OLEANDRO	LNDNMR67M56A662C	16-AGO-67	4	54,52	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
147	SAVERIO LUISI	LSUSVR70H21B619B	21-GIU-70	1	54,50	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
148	TOMMASO MARONE	MRTNTM56M20A662Y	20-AGO-68	2	54,37	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
149	FRANCESCA AMORUSO	MRSFNC60T60A662G	20-DIC-60	0	54,35	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
150	GIUSEPPE MESSINESE	MSSGPP63B20A662P	20-FEB-63	1	54,32	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
151	CHIARA PELLEGRINO	PLLCHR69M61A662Y	21-AGO-69	3	54,28	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
152	MASSIMO IMMEDIATO	MMDMSM66B08A883R	08-FEB-66	0	54,20	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
153	VITO LUIGI ALBERGA	LBRVLG58M20A894T	20-AGO-58	0	54,16	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
154	MARIA TRIFONE FALTONE	FLTMTR68P59A055W	19-SET-68	0	54,15	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
155	ONOFRIO DI FONTE	DFNNFR63T01A662D	01-DIC-63	0	54,08	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
156	NICOLA GLORIOSO	GLRNCL60T08A662H	08-DIC-60	3	54,05	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
157	CONCETTA TIZIANA MARENGO	MARNCT68M42A893K	02-AGO-68	2	54,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
158	GIUSEPPE MIULLO	MLLGGP70L23A662J	23-LUG-70	0	54,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
159	ANNA PALELLA	PLLNNA62A43A662C	03-GEN-62	0	54,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
160	CLARA COLAMUSSI	CLMCLR67C56F923J	16-MAR-67	1	53,83	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
161	ISABELLA PARISI	PRSSLL56M43A662J	03-AGO-56	3	53,81	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
162	VITTORIA ANNA GIOVANNA SANTOSTASI	SNTVTR60C42H749N	02-MAR-60	1	53,75	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
163	MADDALENA LOPRINO	LPRMDL62C41A662F	01-MAR-62	0	53,69	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
164	GRAZIA TISTI	TSTGRZ69A69A662H	29-GEN-69	3	53,60	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
165	ANNA MANZARI	MNZNNA63T68A662O	28-DIC-63	2	53,57	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
166	GIUSEPPE TOMASICCHIO	TMSGPP72L28A662C	28-LUG-72	2	53,55	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
167	NICOLA LAMPIGNANO	LMPNCL69L22A662F	22-LUG-69	0	53,53	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
168	ANTONIO INDIVERI	NDVNTN63T09A048U	09-DIC-63	0	53,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
169	CONCETTA LECESE	LCCCCT59S48A893Z	08-NOV-59	0	53,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
170	FRANCESCO PERRUGGINI	PRRFNC62M09A662H	09-AGO-62	0	53,40	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	

Posizione	CANDIDATO	Codice Fiscale	Data Nascita	familiario	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
171	FRANCESCO CAPRIATI	CPRFNC69M04A662C	04-AGO-69	0	53,34	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
172	GIUSEPPE CIRULLI	CRLGPP60P06A662F	06-SET-60	2	53,33	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
173	PORZIA ISABELLA PRO5CIA	PRSPZS66D54B998Y	14-APR-66	0	53,30	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
174	MARIO CARELLA	CRLMRA49H20A662G	20-GIU-49	0	53,22	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
175	GIULIA MONACELLI	MNCGLI61D57A662V	17-APR-61	0	53,18	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
176	MARIA RAUCCIO	RCCMRA61E42A662R	02-MAG-61	0	53,16	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
177	ANNA MARIA FALLACARA	FLLNMR64S47A285Y	07-NOV-64	2	53,10	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
178	MARIA CATALANO	CTLMRA62D53A662G	13-APR-62	3	53,08	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
179	FRANCESCA GENCHI	GNCFC72C46G888Z	06-MAR-72	2	53,08	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
180	GIUSEPPINA DAMMACCO	DMMGPP62D69A662I	29-APR-62	0	53,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
181	LETIZIA ROTTINI	RTTLTZ53L48G478T	08-LUG-53	0	53,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
182	MARIA SOLLECITO	SLLMRA68P51E235	11-SET-68	0	52,75	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
183	GIANCARLA FRACCHIOLLA	FRCGCR64L63L109B	23-LUG-64	0	52,58	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
184	MARIELLA SANTORO	SNTMLL69S49A662X	09-NOV-69	0	52,50	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
185	MARIA PUPILLO	PPLMRA65D63A662E	23-APR-65	0	52,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
186	MARCO SOMMA	SIMMMRC67S03A662B	03-NOV-67	2	52,29	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
187	SILVIO SCATIGNO	SCTSLV62P25B180M	25-SET-62	3	52,25	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
188	BARBARA LORUSSO	LRBBBR71E56A662U	16-MAG-71	0	52,23	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
189	PAOLO MASCIOPINTO	MSCPLA69B04A662P	04-FEB-69	0	52,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
190	ANGELA SCHIAVULLI	SCHNGL53E56A662L	16-MAG-53	0	52,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
191	MICHELE DE TULLIO	DTLMHL60L05A662Y	05-LUG-60	0	51,99	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
192	VITO DELIGIO	DLGVTI68A10A662Y	10-GEN-68	1	51,95	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
193	SABINO BOTEGA	BTGSSBN65B02614K	02-FEB-65	1	51,75	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
194	CONCETTA DE GIOSA	DGSCCT65B65A662M	25-FEB-65	0	51,53	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
195	CONCETTA ZAMPIERI	ZMPCCT63E52A662X	12-MAG-63	2	51,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
196	VINCENZO TANSELLA	TNSVCN60A28A662L	28-GEN-60	1	51,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
197	ROSA CASCIONE	CSCRSO71M49A662C	09-AGO-71	0	51,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
198	GIUSEPPE FAGGIANO	FGGGPP62C03I066N	03-MAR-62	0	51,38	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
199	ROSA SECONDI	SCNRSO66A55A662N	15-GEN-66	0	51,32	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	

Posizione	CANDIDATO	Codice Fiscale	Data Nascita	Indirizzo	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
200	CANDIDA MARIA MILILLO	MLLCDD73E8A662V	28-MAG-73	0	51,25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
201	SERAFINA MANZARI	MNZSFN69D54A662N	14-APR-69	1	51,22	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
202	ANNUNZIATA BARBONE	BRBNNZ73H46A662B	06-GIU-73	1	51,16	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
203	LUCIA MELE	MLELCU55L57A662O	17-LUG-55	3	51,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
204	MAURIZIO SCAZZI	SCZMRZ59M07A662J	07-AGO-59	1	51,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
205	MARISA MENOLASCINA	MNLMRS68P51A662A	11-SET-68	2	50,92	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
206	ROSA MENOLASCINA	MNLRSO60C46A662N	06-MAR-60	3	50,91	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
207	DAVIDE GALEANDRO	GLNDVD65A26L049H	26-GEN-65	0	50,75	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
208	ANNAMARIA D'ALOYA	DLYNMR68B66A662E	26-FEB-68	0	50,25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
209	LUCIA DE MOLA	DMLLCU62E71A662O	31-MAG-62	0	50,25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
210	VITO GENCHI	GNCVTT62C06A662J	06-MAR-62	3	50,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
211	GIANPIERO SELICATI	SLCGPR75E26F376G	26-MAG-75	0	50,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
212	MARIA CASCIONE	CSCMRA69M41A662Q	01-AGO-69	0	50,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
213	LUCIA ROSELLI	RSLLCU71L69A662L	29-LUG-71	0	49,90	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
214	GIULIA MANZARI	MINZGLI72P70A662Y	30-SET-72	3	49,67	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
215	ANTONIA FRANCO	FRNNTN68E69A662T	29-MAG-68	2	49,60	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
216	DOMENICO BIANCOFIORE	BNCDCN53D04A662X	04-APR-53	3	49,50	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
217	CATERINA DE PALMA	DPLCRN69T52A662T	12-DIC-69	1	49,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
218	LUIGI DEMICCO	DMCLGU61E21F376B	21-MAG-61	0	49,50	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
219	MARIA CAPRIATI	CPRMRA58P41A662Y	01-SET-58	0	49,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
220	MARIA PAPARELLA	PPRMRA60R45A662I	05-OTT-60	0	48,96	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
221	RITA MEROLA	MRLRTI70E63E815Y	23-MAG-70	3	48,87	<b>A S L B R</b> Sanitaservice ASL LE s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
222	GIUSEPPE DI MARIO	DMRGPP63L11A662W	11-LUG-63	1	48,83	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
223	GIOVANNA MATRELLA	MTRGNN62M71D643Z	31-AGO-62	2	48,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.		
224	MARIA PETAROSCIA	PTRMRA52T49A662A	09-DIC-52	0	47,29	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
225	IGNAZIO VINCIGUERRA	VNCGNZ66M21F376Y	21-AGO-66	4	45,88	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
226	MARIA PAPANDREA	PPNMRA64D45A662X	05-APR-64	0	45,71	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
227	GIROLAMO GROSSO	GRSGLM55T13A662C	13-DIC-55	4	45,50	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
228	ROSA BRESCIA	BRSRSO66L45A662K	05-LUG-66	4	45,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)

Posizione	CANDIDATO	Codice Fiscale	Data Nascita	Familiario	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
229	STELLA PASSAQUINDICI	PSSLL64D53A662A	13-APR-64	4	45,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
230	DOMENICA DE LUCA	DLCDNC62E65A662P	25-MAG-62	4	45,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
231	ROSA CAROFIGLIO	CRFRSO72B56A662N	16-FEB-72	3	45,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)(2)
232	NATALE DIPIERRO	DPRNTL65B28F923O	28-FEB-65	3	45,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
233	VITO DI COSOLA	DCSVTT164P08A662B	08-SET-64	3	45,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
234	GIOVANNI NARDI	NRDGNM63P05A662N	05-SET-63	3	45,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
235	SANTE SCHIRALDI	SCHSNT59P06A662Y	06-SET-59	3	45,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
236	FRANCESCO PACIULLO	PCLFNC76M25B180Y	25-AGO-76	2	45,00	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	(2)
237	FILIPPO BALZANO	BLZFPP62M15A662C	15-AGO-62	2	45,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
238	NICOLA CIAVARELLA	CVRNCL60C08F923H	08-MAR-60	2	45,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
239	FRANCESCO MAGGIO	MGGFNC60M08A893X	08-AGO-60	1	45,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(2)
240	GIUSEPPINA SCANNICCHIO	SCNGPP59S56A662I	16-NOV-59	1	45,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
241	GIROLAMA STRAMBELLI	STRGLM71P68A662D	28-SET-71	0	45,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	(2)
242	NICOLA IUSCO	SCINCL69T11A662X	11-DIC-69	0	45,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
243	ANGELA LOSCIALE	LSCNGL59S66A662T	26-NOV-69	0	45,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
244	ONOFRIO CASSANDRA	C55NFR69L14A662M	14-LUG-69	0	45,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
245	GAETANA TOMBOLA	TMBGTN66C55A662Z	15-MAR-66	0	45,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
246	LAURA DI GIROLAMO	DGRLRA65P57A662H	17-SET-65	0	45,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
247	AURORA SERRANO	SRRRRAG64M63A662I	23-AGO-64	0	45,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(2)
248	ANNA ASSOLUTISSIMAMENTE	SSLNNA63L50A662R	10-LUG-63	0	45,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)(2)
249	ELENA GIONDA	GSNLNE57P56A662B	16-SET-57	0	45,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
250	MICHELE FIERMONTE	FRMMHL55R13A662S	13-OTT-55	0	45,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(2)
251	NUNZIO LOSACCO	LSCNNZ55H24A662B	24-GIU-55	0	45,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(2)
252	CARMINE LOMBARDI	LMBCMN55C05A662H	05-MAR-55	0	45,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(1)(2)
253	LUISA SCIANCALEPORE	SCNLSU54R52A662I	12-OTT-54	0	45,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)
254	MARCANTONIA LORUSSO	LRSMCN54E43A662W	03-MAG-54	0	45,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
255	FRANCESCO GAROFALO	GRFFNC54D26G131S	26-APR-54	0	45,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
256	SAVERIO VITO MICHELE ZAPPIMBULSO	ZPPSRV52D13H749L	13-APR-52	0	45,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
257	MARIA LONGO	LNGMRA67H45A662E	05-GIU-67	0	44,16	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	

Posizione	CANDIDATO	Codice Fiscale	Data Nascita	Indirizzo	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
258	MATTEO STRAFELLA	STRMT77E23D862D	23-MAG-77	0	43,24	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	
259	PASQUALE PALUMBO	PLMPQL61T18I907E	18-DIC-61	2	43,00	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.		
260	RITA SCISTRI	SCSRT166T66E885J	26-DIC-66	0	43,00	A S L F G	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
261	ANGELA MARIA D'ONGHIA	DNGNLM60E53C134K	13-MAG-60	0	42,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
262	SALVATORE SERAFINO	SRSVTV68D10A662R	10-APR-68	2	42,03	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
263	SAVERIO MARTIRADONNA	MRTSVR58C02A892C	02-MAR-58	1	42,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
264	MICHELE TRULLI	TRLMHL64D27L425Z	27-APR-64	3	41,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
265	LUCIA PALACCO	PLCLCU70T53A893D	13-DIC-70	0	41,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
266	GIOVANNI VINCENTI	VNCGNN54M12A662E	12-AGO-54	0	41,41	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
267	LUISA LEPORE	LPRLSU63D54A662F	14-APR-63	0	40,75	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.		
268	MARIA CALABRESE	CLBMRAS5R55A662C	15-OTT-55	1	40,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
269	NICOLA CEGLIE	CGLNCL75P24A662C	24-SET-75	0	40,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
270	VITO SINISI	SNSVTI60L18A285P	18-LUG-60	3	39,36	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
271	ANTONIO DI SUMMA	DSMNTN50D13D761H	13-APR-50	2	39,00	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
272	LEONARDO NAPOLETANO	NPLLRD64S07A883N	07-NOV-64	2	38,29	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)
273	MAURIZIO QUARTA	QRTMRZ57A02B180O	02-GEN-57	1	38,00	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	(1)
274	FRANCESCO DE MARINIS	DMRFNC77M181158S	18-AGO-77	0	38,00	A S L F G		
275	RUGGIERO DARGENIO	DRGRGR70T20A669I	20-DIC-70	3	37,50	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
276	ISABELLA SCHIAVONE	SCHSLL79A60A662U	20-GEN-79	0	37,10	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
277	MARIA CARMELA DARGENIO	DRGMCR75C66A669H	26-MAR-75	2	36,75	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
278	GIOVANNI LANDOLFO	LNDGNN80M20D862G	20-AGO-80	0	36,62	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	
279	RINA DI MAGGIO	DMGRNI69T56A662H	16-DIC-69	0	36,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.		
280	MARCELLO PETROCELLI	PTRMCL73C13A225H	13-MAR-73	2	35,88	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
281	FABRIZIO INGLESE	NGLFRZ58D24B180N	24-APR-58	3	35,75	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
282	PANTALEO INGUSCIO	NGSPTL61D27D862X	27-APR-61	2	35,50	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	
283	TOMMASO ALLEGRETTI	LLGTMS63E15L328I	15-MAG-63	5	35,00	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)(2)
284	SANTINA CIRACI'	CRCSTN76S58C424X	18-NOV-76	3	35,00	A S L B R	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(1)(2)
285	DANIELE CARLUCCI	CRLDNL69T26A662L	26-DIC-69	3	35,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
286	MICHELE DE FELICE	DFLMHL90R19I049O	19-OTT-90	0	35,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	A S L B R	(1)(2)

Posizione	CANDIDATO	Codice Fiscale	Data Nascita	Indirizzo	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
287	PIERA SPINELLI	SPNPR188P48F280U	08-SET-88	0	35,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	A S L F G	(1)(2)
288	MARIA SPINELLI	SPNMR188P48F280J	08-SET-88	0	35,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
289	ALBERTO FANELLI	FNLLRT82B28I158M	28-FEB-82	0	35,00	A S L F G	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	(2)
290	MARCO SIENA	SNIMRC79M30B180U	30-AGO-79	0	35,00	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
291	PALMINA FRANCHINI	FRNPMN67L48A048N	08-LUG-67	0	35,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
292	DOMENICO DINGEO	DNGDNC66B16A662T	16-FEB-66	0	35,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	(1)(2)
293	MARIA GRAZIA GRECO	GRCMGR65M62D862H	22-AGO-65	0	35,00	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	(1)(2)
294	ANGELANTONIO GIANNUZZI	GNNLN61T27A669N	27-DIC-61	0	35,00	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	A S L F G	(2)
295	DANIELE PACUCCI	PCCDNL61C25A662C	25-MAR-61	0	35,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
296	SALVATORE STRISCIUGLIO	STRSV73M04A662D	04-AGO-73	0	34,75	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
297	RICCARDO SINISI	SNSRCR73R11A285B	11-OTT-73	2	34,50	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
298	BIAGIO RIGNANESE	RGNBGI74T08E716T	08-DIC-74	1	34,50	A S L F G	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
299	ANTONIO LEUZZI	LZZNTN74D17B180S	17-APR-74	3	34,36	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
300	SALVINA COLACE	CLCSVN57L46H558T	06-LUG-57	0	34,29	A S L B R	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
301	MARIA ROSARIA MIGGIANO	MGGMR57P47Z133Z	07-SET-72	2	34,08	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	
302	NUNZIO LOSITO	LSTNNZ69H08A285Y	08-GIU-69	3	33,50	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
303	LUCIO, DIEGO FRACASSO	FRCLDG72D26D862F	26-APR-72	1	33,50	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	
304	NICOLA SALVEMINI	SLVNCL76E11A662R	11-MAG-76	0	32,50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
305	COSIMO MARGIOTTA	MRGCSM64S08E506C	08-NOV-64	2	31,87	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	
306	GIOVANNI NARCISO	NRCGNN71T13L328E	13-DIC-71	3	31,71	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
307	LUCREZIA SPORTELLI	SPRLRZ82R44C975I	04-OTT-82	0	31,67	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
308	RUGGIERO NICASTRO	NCSRGR78L31B201R	31-LUG-78	0	31,66	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
309	NICOLA PAPPALARDI	PPPNCL66B24E155A	24-FEB-66	2	31,58	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
310	DOMENICA GIOIA	GIODNC78H65D761Q	25-GIU-78	1	31,50	A S L B R		
311	DARIO D'ERRICO	DRDRRA83T23D862R	23-DIC-83	0	31,50	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	
312	BENEDETTO MAGNIFICO	MGNBDT65T16L328E	16-DIC-65	3	31,29	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
313	MARIA CONCETTA STRAFELLA	STRMCM79T67D862J	27-DIC-79	3	31,12	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	
314	ISABELLA GRECO	GRCSSL71M47F376F	07-AGO-71	3	31,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(2)
315	MARIA ALTOMARE BELLINO	BLLMLT64B53C514C	13-FEB-64	2	31,00	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)(2)

Posizione	CANDIDATO	Codice Fiscale	Data Nascita	Familiario	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
316	DOMENICO ANTONICELLI	NTDNC64B17A662R	17-FEB-64	1	31,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ADU Polidivno Bari s.r.l.	(2)
317	GEREMIA GIULIANO	GLNGRM88S19H926W	19-NOV-88	0	31,00	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)(2)
318	ANTONELLA MINERVINI	MNRNLL65P44D6435	04-SET-65	0	31,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ADU Polidivno Bari s.r.l.	(1)(2)
319	GIANLUCA MITROTTA	MTRGLC75P25B180D	25-SET-75	0	30,65	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
320	FELICE CASADIBARI	CSDFLC71A06A662X	06-GEN-71	3	30,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ADU Polidivno Bari s.r.l.	(2)
321	DAVIDE CARACCIOLO	CRCDVD75B22E506A	22-FEB-75	2	30,00	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	(1)(2)
322	SILVIA CARBONE	CRBSLV92H66A669M	26-GIU-92	1	30,00	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ADU Polidivno Bari s.r.l.	(1)(2)
323	MICHELE SCARAMUZZI	SCRMHL60M16A662H	16-AGO-60	2	29,50	Sanitaservice ADU Polidivno Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
324	COSIMO GRAZIOSO	GRZCSM69M07B180U	07-AGO-69	1	29,50	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
325	ANGELO TASSILLO	TSSNGL70S09B180N	09-NOV-70	1	27,84	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
326	COSIMO RILLO	RLLCSM59E01B180M	01-MAG-59	2	26,00	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
327	FRANCESCO SGUERA	SGRFNC63H19A669W	19-GIU-63	1	26,00	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
328	SAVINA GIANNELLA	GNNSVN67D57A669A	17-APR-67	6	25,00	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.		(1)(2)
329	FAUSTA BARI	BRAFST73S63A225P	23-NOV-73	5	25,00	Sanitaservice ADU Polidivno Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)(2)
330	EUPREPIO VACCA	VCCPRP64M09D761J	09-AGO-64	5	25,00	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	(2)
331	DONATO SALCITO	SLCDNT64L11Z112V	11-LUG-64	5	25,00	A S L F G		(1)(2)
332	FRANCESCO MERAFINA	MRFNCS55B02A285U	02-FEB-55	5	25,00	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ADU Polidivno Bari s.r.l.	(1)
333	PIETRO SFORZA	SFRPTR51H19L220N	19-GIU-51	5	25,00	Sanitaservice ADU Polidivno Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
334	LUCIA LA TORRE	LTRLCU72S48E885J	08-NOV-72	4	25,00	Sanitaservice ADU Polidivno Bari s.r.l.	A S L F G	(1)(2)
335	DOMENICO SPINAZZOLA	SPNDNC65S21A6695	21-NOV-65	4	25,00	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)
336	FLOMENO ROMBALDI	RMBFMN73D25A662U	25-APR-73	3	25,00	Sanitaservice ADU Polidivno Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
337	ROBERTO VERNILE	VRNRR73A22E155L	22-GEN-73	3	25,00	Sanitaservice ADU Polidivno Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)(2)
338	RICCARDO CALIGNANO	CLGRCR69B22L484I	22-FEB-69	3	25,00	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	(2)
339	LUIGIA VALENTE	VLNLGU68H59L109D	19-GIU-68	3	25,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	(2)
340	LUIGI SANNICANDRO	SNNLGU68H14A893U	14-GIU-68	3	25,00	Sanitaservice ADU Polidivno Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
341	FELICE BERNOCCO	BRNFLC67B10A285U	10-FEB-67	3	25,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	(1)(2)
342	VITO CAFAGNA	CFGV166P23H096D	23-SET-66	3	25,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ADU Polidivno Bari s.r.l.	(1)
343	ROSARIA BARILE	BRLRSR63R45L109M	05-OTT-63	3	25,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	(2)
344	LEONARDO BARTOLI	BRTLRD60H07A662Y	07-GIU-60	3	25,00	Sanitaservice ADU Polidivno Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)

Posizione	CANDIDATO	Codice Fiscale	Data Nascita	Indirizzo	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
345	MATTEO FIORE	FRIMTT85M18H926T	18-AGO-85	2	25,00	A S L F G	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	(1)(2)
346	MARIA DI BARI	DBRMRA75P41A285N	01-SET-75	2	25,00	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(2)
347	CARMELINDA MARULLO	MRLCML74L58D862W	18-LUG-74	2	25,00	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	(1)(2)
348	OTTAVIA DE CANDIA	DCNTTV73P70F284L	30-SET-73	2	25,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(1)(2)
349	FRANCESCO LEGA	LGEFNC69E16119V	16-MAG-69	2	25,00	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	(1)(2)
350	ANNA MARIA GIORDANO	GRDNMR65M71A893L	31-AGO-65	2	25,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
351	MICHELE COLONNA	CLNMHL59H01A225F	01-GIU-59	2	25,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(2)
352	LEONZIO SGOBBA	SGBLNZ81M20L049W	20-AGO-81	1	25,00	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	(1)(2)
353	MARILENA PATIERNO	PTRMLN76E50L219F	10-MAG-76	1	25,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)(2)
354	ORAZIO VINDICE	VNDRZO71T05B180J	05-DIC-71	1	25,00	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	(2)
355	COSIMO CAMASSA	CMSCSM67C17H632A	17-MAR-67	1	25,00	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	(1)(2)
356	MARIA ZUCCARO	ZCCMRA60M64B180E	24-AGO-60	1	25,00	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	(1)(2)
357	FRANCESCO NIGRO	NGRFNC60C101396S	10-MAR-60	1	25,00	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	(2)
358	GIUSEPPE RIZZO	RZZGPP57L25I800R	25-LUG-57	1	25,00	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	(2)
359	MARIO CONTICELLI	CNTMRA90B16L245S	16-FEB-90	0	25,00	A S L F G		(2)
360	FULVIA SOLIBERTO	SLBFLV85H65F152Y	25-GIU-85	0	25,00	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	(1)(2)
361	ERMINIA SCISCIA	SCSRMN81R45A669F	05-OTT-81	0	25,00	A S L B R	A S L F G	(1)(2)
362	GAETANO MARZOCCA	MRZGTN76T04A669X	04-DIC-76	0	25,00	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)(2)
363	TIZIANA MINECCIA	MNCTZN75B61A662P	21-FEB-75	0	25,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
364	DANIELA PALMULLI	PLMDNL73568A662T	28-NOV-73	0	25,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)
365	VITO CALDARA	CLDVTI73P24E223O	24-SET-73	0	25,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)(2)
366	LUCIA PALENA	PLNL73P61H926O	21-SET-73	0	25,00	A S L F G	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	(2)
367	ANTONELLA GIOVANETTI	GVNNNL72553A662N	13-NOV-72	0	25,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	(2)
368	SERGIO DELLE CASTELLE	DLLSRG70P29B936H	29-SET-70	0	25,00	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	(1)(2)
369	MARIA GRAZIA SASSO	SSSMGR69E56C424F	16-MAG-69	0	25,00	A S L B R	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(1)(2)
370	ROSA ELIA	LEIRSO67S54F284P	14-NOV-67	0	25,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.		(1)(2)
371	ROSA SASANELLI	SSNRSO67L50L571A	10-LUG-67	0	25,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
372	LUIGI DECEGLIE	DCGLGU66B27A669W	27-FEB-66	0	25,00	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
373	ANNA MANZARI	MNZNNA63L55A662X	15-LUG-63	0	25,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)

Posizione	CANDIDATO	Codice Fiscale	Data Nascita	Familiario	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
374	ANTONIO DELLE CASTELLE	DLLNTN63L07F054R	07-LUG-63	0	25,00	Sanitaservice ASL LE s.r.l.		(1)
375	ANTONIA ACCOGLI	CCGNTN61S67L419Z	27-NOV-61	0	25,00	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	(1)
376	MARIA SCIANCALEPORE	SCNMRA59D53F284S	13-APR-59	0	25,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(2)
377	GIUSEPPE DE LUCA	DLCGPP57H08B180J	08-GIU-57	0	25,00	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	(2)
378	GRAZIA SCOGNAMILLO	SCGGRZ56L47B180S	07-LUG-56	0	25,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)(2)
379	GIUSEPPE CARBONARA	CRBGPP56B26A892L	26-FEB-56	0	25,00	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
380	DOMENICO MINERVINI	MNRDNC56B14B584U	14-FEB-56	0	25,00	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(1)(2)

(1) Curriculum non valutato in quanto non firmato

(2) Curriculum non valutato in quanto privo di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 10 settembre 2015, n. 252

**D.G.R. n. 626 de 130.03.2015. Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2015-2018. Nomina dei componenti di competenza regionale nelle costituenti commissioni esaminatrici.**

**IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO P.A.O.S.A.**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

Vista la determinazione dirigenziale n. 240 del 19.10.2009 sull'organizzazione dello svolgimento delle funzioni dirigenziali nel Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio;

Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 935 del 12.05.2015, avente ad oggetto il conferimento di incarico di direzione dei servizi incardinati nell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità.

Sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari competenti, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Risorse Umane e Aziende Sanitarie, si riferisce quanto segue:

Il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999, n.368, concernente l'attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 8 Luglio 2003, n.277, in attuazione della direttiva 2001/19/CEE, disciplina al titolo 4<sup>a</sup> la "formazione specifica in medicina generale".

L'art. 25 del citato decreto prevede che "Le regioni e provincie autonome, emanano ogni anno, entro il 28 Febbraio, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema".

In attuazione alla predetta normativa, la Giunta regionale, con deliberazione n. 626 del 30.03.2015, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.50 del 10.04.2015, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana numero 31 - 4<sup>a</sup> Serie speciale Concorsi ed Esami - del 21.04.2015, ha bandito pubblico Concorso, per esami, per n. 100 posti, per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2015-2018.

Espletata la fase di presentazione delle domande di partecipazione al Concorso, il cui termine è scaduto il 21 maggio 2015, nelle more della formalizzazione del provvedimento dirigenziale di ammissione dei candidati al Concorso, si è preso atto che sono pervenute al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera, Specialistica e Accreditamento n. 799 domande, il cui numero determina la necessità di costituire numero 4 (quattro) commissioni selettive per la prova concorsuale del 16 settembre 2015.

Con successiva deliberazione la Giunta regionale ha proceduto alla designazione di n. 4 (quattro) Direttori di Struttura Complessa di Medicina Interna, quali componenti effettivi in seno alle quattro commissioni esaminatrici, come di seguito riportato:

Dr. Stama Giuseppe, in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Bari;

Dr. Giuseppe Bartucci, in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Barletta-Andria-Trani;

Dr. Zecca Alessandro, in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Lecce;

Dr. Castrignano' Gaetano, in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Lecce.

Con il richiamato provvedimento la Giunta regionale ha, altresì, proceduto alla designazione di n.ro 4 (quattro) Direttori di Struttura Complessa di Medicina Interna, quali componenti supplenti, in seno alle quattro commissioni esaminatrici, come di seguito riportato:

Dr. Manca Cosimo, in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Bari;

Dr. De Carne Remo, in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Taranto;

Dr. Musca Fabio, in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Lecce;

Dr. Benvenuto Angelo, in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Foggia.

Con dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, depositata agli atti del competente ufficio, i suddetti componenti effettivi e supplenti hanno rappresentato l'insussistenza di condizioni ostative all'espletamento dell'incarico.

Per quanto sopra, si propone di procedere alla nomina di n.ro 4 (quattro) Direttori di Struttura Complessa di Medicina Interna, quali componenti effettivi in seno alle quattro commissioni esaminatrici, come di seguito riportato:

Dr. Stama Giuseppe, in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Bari;

Dr. Giuseppe Bartucci, in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Barletta-Andria-Trani;

Dr. Zecca Alessandro, in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Lecce;

Dr. Castrignano' Gaetano, in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Lecce.

Si propone, altresì, di procedere alla nomina di n.ro 4 (quattro) Direttori di Struttura Complessa di Medicina Interna, quali componenti supplenti, in seno alle quattro commissioni esaminatrici, come di seguito riportato:

Dr. Manca Cosimo, in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Bari;

Dr. De Carne Remo, in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Taranto;

Dr. Musca Fabio, in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Lecce;

Dr. Benvenuto Angelo, in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Foggia.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 169/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.**

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, ammontanti ad €. 10.000,00, trovano copertura sull'impegno assunto con A.D. 80/168/2014 sul Capitolo 761026/2014 (U.P.B. 5.6.1) "*Spesa finalizzata per la Formazione Specifica in Medicina Generale*".

Alla liquidazione delle somme si provvederà con successivo atto del Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica e Accreditamento, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Dirigente del Servizio PAOSA  
Dott. Giovanni Campobasso

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE  
ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA**

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dai funzionari istruttori e dal Dirigente dell'Ufficio "Risorse Umane e Aziende Sanitarie";

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai funzionari istruttori e dal Dirigente dell'Ufficio "Risorse Umane e Aziende Sanitarie";

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

**DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare n.ro 4 (quattro) Direttori di Struttura Complessa di Medicina Interna, quali componenti effettivi in seno alle quattro commissioni esaminatrici, come di seguito riportato:

Dr. Stama Giuseppe, in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Bari;

Dr. Giuseppe Bartucci, in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Barletta-Andria-Trani;

Dr. Zecca Alessandro, in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Lecce;

Dr. Castrignano' Gaetano, in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Lecce;

2. di nominare n.ro 4 (quattro) Direttori di Struttura Complessa di Medicina Interna, quali componenti supplenti, in seno alle quattro commissioni esaminatrici, come di seguito riportato:

Dr. Manca Cosimo, in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Bari;

Dr. De Carne Remo, in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Taranto;

Dr. Musca Fabio, in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Lecce;

Dr. Benvenuto Angelo, in qualità di direttore di Struttura complessa di Medicina Interna presso l'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Foggia;

3. di provvedere con successivi atti dirigenziali alla liquidazione delle somme spettanti, a titolo di compensi e rimborso spese, ai suddetti componenti;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art.6 della L.R. n.13 del 12.04.1994.

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 10 settembre 2015, n. 253

**D.G.R. n. 626 del 30.03.2015. Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2015-2018. Costituzione commissioni esaminatrici.**

**IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO P.A.O.S.A.**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

Vista la determinazione dirigenziale n. 240 del 19.10.2009 sull'organizzazione dello svolgimento delle funzioni dirigenziali nel Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio;

Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 935 del 12.05.2015, avente ad oggetto il conferimento di incarico di direzione dei servizi incardinati nell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità.

Sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Risorse Umane e Aziende Sanitarie, riceve la seguente relazione:

Il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999, n. 368, concernente l'attuazione della direttiva 93/16/CE E in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 8 Luglio 2003, n. 277, in attuazione della direttiva 2001/19/CEE, disciplina al titolo 4" la "formazione specifica in medicina generale".

Cart. 25 del citato decreto prevede che "Le regioni e province autonome, emanano ogni anno, entro il 28 Febbraio, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema".

In attuazione alla predetta normativa, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 626 del 30.03.2015, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 50 del 10.04.2015, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 31 - 4ª Serie speciale Concorsi ed Esami - del 21.04.2015, ha bandito pubblico Concorso, per esami, per n. 100 posti, per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, 2015-2018, della Regione Puglia.

Espletata la fase di presentazione delle domande di partecipazione al Concorso, il cui termine scaduto il 21 Maggio 2015, con provvedimento dirigenziale n. 213 del 28.07.2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 06.08.2015, sono stati ammessi alla prova concorsuale numero 799 (settecentonovantanove) candidati medici assegnati, secondo l'ordine alfabetico, a numero 4 (quattro) commissioni selettive, nei termini di seguito riportati:

1ª COMMISSIONE - costituita da n. 235 candidati da Abbattista Gianluca a Di Ciaula Giuseppe Domenico;

2ª COMMISSIONE - costituita da n. 188 candidati da Di Dio Mariateresa a Maimone Katia;

3ª COMMISSIONE - costituita da n. 188 candidati da Maio Eugenia a Posa Filomena;

4ª COMMISSIONE - costituita da n. 188 candidati da Pranzo Maria Rosaria a Zizzi Madia.

Acquisite agli atti dell'Ufficio Risorse Umane ed Aziende Sanitarie le designazioni di competenza dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della città capoluogo di regione, comunicate con nota prot. 4075 del 3.08.2015, le designazioni dei Direttori di Struttura Complessa di Medicina Interna di competenza regionale effettuate con deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 1603 del 09.09.2015 e conseguente provvedimento di nomina del Dirigente del Servizio Programmazione Ospedaliera Specialistica e Accredimento n. 252 del 10.09.2015, si propone con il presente atto di costituire quattro commissioni per la selezione dei candidati al concorso finalizzato all'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2015-2018, della Regione Puglia, ai sensi disposto dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs 17.08.1999, n. 368 e s.m.i., così composte:

#### **1ª COMMISSIONE**

Presidente: Dr. Pietro SCALERA, quale delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di Regione;

Componente: Dr. CAPONE RAFFAELE, quale Medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari;

Componente: Dr. Giuseppe STAMA, dipendente della ASL BA quale Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna;

Segretario: Dott. FRANCESCO MARIA SETTANI, Funzionario regionale;

### **2ª COMMISSIONE**

Presidente: Dr. GENCHI ANTONIO GUIDO, quale delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di Regione;

Componente: Dr. RUTA ROCCO, quale Medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari;

Componente: Dr. BARTUCCI GIUSEPPE, dipendente ASL BT, quale Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna;

Segretario: Sig.ra ANGELA NOBILE, Funzionario regionale;

### **3ª COMMISSIONE**

Presidente: Dr. GAETANO BUFANO, quale delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di Regione;

Componente: Dr. LUIGI CAPUTO, quale Medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari;

Componente: Dr. ALESSANDRO ZECCA, dipendente dell'ASL LE, quale Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna;

Segretario: Dr.ssa CONCETTA LADALARDO, Funzionario regionale;

### **4ª COMMISSIONE**

Presidente: Dr.ssa CIACCIA ANGELA, quale delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di Regione;

Componente: Dr. DELL'ORCO MARIO LUCIO RAFFAELE, quale Medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari;

Componente: Dr. GAETANO CASTRIGNANO', dipendente dell'ASL LE quale Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna;

Segretario: Dott.ssa ANTONELLA CAROLI, Funzionario regionale.

Si propone altresì di nominare, per le commissioni, come sopra costituite, altrettanti componenti supplenti, per la eventuale indisponibilità dei componenti titolari:

### **1ª COMMISSIONE**

Presidente: Dr. GIOVANNI BATTISTA SPORTELLI,

quale delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di regione;

Componente: Dr. GIUSEPPE TARANTO, quale Medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari;

Componente: Dr. COSIMO MANCA, dipendente dell'ASL BA, quale Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna;

Segretario: Dott. FELICE ALTAMURA, Funzionario regionale;

### **2ª COMMISSIONE**

Presidente: Dr. NICOLA CALABRESE, quale delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di regione;

Componente: Dr.ssa ELEONORA PIRRELLI, quale Medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari;

Componente: Dr. DE CARNE REM D, dipendente ASL TA, quale Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna;

Segretario: Dott.ssa. ELENA MEMEO, Funzionario regionale;

### **3ª COMMISSIONE**

Presidente: Dr. GIANCARLO TRICARICO, quale delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di regione;

Componente: Dr. GIOVANNI RIGANTI, quale Medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari;

Componente: Dr. FABIO MUSCA, dipendente ASL LE, quale Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna;

Segretario: Sig.ra. CECILIA ROMEO, Funzionario regionale;

### **4ª COMMISSIONE**

Presidente: Dr. SERGIO ZIZZARI, quale delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di regione;

Componente: Dr. PIETRO DRAGO, quale Medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari;

Componente: Dr. Angelo BENVENUTO, dipendente ASL FG, quale Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna;

Segretario: Dott. VITO CARBONE, Funzionario regionale.

Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni, di cui all'art. 6, c. 5, del Bando di Concorso ex D.G.R. n.579 del 28.03.2013, si applicano le disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, pubblicato nella G.U. - serie generale - n. 134 del 10.06.1995.

La partecipazione a qualunque titolo di dipendenti della Regione Puglia alle commissioni di concorso avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare ratiane officii.

Si rappresenta l'avvenuta pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale numero 31, IV Serie speciale Concorsi ed Esami - del 21/04/2015 del diario della prova scritta fissata per il giorno 16 settembre 2015 e della comunicazione ai candidati dell'individuazione del luogo della prova scritta e dell'ora di convocazione a mezzo avviso, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 115 del 13.08.2015.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 169/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadino, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI** di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, ammontanti ad € 10.000,00, trovano copertura sull'impegno assunto con A.D. 80/168/2014 sul Capitolo 761026/2014 (U.P.B. 5.6.1) "Spesa finalizzata per la Formazione Specifica in Medicina Generale".

Alla liquidazione delle somme si provvederà con successivo atto del Dirigente del Ser Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica e Accre-

ditamento, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Giovanni Campobasso

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO P.A.O.S.A.**

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal funzionario istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio "Risorse Umane e Aziende Sanitarie";

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio "Risorse Umane e Aziende Sanitarie";

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

#### **DETERMINA**

1. di costituire, per le motivazioni riportate in narrativa, quattro commissioni di selezione dei candidati al concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2015-2018, così composte:

#### **1ª COMMISSIONE**

Presidente: Dr. Pietro SCALERA, quale delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di Regione;

Componente: Dr. CAPONE RAFFAELE, quale Medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari;

Componente: Dr. Giuseppe STAMA, dipendente della ASL BA quale Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna;

Segretario: Dott. FRANCESCO MARIA SETTANNI, Funzionario regionale;

#### **2ª COMMISSIONE**

Presidente: Dr. GENCHI ANTONIO GUIDO, quale delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di Regione;

Componente: Dr. RUTA ROCCO, quale Medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari;

Componente: Dr. BARTUCCI GIUSEPPE, dipendente ASL BT, quale Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna;

Segretario: Sig.ra ANGELA NOBILE, Funzionario regionale;

### **3ª COMMISSIONE**

Presidente: Dr. GAETANO BUFANO, quale delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di Regione;

Componente: Dr. LUIGI CAPUTO, quale Medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari;

Componente: Dr. ALESSANDRO ZECCA, dipendente dell'ASL LE, quale Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna;

Segretario: Dr.ssa CONCETTA LADALARDO, Funzionario regionale;

### **4ª COMMISSIONE**

Presidente: Dr.ssa CIACCIA ANGELA quale delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di Regione;

Componente: Dr. DELL'ORCO MARIO LUCIO RAFFAELE, quale Medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari;

Componente: Dr. GAETANO CASTRIGNANO', dipendente dell'ASL LE quale Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna;

Segretario: Dott.ssa ANTONELLA CAROLI, Funzionario regionale;

2. di nominare, per le commissioni, come sopra costituite, altrettanti componenti supplenti, per la eventuale indisponibilità dei componenti titolari:

### **1ª COMMISSIONE**

Presidente: Dr. GIOVANNI BATTISTA SPORTELLI quale delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di regione;

Componente: Dr. GIUSEPPE TARANTO, quale Medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari;

Componente: Dr. COSIMO MANCA, dipendente dell'ASL BA, quale Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna;

Segretario: Dott. FELICE ALTAMURA, Funzionario regionale;

### **2ª COMMISSIONE**

Presidente: Dr. NICOLA CALABRESE, quale delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di regione;

Componente: Dr.ssa ELEONORA PIRRELLI, quale Medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari;

Componente: Dr. DE CARNE REMO, dipendente ASL TA, quale Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna;

Segretario: Dott.ssa, ELENA MEMEO, Funzionario regionale;

### **3ª COMMISSIONE**

Presidente: Dr. GIANCARLO TRICARICO, quale delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di regione;

Componente: Dr. GIOVANNI RIGANTI, quale Medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari;

Componente: Dr. FABIO MUSCA, dipendente ASL LE, quale Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna;

Segretario: Sig.ra. CECILIA ROMEO, Funzionario regionale;

### **4ª COMMISSIONE**

Presidente: Dr. SERGIO ZIZZARI, quale delegato del Presidente dell'Ordine dei Medici capoluogo di regione;

Componente: Dr. PIETRO DRAGO, quale Medico di medicina generale, designato dall'Ordine dei Medici di Bari;

Componente: Dr. Angelo BENVENUTO, dipendente ASL FG, quale Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna;

Segretario: Dott. VITO CARBONE, Funzionario regionale;

3. di provvedere con successivi atti dirigenziali alla liquidazione delle somme spettanti, quali compensi e rimborso spese, ai componenti delle suddette commissioni;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 15 settembre 2015, n. 254

**Sol Levante S.r.l. di Taurisano (LE). Richiesta di verifica di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 e s.m.i. del Comune di Maruggio, relativa all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Alloggio con n. 8 posti letto, da ubicare in Via Virgilio n. 66. Parere favorevole.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento dell'incarico di Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 - Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2271 del 31/10/2014 avente a oggetto "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifico e integrazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1112/2011 e s.m.i.";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015 avente ad oggetto: "Art. 15 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione di Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità".

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 - "Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private" prevede all'art. 2 la "Comunità Alloggio", quale struttura residenziale socio-riabilitativa a più elevata intensità assistenziale con copertura assistenziale per 12 ore giornaliere, che accoglie utenti relativamente autonomi sul piano della soddisfazione dei bisogni di vita quotidiana e con abilità psicosociali sufficientemente acquisite.

L'art. 7, comma 1 della L.R. n. 8/2004 dispone che "nei casi previsti dall'art. 5, comma 1, lettera a), i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune com-

petente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola della documentazione prescritta. Il Comune richiede alla Regione la prevista verifica di compatibilità, di cui l'art. 8-ter del decreto legislativo, entro trenta giorni do/la data di ricevimento dell'istanza (...)"

Il R.R. n. 3 del 02/03/2006, ai sensi dell'art: 3, comma 1, lettera a) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., stabilisce il fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie.

L'art. 9, comma 2 della L.R. 9 agosto 2006 n. 26 ha disposto che "entro centoventi giorni dalla data di entrato in vigore della stessa, i DSM procedono alla verifica del fabbisogno aziendale e alla programmazione territoriale delle strutture riabilitative nel rispetto della standard previsto dal R.R. n. 3 del 2/3/2006."

Con nota prot. n. 12207 del 13/11/2012 il Responsabile della Sportello Unica per l'Edilizia-Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Maruggio ha richiesta al Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS) il parere di compatibilità, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., per n. 1 Comunità Alloggio con dotazione di n. 8 posti letto, da ubicare a Maruggio alla Via Virgilio n. 66, allegando l'istanza di autorizzazione alla realizzazione inoltrata in data 18/10/2012 dal legale rappresentante della Società Sol Levante S.r.l. di Taurisano (LE).

Con nota prot. n. A00\_081/842/APS1 del 27/02/2013 il Servizio APS, rilevato che ai sensi del R.R. n. 3/2006 il fabbisogno di tipologia "Comunità Alloggio", sulla base della popolazione della ASL TA, era di n. 43 posti letto, ha chiesto al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale (DSM) dell'ASL TA di comunicare "se le strutture effettivamente operanti sul territorio provinciale, afferenti alle tipologie in oggetto, soddisfano o meno il fabbisogno di cui innanzi, indicando l'eventuale fabbisogno residuo."

Con nota prot. n. 1362 del 24/04/2013 Il Direttore del DSM della ASL TA ha comunicato "che le strutture effettivamente operanti sul territorio provinciale della ASL di Taranto, non soddisfano il fabbisogno previsto per questo Dipartimento di Salute Mentale in quanto ad oggi sono operanti solo 2 Comunità Alloggio delle 5 previste."

Considerato che nella relazione conclusiva dei lavori della Commissione Regionale di Valutazione sulle attività di Riabilitazione Psichiatrica, di cui alla D.D. n. 283 del 31/08/2012, emergeva la necessità di ridefinire i parametri previsti dal R.R. 3/06 per ciascuna tipologia di struttura riabilitativa, con riferimento all'ambito territoriale della ASL TA il Servizio APS, con nota prot. n. A00\_081/2174/APS1 del 30/05/2013, ha sospeso il procedimento connesso alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Maruggio, in relazione all'istanza del 18/10/2012 inoltrata dalla Società Sol Levante S.r.l. di Taurisano (LE) per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Alloggio.

Agli atti del Servizio APS è successivamente pervenuta la nota prot. n. 3493 del 09/08/2013 con cui il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Monteparano (TA), ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., ha trasmesso la richiesta di verifica di compatibilità, tra l'altro, per n. 1 Comunità Alloggio nell'immobile ubicato alla Via Buonarroti 1 - piano terra, a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione inoltrata dalla Sol Levante S.r.l. in data 15/07/2013 con nota prot. n. 163AA-K\_AA/13.

Successivamente la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 2037 del 07/11/2013, ha stabilito principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 8 ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. ed all'articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.

La predetta Deliberazione ha stabilito, tra l'altro:

- che anche per le richieste comunali di verifica di compatibilità già pervenute alla data di approvazione della stessa "l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di uno effettivo ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessata dalla richiesta di autorizzazione alto realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria";
- che "a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerica normativamente fissata, Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regio-

nale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari e aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti";

- e che "la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessiva e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica".

Considerato che non si era in grado di prevedere i tempi di conclusione della ridefinizione, da parte del Gruppo di lavoro incaricato, dei parametri previsti dal R.R. n. 3/2006, per quanto riguarda le richieste di verifica di compatibilità per strutture di tipologia "Comunità Alloggio nell'ambito della ASL TA, con nota prot. n. A00\_081/4466/APS1 del 09/12/2013 il Servizio APS:

- ha riavviato il procedimento sospeso con la citata nota prot. n. A00\_081/2174/APS1 del 30/05/2013, connesso alla richiesta trasmessa dal Comune di Maruggio in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione della Sol Levante S.r.l.;
- ha contestualmente avviato il procedimento relativo alla richiesta del Comune di Monteparano - prot. n. 3493 del 09/08/2013, relativa all'istanza di autorizzazione alla realizzazione della medesima Sol Levante Srl.

Pertanto, il Servizio APS, con la suddetta nota prot. n. A00\_081/4466/APS1 del 09/12/2013, "attesta il residuo fabbisogno di n. 3 Comunità Alloggio sul territorio della ASL TA, a sensi del richiamato art. 8 ter, comma 3 del D.Lgs. 502/92, dell'art. 7, comma 2 della L.R. 8/2004 e s.m.i. e della D.G.R. n. 2037 del 7/11/2013 (...)", ha invitato il Direttore Generale della ASL TA ad esprimere un parere in ordine alle richieste di verifica di compatibilità trasmesse dal Comune di Maruggio e dal Comune di Monteparano, "in relazione all'allocazione delle Comunità Alloggio già in esercizio nel territorio ed

alio distribuzione della domanda di assistenza riabilitativa psichiatrica, in conformità con i principi e i criteri, sopra richiamati, di cui alla D.G.R. n. 2037/2013, nonché all'eventuale programmazione dell'attivazione di strutture riabilitative psichiatriche pubbliche nell'ambito della stessa ASL."

In riscontro alle sopra citate richieste ed al sollecito prot. n. A00\_081/1906/APS1 del 23/05/2014 del Servizio APS, il Direttore Generale ed il Direttore del DSM della ASL TA, con nota prot. n. 0061604 del 03/06/2014, hanno comunicato, tra l'altro, che:

la realizzazione di (...) n. 1 Comunità alloggio (...) risulta compatibile rispetto al fabbisogno previsto dal R.R. 3/06.

Rispetta alle richieste di verifica di compatibilità nei Comuni di Maruggio/Monteparano e (...) "in un'ottica di soddisfacente qualità dei servizi sanitari mediante una razionale e capillare distribuzione sul territorio" occorre rilevare che nei comuni di Monteparano/Maruggio e (...) non sono presenti rispettivamente strutture a tipologia (...) C.A. e (...)."

Successivamente, con nota prot. n. 591 del 16/01/2015 il Responsabile del Servizio SUAP ed il Sindaco del Comune di Maruggio hanno comunicato a questo Servizio, tra l'altro, di aver rilasciato, con provvedimento prot. n. 8947 dell'08/08/2014, l'autorizzazione alla realizzazione richiesta dalla Società Sol Levante S.r.l. per una Comunità Alloggio con n. 8 posti letto ubicata in Via Virgilio n. 66 - piano terra, nel periodo di validità del DL 90/2014 [che disponeva all'art. 27, comma 2 l'abrogazione del comma 3 dell'articolo 8-ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., il quale prevedeva per il rilascio di autorizzazione comunale alla realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie l'acquisizione della verifica di compatibilità del progetto da parte della regione].

Posto che la Legge n. 114 dell'11 agosto 2014 (G.U. n. 190 del 18/08/2014, Suppl. Ordinario n. 70), di conversione del DL n. 90/2014, aveva soppresso il succitato comma 2 dell'art. 27, comportando, conseguentemente, la riviviscenza del comma 3, art. 8 ter del D.Lgs. n. 502/1992 e quindi la reintroduzione della verifica di compatibilità quale presupposto legale al fine del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. che con circolare prot. n. A00\_081/3197/APS1 del 23/09/2014 il Servizio APS aveva precisato, tra l'altro, che:

“-ai sensi dell’art. 77, comma 2, Cast. “I decreti perdono efficacia sin dall’inizio, se non sono convertiti in legge entro sessanta giorni della loro pubblicazione. Le Camere passano tuttavia regolare con legge i rapporti giuridici sorti sulla base dei decreti non convertiti”;

- la soppressione, ossia la mancata conversione, della disposizione di cui al comma 2 succitata, determina l’inefficacia della medesima sin dalla sua origine (ex tunc), come se non fosse mai esistita;
- la legge di conversione di cui si trona non prevede alcuna norma volta a regolare gli effetti dei rapporti giuridici autorizzativi sorti sulla base della norma non convertita (soppressa);
- secondo il consolidato orientamento del Consiglio di Stato “La mancata conversione del d.l. con la conseguente perdita di efficacia ex tunc, infatti, determina un’illegittimità sopravvenuta dell’atto amministrativo emanato durante il suo temporaneo vigore, che se non lo fa automaticamente venir meno (Cons. St., Sez. V 19 maggio 1998, n. 633), non potendo lo stesso essere considerato come un atto nullo, legittima senz’altra l’amministrazione ad adottare un provvedimento di autotutela per rimuovere gli effetti del provvedimento qualora lo stesso, pur conforme alla normativa dettata dal suddetto d.l., risulti difforme delle normative successivamente rilevante (cfr. Cons. St., Sez. V, 2 luglio 2001, n. 3594f (v. Cons. Stato, Sez. V - sentenza 20 febbraio 2014 n. 791)”;

questo Servizio, con nota prot. n. A00\_151/1218 del 04/02/2015 trasmessa al Sindaco ed al Responsabile SUAP del Comune di Maruggio, ha precisato che “le strutture autorizzate alla realizzazione senza verifica di compatibilità e successivamente autorizzate all’esercizio, poiché non in possesso del prescritto parere di compatibilità con il fabbisogno regolamentare (R.R. 3/2006) ed aziendale, non saranno considerate incluse nella programmazione regionale, né ai fini di un’eventuale futura richiesta di accreditamento istituzionale (attualmente sospeso per le strutture di nuova realizzazione), né in sede di richieste di verifica di compatibilità formulate da codesto Comune o da altri Comuni in relazione ad istanze di autorizzazione alla realizzazione per strutture dello stesso tipo”.

Con nota prot. n. 20150005282 del 28/04/2015 il Responsabile del Servizio SUAP e Sindaco del

Comune di Maruggio hanno chiesto a questo Servizio “l’acquisizione ex post della verifica di compatibilità, ex art. 7 L.R. n. 8/2004, già richiesta con nota prot. 12207 del 13/11/2012 e della quote, quindi, si deve tener conto, quote presupposto legate al fine di sanare la sopravvenuta illegittimità amministrativa del provvedimento autorizzativo prot. n. 8947 rilasciato da questo Ente in data 08.08.2014 alla SQL LEVANTE S.R.L., per la realizzazione di una Comunità Alloggio (ex art. 2 R.R. n. 7/2002) nel Comune di Maruggio, alio Via Virgilio n. 66, piano terra.”.

Pertanto, considerato altresì che:

- con la citata nota prot. n. 0061604 del 03/06/2014 del DSM dell’ASL TA è stata solamente rilevata la compatibilità della realizzazione di n. 1 Comunità Alloggio rispetto al fabbisogno prevista dal R.R. 3/06 nonché l’assenza, nei comuni di Monteparano e Maruggio, di strutture di tipologia Comunità Alloggio;
- nello schema di programmazione aziendale prot. n. 43326 del 30/03/2015 trasmessa dal DSM della ASL TA in riferimento, tra l’altro, alla tipologia Comunità Alloggio, non sono stati indicati nel dettaglio gli ambiti territoriali (Comuni o Distretti Socio-sanitari) in relazione ai quali risulti una carenza rispetto al fabbisogno aziendale; con nota prot. n. A00\_151/17634 del 16/06/2015, ad oggetto “Parere di compatibilità per la realizzazione di strutture riabilitative psichiatriche, - n. 1 CRAP e a 2 Comunità Alloggio - nell’ambito del DSM ASL Ta, ai sensi dell’art. 8, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92 e dell’art 7, co. 2 dello L.R. n.8/2004 e s.m.i. Richiesto di integrazione dei pareri trasmessi.”, questo Servizio ha invitato il Direttore Generale della ASL TA, ai sensi dell’art. 8 ter, comma 3 del D.Lgs. n. 502/92, dell’art. 7, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e della D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013, ad esprimere in ordine, tra le altre, alle richieste di verifica di compatibilità trasmesse dal Comune di Maruggio (DSS TA 07 - Manduria) e dal Comune di Monteparano (MSS TA 06 - Grottaglie) per la realizzazione di una Comunità Alloggio, “un parere motivato in ordine alla compatibilità o meno con il fabbisogno aziendale, nella sua dimensione anche allocativa, di ognuna delle istanze di autorizzazione alla realizzazione di cui sopra, in relazione all’allocazione delle strutture già in esercizio nel territorio ed alla distribuzione della domanda di assistenza riabilita-

tiva psichiatrica, nonché all'eventuale programmazione dell'attivazione di strutture riabilitative psichiatriche pubbliche nell'ambito della stessa ASL.".

Con nota prot. n. 108755 del 07/08/2015 il Direttore Generale ed il Direttore del IDSM dell'ASL TA hanno comunicato che "In riferimento alio nata prot. n. A00-151/17634 avente per oggetto "Parere di compatibilità per la realizzazione di strutture riabilitative psichiatriche, n. 1 CRAP e n. 2 Comunità Alloggio nell'ambito del DSM ASL Ta", si esprime parere favorevole per ognuna delle istanze in quanto tale richiesto e compatibile con il fabbisogno aziendale e territoriale.".

Posto che con la citata nota prot. n. 3493 del 09/08/2013 il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Monteparano (TA) aveva trasmesso la richiesta di verifica di compatibilità sia per n. 1 Comunità Alloggio che per n. 1 CRAP, relativamente al medesimo immobile ubicato alla Via Buonarroti 1 - piano terra, a seguito delle istanze di autorizzazione alla realizzazione inoltrate dalla Sol Levante Srl in data 15/07/2013, rispettivamente con nota prot. n. 163AA-K\_AA/13 e nota prot. n. 164 AA-K\_AA/13;

con nota prot. n. 236/R/R/AA/15 del 07/09/2015 il legale rappresentante della Società Sol Levante Srl ha comunicato al Sindaco, al Responsabile Ufficio Tecnico e al Responsabile Affari General' del Comune di Monteparano, e, per conoscenza, allo scrivente Servizio, quanta segue:

"Con istanza del 15.07.2013, acquisita al protocollo del Comune di Monteparano in data 30.07.2015, abbiamo presentato domanda per la realizzazione di una "Comunità Alloggio per n. 8 utenti psichiatrici" ai sensi dell'art. 2 del R.R. n° 7 del 27/11/2002 e del punto 0.03 del R.R. n° 3 del 13/01/2015 su un immobile ubicato in Monteparano alla Via Buonarroti n° 1, previa rilascio della verifica di compatibilità da parte della Regione Puglia (la cui richiesta, peraltro, è stata già inviata dal Comune di Monteparano alla Regione Puglia).

Con la presente specifichiamo di rinunciare alla richiesta di realizzazione di una "Comunità Alloggio" e confermiamo la ns. istanza per lo realizzazione di una "Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica" presentata in data 30.07.2013, per lo quale abbiamo già ottenuta dal Comune di Monteparano l'autorizzazione prot. N. 3433 del 02.08.2014, e per la quale Il Comune di Monteparano ha già richiesto alla regione Puglia lo verifica di compatibilità".

Con nota prot. n. 3838 del 09/09/2015 il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale ha comunicato a questo Servizio che:

"In riferimento alla comunicazione pervenuta in data odierna, prendiamo atto di quanto comunicati dall'azienda "SOL LEVANTE", con lettera ricevuta in data 08/09/2015: alla luce di tale comunicazione, confermiamo che l'Azienda "SOL LEVANTE" ha rinunciato alla realizzazione di una "Comunità Alloggio" e confermiamo che la stessa azienda ha presentato istanza per lo realizzazione di una "Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica" in data 30/07/2013, per la quale do parte nostra e state rilasciata autorizzazione con lettera prot. n. 3433 del 02/08/2014 e per la quale abbiamo richiesto alla Regione Puglia la verifica di compatibilità.".

Per tutto quanto esposto, si propone di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Maruggio (TA) in relazione all'istanza della Società "Sol Levante Srl." di Taurisano (LE) per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Alloggio, con dotazione di n. 8 posti letto, da ubicare alla Via Virgilio n. 66, con la precisazione che alla stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007) e che "l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale" (art. 20, comma 3 della L.R. n. 8/2004).

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi

sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata a di spesa ne a carico del Bilancio della Regione ne a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti  
Mauro Nicastro

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA  
E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO**

sulla base delle risultanze istruttoria innanzi illustrate che qui si intendono integralmente riportate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

ritenuto di dover provvedere in merito;

**DETERMINA**

- di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Maruggio (TA) in relazione all'istanza della Società "Sol Levante S.r.l." di Taurisano (LE) per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Comunità Alloggio, con dotazione di n. 8 posti letto, da ubicare alla Via Virgilio n. 66, con la precisazione che allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007) e che "l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale" (art. 20, comma 3 della L.R. n. 8/2004);

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Sindaco del Comune di Maruggio (TA);
  - al Legale Rappresentante della Società Sol Levante S.r.l., Via Lecce n. 67, Taurisano (LE);
  - al Direttore Generale della ASL TA;
  - al Direttore del DSM della ASL TA;
  - al Dirigente del Servizio PATP.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento /all'Albo Telematico (ove disponibile);
- b) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- e) il presente atto, composto da n. 10 facciate, 6 adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio  
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 14 settembre 2015, n. 322

**Ricognizione centri regionali autorizzati alla utilizzazione e prescrizione delle specialità medicinali Imnovid (pomalidomide), Revlimid (lenalidomide), Thalidomide e Velcade (bortezomib) per il trattamento del Mieloma e specifiche indicazioni, previste dai Registri dei Farmaci Sottoposti a Monitoraggio AIFA.**

Il giorno 14 settembre 2015 in Bari, presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, Via Gentile, 52

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO**

VISTI gli artt. visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Digs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati persona" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 con la quale si dispone la classificazione dei medicinali autorizzati all'immissione in commercio e l'individuazione di quelli che possono essere erogati a totale carico del Servizio sanitario nazionale;

Vista la seguente relazione istruttoria espletata dall'ufficio competente:

- I Registri dei farmaci sottoposti a monitoraggio rappresentano uno strumento avanzato di governo dell'appropriatezza prescrittiva e di controllo della spesa farmaceutica, nei Registri entrano anche quelle forme di monitoraggio che fluiscono nelle more della legge 648/96;
- i Registri AIFA ai sensi dell'art. 15, comma 10, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in Legge, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, entrano ufficialmente a far parte del Sistema Informativo del Servizio Sanitario Nazionale. L'AIFA cerca di coniugare in modo efficiente all'interno del proprio percorso di Health Technology Assessment (HTA), La valutazione del rischio-beneficio di un medicinale con quella del costo-efficacia;
- l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), ha definito il regime di rimborsabilità (H), di fornitura (OSP, RNRL, RRL) e il prezzo di vendita delle specialità medicinali per uso umano Imnovid (pomalidomide), Revlimid (lenalidomide), Thalidomide e Velcade (bortezomib) per il trattamento del Mieloma e specifiche indicazioni, previste dai Registri dei Farmaci Sottoposti a Monitoraggio AIFA;
- l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), nella G.U. n.51 del 03.03.2015 ha emanato delle precisazioni in merito alla prescrivibilità dei farmaci oncologici

anche da parte dello specialista radioterapista-oncologo;

- per tali specialità medicinali, gli specialisti dovranno aver cura di compilare la scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento dei pazienti eleggibili e la scheda di follow-up, pubblicate sul sito della AIFA piattaforma web - all'indirizzo <https://www.agenziafarmaco.govit/registri>;
- l'Ufficio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza del Servizio PATP (Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione), al fine di individuare sia le strutture private accreditate con posti letto e sia i Servizi Ospedalieri nella disciplina di Oncologia ed Ematologia, ha formulato apposite richieste all'Ufficio Accreditamenti del Servizio PAOSA e ai Direttori Aziendali delle Strutture Sanitarie Pubbliche, IRCCS ed Enti Ecclesiastici;
- preso atto di quanto comunicato dall'Ufficio Accreditamenti del Servizio PAOSA e dai Direttori Aziendali delle Strutture Sanitarie Pubbliche IRCCS ed E.E., l'ufficio con note agli atti, ha individuato i centri preposti al trattamento e alla prescrizione per le specialità medicinale Imnovid e Revlimid;
- preso atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2827 del 30.12.2014 "Modifica e integrazione della Deliberazione di Giunta Regionale n.912 del 25.03.2010. Istituzione e funzionamento del Coordinamento Regionale della Rete delle Ematologie Pugliesi - Programma di attività 2014-2016, di individuazione delle U.O.C. di Ematologia preposte al trattamento di patologie onco-ematologiche;
- considerato che successivamente sono pervenute richieste, agli atti di ufficio, da parte delle Direzioni Aziendali di integrazione:
  - U.O. Medicina Interna - amb. Ematologia-Ospedale Di Venere Bari;
  - U.O. Medicina Interna - amb. Ematologia-Ospedale Trani;
  - U.O. Medicina Interna - Azienda Ospedaliera Univ. Policlinico di Bari;
  - U.O. Radioterapia Onco - Casa Sollievo della Soff. di San G. Rotondo;
  - U.O. Radioterapia Oncologica - IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II;
  - U.O. Radioterapia Oncologica - Ospedale P.O. Barletta;
- si ritiene utile, nelle more della definizione dei Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali

(PDTA) in Ematologia procedere ad una ricognizione dei Centri Oncologici, Ematologici e di Radioterapia Oncologica per le specialità medicinali per uso umano Imnovid (pomalidomide), Revlimid (lenalidomide), Thalidomide e Velcade (bortezomib) per il trattamento del Mieloma e specifiche indicazioni, previste dai Registri dei Farmaci Sottoposti a Monitoraggio AIFA, come di seguito riportati:

<b>CENTRI</b>	<b>U.O./Serv. Ambul. Ospedalieri</b>
<b>ASL BA</b>	
Ospedale della Murgia -Altamura	Medicina Interna-Amb. di Oncologia
Ospedale S. Paolo	Medicina Interna-Amb. di Oncologia
Ospedale Di Venere	Medicina Interna-Amb. di Oncologia/Ematologia
Ospedale Molfetta	Chirurgia Generale-Amb.diOncologia
<b>ASL BT</b>	
Ospedale Barletta "Mons.R.Dimiccoli"	Oncologia Ematologia Radioterapia Oncologica
Ospedale Trani	Medicina Interna-Amb. di Oncologia/Ematologia

<b>ASL BR</b>	
Ospedale Fasano	Medicina Interna-D. H. di Oncologia
Ospedale A.Perrino -Brindisi	Oncologia Ematologia
Ospedale Francavilla Fontana (Ceglie Messapica)	Medicina Interna-D. H. di Oncologia
<b>ASL FG</b>	
Ospedale Cerignola "G.Tatarella"	Medicina Interna-D. H. di Oncologia
Ospedale San Severo "T.Maselli"	Medicina Interna-D. H. di Oncologia
Ospedale Lucera	Medicina Interna-D. H. di Oncologia
<b>ASL LE</b>	
Ospedale "V.Fazzi" -Lecce	Oncologia Ematologia
Ospedale Gallipoli "Sacro Cuore di Gesù"	Oncologia
Ospedale Casarano	Oncologia
Ospedale Copertino	Medicina Interna-Amb. di Oncologia
Ospedale Scorrano	Medicina Interna-Amb. di Oncologia
Ospedale Galatina	Medicina Interna-Amb. di Oncologia
<b>ASL TA</b>	
Ospedale Taranto-SS. Annunziata/Moscati	Oncologia Ematologia
Ospedale Castellaneta	Medicina Interna-Amb. di Oncologia
Ospedale Manduria	Medicina Interna-Amb. di Oncologia
CDC Villa Verde (accreditati con D.D. n. 598/2005)	Oncologia
<b>AAOO Univ. - IRCCS - EE</b>	
AO Univ. OORR Foggia	Oncologia Ematologia
Istituto Tumori Giovanni Paolo II (BA)	Oncologia Ematologia Radioterapia Oncologica
IRCCS Saverio De Bellis (BA)	Gastroenterologia-Amb. di Oncologia)
Casa Sollievo della Sofferenza	Oncologia Ematologia Radioterapia Oncologica
AO Univ. Cons. Policlinico - Bari	Oncologia Medicina Interna-Amb. di Oncologia Ematologia
Ente Eccl. Osp. Gen. Reg Miulli	Medicina Interna-D.H. di Oncologia
Ospedale Generale Prov. Card .G.Panico	Oncologia Ematologia

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Funzionario istruttore, dal Responsabile A.P e dal Dirigente dell'Ufficio Politiche del farmaco e dell'Emergenza/Urgenza;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Responsabile A.P e dal Dirigente dell'Ufficio Politiche del farmaco e dell'Emergenza/Urgenza;

richiamato in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

**VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI** ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**DETERMINA**

Alla luce di tutto quanto su esposto, che qui si intende integralmente riportato:

- procedere ad una ricognizione dei Centri Oncologici, Ematologici e di Radioterapia Oncologica per le specialità medicinali per uso umano Imnovid (pomalidomide), Revlimid (lenalidomide), Thalidomide e Velcade (bortezomib) per il trattamento del Mieloma e specifiche indicazioni, previste dai Registri dei Farmaci Sottoposti a Monitoraggio AIFA, come di seguito riportati:

<b>CENTRI</b>	<b>U.O./Serv. Ambul. Ospedalieri</b>
<b>ASL BA</b>	
Ospedale della Murgia -Altamura	Medicina Interna-Amb. di Oncologia
Ospedale S. Paolo	Medicina Interna-Amb. di Oncologia
Ospedale Di Venere	Medicina Interna-Amb. di Oncologia/Ematologia
Ospedale Molfetta	Chirurgia Generale-Amb.di Oncologia

<b>ASL BT</b>	
Ospedale Barletta "Mons.R.Dimiccoli"	Oncologia Ematologia Radioterapia Oncologica
Ospedale Trani	Medicina Interna-Amb. di Oncologia/Ematologia
<b>ASL BR</b>	
Ospedale Fasano	Medicina Interna-D. H. di Oncologia
Ospedale A.Perrino -Brindisi	Oncologia Ematologia
Ospedale Francavilla Fontana (Ceglie Messapica)	Medicina Interna-D. H. di Oncologia
<b>ASL FG</b>	
Ospedale Cerignola "G.Tatarella"	Medicina Interna-D. H. di Oncologia
Ospedale San Severo "T.Maselli"	Medicina Interna-D. H. di Oncologia
Ospedale Lucera	Medicina Interna-D. H. di Oncologia
<b>ASL LE</b>	
Ospedale "V.Fazzi" -Lecce	Oncologia Ematologia
Ospedale Gallipoli "Sacro Cuore di Gesù"	Oncologia
Ospedale Casarano	Oncologia
Ospedale Copertino	Medicina Interna-Amb. di Oncologia
Ospedale Scorrano	Medicina Interna-Amb. di Oncologia
Ospedale Galatina	Medicina Interna-Amb. di Oncologia
<b>ASL TA</b>	
Ospedale Taranto-SS. Annunziata/Moscati	Oncologia Ematologia
Ospedale Castellaneta	Medicina Interna-Amb. di Oncologia
Ospedale Manduria	Medicina Interna-Amb. di Oncologia
CDC Villa Verde (accreditati con D.D. n. 598/2005)	Oncologia
<b>AAO Univ. - IRCCS - EE</b>	
AO Univ. OORR Foggia	Oncologia Ematologia
Istituto Tumori Giovanni Paolo II (BA)	Oncologia Ematologia Radioterapia Oncologica
IRCCS Saverio De Bellis (BA)	Gastroenterologia-Amb. di Oncologia)
Casa Sollievo della Sofferenza	Oncologia Ematologia Radioterapia Oncologica
AO Univ. Cons. Policlinico - Bari	Oncologia Medicina Interna-Amb. di Oncologia Ematologia
Ente Eccl. Osp. Gen. Reg Miulli	Medicina Interna-D.H. di Oncologia
Ospedale Generale Prov. Card .G.Panico	Oncologia Ematologia

- di disporre, che è fatto obbligo per gli specialisti individuati dai Direttori Sanitari ad attenersi ai criteri di eleggibilità opportunamente indicati dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) di cui alle schede "raccolta dati informatizzata di arruolamento";
- di disporre che, le prescrizioni delle specialità medicinali per uso umano imnovid (pomalidomide), Revlimid (lenalidomide), Thalidomide e Velcade (bortezomib) per il trattamento del Mieloma e specifiche indicazioni, devono essere obbligatoriamente registrate nel Nuovo Sistema Informativo Edotto per consentire le successive fasi di erogazione e monitoraggio e precisamente: U.O. di Oncologia cod. 64, Medicina Generale/Interna cod. 26, Ematologia cod. 18, Chirurgia Generale cod. 09, Radioterapia cod. 70;
- di disporre che le dispensazioni, a carico del SSN, a seguito di attenta verifica della scheda di eleggibilità AIFA da parte del Farmacista Pubblico, ed effettuate da parte delle Farmacie Ospedaliere/ Servizi Farmaceutici Territoriali, secondo la classificazione ai fini della fornitura e esattamente dalla Farmacia Ospedaliera per i farmaci classificati H-OSP e dal Servizio Farmaceutico Territoriali della ASL di residenza del paziente per i farmaci classificati RNRL, H-RRL;
- di disporre, che le Direzioni Generali delle ASL dovranno verificare che sia in essere l'accordo contrattuale sottoscritto con le case di cura private accreditate;
- di notificare il presente atto al Ministero della Salute-Dipartimento per la valutazione dei medicinali e Farmacovigilanza, all'Agenzia Italiana del Farmaco AIFA, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere e ai Rappresentanti legali degli IRCCS ed Enti Ecclesiastici (per il loro tramite ai centri Individuati di propria competenza territoriale) e ai Direttori di Farmacia ospedaliera e territoriale;
- di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo istituito presso il Servizio Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione - Via Gentile, 52 Bari;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;

Il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio  
Dott.ssa Giovanna Labate

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 8 settembre 2015, n. 319

**L.r. 37/85 e s.m.i. - Istanza di apertura di una cava di argilla in località "Fornelli" nel Comune di Lucera (FG), in catasto al foglio 29 p.la n. 181. Diniego Autorizzazione.**

**Ditta: LATERIFICIO MERIDIONALE srl - Lucera (FG).**

L'anno 2015, addì 8 del mese di Settembre, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno, z.i. (BA) Via delle Magnolie, 6/8.

#### IL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTA la L.R. 04 febFGaio 1997 n.7, art.4, 3° comma, artt. 5 e 6 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n.3261 del 28.7.98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la l.r. 22 maggio 1985, n.37 e succ. modificazioni;

VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n.128;

VISTO il D. L.vo 09 aprile 2008, n.81;

VISTO il D. L.vo 25 novemFGe 1996, n.624;

VISTA la D.G.R. n.538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattiva;

VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE, e s.m.i. apportate con la D.G.R. n.445 del 23.02.2010;

VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;

VISTA la D.G.R. 09.09.2014 n.1845 di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di definizione e gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTA la determinazione Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.22 del 20/10/2014 di riassetto degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.25 del 21/11/2014 di affidamento incarichi di direzione Uffici dei Servizi incardinati nell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione Dirigente Servizio Ecologia n.371 del 17 nov. 2014 di delega ex art.45 della legge regionale 16 apr. 2007, n.10, delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita relazione in atti n.47 del 31/08/2015, sottoscritta dal funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

la ditta LATERIFICIO MERIDIONALE srl - Lucera (FG) con istanza acquisita al prot. n.38/MIN/116 del 05.04.2004 ha richiesto l'apertura di una cava di argilla in loc. "Fornelli" -agro di Lucera (FG), in catasto al Foglio 29 p.IIa n. 181;

l'Ufficio ricevuta in data 29/08/2006 l'integrazione documentale con nota del 15/02/2007 prot. 38/Min/1085 attivava l'iter istruttorio, richiedendo agli Enti preposti il rilascio del parere di competenza ai sensi della l.r. n. 37/85;

l'Autorità di Bacino della Puglia con nota n.7767 del 17.06.2010, in risposta a specifica richiesta della ditta di revisionare il parere negativo espresso con precedente nota n.1450 del 09/2/10, confermava l'incompatibilità al PAI dell'ipotesi progettuale prospettata, e comunicava che tale incompatibilità "non era formalmente superabile con l'incontro tecnico richiesto" e che solo "un nuovo progetto di coltivazione ... redatto nel rispetto dei principi stabiliti dagli artt. 4, 6, 10 e 16 delle NTA del PAI ... potrebbe dare luogo ad un nuovo parere ..."

Considerato che:

a seguito di recenti verifiche alcuna nuova proposta progettuale è risultata acquisita agli atti ed attesa la necessità di definire l'istruttoria dell'istanza in questione, con nota n.10455 del 23/07/2015 si è sollecitata la ditta ad inviare un nuovo piano di coltivazione e recupero rispettoso dei principi evidenziati nella suddetta nota dell'AdB Puglia, assegnando 30 giorni per la spedizione, e comunicato, altresì, che in caso di inottemperanza si sarebbe attivata la procedura di diniego della stessa istanza;

la ditta con lettera di riscontro del 5/8/15 ha rappresentato, invece, la volontà di rinunciare all'iniziativa in oggetto;

Ritenuto di proporre il provvedimento di diniego dell'istanza di apertura di una cava di argilla sita in località "Fornelli" nel Comune di Lucera (FG), in catasto al foglio 29 p.IIa n. 181 inoltrata dalla LATERIFICIO MERIDIONALE srl;

#### **Verifica ai sensi del DLgs 196/2003**

##### **Garanzia alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
ATTIVITA' ESTRATTIVE**

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio interessato;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dovere provvedere in merito

**D E T E R M I N A**

di NON RILASCIARE alla ditta LATERIFICIO MERIDIONALE srl con sede in LUCERA (FG) - Via Pietra Monte Corvino Km 0,510 - postmaster@pec.laterificiomeridionale.it - COD. FISC. e P. IVA 00380550715 l'autorizzazione all'apertura di una cava di argilla sita in località "Fornelli" nel Comune di Lucera (FG), in catasto al foglio 29 p.IIa n. 181 per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sviluppo Economico ed al Dirigente del Servizio Ecologia;
- d) sarà notificato in copia alla ditta LATERIFICIO MERIDIONALE srl ed al Sindaco del Comune di Lucera (FG);
- e) la presente determinazione è immediatamente esecutiva;
- f) Il presente provvedimento viene trasmesso al Servizio Ecologia;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, secondo le modalità di cui al D.Lgs. 104/2010 (Codice processo amministrativo) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del DPR n.1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

Il Dirigente dell'Ufficio  
Attività Estrattive (delegato)  
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 8 settembre 2015, n. 320

**L.r. 37/85 e s.m.i. - Istanza di ampliamento cava di calcare da taglio in località "Le Grotte" del Comune di Apricena (FG), in catasto al foglio 17 p.IIe n. 10-186. Diniego Autorizzazione.**

**Ditta: DELL'ERBA rag. Francesco - Apricena (FG).**

L'anno 2015, addì 8 del mese di Settembre,

presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno, z.i. (BA) Via delle Magnolie, 6/8.

#### IL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTA la L.R. 04 febFGaio 1997 n.7, art.4, 3° comma, artt. 5 e 6 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n.3261 del 28.7.98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la l.r. 22 maggio 1985, n.37 e succ. modificazioni;

VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n.128;

VISTO il D. L.vo 09 aprile 2008, n.81;

VISTO il D. L.vo 25 novemFGe 1996, n.624;

VISTA la D.G.R. n.538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattiva;

VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE, e s.m.i. apportate con la D.G.R. n.445 del 23.02.2010;

VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;

VISTA la D.G.R. 09.09.2014 n.1845 di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di definizione e

gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTA la determinazione Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.22 del 20/10/2014 di riassetto degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.25 del 21/11/2014 di affidamento incarichi di direzione Uffici dei Servizi incardinati nell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione Dirigente Servizio Ecologia n.371 del 17 nov. 2014 di delega ex art.45 della legge regionale 16 apr. 2007, n.10, delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita relazione in atti n.46 del 31/08/2015, sottoscritta dal funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

la ditta DELL'ERBA rag. Francesco - Apricena (FG) con istanza acquisita al prot. n.1007 del 11.07.2006 ha richiesto l'ampliamento della cava di calcare da taglio esercita in regime transitorio ex art. 35, l.r. 37/85, in loc. "Le Grotte" - agro di Apricena (FG), in catasto al Foglio 17 p.lle n. 10-186, riservandosi il completamento della documentazione;

con lettera del 16/10/2007 l'istante in risposta alla nota di archiviazione n.4266 del 06/07/2007 anticipava l'invio della documentazione integrativa, successivamente acquisita al prot. n.6468 il 31/10/2007;

relativamente agli impatti ambientali - paesaggistici del progetto in questione ne la ditta ha prodotto in seguito alcuno studio specifico ne sono stati acquisiti pareri in merito direttamente dagli Enti preposti;

in data 21.02.2015, invece, l'esercente ha richiesto il collaudo finale dei lavori di ripristino/recupero effettuati nella cava in oggetto, finalizzato alla dichiarazione di cessazione attività

estrattiva e restituzione della polizza fideiussoria in essere ex art.23, NTA del PRAE;

Considerato che:

a seguito di detta richiesta di collaudo ed al fine di definirne l'istruttoria istanza ampliamento di che trattasi, con nota n.6347 del 11/05/2015 si è sollecitata la ditta ad inviare lettera di rinuncia o in alternativa gli elaborati piano di coltivazione, così come elencati e definiti con l'ordinanza A.ES. n.1/2013 e le NTA PRAE, assieme al piano di gestione rifiuti estrattivi ex D.L.vo 117/2008, allo studio di compatibilità NTA del PAI ed allo specifico studio ex l.r. 11/2001 e s.m.i., e comunicato, altresì, che in caso di inottemperanza nel tempo accordato di trenta giorni dalla ricezione, si sarebbe attivata la procedura di diniego della stessa istanza;

con nota del 15.07.2015 prot. n.9978, verificato che alcun atto era giunto ha comunicato i motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90;

la ditta non ha prodotto, nel termine di 10 giorni consentito dalla legge, alcuna documentazione e/o osservazione in riscontro al preavviso di diniego di cui al punto precedente;

Ritenuto di proporre il provvedimento di diniego dell'istanza di ampliamento della cava di calcare da taglio sita in località "Le Grotte" del Comune di Apricena (FG), in catasto al foglio 17 p.IIe n. 10-186 inoltrata;

### **Verifica ai sensi del DLgs 196/2003**

#### **Garanzia alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

### **ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE**

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio interessato;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dovere provvedere in merito

#### *D E T E R M I N A*

di NON RILASCIARE alla ditta DELL'ERBA rag. Francesco con sede in APRICENA (FG) - S.P. Apricena - S. Nazario Km 4,800 - francodellerba@pec.buf-fetti.it - COD. FISC. DLLFNC44S13L328R - P.IVA 00159320712 l'autorizzazione all'ampliamento della cava di calcare da taglio sita in località "Le Grotte" nel Comune di Apricena (FG), in catasto al foglio 17 p.IIe n. 10-186 per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sviluppo Economico ed al Dirigente del Servizio Ecologia;
- d) sarà notificato in copia alla ditta DELL'ERBA rag. FRANCESCO ed al Sindaco del Comune di Apricena (FG);
- e) la presente determinazione è immediatamente esecutiva;
- f) Il presente provvedimento viene trasmesso al Servizio Ecologia;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, secondo le modalità di cui al D.Lgs. 104/2010 (Codice processo amministrativo) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del DPR n.1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

Il Dirigente dell'Ufficio  
Attività Estrattive (delegato)  
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 8 settembre 2015, n. 321

**Rettifica atto Dirigenziale n. 307 del 07.08.2015 di Autorizzazione della cava di calcarenite sita in località "Cazzato" del Comune di Fragagnano (TA), in catasto al Fg. n. 23 p.lle 1-2-3-4-5 e 255, con superficie catastale di Ha 2.18.02, in ampliamento alle particelle nn. 15-232-233-234-235 e 64,57,250 del Fg. 23, autorizzata con determina n. 104 del 26.06.2014.**

**Ditta: Saracino Nicola, con sede legale alla via Gruppo Friuli n. 3 - Manduria (TA) - p. IVA 02608770737.**

Il giorno 08/09/2015, in Modugno-Bari, nella sede di via delle Magnolie, 8

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
ATTIVITA' ESTRATTIVE**

VISTA la L.R. 04 febbraio 1997 n. 7, art.4, 3° comma, artt. 5 e 6 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e succ. modificazioni;

VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128;

VISTO il D. L.vo 9 aprile 2008, n. 81;

VISTO il D.Lgs. 25 novembre 1996, n. 624;

VISTA la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattive;

VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE e s.m.i. apportate con D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;

VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/ce relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;

VISTA la D.G.R. 09.09.2014 n. 1845 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - modifica funzioni deliberazione di G.R. 3044 del 29.12.2011", di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel Set-

tore estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 ottobre 2014 n. 653 - Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - modifica funzioni;

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20.10.2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione, recante "Riassetto organizzativo degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche";

VISTO l'ATTO del Dirigente del Servizio Ecologia del 17.11.2014, n. 371, con il quale, ai sensi dell'ex art. 45 della L.R. 10/2007, le funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive sono delegate all'ing. Angelo LEFONS;

**Premesso che:**

Con determina n. 307 del 07.08.2015, la ditta Saracino Nicola, con sede legale alla via Gruppo Friuli n. 3 - Manduria (TA) - p. IVA 02608770737.

- è stata autorizzata alla coltivazione della cava di calcarenite sita in località "Cazzato" del Comune di Fragagnano (TA), in catasto al Fg. n. 23 p.lle 1-2-3-4-5 e 255, con superficie catastale di Ha 2.18.02, in ampliamento alle particelle nn. 15-232-233-234-235 e 64,57,250 del Fg. 23, autorizzata con determina n. 104 del 26.06.2014;
- Per puro errore materiale, a pagina 6, punto 1., della suddetta Determina, è stato riportato un numero di pilastri inesatto, nonché l'anno di apposizione, così come di seguito riportato:

*"L'area catastale è delimitata da n. 4 vertici da individuarsi con altrettanti pilastri saldamente infissi nel terreno, aventi dimensioni fuori terra di almeno cm. 25x25x30 e riportante l'anno di apposizione (2014), il numero di individuazione dei pilastri n. 2 e 3 (già esistenti) e n. 2' e 3' così come indicato nella planimetria allegata".*

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
ATTIVITA' ESTRATTIVE**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito:

**DETERMINA**

1. Di rettificare il capoverso di pag. 6, punto 1, della Determina n. 307 del 07.08.2015, così come riportato di seguito:

*"L'area catastale è delimitata da n. 4 vertici da individuarsi con altrettanti pilastri saldamente infissi nel terreno, aventi dimensioni fuori terra di almeno cm. 25x25x30 e riportante l'anno di apposizione (2015), il numero di individuazione dei pilastri n. 9 a 12, così come indicato nella planimetria allegata."*

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. Mm. li.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sviluppo Economico;
- e) sarà notificato in copia alla ditta Saracino Nicola ed al Sindaco del Comune di Fragagnano (TA).
- f) la presente determinazione è immediatamente esecutiva;
- g) il presente provvedimento viene trasmesso al Servizio Ecologia.

Il Dirigente dell'Ufficio  
Ing. Angelo Lefons

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 14 settembre 2015, n. 325

**Art. 8 L.R. 37/85 - Autorizzazione alla coltivazione della cava di calcare sita in località "San Giovanni" del Comune di Galatina (Le), in catasto al foglio 4 part.lla 25 parte (ex 32, 27, 155, 154, 26, 25 92, 38, 167 p, 42 p, e 43 p) di ha 2.42.43 interessati dall'attività estrattiva, in ampliamento alla part.lla 25 parte (ex 57, 29, 152, 219, 58, 31, 143, 142, 35, 123, 122, 34, 36, 37, 40, 41, 88, 87, 33, 96, 141) del foglio 4 di ha 4.68.93 interessati dall'attività estrattiva, per una superficie complessiva di ha 7.11.36. Ditta MINERMIX s.r.l., legale rappresentante De Pasquale Tommaso, con sede in C.da Materano 3/a Fasano (BR).**

L'anno 2015, addì 14 del mese di Settembre, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8.

#### IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";

**VISTO** il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

**VISTA** la l.r. 7/80 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

**VISTO** il D.P.R. 128/59 e s.m.i.;

**VISTO** il D. Lgs del 25-11-1996 n. 624;

**VISTA** la D.G.R. n. 538 del 09-05-2007 e s.m.i.;

**VISTO** il D. Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;

**VISTA** la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;

**VISTA** la D.G.R. 9 settembre 2014, n. 1485 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia -modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del Settore Estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 ottobre 2014 n. 653 Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - modifica funzioni;

**VISTO** l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20-10-2014

del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

**VISTO** la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 371 del 17-11-2014, con la quale, delega, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 16 aprile 2007 n. 10, le funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive all'Ing. Angelo Lefons;

**VISTA** la D.G.R. del 25-11-2014, n. 2463 ricognizione ai sensi dell'art.1 della l.r. 19/2013 "Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi", con la quale è stato soppresso il CTRAE.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. 49 del 10-09-2015 sottoscritta dai Funzionari istruttori dell'Ufficio Attività Estrattive, dalla quale emerge quanto segue:

**Premesso che:**

1. con Determinazione del Responsabile P.O. n. 96 del 07-07-2009, la Ditta MINERMIX s.r.l., veniva autorizzata alla coltivazione della cava di calcare sita in località "San Giovanni" del Comune di Galatina (Le), fino al 30-06-2018;

2. con istanza agli atti di questo ufficio, al prot. n. 3987 del 18-03-2014, la Ditta MINERMIX s.r.l., ha presentato istanza e documentazione probatoria, tendente ad ottenere l'autorizzazione all'attività estrattiva, ai sensi dell'art. 8 della L. R. 37/85, per la cava di calcare sita in località "San Giovanni" del Comune di Galatina (LE), per la part.lla 25 parte (ex 32, 27, 155, 154, 26, 25 92, 38, 167 p, 42 p, e 43 p), di ha 2.42.43, in ampliamento alla part.lla 25 parte (ex 57,29, 152, 219, 58, 31, 143, 142, 35, 123, 122, 34, 36, 37, 40, 41, 88, 87, 33, 96, 141), autorizzata con Determinazione del Responsabile P.O. n. 96 del 07-07-2009, del foglio 4 di ha 4.68.93 per una superficie complessiva di ha 7.11.36 interessata dall'attività estrattiva.

Gli Enti Interessati hanno espresso i sotto elencati pareri:

- Il Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente

del Comune di Galatina (Le) con nota prot. 21039 del 20-06-2014, ha trasmesso, il parere favorevole all'intervento, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 37/85, facendo presente che, con riferimento al PUG approvato definitivamente con D.C.C. n. 62 del 06-12-2005, l'area complessiva di ha 14.94.15 ricade per circa 6.51.92 in zona classificata come Zona E3 (zone agricole), mentre la restante parte di circa ha 8.42.23 ricade in Zona classificata D5, (cave e relativa industria di trasformazione), con riferimento al PUTT/p l'area di scavo ricade negli ambiti territoriali estesi di tipo "E" e quindi l'intervento è compatibile con i vigenti strumenti urbanistici comunali e con quello di tutela del paesaggio, comunicando, inoltre l'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio del Comune, dal 14-04-2014 al 28-04-2014 senza alcuna osservazione in merito;

- Il Responsabile del Procedimento dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale Servizio Foreste Ufficio di Lecce, con nota del 02-07-2015 prot. 16114, ha comunicato che il territorio del Comune di Galatina non è gravato da vincolo idrogeologico, pertanto, non occorre il nulla osta di competenza;
- Il Dirigente dell'Ufficio Area Politiche per la Mobilità e Qualità Urbana Servizio Urbanistica, con nota prot. n. 3912 del 30-05-2014, ha comunicato che i terreni interessati non risultano gravati da Uso Civico;
- La Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali, con nota n. 12954 del 11-09-2014, ha comunicato, al Comune di Galatina, di non dover esprimere un proprio parere di competenza in quanto l'area dell'intervento non risulta essere sottoposta a tutela ai sensi del D. L.vo 42/2004, Parte III -Beni paesaggistici;
- Il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 11005 del 10-09-2014, ha comunicato che su tali aree non sussistono, al momento, condizioni di incompatibilità con i vincoli di propria competenza ed in particolare con le N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale di questa Autorità con Delibera n. 39 del 30-11-2005 e s.m.i.

"Tuttavia, qualora non fosse già analizzato, codesto Ufficio voglia esaminare l'intero progetto rispetto alle condizioni di adeguata protezione della

falda idrica da parte dello spessore roccioso, interposto tra il fondo cava e la stessa falda, così come previsto nel punto B della delibera dirigenziale di Codesto Servizio n. 115/2010, pubblicata sul BURP n. 151/2010”;

- Il Soprintendente per i Beni Archeologici per la Puglia, con nota n. 8097 del 25-06-2014, ha espresso parere favorevole, con riferimento al solo ambito della tutela archeologica, alle attività richieste di ampliamento della cava.

“Tuttavia, nell’esprimere parere favorevole, si prescrive che in caso di rinvenimenti di natura archeologica o paleontologica, questi ultimi piuttosto frequenti nel corso delle attività di estrazione dei calcari salentini, la Ditta responsabile sospenda immediatamente i lavori dandone contestuale comunicazione al Centro Operativo per l’Archeologia del Salento di questa Soprintendenza (Dott. Salvatore Bianco 0832 247018)”;

- Il Responsabile del Servizio Direzione Territorio ed Ambiente del Comune di Galatina (Le), con nota prot. 27511 del 06-08-2015 agli atti di questo Ufficio al prot. 12135 del 10-09-2015, ha trasmesso la Determinazione di V.I.A., con la quale esprime parere favorevole di compatibilità ambientale relativamente al progetto di “Ampliamento della cava di calcare autorizzata dalla Regione Puglia con Determinazione del Dirigente del Servizio Attività Estrattive n. 96 del 07-07-2009, sita nel Comune di Galatina in località San Giovanni”, proposto dalla Ditta MINERMIX s.r.l., per tutte le motivazioni esposte in narrativa, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni indicate dai rispettivi Enti:

1. Prescrizioni della Soprintendenza per i beni Archeologici della Puglia

- Sospensione immediata dei lavori in caso di rinvenimenti di natura archeologica o paleontologica e contestuale comunicazione al Centro Operativo per l’Archeologia del Salento (Dott. Salvatore Bianco 0832/247018);

2. Prescrizioni della ASL Lecce -Servizio Igiene e sanità Pubblica

- Conformità al PRAE (Piano Regionale Attività Estrattive);  
- Rispetto degli adempimenti in materia di emissioni in atmosfera;

3. Prescrizioni della Consulta dell’Ambiente del Comune di Nardò

- Realizzazione di altri carotaggi per rilevare per rilevare con maggior precisione la profondità media della falda freatica;  
- Aumento del numero dei pozzi-sentinella per il monitoraggio delle condizioni della stessa falda freatica;  
- Affidamento ad enti terzi ed indipendenti, della periodica verifica dei principali indicatori chimico-fisici ambientali della zona dell’intervento inclusa la percentuale di dispersione delle polveri nell’atmosfera;  
- Adozione di maggiori interventi per l’abbattimento delle emissioni di polveri nelle fasi dell’estrazione di calcarenite per insufficienza della siepe prevista causa i tempi lunghi di accrescimento delle piante che la costituiscono;  
- Monitoraggio dell’attecchimento degli alberi di ulivo trapiantati;  
- Individuazione di opportuni strumenti finanziari da escutere nel caso di mancata rinaturalizzazione del territorio interessato alla fine della coltivazione di cava.

#### **Considerato che:**

- l’area oggetto di cava è in disponibilità della ditta medesima;  
- l’istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all’art. 12 della L.R. 37/85;  
- la Ditta ha ottemperato alle prescrizioni di cui alle ordinanze nn. 2-3/2011 dell’Ing. Capo, come risulta dalla documentazione inviata dalla Ditta, agli atti di questo Ufficio al prot. n. 6070 del 05-05-2015 di cui il funzionario istruttore ha preso visione e ha verificato l’esattezza;  
- l’esercente ha documentato il possesso delle capacità tecniche ed economiche;

#### **VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:**

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale”.

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
ATTIVITA' ESTRATTIVE**

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

**1. Autorizzare l'ampliamento, fino al 30-06-2025**, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 37/85, alla Ditta MINERMIX s.r.l., alla coltivazione della cava di calcare sita in località “San Giovanni” del Comune di Galatina (Le), in catasto al foglio 4 part.IIa 25 parte (ex 32, 27, 155, 154, 26, 25 92, 38, 167 p, 42 p, e 43 p) di ha 2.42.43, **in ampliamento** alla part.IIa 25 parte (ex 57, 29, 152, 219, 58, 31, 143, 142, 35, 123, 122, 34, 36, 37, 40, 41, 88, 87, 33, 96, 141) del foglio 4 di ha 4.68.93, già autorizzata con Determinazione n. 96 del 07-07-2009, per una superficie complessiva di cava è di ha 14.94.15 di cui ha 7.11.36 interessati dall'attività estrattiva;

2. L'area interessata dall'intervento estrattivo, è delimitata da n. IX vertici da individuarsi con altrettanti piastri saldamente infissi nel terreno, aventi dimensioni fuori terra di almeno cm. 25x25x30 e riportante l'anno di apposizione (2015), il numero di individuazione del pilastrino da I a IX così come indicato nella planimetria allegata che fa parte integrante del presente provvedimento;

3. prescrizioni e obblighi dell'esercente:

- a. Sono confermate le condizioni e gli obblighi imposti, dagli Enti sopra citati, dalla Determina del Responsabile P.O. n. 96 del 07-07-2009 che qui si intendono integralmente trascritti, dal presente Atto Dirigenziale o di altre che fossero impartite dal Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive;
- b. Prima dell'inizio dei lavori di coltivazione, la Ditta dovrà acquisire il nulla osta, da parte dell'Ufficio Agricoltura, per l'espianto e/o trapianto degli alberi di ulivo presenti nell'area in ampliamento;
- c. La Ditta prima dell'inizio dei lavori di coltivazione, deve realizzare la barriera arborea, le opere di recinzione lungo tutto il perimetro di cava ed i cartelli ammonitori con la dicitura “Ciglio di Cava Pericoloso Avvicinarsi”, inoltre, l'apposizione dei pilastrini come sopra indicato;
- d. La ditta deve trasmettere al Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive, ogni anno entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché, la ricevuta dell'avvenuto versamento della tariffa sui volumi estratti, l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 1 - 2 e 3 del 2011;
- e. Condurre i lavori di coltivazione della cava e realizzare le opere di recupero delle aree di cava secondo le modalità previste dal progetto agli atti di questo Ufficio al prot. n. 3987 del 18-03-2014;
- f. La cava deve essere tenuta in attività, le eventuali sospensioni, anche temporanee, saltuarie o periodiche, devono essere comunicate alla Regione Puglia Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive - Modugno - (BA) e la ripresa dei lavori

- deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Ufficio;
- g. Per ogni danno provocato a opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;
- h. Prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione delle aree di cava;
- i. L'Esercente titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare al Servizio Ecologia Servizio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;
- j. Qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la ditta è tenuta a sospendere i lavori e a darne comunicazione alla Soprintendenza Archeologica di Puglia, Palazzo Pantaleo - Città Vecchia- 74100 Taranto, a norma dell'art. 87 del D.L. n. 490/99;
- k. A garanzia dei lavori di recupero ambientale, si stabilisce l'importo di EURO 346.000,00 (Trecentoquarantaseimila/00) come garanzia finanziaria che può essere resa sotto forma anche fideiusoriosa per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa, in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. Detta garanzia finanziaria valida per i due anni successivi alla data di scadenza, ai sensi della D.G.R. n. 692/2011, per consentire il recupero ambientale e comunque non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art. 25 della l.r. 37/85, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Ditta in questione è tenuta a integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;
- l. Il presente provvedimento è valido fino al **30-06-2025**, e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora sussistano motivati interessi di produzione e di sviluppo economico;
- m. La presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
- n. Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l. r. 37/85 e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dall'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;
- o. Il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto o nell'area di pertinenza della cava e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero:
- L'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale di sfrido e di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;
  - È fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno cava, se non preventivamente autorizzato;
- p. Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, sanitaria, tutela paesaggistica - ambientale, ecc.;
- q. La realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte del Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive, i Comuni provvedono poi a determinare gli oneri di urbanizzazione e la relativa riscossione a carico dell'Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle "Pertinenze di cava" dell'15.02.2011 prot. 785. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;
- r. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva;
- s. La presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;
- t. L'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;

- u. Ottenuto il titolo autorizzativo l' esercente:
- Deve adempiere agli obblighi di cui all' art. 6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione stabilità dei fronti, ecc.);
  - Deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull' apposito registro tenuto ai sensi dell' art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;
- v. L' inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dal Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell' autorizzazione ai sensi degli artt. 16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi;

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

5. Il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all' originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- sarà trasmesso in copia all' Assessore di competenza;
- sarà trasmesso in copia al Dirigente del Servizio Ecologia;
- sarà notificato in copia Ditta MINERMIX s.r.l., con sede legale in C.da Materano 3/a Fasano e al Sindaco del Comune di Galatina (Le)
- Il presente atto, composto da n° 9 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente  
Dell' Ufficio Attività Estrattive  
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 14 settembre 2015, n. 326

**Art. 14 L.R. 37/85 - Proroga dell' autorizzazione alla coltivazione di cava di calcare in località "Monte Belvedere" del Comune di S. Giorgio J. (TA), sulle p.lle nn. 244, 245 (ex 245 e 516), 564, 1013 (ex 515), 1015 (ex 563) e 1247 (ex 458) del Fg. 10, per una superficie complessiva di Ha 26.71.32, già autorizzata con provvedimento n. 13/MIN del 18.02.1991, con DEC/ASS/TRASF n. 03/MIN del 28.05.1993 e successive proroghe n. 14/MIN del 16.11.1998 e n. 30 del 20.03.2007.**  
**Esercente Società IN.CO. s.r.l. - P. IVA 00371110735 - Sede legale in Faggiano (TA) - S.P. S. Giorgio-Pulzano, Km. 1.**

L' anno 2015, addì 14 del mese di Settembre, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8.

#### IL DIRIGENTE DELL' UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTA la L.R. 04 febbraio 1997 n. 7, art.4, 3° comma, artt. 5 e 6 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l' art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l' obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l' art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e succ. modificazioni;

VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128;

VISTO il D. L.vo 9 aprile 2008, n. 81;

VISTO il D.Lgs. 25 novembre 1996, n. 624;

VISTA la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattive;

VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE e s.m.i. apportate con D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;

VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/ce relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;

VISTA la D.G.R. 09.09.2014 n. 1845 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - modifica funzioni deliberazione di G.R. 3044 del 29.12.2011", di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel Settore estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 ottobre 2014 n. 653 - Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - modifica funzioni;

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20.10.2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche";

VISTO l'ATTO del Dirigente del Servizio Ecologia del 17.11.2014, n. 371, con il quale, ai sensi dell'ex art. 45 della L.R. 10/2007, le funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive sono delegate all'ing. Angelo LEFONS;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ sottoscritta dal responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

#### **Premesso che:**

La Società IN. CO. s.r.l., con sede in Faggiano (TA) è stata autorizzata con DEC/ASS/ICA n. 13/MIN del 18.02.1991, DEC/ASS/TRASF n. 03/MIN del 28.05.1993 e successive proroghe n. 14/MIN del 16.11.1998 e n. 30 del 20.03.2007 ad esercire la cava di calcare sita in località "Monte Belvedere", in catasto al Fg. 10 p.lle nn. 244, 245 (ex 245 e 516), 564, 1013 (ex 515), 1015 (ex 563) e 1247 (ex 458) per una superficie complessiva di Ha 26.71.32, del Comune di S. Giorgio J. (TA), fino al 04.04.2015;

Con istanza del 03.10.2014, ns. prot. AOO\_160\_13991 del 06.10.2014, la suddetta Società ha richiesto la proroga dell'autorizzazione alla coltivazione della cava di calcare, rilasciata con DEC/ASS/ICA n. 13/MIN del 18.02.1991;

Con la perizia giurata, registrata all'Ufficio Giudice di Pace di Taranto in data 06.10.2014, l'esercente e il direttore dei lavori hanno dichiarato che la cava:

- Non ricade, neanche parzialmente, nei siti della rete "Natura 2000" di cui alle direttive 92/43/CE (Siti di Importanza Comunitaria - SIC e Zone di Conservazione speciale - ZPS) e 79/409/CE (Zone di Protezione Speciale - ZPS);
- Non ricade in aree protette regionali ex L.R. n. 19/97 e statali ex Legge 394/91;
- Non ricade in aree individuate dal PUTT/P della Regione Puglia, approvato con DET. di G.R. n. 1748 del 15.12.2000, né come ambito esteso A né come ambito esteso B;
- L'area interessata non è indicata come area sottoposta a vincoli nella Carta Giacimentologica approvata con Delibera di G.R. n. 445 del 23.02.2010 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 44 dell'08.03.2010;
- L'attività di coltivazione non ricade, neanche parzialmente, in aree perimetrale a pericolosità idraulica, geomorfologica e che non interferiscono con il reticolo idrografico come individuato dal PAI e che non è necessario acquisire il parere di conformità dell'Autorità di Bacino in quanto si configura nelle condizioni di cui alla Determina Dirigenziale n. 115/2010 ed in particolare in quanto il materiale calcareo di base a quello da estrarre risulta con coefficiente di conducibilità  $K \leq 10^{-5}$  m/s;
- dispone ancora, alla data odierna, di un giacimento da coltivare per un volume di mc. 930.000;

- Il Piano di Coltivazione e il Piano di Recupero sono rimasti immutati rispetto al provvedimento autorizzativo DEC/ASS/ICA n. 13/MIN del 18.02.1991, DEC/ASS/TRASF n. 03/MIN del 28.05.1993 e successive proroghe n. 14/MIN del 16.11.1998 e n. 30 del 20.03.2007;
- per esaurire il giacimento residuo (mc. 930.000) necessita di un periodo di tempo di otto anni;
- Il Piano Quotato allegato alla presente è perfettamente corrispondente allo stato dei luoghi alla data odierna del 03.10.2014.

A seguito della richiesta di questo Ufficio del 05.03.2015 prot. AOO\_089\_3156 l' **Autorità di Bacino della Puglia**, con nota del 10.07.2015 prot. 0009674, comunicava che: *"In considerazione degli elaborati complessivamente trasmessi, si rende noto che sulle aree interessate dall'istanza in oggetto non sussistono, al momento, condizioni di incompatibilità con i vincoli di propria competenza ed, in particolare, con le Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale di questa Autorità con Delibera n. 39 del 30.11.2005 e s.m.i.*

#### **Considerato che:**

l'area oggetto di cava è in disponibilità della ditta medesima in quanto trattasi di terreni in comodato per uso cava dalla stessa Ditta, con contratto rinnovato in data 23.10.2014 all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Taranto al n. 5721, con scadenza il 12.10.2029;

l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità alla modulistica pubblicata;

la Ditta ha ottemperato alle prescrizioni di cui alle ordinanze nn. 2-3/2011 dell'Ingegnere Capo, come risulta dalla documentazione inviata dalla Ditta, agli atti di questo Ufficio al prot. AOO\_160\_13991 del 06.10.2014, di cui il funzionario istruttore ha preso visione e ha verificato l'esattezza;

l'esercente ha documentato il possesso delle capacità tecniche ed economiche;

il volume di calcare da estrarre è di circa mq. 930.000 per una vita del giacimento pari a 8 (otto) anni;

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03  
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE**

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### **DETERMINA**

1. Autorizzare la proroga, fino al 30.09.2023, dell'autorizzazione alla coltivazione della cava di calcare sita in località "Monte Belvedere" del Comune di S. Giorgio J. (TA), alla ditta IN. CO. s.r.l., rappresentata dall'amministratore unico sig. MERICO Primardo, nato a S. Giorgio J. (TA) l' 08.10.1970 ed ivi residente alla Via Verga n. 9, in catasto al Fg. 10 particelle nn. 244, 245 (ex 245 e 516), 564, 1013 (ex 515), 1015 (ex 563) e 1247 (ex 458) di Ha 26.71.32;

2. Sono confermate le condizioni e gli obblighi imposti dal DEC/ASS/ICA n. 13/MIN del 18.02.1991, DEC/ASS/TRASF n. 03/MIN del 28.05.1993 e successive proroghe n. 14/MIN del 16.11.1998 e n. 30 del 20.03.2007, che qui si intendono integralmente trascritti e della presente determina, o di altro che fossero impartite dal Servizio Ecologia;

3. Prescrizioni ed obblighi dell'esercente:

- a. La ditta deve trasmettere al Servizio Ecologia-Ufficio Attività Estrattive - ogni anno entro il 31 marzo, autocertificazione in cui devono essere riportati i mc. estratti nell'anno solare precedente, ai sensi della DGR n. 234/2013, unitamente all'attestazione del versamento del contributo dovuto, alla scheda statistica, al rilievo dello stato della cava, alla perizia giurata da parte del Tecnico che ha effettuato il rilievo della cava, il tutto ai sensi della DGR n. 234/2013, nonché l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 1-2 e 3 del 2011
- b. condurre i lavori di coltivazione della cava e a realizzare le opere di recupero delle aree di cava secondo le modalità previste dal progetto agli atti di quest'Ufficio con prot. 38/6684 del 17.12.1985 e di quello di variante prot. 38/MIN/347 del 03.03.1990;
- c. la cava deve essere tenuta in attività, eventuali sospensioni, anche temporanee saltuarie o periodiche devono essere comunicate alla Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive - Modugno (BA) e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Ufficio;
- d. per ogni danno provocato ad opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;
- e. prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione ambientale delle aree di cava
- f. l'Esercente titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare al Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;
- g. qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la Ditta è tenuta a sospendere i lavori e darne comunicazione, alla Soprintendenza Archeologica della Puglia, Palazzo Pantaleo - Via Duomo, 33 - 74123 Taranto, a norma dell'art. 87 del D.L. n. 490/99;
- h. a garanzia dei lavori di recupero ambientale, si conferma l'importo di € 540.000,00= (euro cinquecentoquarantamila/00) come garanzia finanziaria che può essere resa sotto forma anche fidejussoria/assicurativa, di durata iniziale fino al **30.09.2025**, per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. Detta garanzia finanziaria non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art. 25 della L.R. 37/85, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Ditta in questione è tenuta ad integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti
- i. il presente provvedimento è valido fino al **30.09.2023** e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora sussistano motivati interessi di produzione e di sviluppo economico;
- j. la presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
- k. il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l.r. 37/85 e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dell'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;
- l. il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero:
  - l'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente alla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale di sfrido e/o di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;
  - è fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno cava, se non preventivamente autorizzato;

- m. sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, sanitaria, tutela paesaggistico - ambientale, ecc. ecc.;
- n. la realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte del Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive. I comuni provvedono poi a determinare gli oneri di urbanizzazione e la relativa riscossione a carico dell'Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle "Pertinenze di cava" del 15.02.2011 prot. 785. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;
- o. per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva;
- p. la presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;
- q. l'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;
- r. ottenuto il titolo autorizzativo l'esercente:
- deve adempiere agli obblighi di cui all'art.6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione di stabilità dei fronti, ecc. ecc.);
  - deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;
- s. l'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dal Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt.16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi.

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche ed integrazioni;

5. Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sviluppo Economico;
- e) sarà notificato in copia alla ditta IN. CO. s.r.l. ed al Sindaco del Comune di S. Giorgio J. (TA);
- f) Il presente provvedimento viene trasmesso al Servizio Ecologia.

Il presente atto, composto da n° 8 (otto) facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente dell'Ufficio  
Ing. Angelo Lefons

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 14 settembre 2015, n. 327

**Art. 8 L.R. 37/85 - Autorizzazione alla coltivazione della cava di pietra leccese sita in località "Serpintane" del Comune di Corsi (Le) in catasto al foglio 1 part.IIe 195, 288 e 476 di ha 0.31.39 in ampliamento alla part.IIa 191 dello stesso foglio di ha 0.39.40 già autorizzata alla prosecuzione dell'attività estrattiva, ai sensi dell'art. 35 della l.r.37/85. Ditta Specchia Giorgio, con sede legale in Melpignano (Le) alla Via Roma n. 88.**

L'anno 2015, addì 14 del mese di settembre, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8.

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
ATTIVITA' ESTRATTIVE**

VISTI gli articoli 4 e 5 delta L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 13 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Digs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 128/59 e s.m.i.;

VISTO il D Lgs del 25-11-1996 n. 624;

VISTA la D.G.R. n. 538 del 09-05-2007 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;

VISTA la D.G.R. 9 settembre 2014, n. 1485 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del Settore Estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 ottobre 2014 n. 653 Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - modifica funzioni;

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20-10-2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTO la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 371 del 17-11-2014, con la quale, delega, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 16 aprile 2007 n. 10, le funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive all'Ing. Angelo Lefons;

VISTA la D.G.R. del 25-11-2014, n. 2463 ricognizione ai sensi dell'art. 1 della l.r. 19/2013 "Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi", con la quale è stato soppresso il CTRAE.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. 50 del 10-09-2015 sottoscritta da Funzionari istruttori dell'Ufficio Attività Estrattive, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

1. Con Determinazione Dirigenziale n. 159 del 02-12-2010, alla Ditta Specchia Giorgio, veniva autorizzata la prosecuzione dell'attività estrattiva, ai sensi dell'art. 35 della l.r. 37/85, nella cava di pietra leccese sita in località "Serpintane" del Comune di Corsi (Le), in catasto al foglio 1 part.11a 191 di ha 0.39.40, fino al 31-12-2015;

2. Con istanza agli atti di questo Ufficio al prot. n. 2141 del 14-04-2011, la Ditta Specchia Giorgio, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione alla coltivazione per la cava di pietra leccese sita in località "Serpintane" del Comune di Corsi (Le), ai sensi dell'art. 8 della L.R. 37/85, per le part.11e 195, 288 e 476 del foglio 1 di ha 0.31.39 in ampliamento alla part.11a 191 dello stesso foglio di ha 0.39.40 già autorizzata, ai sensi dell'art. 35 della l.r. 37/85;

3. Con nota agli atti di questo Ufficio al prot. n. 9481 del 07-07-2015, la Ditta Specchia Giorgio, ha trasmesso, a firma di tecnico abilitato, documentazione integrativa di conformità alle disposizioni del PPTR, relativa al progetto di ampliamento per la cava di cui sopra;

4. con nota agli atti di questo Ufficio al prot. 12199 del 11-09-2015, la Ditta ha trasmesso il contratto di comodato ad uso gratuito registrato a Maglie (Le) il 09-09-2015 al n. 843 Serie 3, per le part.11e 476, 195, 288 e 191 del foglio 1 del Comune di Corsi (Le), per una durata di anni 20 (venti);

5. gli Enti Interessati hanno espresso i sotto elencati pareri:

con perizia giurata n. 432/11 SIGP del 14-03-2011, il tecnico incaricato e l'esercente asseverano che l'area oggetto di ampliamento di cava individuata in catasto al foglio 1 part.11e 195, 288 e 476 di ha 0.31.39 del Comune di Corsi (Le):

- a. Non ricade, neanche parzialmente, nei siti della rete "Natura 2000" di cui alle direttive 92/43/CE (siti di importanza Comunitaria -SIC e Zone di Conservazione Speciale ZCS) e 79/409/CE (Zone di Protezione Speciale ZPS);
- b. Non ricade in aree protette regionali ex L.R. n. 19/97 e statali ex legge 394/91;
- c. Non ricade, in aree individuate dal PUUT/p della Regione Puglia, approvato con D.G.R. n. 1748 del 15-12-2000, ne come ATE A ne come ATE B;
- d. L'area interessata non è indicata come area sottoposta a vincoli nella Carta Giacimentologica approvata con Delibera di G.R. n. 445 del 23-02-2010 e pubblicata sul BURP n. 44 del 08-03-2010;
- e. L'attività di coltivazione non ricade neanche parzialmente in aree perimetrate a pericolosità idraulica, geomorfologica e che non interferiscono con il reticolo idrografico come individuato dal PAI e che non è necessario acquisire il parere di conformità dell'A.d.B. della Puglia in quanto si configura nelle condizioni di cui alla determina Dirigenziale n. 115/2010 ed in particolare in quanto il materiale da estrarre risulta con coefficiente di conducibilità  $K=1 \times 10^{-5}$  m/s;
- f. Dispone ancora alla data odierna di un giacimento da coltivare di un volume di mc. 19.600;
- g. Per esaurire il giacimento residuo (volume mc. 19.600) necessita di un periodo di tempo di anni 8;

con nota prot. 10471 del 23-07-2015, agli atti di questo Ufficio, il Responsabile del Servizio dell'Ufficio Tecnico del Comune di Corsi (Le), ha escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A., il progetto di ampliamento per la cava sita in località "Serpintane" in agro del Comune di Corsi (Le) in catasto al foglio 1 part.11e 476, 195 e 288 della superficie di mq. 3129, in quanto la sua realizzazione ed esercizio non comportano apprezzabili effetti negativi sull'ambiente, facendo presente che l'area non interessa alcuno dei c.d. "ulteriori contesti" nell'ambito del PPTR approvato dalla G.R. con

delibera n. 176 del 15-02-2015 e che non è assoggettabile a procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica;

con nota agli atti di questo Ufficio al prot. n. 12201 del 12-09-2015 il Responsabile del Servizio dell'Ufficio Tecnico del Comune di Corsi, ha trasmesso il parere favorevole all'intervento e la comunicazione dell'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio, dal 05-10-2011 al 20-10-2011 facendo presente che durante tale periodo non sono pervenute opposizioni;

Considerato che:

l'area oggetto di cava è in disponibilità della ditta medesima;

l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 37/85;

l'esercente ha documentato il possesso delle capacità tecniche ed economiche;

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:**

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
ATTIVITA' ESTRATTIVE**

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

1. Autorizzare, fino al 31-12-2022, la Ditta Specchia Giorgio, alla coltivazione della cava di pietra leccese sita in località "Serpintane" del Comune di Corsi (Le) in catasto al foglio 1 part.11e 195, 288 e 476 di ha 0.31.39 in ampliamento alla part.11a 191 dello stesso foglio di ha 0.39.40 già autorizzata alla prosecuzione dell'attività estrattiva, ai sensi dell'art. 35 della l.r. 37/85, per una superficie complessiva di ha 0.70,76 di cui ha 0.57.92 interessati dall'attività estrattiva;

2. L'area interessata dall'intervento estrattivo, è delimitata da n. XIII vertici da individuarsi con altrettanti piastri saldamente infissi nel terreno, aventi dimensioni fuori terra di almeno cm. 25x25x30 e riportante l'anno di apposizione (2015), Il numero di individuazione del pilastrino da I a XIII così come indicato nella planimetria allegata che fa parte integrante del presente provvedimento;

3. Sono confermate le condizioni e gli obblighi imposti, dagli Enti sopra citati, che qui si intendono integralmente trascritti e del presente Atto Dirigenziale o di altri che fossero impartiti dal Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive;

4. prescrizioni ed obblighi dell'esercente:

a. La ditta deve trasmettere al Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive, ogni anno entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre del-

l'anno precedente, nonché, la ricevuta dell'avvenuto versamento della tariffa sui volumi estratti, l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 1-2 e 3 del 2011;

- b. Condurre i lavori di coltivazione della cava e realizzare le opere di recupero delle aree di cave secondo le modalità previste dal progetto agli atti di questo Ufficio al prot. n. 2141 del 14-04-2011;
- c. La cava deve essere tenuta in attività, le eventuali sospensioni, anche temporanee, saltuarie o periodiche, devono essere comunicate alla Regione Puglia Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive - Modugno - (BA) e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Ufficio;
- d. Per ogni danno provocato a opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanta di competenza;
- e. Prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione delle aree di cava;
- f. L'Esercente titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare al Servizio Ecologia Servizio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;
- g. Qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la ditta tenuta a sospendere i lavori e a dare comunicazione alla Soprintendenza Archeologica di Puglia, Palazzo Pantaleo - Città Vecchia- 74100 Taranto, a norma dell'art. 87 del D.L. n. 490/99;
- h. A garanzia dei lavori di recupero ambientale, si stabilisce l'importo di euro 40.000,00 (Quarantamila/00) come garanzia finanziaria che poi essere resa sotto forma anche fideiussoria per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa, in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. Detta garanzia finanziaria valida per i due anni successivi alla data di scadenza, ai sensi della D.G.R. n. 692/2011, per consentire il recupero ambientale e comunque non può essere svincolata se non dopo l'avve-

nuto collaudo ai sensi dell'art. 25 della l.r. 37/85, in tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Ditta in questione è tenuta a integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;

- i. Il presente provvedimento è valido fino al 31-12-2022, e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora sussistano motivati interessi di produzione e di sviluppo economico;
- j. La presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
- k. Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l.r. 37/85 e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dall'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;
- l. Il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero:
  - L'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale di sfrido e di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;
  - È fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno della cava, se non preventivamente autorizzato;
- m. Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, sanitaria, tutela paesaggistica - ambientale, ecc.;
- n. La realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte del Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive, i Comuni provvedono poi a determinare gli oneri di urbanizzazione e la relativa riscossione a carico dell'Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle "Pertinenze di cava" del 15.02.2011 prot. 785. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comu-

nicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;

- o. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva;
- p. La presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;
- q. L'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;
- r. Ottenuto il titolo autorizzativo l'esercente:
  - Deve adempiere agli obblighi di cui all'art. 6 e/o 9, 20 e 52 del D.Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e della stesso D.Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione stabilita del fronti, ecc.);
  - Deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;
- s. L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dal Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi;

5. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- sarà trasmesso in copia all'Assessore di competenza;

- sarà trasmesso in copia al Dirigente del Servizio Ecologia;
- sarà notificato in copia Ditta Specchia Giorgio, con sede legale in Melpignano (Le) alla Via Roma n. 88 e al Sindaco del Comune di Corsi (Le)

Il presente atto, composto da n° 8 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente dell'Ufficio  
Attività Estrattive  
Ing. Angelo Lefons

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE, INQUINAMENTO ACUSTICO-ELETTROMAGNETICO-LUMINOSO 8 settembre 2015, n. 24

**R.r. 4/2015. Corso di 1° livello formativo-teorico per Tecnici Competenti in Acustica Ambientale proposto dal Politecnico di Bari - Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) - Approvazione.**

L'anno **2015** addì **8** del mese di **Settembre** in Modugno (BA), presso il Servizio Rischio Industriale

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE, INQUINAMENTO ACUSTICO-ELETTROMAGNETICO-LUMINOSO:**

**Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

**Visti** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;

**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante "*Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche*", con la quale, tra l'altro, è stato istituito, presso il Servizio Rischio Industriale, l'Ufficio rischio incidente rilevante, inquinamento acustico-elettromagnetico-luminoso (RIR.IAEL);

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25 del 21/11/2014, con la quale è stato affidato all'Ing. Giuseppe Tedeschi l'incarico ad interim di responsabile dell'Ufficio RIR.IAEL.

**Visti inoltre:**

- La Legge n. 447 del 26 ottobre 1995: "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- Il D.P.C.M. 31 Marzo 1998 "Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), e dell'art. 2 commi 6, 7 e 8, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- La Legge regionale n. 3 del 12 febbraio 2002 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico";
- La Legge regionale n. 17 del 14 giugno 2007, art. 5 che ha delegato alle Province la tenuta e la gestione degli elenchi dei Tecnici competenti in acustica ambientale (TCAA);
- La Legge regionale n. 3 del 12 febbraio 2014, art. 4 che ha modificato ed integrato il predetto art. 5 ed ha disposto la redazione di un Regolamento Regionale per le modalità di iscrizione, tenuta e gestione dell'elenco dei TCAA;
- Il Regolamento regionale n. 4 del 17 febbraio 2015 "Tecnico competente in acustica ambientale";
- La Legge regionale 15/2002 - "Riforma Formazione Professionale" e s.m.i.
- la Legge 241/1990: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

- il D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari ing. Daniela Battista e ing. Giuseppe Pescechera, di seguito riportata:

**considerato che,**

- l'art. 2 del R.r. 4/2015 dispone che *"I requisiti necessari all'esercizio dell'attività di -tecnico competente in acustica ambientale- possono essere acquisiti anche attraverso: percorsi formativi, organizzati da Università pubbliche o private riconosciute dall'ordinamento nazionale o da Istituti di formazione avanzata, approvati dalla Struttura operativa regionale competente nella materia, sentita Arpa Puglia (equivalenti a 5 prestazioni professionali di cui all'art. 1)";*
- l'art. 3 del R.r. 4/2015 dispone che *"I percorsi formativi in acustica ambientale forniscono la formazione teorica e pratica finalizzata allo svolgimento della professione di -Tecnico competente in acustica ambientale-, e sono articolati in due differenti livelli, così differenziati:*
  - *Corsi di 1° livello formativo-teorico;*
  - *Corsi di 2° livello formativo-pratico";*
- con nota prot. n. 14923/111-7 del 9 giugno 2015, il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) del Politecnico di Bari ha presentato istanza di attivazione, presso la propria sede, del Corso di Formazione di 1° livello formativo-teorico in "Tecnico Competente in Acustica Ambientale" edizione 2015/2016, avente le caratteristiche di cui all'allegato D dell'art. 2 del Regolamento regionale n. 4 del 17 febbraio 2015. All'istanza sono stati allegati i seguenti documenti:
  - Format del percorso formativo del corso TCAA 2015/2016;
  - Requisiti del direttore del corso;
  - Requisiti dei docenti, strutturati ed esterni;
  - Struttura operativa del corso TCAA 2015/2016;
- con nota prot. n. 2997 del 14 luglio 2015 l'Ufficio RIR.IAEL, ai sensi dell'allegato D all'art. 2 del citato R.r. 4/2015, ha trasmesso ad ARPA Puglia la sopracitata istanza, al fine di acquisirne le valutazioni in merito al contenuto tecnico e scientifico degli argomenti inseriti nel programma del corso, all'ar-

ticolazione temporale di svolgimento dello stesso, ed ai requisiti posseduti dal direttore e dai docenti.

Con la stessa nota è stata anticipata la non condivisione della eventuale variazione del programma in accordo con il Servizio della Formazione Professionale della Città Metropolitana di Bari;

- con nota prot. n. 43415-32 del 30 luglio 2015, ARPA Puglia ha rilevato la mancata corrispondenza tra i moduli didattici proposti ed i docenti individuati, oltre a diverse imprecisioni/indeterminatezze dei curricula presentati dai docenti, dei quali alcuni non sottoscritti ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/00;
- con nota prot. n. 3243 del 4 agosto 2015 l'Ufficio RIR.IAEL ha formalizzato al Politecnico di Bari le osservazioni emerse durante la sopra richiamata istruttoria e la richiesta di integrazione/adequamenti in merito ai contenuti tecnico-scientifici del corso ed ai requisiti posseduti dal direttore del corso e dai docenti;
- a seguito della suddetta istruttoria è stato anche constatato che il Politecnico di Bari risulta inserito nell'elenco regionale degli organismi formativi accreditati al n. 232 di cui alla DD n. 225 del 11/03/2015 del Servizio Formazione Professionale;
- con nota prot. n. 17706/111-7 dei 31 agosto 2015 il Politecnico di Bari ha riprodotto la documentazione allegata all'istanza adeguandola alle richieste, ha allegato i curricula così come richiesti, sottoscritti e accompagnati dal documento di identità del dichiarante. Con tale nota il Politecnico ha evidenziato che *"ad eccezione del Direttore del Corso che è nominato dal Direttore di Dipartimento, gli altri incarichi di docenza vengono assegnati annualmente tramite procedura di valutazione comparativa, aperta preliminarmente ai docenti strutturati, e in mancanza di copertura ai docenti esterni. Poiché tale procedura si attiva soltanto dopo il termine della presentazione delle domande da parte dei partecipanti, previo raggiungimento del numero minimo di iscritti, non risulta pertanto possibile in fase istruttoria, individuare i nominativi dei docenti dei singoli moduli didattici..."*.

Per effetto di quanto sopra, il Politecnico ha dichiarato che i curricula dei docenti presentati sono riferiti alle edizioni precedenti del corso riservandosi di comunicare/presentare gli effettivi

docenti a valle della suddetta procedura di valutazione/comparazione.

Inoltre il Politecnico, per quanto riguarda la individuazione del docente del modulo 3 "Legislazione e Normativa Acustica", ha rappresentato la impossibilità di rispettare il requisito dell'iscrizione ad un elenco di TCAA previsto dal R.r. n. 4/2015, garantendo comunque la individuazione di un esperto di materie giuridiche con comprovata esperienza nel campo acustico.

**Ritenuto che,**

- il Corso di Formazione di 1<sup>a</sup> livello formativo-teorico in "Tecnico Competente in Acustica Ambientale" edizione 2015/2016, così come riproposto dal Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) del Politecnico di Bari, a seguito dell'istruttoria di cui innanzi, è meritevole di approvazione amministrativa sia per quanto riguarda il contenuto tecnico e scientifico degli argomenti inseriti nel programma, sia per l'articolazione temporale di svolgimento dello stesso e sia per quanto attiene i requisiti posseduti dal direttore del corso;
- per quanto attiene i requisiti posseduti dai docenti/professionisti/esperti, il Politecnico, a valle della procedura di valutazione comparativa aperta preliminarmente ai docenti strutturati ed in mancanza ai docenti esterni, dovrà comunicare e trasmettere i curricula dei prescelti, sui quali ai sensi dell'art. 2 del richiamato R.r. 4/2015 questo Ufficio RIR.IAEL dovrà esprimersi;
- si possa procedere, ai sensi dell'art. 2 del R.r. n. 4/2015, all'approvazione con prescrizione del richiamato corso di formazione di 1<sup>a</sup> livello formativo-teorico presentato dal Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) del Politecnico di Bari.

Per tutto quanto sopra riferito dai suddetti funzionari istruttori, il Dirigente dell'Ufficio Rischio Incidente Rilevante, Inquinamento Acustico-Elettromagnetico-Luminoso adotta il seguente atto.

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi**

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

*DETERMINA*

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate:

- **di approvare**, ai sensi dell'art. 2 del R.r. n. 4/2015, il Corso di 1<sup>a</sup> livello formativo-teorico per Tecnici Competenti in Acustica Ambientale, riproposto dal Politecnico di Bari - Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) -, edizione 2015/2016, con le seguenti prescrizioni:
  - il Politecnico di Bari dovrà trasmettere, i curricula dei docenti selezionati, entro i 10 giorni successivi all'esito della procedura di valutazione comparativa per l'assegnazione degli incarichi di docenza, unitamente all'indicazione del modulo di riferimento;
  - di consentire, per le motivazioni addotte dal Politecnico e limitatamente al Modulo 3 "Legislazione e Normativa Acustica", l'affidamento della docenza a laureato in materie giuridiche, purché in possesso di comprovata esperienza giuridica nel campo acustico;
  - di subordinare l'avvio del corso alla formale approvazione, nei termini di cui al richiamato art. 2 del R.r. 4/2015, dell'elenco aggiornato dei docenti assegnati ai singoli moduli.
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio, al Politecnico di Bari - Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR);
- **di dare evidenza del presente provvedimento** ad ARPA Puglia;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza

dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) è redatto in unico originale, composto da n. 9 facciate;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R n° 161 del 22.02.2008:
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)
  - nel Portale Ambientale regionale (<http://ambiente.regione.puglia.it/>)
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente (ad interim) dell'Ufficio  
Ing. Giuseppe Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VAS 11 settembre 2015, n. 323

**Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. Variante al Piano regolatore generale ex art. 12 della L.R. 20/2001 - Comparti D3.02 e D4.03". Autorità procedente: Comune di Acquaviva delle Fonti.**

L'anno 2015, addì 11 del mese di Settembre,

presso la sede dell'Area "Politiche per la Riqualficazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." - Servizio Ecologia, Viale delle Magnolie n.6/8, Z.I. Modugno (BA), sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio "VAS";

#### IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO VAS

**Vista** la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

**Visto** il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

**Visto** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Visto** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

**Visti** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n.1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualficazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

**Visto** il D.P.G.R. n.653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n.1865/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualficazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio "Ecologia";

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n.22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n.1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "VAS";

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n.25 del 21/11/2014, con cui si attribuiva la direzione ad interim dell'Ufficio VAS all'ing. A. Antonicelli;

**Visto** il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**Vista** la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;

**Visto** il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

**Vista** la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

**Premesso che:**

il Comune di Acquaviva delle Fonti, in data 17.07.2015, accedeva, tramite le credenziali per l'autenticazione richieste ad Innovapuglia Spa (utc.comuneacquaviva@pec.it), alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui al comma 7.4 del r.r. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma

informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale (all'indirizzo <http://ambiente.regione.puglia.it> sezione "VAS-Servizi online"), la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano urbanistico comunale denominato "Variante al Piano regolatore generale ex art. 12 della L.R. 20/2001- Comparti D3.02 e D4.03":

- copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale (Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 25.02.2015);
- Determina Dirigenziale del Settore Lavori Pubblici e Urbanistica n. 470 del 17.07.2015, relativa all'attestazione dell'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalla procedura di VAS ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera a) punto VIII del regolamento regionale n.18/2013;
- Area di intervento in shape file-UTM 33;
- elaborati del piano urbanistico comunale:
  - Tavola 3- Norme di attuazione.
- Nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Acquaviva delle Fonti provvedeva a selezionare la specifica disposizione del regolamento regionale n.18/2013, in particolare la lettera a) punto VIII dell'art. 7, comma 2;
- In data 17.07.2015 la Regione Puglia - Servizio Ecologia:
  - provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del r.r. 18/2013, tramite la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo <http://ambiente.regione.puglia.it>, sezione "VAS-Servizi online");
  - inviava, tramite posta elettronica certificata, la nota prot. n 10250 del 17.07.2015 con cui si comunicava al Comune di Acquaviva delle Fonti la presa d'atto dell'avvio della suddetta procedura di registrazione.
- Con nota prot. n. 11058 del 05/08/2015 la Regione Puglia-Servizio Ecologia comunicava, tra gli altri, al Comune di Acquaviva delle Fonti l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, in esito all'applicazione della metodologia di campionamento di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 12/2014. La predetta nota prot. 11058/2015 veniva trasmessa

anche ai Servizi regionali "Urbanistica" e "Assetto del Territorio" in attuazione della succitata Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014.

- Con nota prot. n. 11761 del 02.09.2015 del Servizio Ecologia l'Ufficio VAS richiedeva al Comune di Acquaviva delle Fonti alcuni chiarimenti e/o integrazioni documentali;
- Con nota prot. n.14947 del 04.09.2015, acquisita dal Servizio Ecologia al Prot. n.12037 del 08.09.2015, il Comune di Acquaviva inviava chiarimenti e trasmetteva la Delibera di Consiglio Comunale n. 5 /2015 di adozione dei sub comparti D3 e D4 e la Tav. 0: Relazione.

**ATTESO CHE, nell'ambito della procedura cui il presente provvedimento si riferisce:**

- l'Autorità procedente è il Comune di Acquaviva delle Fonti;
- l'Autorità competente in sede regionale è il Servizio Ecologia - Ufficio "VAS" della Regione Puglia (l.r. 44/2012);

**PRESO ATTO** di quanto attestato dall'autorità procedente con la richiamata Determina Dirigenziale del Servizio Lavori Pubblici e Urbanistica n. 470 del 17.07.2015 acquisita dal Servizio Regionale Ecologia al prot. n. 10249 del 17/07/2015, in cui si riporta:

*"Omissis....*

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 25.2.2015 si è proceduto all'Adozione della Variante al P.R.G. ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 comma 3 della L.R. 20/2001, relativa alla ripermutazione dei comparti di intervento D3.02 e D4.03, fermo restando gli indici di fabbricabilità e la dotazione di standards di cui al DM 1444/1968, predisposta dal Tecnico Incaricato Arch. Tarcisio Longobardi, composta dai seguenti elaborati:

- Relazione Generale;
- Norme di Attuazione
- Planimetria Generale;

*omissis*

**RILEVATO CHE**

Per la variante urbanistica in esame ricorrono le condizioni di cui all'art. 7.2 lettera a) punto VIII., e che pertanto è possibile attestare la sussistenza

delle condizioni di esclusione delle procedure di V.A.S. dal procedimento di Variante al Piano Regolatore Generale ex art. 12 c. 3 della L.R. 20/2001 - Comparti D3.02 e D4.03;

*omissis*

**DETERMINA**

1) di attestare le condizioni di sussistenza di esclusione delle procedure di V.A.S. per la Variante al Piano Regolatore Generale ex art. 12 c. 3 della L.R. 20/2001 - Comparti D3.02 e D4.03;

*omissis*

**VERIFICATA** la sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui al citato articolo 7, comma 2, lettera a), punto VIII del Regolamento regionale in parola, sulla base delle risultanze istruttorie di seguito riportate:

Sono state verificate le seguenti condizioni, di cui al citato Regolamento:

"a) le modifiche ai piani urbanistici comunali, che si riferiscono a:

... VIII. modifiche ai piani urbanistici comunali generali che non comportano incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), non trasformano in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi";

In particolare:

- dalla DD n. 470/2015 del Servizio Lavori Pubblici ed Urbanistica del Comune di Acquaviva delle Fonti si evince che con la delibera di giunta comunale n. 5 del 25.02.2015 è stata adottata la "... Variante al PRG, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 comma 3 della L.R. 20/2001, relativa alla perimetrazione dei comparti di intervento D3.02 e D4.03, fermo restando gli indici di fabbricabilità e la dotazione di standards di cui al DM 1444/1968.....".

- a seguito della richiesta di chiarimenti ed integrazioni da parte dell'Autorità Competente il Comune ha inviato, la nota prot. n. 14947/2015 del dirigente del Sett. Tecnico con cui si trasmettevano la Relazione e la Delibera di CC n. 5/2015 *"..da cui si rileva che trattasi di Variante non sostanziale ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 27 luglio 2001, n. 20, che non modifica il disegno del P.R.G. in quanto le variazioni introdotte non apportano alcuna sostanziale modificazione dei parametri e degli indici urbanistici non comportando incremento degli indici di fabbricabilità e/o riduzione delle dotazioni di spazi pubblici o di uso pubblico e che consiste nella scomposizione dei comparti D3.02 e D4.03 in sub comparti aventi la stessa destinazione urbanistica e ridotta estensione"*.

Dall'analisi della documentazione grafica nonché della Relazione del progettista della variante, inviata dal Comune in riscontro alla richiesta di chiarimenti dell'autorità competente, si rileva che la variante del PRG consiste nella divisione dei due comparti in oggetto (D3.02 a destinazione direzionale e commerciale e D4.03 a destinazione industriale-artigianale-commerciale) in sub comparti con la localizzazione preliminare delle infrastrutture viarie e delle aree a standards. Nella Relazione descrittiva del Piano in variante sono esplicitati i criteri utilizzati per la redazione della variante stessa e sono esposti i dati metrici dei sub comparti, con il calcolo delle aree destinate a standards e delle superfici coperte calcolate sulla base della superficie territoriale al netto della superficie quantificata per le strade di piano già localizzate che non vanno a modificare gli indici e i parametri urbanistici dettati dal PRG per tali aree.

**RITENUTO**, sulla base delle verifiche di cui sopra, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 2, lettera a), punto VIII del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la variante urbanistica relativa a *"Variante al Piano regolatore generale ex art. 12 C.3 della L.R. 20/2001- Comparti D3.02 e D4.03"*, demandando all'amministrazione comunale di Acquaviva delle Fonti, in qualità di autorità proce-

dente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione con riferimento alla variante in oggetto;

**RITENUTO**, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:

- si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013;
- non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**

##### **Garanzia della riservatezza**

*La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.*

*Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.*

**Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33**

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

## DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 2, lettera a) punto VIII del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la variante urbanistica denominata "*Variante al Piano regolatore generale ex art. 12 comma 3 della L.R. 20/2001- Parti D3.02 e D4.03*";
- **di demandare** al Comune di Acquaviva delle Fonti, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione della variante in oggetto;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio "VAS" all' Autorità procedente - Comune di Acquaviva delle Fonti (BA);
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - all'Assessorato regionale alla Qualità del Territorio - Servizi "*Urbanistica*" e "*Assetto del Territorio*";
  - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 7 facciate:
  - sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>;

- sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/ambiente>, sezione ecologia-VAS), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabiliti dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio VAS  
Ing. A. Antonicelli

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA E VINCA 14 settembre 2015, n. 324

**L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii. - D.G.R. 304/2006. Valutazione di incidenza del Piano comunale delle Coste. Autorità procedente: Comune di Nardò (ID\_5199).**

L'anno 2015 addì 14 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO  
"V.I.A. E VINCA"**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. 304/2006;

**VISTO** il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Piano Regionale delle Coste (B.U.R.P. n. 31 del 29/02/2012);

**VISTA** la L.r. 44/2012 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 6 comma 1bis l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., secondo il quale la Regione Puglia, è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti";

**VISTA** la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

**VISTO** l'art. 4 della L.r. 44/2012, come novellato dalla legge regionale di semplificazione del 12 febbraio 2014, n. 4, secondo il quale "Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rinvenienti da prov-

*vedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra". Tali procedimenti, secondo quanto disposto dal successivo comma 7bis, "[...] avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rinvenienti da provvedimento di assoggettamento a VAS definiti in sede regionale";*

**VISTA** la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

**Premesso che:**

- con nota prot. n. 17693 del 16/05/2013, acquisita al prot. AOO\_089/31/05/2013 n. 5205, il Comune di Nardò presentava istanza di verifica di assoggettabilità a V.A.S.;
- con nota prot. AOO\_089/16/07/2013 n. 6973, l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S., al fine del perfezionamento della predetta istanza, chiedeva la trasmissione della copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di Piano comprensiva del rapporto preliminare di verifica nonché degli elaborati scritti - grafici relativi al medesimo Piano;
- con nota prot. n. 4891 dell'11/02/2014, acquisita al prot. AOO\_19/02/2014 n. 1866, il Comune di Nardò trasmetteva la documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. 6973/2013;
- con nota prot. n. 9819/14 del 18/03/2014, acquisita al prot. AOO\_089/02/04/2014 n. 3335, il Comune di Nardò sollecitava il parere di esclusione dalla V.A.S. del P.C.C.;
- con nota prot. AOO\_089/03/06/2014 n. 5273 l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S. forniva chiarimenti inerenti alla competenza relativa al procedimento in oggetto;
- con nota prot. AOO\_089/19/03/2015 n. 4057, l'Ufficio scrivente, richiamando la predetta nota prot. n. 5273/2014, evidenziava che l'espressione di Valutazione di incidenza relativo al Piano in oggetto sarebbe stato reso a seguito della trasmissione da parte dell'Amministrazione comunale di Nardò della documentazione prescritta dalla D.G.R. n. 304/2006;

- il Comune di Nardò con nota prot. n. 15889 del 29/04/2015, acquisita al prot. AOO\_089/18/05/2015 n. 6905, trasmetteva la documentazione richiesta con la predetta nota prot. n. 4057/2015 unitamente a quella relativa al Piano Comunale delle Coste;
- con nota prot. AOO\_089/27/07/2015 n. 10547, l'Ufficio scrivente chiedeva di integrare la predetta documentazione trasmettendo i file vettoriali relativi alla tavole contenute nelle cartelle "Tavole\_A" e "Tavole\_B" georeferenziati nel sistema di riferimento WGS84 fuso 33 nonché invitava il Comune di Nardò a trasmettere la documentazione relativa al Piano in oggetto anche al Consorzio di gestione dell'Area marina protetta "Porto Cesareo" al fine di consentire l'espressione di competenza ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- con nota prot. n. 29875 del 31/07/2015, inviata a mezzo PEC in data 04/08/2015 e acquisita al prot. AOO\_089/06/08/2015 n. 11162, il Comune di Nardò trasmetteva i file vettoriali delle tavole A e B del PCC e parere Area Marina Protetta di Porto Cesareo.

**atteso che:**

- in forza della delega, prevista dai commi 3 e 7bis del citato art. 4 della l.r. 44/2012, nel caso di istanze di verifica di assoggettabilità a VAS, anche semplificata, inerenti ai piani e programmi approvati in via definitiva dalle amministrazioni comunali, che, alla data di entrata in vigore della predetta legge regionale di semplificazione 4/2014, risultano avviate o presentate in Regione, l'esercizio della competenza relativamente all'espletamento dei procedimenti è attribuito alla medesima amministrazione comunale;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. n. 2162 del 28.02.2014, ha rappresentato la circostanza di cui sopra ai Comuni delegati;
- ai sensi dell'art. 17 comma 1 *"la valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma"* e comma 3 *"il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione di incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4,*

*danno atto degli esiti della valutazione di incidenza"* della l.r. 44/2012;

**si procede in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria di competenza regionale relativa al livello 1 - "fase di screening" del procedimento in epigrafe di cui l'Autorità competente dovrà tener conto nel proprio provvedimento.**

**Descrizione del Piano**

Il PCC che ha come obiettivo quello di garantire alla costa di Nardò uno sviluppo durevole e socialmente sostenibile, in generale si prefigge i seguenti obiettivi (Rapporto ambientale, pp. 4 e segg.):

A. garantire un livello di sicurezza adeguato rispetto ai fenomeni erosivi e di dissesto derivanti dall'azione del moto ondoso;

B. tutelare la biodiversità e gli habitat marino - costieri rispetto ai diversi impatti derivanti dalla realizzazione di interventi sulla fascia costiera nonché rispetto alle attività che possono insistere sui fondali, sulla costa alta e sulle spiagge.

Nel dettaglio Il PCC persegue le seguenti finalità specifiche:

1. ripristinare e mantenere le caratteristiche dinamiche naturali delle spiagge;
2. riduzione del rischio da erosione e da frana anche ai fini della pubblica e privata incolumità;
3. salvaguardare i tratti di costa ad elevato valore naturalistico rispetto alla loro trasformazione e occupazione da strutture antropiche.
4. tutelare l'habitat marino prioritario "prateria di *Posidonia oceanica*" ed altri habitat di pregio dalle attività antropiche ad alto impatto;
5. ripristinare gli habitat tipici della vegetazione costiera;
6. promuovere uno sviluppo economico - turistico attraverso uno sfruttamento ecologicamente sostenibile della fascia costiera.

Le azioni da porre in atto per il raggiungimento degli obiettivi del Piano sono le seguenti:

- a. eliminazione e/o razionalizzazione delle opere riflettenti nelle spiagge;
- b. divieto di costruzione di opere che interrompano la deriva litoranea;
- c. divieto di costruzione di opere non amovibili;

- d. divieto di impermeabilizzazione del suolo;
- e. prevedere interventi di recupero costiero e risanamento costiero;
- f. divieto di realizzare nuovi porti e porticcioli ed opere marittime radicate alla costa;
- g. prevedere solo interventi direttamente connessi e necessari alla gestione del sito,
- h. regolamentazione di aree con limitazione alle attività di ancoraggio;
- i. realizzazione di campi ormeggio per la nautica da diporto;
- j. piste ciclabili su sentieri in terra battuta e già esistenti;
- k. strutture a servizio della balneazione (passerelle, chioschi, pedane, parcheggi, aree complementari alle attività di balneazione) rimovibili, leggeri e smontabili;
- l. risparmio delle risorse idriche ed energetiche

Il PCC, inoltre, *“promuove la realizzazione di strutture balneari eco-compatibili al fine di perseguire uno sviluppo sostenibile del turismo. Il risparmio energetico, il risparmio delle risorse idriche, le corrette modalità gestionali, sono alla base del principio di sostenibilità del PCC”* e *“prevede interventi di recupero e risanamento costiero e la riqualificazione per adeguamento/sostituzione delle opere fisse esistenti con opere facilmente amovibili”*. Nel Rapporto ambientale si afferma altresì che il Piano Comunale delle Coste di Nardò non prevede il rilascio di concessioni demaniali marittime nei Siti della Rete Natura 2000 ricompresi nel territorio comunale ed il collegamento stradale con le strutture turistiche confinanti non interessa in alcun modo i siti stessi. In tali siti il PCC, si è limitato all'individuazione delle minime infrastrutturazioni di relazione (viabilità esistente, percorsi naturalistici, campi boe, ecc.) e delle spiagge libere utilizzate da sempre per la balneazione, sempre subordinando l'uso alla possibile riqualificazione. Parimenti si afferma che *“nella presente pianificazione delle coste di Nardò non è stato ammesso alcun intervento privatistico nelle zone di riserva integrale dell'Area Marina Protetta Porto Cesareo e l'intero piano, oltre ai singoli interventi futuri, sarà oggetto di nulla osta da parte dell'Ente Gestore della riserva”* nonché *“nei tratti di costa classificati dall'Autorità di Bacino come PG3 (rischio geomorfologico molto elevato)”*.

Il PCC ha individuato le aree, con le relative fasce di rispetto, in cui è vietato il rilascio, il rinnovo e la variazione delle concessioni preesistenti:

- a) lame, foci di fiume o di torrenti o di corsi d'acqua, comunque classificati;
- b) canali alluvionali;
- c) a rischio di erosione in prossimità di falesie;
- d) archeologiche e di pertinenza di beni storici e ambientali,
- e) tratti di spiaggia con profondità inferiore a 15,00 m da destinarsi esclusivamente a spiaggia libera

Il PCC ha altresì individuato le aree per finalità turistico - ricreative, destinate a Stabilimenti Balneari (SB), Spiagge Libere con Servizi (SLS) e Spiagge Libere (SL), che assommano complessivamente a 16.660 mq di demanio marittimo idonee per le finalità turistico - ricreative, nonché delle aree demaniali destinate a concessioni turistico-ricreative diverse da Stabilimenti balneari ed spiagge libere con servizi.

Per ciò che concerne il sistema delle infrastrutture pubbliche, il PCC fornisce *“indicazioni circa la viabilità di previsione del PRG che si ritiene utile a migliorare anche il sistema degli accessi al demanio marittimo (strade di previsione del PRG da comprendere e completare nella programmazione attuativa comunale). Fra queste si distinguono alcune strade e tratti viari nei compartimenti delle zone B.26 in loc. Torre Squillace ma anche le più importanti infrastrutturazioni per strade e parcheggi a Sud dell'abitato di S. Maria al Bagno e coinvolgente anche il comune di Galatone, e la circonvallazione con i parcheggi di prossimità programmati a Nord dell'abitato di S. Isidoro. In alcuni e rari casi sono state individuate delle possibili connessioni esterne da considerarsi nelle previsioni del PRG/PUG e che sicuramente assicurerebbero la migliore fruizione del demanio (strade di previsione del PCC). Per evidenti ragioni di eco-sostenibilità, nelle zone del Parco e dei S.I.C., sarà invece possibile sistemare quelle connessioni già esistenti e alcune altre facenti parte della pur fitta rete di strade interpoderali che si divincolano attraverso le aree coltivate ai piedi della S.P. 286. È stato infine individuato il possibile percorso della pista ciclabile che a partire da “Serra Cicoria” si estende, quasi tutta internamente al demanio, sino a S. Isidoro e Torre Squillace”*.

Il PCC prevede interventi di recupero costiero consistenti nella rimozione di opere marittime (pennelli, opere foranee per la mitilicoltura) e di manufatti realizzati in prossimità della costa, in taluni casi anche abusivi, che hanno determinato sia la modifica delle correnti marine e del relativo regime sedimentologico sia impatti paesaggistici rilevanti. Relativamente alla realizzazione di nuove opere volte al recupero costiero si specifica che *“Negli interventi di difesa di strutture edilizie e di infrastrutture dovranno ricercarsi quelle soluzioni che, oltre a garantire le funzioni di salvaguardia delle strutture e/o delle infrastrutture, realizzino una ricostituzione del litorale sabbioso. I progetti di protezione del litorale che prevedono un ampliamento della spiaggia emersa e/o sommersa dovranno garantire che tale ampliamento non avvenga sottraendo materiale ai tratti di litorale sottoflutto. Ai fini del mantenimento e del ripristino del trasporto solido lungo costa non è in genere consentita la costruzione di opere marittime che interrompano il trasporto longitudinale dei sedimenti sia sulla spiaggia emersa sia sulla spiaggia sommersa fino alla profondità di chiusura in tutti i settori dell'unità fisiografica in cui esistano spiagge sottoflutto all'opera. Può essere consentita la realizzazione di nuovi pennelli o altre opere trasversali con scopi di difesa costiera a condizione che facciano parte di un sistema di protezione e che non blocchino il trasporto lungo costa dei sedimenti”*. Si rileva, tuttavia, che gli interventi per il “Recupero e il consolidamento di fronti di scogliera in zone di Pericolosità Geomorfologica molto elevata (PG3 nella S.U.F. 2) e lungo i costoni rocciosi (frane di Capelvenere e Torre dell'Alto)” sono appena accennati senza fornire indicazioni ulteriori a riguardo (Relazione generale, p. 25).

Per quanto riguarda il reperimento delle aree da adibire a parcheggio, il PCC individua, da un lato, tutte quelle aree, esterne al demanio e marginali a questo, che sono destinate dal PRG vigente ad un uso pubblico coerente, dall'altro, garantisce il parcheggio sulle Concessioni demaniali in cui sia materialmente possibile accedere attraverso la viabilità esistente e dove la morfologia costiera consente di organizzare un discreto spazio finalizzato alla sosta.

Il PCC ha individuato un'area potenzialmente idonea ad ospitare un impianto di acquacoltura escludendo non solo il SIC mare presente ma anche quelle aree con la presenza di habitat soggetti a

tutela (Ecotono tra SFBC e VTC, Fanghi Terrigeni Costieri (VTC), Popolamenti infralitorali di substrato duro, *Cladophora prolifera* su Coralligeno, Coralligeno, *Cymodocea nodosa* su sabbia, *Posidonia oceanica*).

Nel PCC sono stati individuati gli specchi acquei potenzialmente idonei ad ospitare campi ormeggio per le piccole imbarcazioni e natanti da diporto. Per la predisposizione e realizzazione di tali campi si afferma che vengono recepite le direttive e le linee guida appositamente redatte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per le Aree Marine Protette Italiane (nota prot. DPN/IV/2006/4599 del 15/02/2006 e nota prot. DPN/2009/0002505 del 06/02/2009) (Relazione generale, p. 27)

Per ciò che concerne la realizzazione di porti turistici, nella Relazione generale (p. 28) si dichiara invece che *“Il Comune di Nardò, consapevole della significativa influenza che i porti esercitano anche sull'assetto territoriale, ha affidato nel 2005 all'Università del Salento uno studio per l'individuazione dei siti più idonei per ospitare un porto turistico lungo la costa neretina. Lo studio, redatto da autorevoli professionisti, ha prodotto un quadro molto dettagliato sulla situazione ambientale della costa neretina indagata. Dallo studio, infatti, furono escluse le aree soggette a protezione terrestre, anche se all'epoca non era stato ancora istituito il Parco Naturale Regionale di Portoselvaggio-Palude del Capitano che, pertanto, viene escluso in questa fase della pianificazione. Nel PCC vengono recepiti gli indirizzi del suddetto studio e riporta le zone dove la realizzazione di un porto turistico avrebbe un minore impatto ambientale rispetto ad altre dello stesso tratto di costa”*.

Il PCC, infine, prevede la realizzazione di una pista ciclabile tra Torre Uluzzo e Torre Squillace di lunga complessivamente circa 12 km (di cui solo 0,8 km intercettano l'asfalto) che, così come dichiarato, necessita esclusivamente di una corretta segnaletica senza l'aggiunta di cementi e/o altri materiali.

#### **Descrizione del sito di intervento**

I dati risultanti dalla pianificazione effettuata nell'ambito del PCC, sono i seguenti (Relazione generale, p. 3):

- linea complessiva della costa (LC) = 33.243 m
- linea delle coste utili (LCU) = 22.386 m

- linea delle coste aree non balneabili (LCNB) = 10.856 m
- linea delle coste per spiagge libere (LCL) = 18.524 m
- linea dei fronti mare concedibili per Stabilimenti balneari (LSB) = 2.398 m
- linea dei fronti mare concedibili per Spiagge libere con servizi (LSIs) = 1.181 m
- linea dei fronti mare concedibili per usi ricreativi diversi (LSRD) = 572 m
- linea dei fronti mare concedibili per aree diverse (LAD) = 2.169 m
- Parametro di concedibilità per SB ISB =  $LSB/LCU = 0.107 = 10,7 \%$
- Parametro di concedibilità per SIs ISIs =  $LSIs/LCU = 0.053 = 5,5 \%$
- Parametro di concedibilità totale Is =  $(LSB + LSIs)/LCU = 0.159 = 15,9 \%$
- Indice lineare della costa per spiagge libere IL =  $LCL/LCU = 0.827 = 83,0 \%$
- Superficie demaniale a terra SD = 214,78 Ha (escluse isolette e specchi acquei a mare)
- Superficie delle spiagge libere SL = 84,8 Ha
- Superficie degli Stabilimenti Balneari SB = 15,0 Ha
- Superficie degli Spiagge libere con servizi SLS = 8,0 Ha
- Superficie delle connessioni FO = 2,37 Ha
- Superficie delle Aree ricreative diverse SRD = 4,2 Ha
- Superficie delle Aree con finalità diverse SD = 13,17 Ha
- Indice areale di utilizzazione della costa Q =  $(SB + SLS + SRD)/SD = 0.127 = 12,7\%$
- Numero teorico complessivo di utenza N =  $\sim 55\% SB / 3 \text{ m}^2/UT = \sim 27500 \text{ UT}$

La costa del territorio comunale di Nardò è in parte prospiciente alla Riserva Marina Statale "Porto Cesareo" e al SIC mare "Palude del Capitano" e rientra parzialmente nella zona 1 del Parco naturale regionale "Porto Selvaggio e Palude del Capitano" nonché nei SIC "Palude del Capitano", "Torre Inserraglio" e "Torre Uluzzo" caratterizzati, secondo le relative schede Bioitaly<sup>1</sup>, dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

1 <http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggle/frlecce/fr013le.htm>

### Palude del Capitano

#### HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee (con <i>Limonio endemico</i> )	5%
Erbari di posidonie (*)	40%
Stagni temporanei mediterranei (*)	1%
Steppe salate ( <i>Limonetalia</i> ) (*)	5%
Percorsi substeppici di graminee e piante annue ( <i>Thero-Brachypodietea</i> ) (*)	5%
Formazioni cretesi ( <i>Euphorbieto-Verbascion</i> )	10%
Lagune (*)	5%

#### SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Uccelli: *Limosa limosa*; *Sterna albifrons*; *Sterna sandvicensis*; *Tringa totanus*; *Philomachus pugnax*; *Glareola pratincola*; *Tringa glareola*; *Pluvialis aprinaria*; *Plegadis falcinellus*; *Circus pygargus*; *Anas querquedula*; *Porzana porzana*; *Himantopus himantopus*; *Circus aeruginosus*; *Ardea purpurea*; *Alcedo atthis*; *Acrocephalus melanopogon*; *Ixobrychus minutus*; *Egretta garzetta*.

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*; *Elaphe situla*.

### Torre Inserraglio

#### HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Percorsi substeppici di graminee e piante annue ( <i>Thero-Brachypodietea</i> ) (*)	100%
---	------

#### SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Uccelli: *Himantopus himantopus*; *Acrocephalus melanopogon*; *Egretta alba*; *Phalacrocorax pygmeus*; *Puffinus gravis*; *Sylvia hortensis*; *Regulus ignicapillus*.

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*

### Torre Uluzzo

#### HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Percorsi substeppici di graminee e piante annue ( <i>Thero-Brachypodietea</i> ) (*)	30%
Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee (con <i>Limonio endemico</i> )	30%
Versanti calcarei della Grecia mediterranea	30%

## SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*

Per quanto riguarda le biocenosi marine nella Relazione generale (p. 21) si fa riferimento alle seguenti formazioni:

1) nella fascia di costa rocciosa compresa tra il livello di alta e bassa mare si trova la biocenosi della roccia infralitorale colonizzata da specie fotofile in grado di tollerare condizioni ambientali critiche per l'alternanza di periodi di immersione ed emersione e per l'elevato idrodinamismo;

2) sino ad una profondità di circa -2m su substrato roccioso i popolamenti dominanti sono rappresentati dall'alga bruna *Cystoseira* spp e dall'alga rossa *Corallina elongata*, quest'ultima particolarmente abbondante lungo la costa in località Santa Caterina;

3) al di sotto del livello di marea, sempre su substrato roccioso, dominano lungo la costa neretina le biocenosi delle alghe fotofile di substrato duro rappresentate principalmente da alghe verdi *Acetabularia acetabulum*, *Halimeda tuna*, *Dasycladus vermicularis*, e dall'alga bruna *Padina pavonica*;

4) profondità maggiori le alghe fotofile si fanno sempre più rare cedendo il posto a biocenosi a coralligeno caratterizzata da alghe calcaree incrostanti ed animali sessili modulari come la *Cladocora caespitosa*, *Schizobrachiella sanguinea* e *Myriapora truncata*. La biocenosi del coralligeno rappresenta la fascia di passaggio fra l'ambiente fotofilo e l'ambiente sciafile dove la componente animale predomina su quella vegetale;

5) intorno a queste profondità, su fondale sabbioso, cresce rigogliosa la prateria di *Posidonia oceanica*;

6) biocenosi delle Grotte Oscure e Semi-Oscure dove è possibile notare una forte somiglianza con le buie profondità abissali a parità di scarso accesso della luce e di modesto idrodinamismo. Queste grotte a pochi metri di profondità rendono la costa neretina particolarmente interessante per l'esplorazione subacquea sia per finalità ricreative che scientifiche.

Con particolare riferimento alle praterie di *Posidonia*, in accordo con il Manuale italiano Direttiva Habitat<sup>2</sup>, si può affermare che "*Le praterie di Posidonia oceanica (Linnaeus) Delile sono caratteristiche del piano infralitorale del Mediterraneo (profondità*

*da poche dozzine di centimetri a 30-40 m) su substrati duri o mobili, queste praterie costituiscono una delle principali comunità climax. Esse tollerano variazioni relativamente ampie della temperatura e dell'idrodinamismo, ma sono sensibili alla dissalazione, normalmente necessitano di una salinità compresa tra 36 e 39 ‰.*" (...) "*È anche sensibile all'inquinamento, all'ancoraggio di imbarcazioni, alla posa di cavi sottomarini, all'invasione di specie rizofitiche aliene, all'alterazione del regime sedimentario. Apporti massivi o depauperamenti sostanziali del sedimento e prolungati bassi regimi di luce, derivanti soprattutto da cause antropiche, in particolare errate pratiche di ripascimento delle spiagge, possono provocare una regressione di queste praterie. Le praterie marine a Posidonia costituiscono uno degli habitat più importanti del Mediterraneo, e assumono un ruolo fondamentale nell'ecosistema marino per quanto riguarda la produzione primaria, la biodiversità, l'equilibrio della dinamica di sedimentazione. Esse rappresentano un ottimo indicatore della qualità dell'ambiente marino nel suo complesso.*" (...) "*Le praterie sottomarine a Posidonia oceanica del Posidonietum oceanicae costituiscono una formazione climax bentonica endemica del Mediterraneo. Nel piano infralitorale le praterie a Posidonia oceanica si trovano in contatto con le fitocenosi fotofile dell'ordine Cystoserialia Cystoserialia e dell'ordine Caulerpetalia e con quelle sciafile dell'ordine Rhodymenietalia. Tra gli stadi di successione dinamica si ipotizza che il Cymodoceetum nodosae costituisca lo stadio iniziale della serie dinamica progressiva. Fanno parte della serie dinamica regressiva oltre al Cymodoceetum nodosae, il Thanato-Posidonietum oceanicae, il Nanozosteretum noltii ed il Caulerpetum proliferae.*"

2 <http://vnr.unipg.it/habitat/cerca.do?formato=stampa&idSegnalazione=64>

Nello specifico, gli erbari di *Posidonia* presenti nel predetto SIC mare, secondo i dati dello studio "*Inventario e cartografia delle praterie di Posidonia nei compartimenti marittimi di Manfredonia, Molfetta, Bari, Brindisi, Gallipoli e Taranto*" (COISPA Tecnologia e Ricerca, 2006) costituiscono la prateria di Ugento, estesa da Punta del Pizzo (Comune di Gallipoli) a località Torre i Pali (Comune di Salve), rientrano nelle tipologie "*Posidonia su sabbia*" e "*Posidonia su matte*" (Fig. 1).

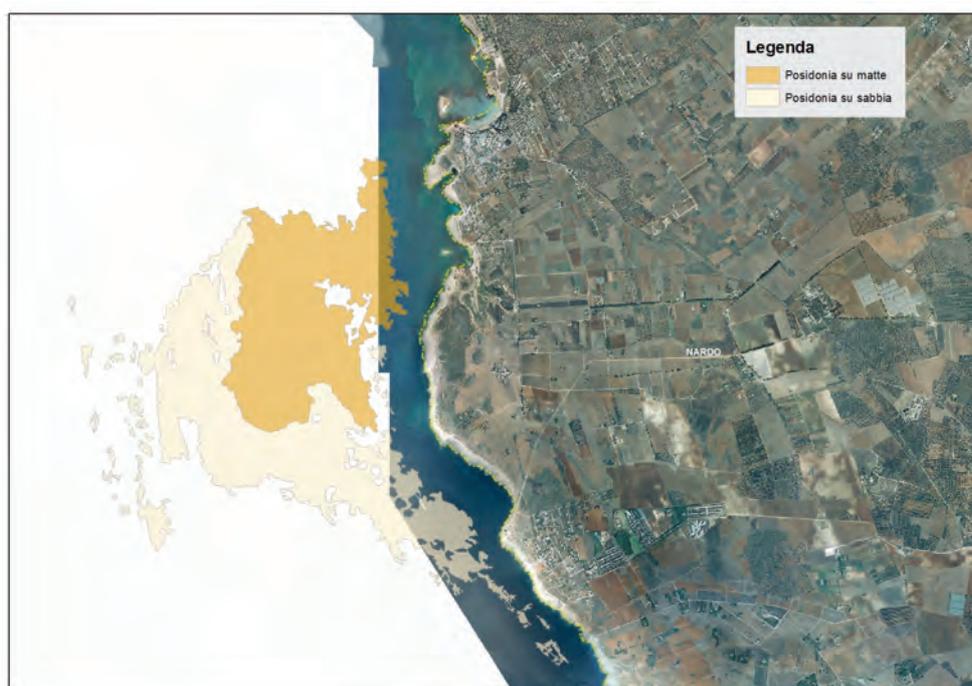


Figura 1

Sulla costa, invece, la vegetazione viene inquadrata dal punto di vista tipologico così come segue (Relazione generale, p. 20 e segg.):

*“la pineta mediterranea a Pino D’Aleppo, un habitat inquadrabile in una forma degradata di prateria erbosa seminaturale, e un pregiato habitat, al punto da essere inserito tra gli habitat prioritari, identificabile fisionomicamente con la scogliera marittima. La pineta di chiara origine antropica (rimboschimento degli anni ‘50) a Pinus halepensis dal caratteristico habitus a bandiera per l’intensa azione degli aerosol marini. L’habitat della formazione erbosa degradata, deriva da quello che scientificamente viene definito: “Percorsi substepnici di graminacee e piante annue (Thero-Brachypodioetea)” codice natura 2000 - 6220. Nei tratti di costa più urbanizzata e fruita la vegetazione è costituita essenzialmente da specie a ciclo effimero (terofitica) tipica dei suoli nitrificati per attività antropozoogena propria dei terreni soggetti a disturbo antropico. Più prossimo alla linea di costa è localizzato l’habitat costiero a vegetazione alofitica scientificamente denominata “Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonio spp., endemico” codice natura 2000 - 1240. Tale scogliera, in effetti è di particolare pregio per la presenza dell’endemita salentino Limonium japigicum (Groves) Pignatti”.*

Sulla costa rocciosa è presente inoltre l’habitat rappresentato dalle pozze di scogliera costituito da piccoli bacini di accumulo temporaneo di acqua marina (per azione delle mareggiate) o piovana. Si tratta di ambienti estremi per le elevate variazioni di salinità e temperatura e possono facilmente prosciugarsi del tutto. Durante i mesi estivi, la forte insolazione aumenta l’evaporazione dell’acqua marina nelle pozze e quindi la concentrazione di sali, fino a provocarne la precipitazione, al contrario le piogge tendono a diminuire la salinità, formando habitat salmastri o dolci. Proprio queste caratteristiche rendono questi ambienti ideali a rarefatte forme di vita con forte propensione all’adattamento ed alla specializzazione.

Per quanto riguarda la componente faunistica, essa è presente principalmente nel Parco Naturale Regionale Portoselvaggio-Palude del Capitano in quanto *“la forte pressione antropica impedisce all’intero territorio di evolvere verso forme a maggiore differenziazione degli habitat che consenta la diversificazione della rete trofica e delle nicchie ecologiche. Per tale motivo non è possibile rinvenire una fauna molto varia, se non ad esclusione dell’avifauna che invece si presenta discretamente diversificata ed abbondante. Le poche specie terricole sono tutte ubiquitarie e confinate per lo più all’interno del Parco, raramente avvistate nel resto della costa,*

*soprattutto per via della presenza costante dell'uomo molto spesso motorizzata". (Relazione generale, p. 20)*

Infine, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

UCP - Versanti;

UCP - Grotte (100m);

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

UCP - Prati e pascoli naturali;

UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m);

BP - Boschi

6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP Territori costieri (300m)

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (BP - Parchi e riserve "Porto Selvaggio e Palude del Capitano", SIC "Palude del Capitano", "Torre Inserraglio" e "Torre Uluzzo")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Vincolo paesaggistico;

- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100 m - 30 m)

- UCP - Coni visuali (Porto Selvaggio, Montagna Spaccata);

Ambito di paesaggio: *Tavoliere Salentino*

Figure territoriali: *La Terra dell'Arneo*

#### **Considerato che:**

- secondo i "Dati analitici relativi al monitoraggio routinario mensile su tutto il territorio regionale pugliese" diffusi da ARPA Puglia relativi al mese di giugno i valori della qualità delle acque prospicienti la costa di Nardò non superano i parametri limite previsti dalle normative vigenti;
- le previsioni del Piano oggetto della presente valutazione non determinano sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario a patto che si pongano in essere le prescrizioni di seguito riportate;

- la Provincia di Lecce e il Comune di Nardò, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

**Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione dei SIC "Palude del Capitano", "Torre Inserraglio" e "Torre Uluzzo", si ritiene che non sussistano incidenze significative sui siti Natura 2000 interessando esprimendo parere favorevole a patto che siano rispettate le seguenti prescrizioni che tengono conto di quelle impartite dal Consorzio di gestione dell'Area marina protetta "Porto Cesareo" allegate al presente provvedimento per farne parte integrante:**

1. le infrastrutture degli stabilimenti balneari e gli accessi che dalla viabilità ordinaria giungono alla linea di costa devono essere realizzati mediante strutture amovibili e sopraelevate rispetto al piano campagna;

2. per l'allestimento degli stabilimenti balneari si rimanda a quanto previsto dagli artt. 8.1 e 8.13 delle N.T.A. del Piano Regionale delle Coste;

3. la prevista realizzazione del porto turistico è assoggettata a quanto previsto dal punto A.1.d dell'Allegato A alla L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;

4. la realizzazione di eventuali opere volte a contrastare l'azione del moto ondoso e dei venti è subordinata all'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A (ovvero di V.I.A. considerata la presenza dei predetti SIC e delle predette Aree protette) ai sensi del punto B.1.e) dell'Allegato B alla L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;

5. la realizzazione dell'impianto di acquacoltura è subordinata all'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A (ovvero di V.I.A. considerata la presenza dei predetti SIC e delle predette Aree protette) ai sensi del punto B.2.f) dell'Allegato B alla L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;

6. le eventuali azioni di ricostituzione della copertura vegetale all'interno dell'area oggetto del PCC dovranno essere precedute da un adeguato studio della flora, della vegetazione e del paesaggio vegetale prossimo alle aree di intervento, ossia dei tre differenti livelli a cui può essere analizzata la copertura vegetale. Inoltre, a tal fine, si prescrive di

seguire, ove necessario, le indicazioni contenute nelle *“Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di Ingegneria naturalistica nella Regione Puglia”*;

#### **Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

#### **“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata**, per il Piano Comunale delle Coste del Comune di Nardò e avente come Autorità procedente il Comune di Nardò per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e Vinca, all'Autorità procedente: Comune di Nardò;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio  
Ing. Antonello Antonicelli

---

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE  
PSR PUGLIA 2007-2013 11 settembre 2015, n. 288

**PSR Puglia 2007-2013 - Asse I - Misura 123 - “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali” - Bando pubblicato nel B.U.R.P. n. 57 del 23.04.2015 - Ripartizione per comparto delle risorse finanziarie disponibili.**

L'anno 2015, il giorno 11 del mese di settembre, presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari.

Il Responsabile della Misura 123 *“Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali”* - Geom. Cosimo Specchia - visti gli atti di Ufficio e sulla base dell'istruttoria espletata dallo stesso riferisce quanto segue:

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008);

**VISTA** la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione C(2012)9700 del 19/12/2012 con la quale è stata approvata la revisione del PSR Puglia 2007/2013 e modificata la Decisione C(2008)737 del 18/02/2008;

**VISTA** la scheda della Misura 123 *“Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali”* del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

**VISTA** la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 85 del 12/10/2011 con la quale per la Misura 123 sono state definite ulteriori specificazioni relative alle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1936 del 02/10/2012, pubblicata nel B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012, con la quale sono state apportate delle modifiche parziali alle norme in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari medesimi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2646/10 su citata;

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 257 del 09/07/2013 con la quale è stata definita la *“Modifica dell'Allegato “A” alla D.A.G. n.85 del*

*12/10/2011- Specificazioni delle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso”;*

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 226 del 02/07/2014 con la quale sono state disposte le *“Modifiche al paragrafo 2. dell'Allegato “A” alla D.A.G. n. 257 del 09/07/2013- Specificazioni delle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso”;*

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013 n. 88 del 21/04/2015 pubblicata nel B.U.R.P. n. 57 del 23/04/2015 con la quale è stato approvato il Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto inerenti l'ammodernamento tecnico e tecnologico delle singole imprese di trasformazione, ai sensi della Misura 123 del programma di sviluppo rurale medesimo;

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013 n. 97 del 28/04/2015 di *“Integrazione al Bando per la presentazione delle domande di aiuto inerente l'ammodernamento tecnico e tecnologico delle singole imprese di trasformazione”* pubblicata nel B.U.R.P. n. 61 del 30/04/2015;

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013 n. 130 del 28/05/2015 di *“Ulteriori integrazioni al Bando approvato con D.A.G. n. 88 del 21/04/2015”*, pubblicata nel B.U.R.P. n. 77 del 04/06/2015;

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013 n. 133 del 08/06/2015 di *“Proroga dei termini per la presentazione delle domande di aiuto e modifica alla lettera b.2) del punto 2 del paragrafo 14.2”*, pubblicata nel B.U.R.P. n. 81 dell' 11/06/2015;

**VISTE** le Determinazioni dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013 pubblicate nel B.U.R.P. n. 101 del 16/07/2015 con le quali sono stata approvate, per i diversi comparti, le graduatorie delle domande ricevibili;

**VISTE** le Determinazioni dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013 - pubblicate nel B.U.R.P. n. 115 del 13/08/2015 con le quali sono state aggiornate le graduatorie di comparto a seguito dell'esito delle verifiche di immediata cantierabilità dei progetti nonché dei punteggi attribuiti informaticamente;

**CONSIDERATO** che, con riferimento alle graduatorie di comparto il fabbisogno finanziario pubblico complessivo richiesto per tutte le domande collocate nelle graduatorie di ciascun comparto, al netto delle domande dei richiedenti che hanno richiesto di beneficiare delle Risorse Liberate, risulta essere così determinato:

COMPARTO	FABBISOGNO FINANZIARIO TOTALE RICHIESTO PER I PROGETTI COLLOCATI NELLE GRADUATORIE DI COMPARTO (€)
CEREALICOLO	12.941.286,87
OLIVICOLO DA OLIO	17.978.779,02
ORTOFLOROFRUTTICOLO	29.504.269,83
VITIVINICOLO	17.807.283,82
LATTIERO-CASEARIO	5.208.140,64
ZOOTECNIA DA CARNE	890.883,67
<b>TOTALE</b>	<b>84.330.643,85</b>

**CONSIDERATO** che il fabbisogno finanziario pubblico complessivo richiesto per tutte le domande collocate nelle diverse graduatorie di comparto è pari ad euro **84.330.643,85**;

**CONSIDERATO** che le economie complessive afferenti a tutti i progetti ammessi a finanziamento nell'ambito della Misura 123 e di altre Misure del PSR 200-2013, comprendenti sia quelle già contabilizzate che quelle che si prevedono sino alla conclusione del PSR 2007-2013, sono quantificabili pari ad € 50.000.000,00;

**CONSIDERATO** che in relazione a quanto innanzi e a quanto stabilito al Paragrafo 16 - Risorse disponibili del bando, la dotazione finanziaria complessiva da attribuire ai diversi comparti sarà determinata, con riferimento alla disponibilità finanziaria di euro 50.000.000,00, in misura proporzionale al fabbisogno finanziario pubblico complessivamente richiesto da ciascun comparto per le domande collocate nelle graduatorie del medesimo.

siva da attribuire ai diversi comparti sarà determinata, con riferimento alla disponibilità finanziaria di euro 50.000.000,00, in misura proporzionale al fabbisogno finanziario pubblico complessivamente richiesto da ciascun comparto per le domande collocate nelle graduatorie del medesimo.

**Per quanto innanzi riportato e di propria competenza il Responsabile della Misura 123**

*PROPONE*

- di approvare, nel rispetto di quanto stabilito al Paragrafo 16 - Risorse disponibili - del Bando, la ripartizione della disponibilità finanziaria pari ad € 50.000.000,00 come definita nell'Allegato A, costituito da una pagina, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che, per ciascun comparto, la dotazione finanziaria attualmente disponibile è riportata nell'ultima colonna dell'Allegato A e che la stessa sarà utilizzata per l'ammissione a finanziamento delle domande collocate in posizione utile nella graduatoria dei progetti immediatamente cantierabili del relativo comparto e che hanno conseguito un esito istruttorio favorevole;
- di stabilire che, con riferimento alla dotazione finanziaria del comparto, con successivo provvedimento saranno concessi gli aiuti ai richiedenti collocati in posizione utile in graduatoria.
- di incaricare il Responsabile della Misura 123 a provvedere all'invio del presente provvedimento a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione sul sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia ([www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it)) ed al BURP per la relativa pubblicazione.

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente del Servizio Agricoltura - Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura 123  
Geom. Cosimo Specchia

### **L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2007/2013**

**VISTA** la proposta del Responsabile della Misura 123 - Geom. Cosimo Specchia;

**VISTA** la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

**RITENUTO**, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

### **DETERMINA**

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Misura 123, che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare, nel rispetto di quanto stabilito al Paragrafo 16 - Risorse disponibili - del Bando, la

ripartizione della disponibilità finanziaria pari ad € 50.000.000,00 come definita nell'Allegato A, costituito da una pagina, parte integrante del presente provvedimento;

- di stabilire che, per ciascun comparto, la dotazione finanziaria attualmente disponibile è riportata nell'ultima colonna dell'Allegato A e che la stessa sarà utilizzata per l'ammissione a finanziamento delle domande collocate in posizione utile nella graduatoria dei progetti immediatamente cantierabili del relativo comparto e che hanno conseguito un esito istruttorio favorevole;
- di stabilire che, con riferimento alla dotazione finanziaria del comparto, con successivo provvedimento saranno concessi gli aiuti ai richiedenti collocati in posizione utile in graduatoria.
- di incaricare il Responsabile della Misura 123 a provvedere all'invio del presente provvedimento a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione sul sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia ([www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it)) ed al BURP per la relativa pubblicazione;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate e dall'allegato "A", composto da una pagina, anch'essa vidimata e timbrata e redatto in unico originale che sarà conservato agli atti dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari. Non sarà inviata copia all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria -, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013  
Dott. Gabriele Papa Pagliardini

## ALLEGATO A

PSR PUGLIA 2007-2013

MISURA 123 - BANDO PUBBLICATO NEL BURP N. 57 DEL 23/04/2015

PARAGRAFO 16 - RISORSE DISPONIBILI

## RIPARTIZIONE PER COMPARTO DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

GRADUATORIE DI COMPARTO	Risorse finanziarie disponibili per gli impegni (euro)	Fabbisogno totale di risorse pubbliche richieste per i progetti collocati nelle graduatorie di comparto (euro)	Peso percentuale per comparto sul fabbisogno totale di risorse pubbliche richieste (%)	Risorse finanziarie disponibili per comparto (euro)
CEREALICOLO		12.941.286,87	15,34590	7.672.944,43
OLIVICOLO DA OLIO		17.978.779,02	21,31940	10.659.695,10
ORTOFLOROFRUTTICOLO		29.504.269,83	34,98640	17.493.207,97
VITIVINICOLO		17.807.283,82	21,11600	10.558.014,86
LATTIERO CASEARIO		5.208.140,64	6,17590	3.087.928,90
ZOOTECNIA DA CARNE		890.883,67	1,05640	528.208,74
<b>TOTALE</b>	<b>50.000.000,00</b>	<b>84.330.643,85</b>	<b>100,00000</b>	<b>50.000.000,00</b>

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007-2013 14 settembre 2015, n. 292

**PSR 2007/2013 Puglia - Asse I - Misura 125 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo ed all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" Azione 3) Approvazione del Bando riservato ai comuni di cui al decreto 22 ottobre 2014 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali interessati dagli eventi alluvionali dei giorni 2-5 settembre 2014.**

Il giorno 14 settembre 2015, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

**IL DIRETTORE DI AREA  
NELLA SUA QUALITÀ DI AUTORITÀ  
DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007/2013**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile della Misura 125, responsabile della Misura 125 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - Geom. Nicola Palumbo - dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 (Articolo 20 lettera b) punto v e sottosezione 2 e Articolo 30) sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che

prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) della Commissione n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopracitato regolamento (CE) n. 1698/2005, modificato ed integrato dal Reg.(UE) n. 679/2011;

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Reg. (UE) n.65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione C(2012) n. 9700 del 19/12/2012 che approva la Revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di Programmazione 2007/2013 e modifica la Decisione della Commissione C(2008) n. 737 del 18 febbraio 2008 recante "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale";

VISTO il D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni";

VISTO il D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 "codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive CE 2004/17/CE e 2004/18/CE";

VISTO il D.Lgs 31 luglio 2007, n. 113 "Disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163";

VISTA la Direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;

VISTA la Circolare AGEAn. 27 del 14/07/2010e ss.mm.ii. "PGI - Procedura garanzie informatizzata";

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - POSR II.

VISTA la scheda della Misura 125 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1893 del 11/10/2013: "Eventi meteorologici del 7 e 8 ottobre 2013 in provincia di Taranto. Richiesta dichiarazione dello stato di emergenza ex art. 5 legge n. 225/1992";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale A01 n.12 del 09/09/2015 in cui si dà mandato all'Autorità di Gestione del programma di Sviluppo Rurale (P.S.R. Puglia 2007-2013) di verificare la possibilità di fornire sostegno al recupero della rete viaria rurale dei comuni di Apricena, Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Lesina, Manfredonia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Poggio Imperiale, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, San Severo, Vico del Gargano, Vieste mediante una rimodulazione finanziaria della specifica Misura 125 del P.S.R.;

CONSIDERATO necessario regolamentare nel dettaglio e attraverso specifiche modalità la presentazione delle domande di aiuto, la documentazione a corredo delle stesse e la selezione delle proposte progettuali presentate;

RITENUTO, pertanto, opportuno approvare il Bando pubblico per la selezione, nell'ambito dei progetti presentati dalle Amministrazioni Comunali individuate, delle strade danneggiate aventi carattere di priorità con riferimento alle finalità previste dalla Misura 125 Azione 3, come riportato nell'Allegato A) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO infine, onde garantire la necessaria pubblicità dell'iniziativa, di dare diffusione al suddetto Bando pubblico attraverso la pubblicazione sul Bollettino ufficiale e sul sito Internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia.

#### **Per quanto innanzi riportato, si propone:**

di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, il Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi della Misura 125 del PSR Puglia 2007-2013 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" Azione 3 " Opere di ripristino ed ammodernamento delle strade rurali esistenti pubbliche di collegamento con le arterie di comunicazioni comunali, provinciali e statali" riservato ai comuni di cui decreto 22 ottobre 2014 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali interessati dagli eventi alluvionali dei giorni 2-5 settembre 2014

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **Ritenuto di dover provvedere in merito**

#### *DETERMINA*

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, il Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi della Misura 125 del PSR Puglia 2007-2013 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" Azione 3 "Opere di ripristino ed ammodernamento delle strade rurali esistenti pubbliche di collegamento

con le arterie di comunicazioni comunali, provinciali e statali" riservato ai comuni decreto 22 ottobre 2014 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali interessati dagli eventi alluvionali dei giorni 2-5 settembre 2014.

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà disponibile nel sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia: [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it);
  - è composto da n. 5 (cinque) facciate e di un allegato A) di n. 14 (quattordici) facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013  
Dr. Gabriele Papa Pagliardini



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA

**REGIONE PUGLIA**  
**Area Politiche per lo Sviluppo Rurale**  
**Programma Sviluppo Rurale**

**FEASR 2007-2013**

**Articolo 20 lettera b) punto v e sottosezione 2, Articolo 30  
del Regolamento CE 1698/2005.**

**Articolo 17 e paragrafo 5.3.1.2.5 dell'Allegato II  
del Regolamento CE 1974/2006 e s.m.i.**

**ALLEGATO A**

**Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura 125 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" Azione 3 Opere di ripristino ed ammodernamento delle strade rurali pubbliche esistenti di collegamento con le arterie di comunicazione comunali, provinciali e statali" riservato alle Amministrazioni Comunali di cui al decreto 22 ottobre 2014 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali interessate dagli eventi alluvionali dei giorni 2/5 settembre 2014**

**PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI**

- **Regolamento (CE) n. 1698/2005** “Relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ”, modificato da Reg. CE 74/2009 ed in particolare gli artt. 20 e 30 del Reg. (CE) n. 1698/2005, che prevedono l’attivazione nell’ambito dell’Asse I “Infrastrutture connesse allo sviluppo e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura”;
- **Regolamento (CE) n. 1974/2006** “Relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005”;
- **Reg. (UE) n. 679/2011** che modifica il Regolamento (CE) n.1974/2006 recante disposizione di applicazione del Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- **Regolamento (CE) n. 473/2009 del consiglio del 25 maggio 2009** che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e il regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- **Decisione Del Consiglio del 20 febbraio 2006** relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);
- **Decisione Del Consiglio del 19 gennaio 2009** recante modifica della decisione 2006/144/CE relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);
- **Regolamento (CE) n. 1320/2006 della commissione del 5 settembre 2006** recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Decisione (CE) della Commissione C(2008)737** di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013;
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 12 febbraio 2008 n. 148** con Approvazione del “Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013” pubblicata nel BURP n. 34 del 29 febbraio 2008;
- **Criteri di selezione delle operazioni** approvati durante la seduta del 30.06.2009 del Comitato di Sorveglianza del Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013;
- **Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni dell’Organismo Pagatore;**
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 596 del 3 Marzo 2010** recante l’aggiornamento del Listino prezzi della Regione Puglia – anno 2010 (Art. 13 L.R. n. 13/2001);
- **Legge Regionale Puglia 26 ottobre 2006, n. 28 - “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e Regolamento di attuazione n. 31 del 27/11/2009;**
- **Legge Regionale 12 aprile 2001, n. 11** (Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale)” e s.m.i.;
- **D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152** “Norme in materia ambientale”;
- **Testo Unico sulla Sicurezza n. 81 del 9 aprile 2008** “Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- **D.Lgs 29 giugno 2010, n. 128** “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell’articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69”;
- **D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554** “Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni”;
- **Direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004** relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;
- **Regolamento (UE) n. 65/2011 della commissione del 27 gennaio 2011** che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- **D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163** “codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive CE 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- **D.Lgs 31 luglio 2007, n. 113** “Disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163”;
- **Decreto Ministeriale 12 giugno 2003 n. 185,** “Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell’articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152”;
- **Reg.(CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005** relativo al finanziamento della politica agricola comune e ss.mm.ii.;

- **Reg.(CE) n. 659/2006 della Commissione del 27 aprile 2006** recante modifica del regolamento (CE) n. 796/2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio;
- **Legge 13 Agosto 2010 n. 136** "Piano straordinario contro le mafie";
- **"Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi"**  
Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo — Direzione Generale dello Sviluppo Rurale — POSR II, 18 novembre 2010.

## **1. OBIETTIVI DELLA MISURA E DELL'INTERVENTO**

Con la Misura si intende migliorare le condizioni necessarie a consentire la permanenza delle imprese agricole e forestali nelle aree rurali, attraverso il miglioramento della dotazione infrastrutturale in particolare con l'Azione 3 si intende migliorare la qualità della rete rurale pubblica per agevolare lo sviluppo delle attività produttive agricole e migliorare le condizioni di accesso alle aziende agricole.

La Giunta Regionale, con riferimento ai danni causati alle strade rurali comunali dagli eventi alluvionali dei giorni 2/5 settembre 2014 che ha colpito i comuni di Apricena, Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Lesina, Manfredonia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Poggio Imperiale, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, San Severo, Vico del Gargano e Vieste con proprio provvedimento A01 n.12 del 09/09/2015 ha deliberato quanto segue:

- di dare mandato all'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR Puglia 2007/2013) di verificare la possibilità di fornire sostegno al ripristino della rete viaria rurale dei comuni di Apricena, Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Lesina, Manfredonia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Poggio Imperiale, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, San Severo, Vico del Gargano e Vieste attraverso l'utilizzo della specifica Azione 3 della Misura 125 del PSR mediante rimodulazione finanziaria nell'ambito delle risorse allocate nell'Asse I;
- di destinare tali risorse mediante apposito Bando pubblico riservato ai precitati comuni esclusivamente per la rete viaria rurale comunale danneggiata in conseguenza degli eventi alluvionali del 2/5 settembre 2014;

## **2. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Gli interventi sono localizzati nei territori di cui alla D.G.R. A01 n.12 del 09/09/2015 fatto salvo quanto stabilito nella scheda della Misura 125;

## **3. SOGGETTI BENEFICIARI**

Il presente Bando è riservato alle amministrazioni comunali di cui alla D.G.R. A01 n.12 del 09/09/2015 fatto salvo quanto stabilito nella scheda della Misura 125;

## **4. TIPOLOGIA E CLASSIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI**

L'azione prevede la realizzazione di interventi per il ripristino ed ammodernamento delle strade rurali pubbliche di collegamento con le arterie di comunicazione comunali, provinciali e statali inserite nello specifico elenco comunale e danneggiate a seguito degli eventi alluvionali del 2/5 settembre 2014, utilizzando esclusivamente asfalti drenanti (minimo 5cm), al fine di contribuire a smorzare i fenomeni di allagamento conseguenti a eventi piovosi intensi e continui o, laddove espressamente prescritto da vincoli ambientali, tecniche analoghe che conseguono lo stesso risultato senza aumentare l'impermeabilizzazione superficiale.

## **5. LIMITAZIONI E VINCOLI**

Ciascuna amministrazione comunale dovrà presentare un'unica domanda di aiuto a valere sulla Misura 125 Azione 3) del PSR Puglia 2007/2013 nel portale SIAN, con riferimento alle strade danneggiate dagli eventi alluvionali che necessitano di interventi di ripristino/ammodernamento ammissibili ai benefici dell'Azione 3) della Misura 125.

## **6 SPESE AMMISSIBILI**

Sono ammissibili al finanziamento della Misura 125 Azione 3) del PSR Puglia 2007/2013 le spese strettamente legate alla realizzazione degli interventi di cui al precedente punto 4.

Sono, altresì, ammissibili e riconosciute le spese generali fino ad un massimo del 12%, computato sull'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta, determinate con l'applicazione della tariffa professionale di cui al D.M. 143/2013, nonché dell'IVA; le spese generali comprendono:

- a) la progettazione degli interventi proposti;
- b) la direzione dei lavori e la gestione del cantiere;
- c) il piano per la sicurezza del cantiere, ove previsto dalla normativa vigente;
- d) il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- e) certificato di regolare esecuzione.
- f) supporto al RUP

L'importo dei lavori previsti, dovrà essere calcolato con riferimento al "Prezziario regionale delle opere pubbliche" vigente. Per opere non previste nel prezziario regionale di riferimento, dovrà essere prodotta dettagliata analisi dei costi.

## **7 SPESE NON AMMISSIBILI**

Non sono ammissibili a finanziamento della Misura 125 Azione 3 del PSR Puglia 2007/2013 le seguenti tipologie di spesa:

- a) Imposta sul Valore Aggiunto, salvo quanto previsto per l'accesso al Fondo IVA istituito con D.G.R. n. 2565 del 30.11.2012;
- b) incentivo ex art. 92 comma 5 D.lgs. 163/2006;
- c) spese per acquisto di materiale usato;
- d) lavori o opere provvisorie non direttamente connessi con la realizzazione del progetto;
- e) spese e oneri amministrativi per autorizzazioni, concessioni, canoni di allacciamento e fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono e simili;
- f) acquisto di attrezzature e materiali d'uso corrente, di consumo, o normalmente ammortizzabili in un anno;
- g) oneri contributivi;
- h) spese non collegate ad investimenti materiali ai sensi dall'articolo 55, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (CE) 1974/2006 e s.m.i., e non connesse e funzionali alla realizzazione del progetto;
- i) investimenti non riconducibili alle finalità dell'intervento finanziato;
- j) spese sostenute per lavori e opere volti al completamento di interventi già iniziati alla data della presentazione della domanda;
- k) spese generali relative agli investimenti immateriali;
- l) spese sostenute per interventi di mera sostituzione.

Per quanto qui non espressamente citato sono comunque applicate le disposizioni sull'ammissibilità delle spese di cui al documento "linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – COSVIR II.

## **8 RISORSE FINANZIARIE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO PUBBLICO**

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando saranno stabilite a seguito della conclusione della rimodulazione finanziaria dell'Asse I proposta ai Servizi della Commissione Europea. Tale rimodulazione prevede di allocare sulla Misura 125 risorse finanziarie per 18 Meuro

Le risorse finanziarie assegnate al presente Bando saranno ripartite tra i comuni interessati in funzione del rapporto tra l'importo della spesa ammissibile agli aiuti dell'Azione 3 della Misura 125 per gli interventi proposti da ciascun comune, così come determinato a seguito dell'istruttoria amministrativa di cui al successivo paragrafo 12, e l'importo complessivo della spesa ammissibile agli aiuti proposti da tutti i comuni interessati dal presente avviso.

La spesa ammissibile per ogni singolo intervento non può superare il massimale di 500.000, euro al netto della rivalsa IVA (computata al 22%)

Per la realizzazione degli interventi gli aiuti saranno erogati sottoforma di contributo in conto capitale pari al 100% del costo totale ammissibile a finanziamento al netto dell'IVA.

Il soggetto richiedente può presentare progetti che prevedono un costo totale, al netto dell'IVA, di importo superiore all'aiuto pubblico massimo concedibile come innanzi stabilito per ciascuna Azione. In tal caso il beneficiario, fermo restando il massimale di aiuto pubblico ammissibile – che non potrà in alcun modo superare le soglie previste per ciascuna azione - ha l'obbligo di realizzare, pena la revoca dell'aiuto concesso, tutti gli interventi previsti dal progetto presentato ed istruito favorevolmente.

## **9 PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO**

L'Amministrazione comunale proponente deve presentare un'unica domanda di aiuto sul Portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)) secondo le procedure e le modalità di seguito riportate:

### **Fascicolo aziendale**

È il documento che identifica univocamente qualsiasi beneficiario finale del PSR 2007-2013, persona fisica o giuridica, attraverso tutta la documentazione amministrativa comprovante le informazioni in esso contenute; il fascicolo aziendale è detenuto dall'Organismo Pagatore AGEA nell'ambito del SIAN, secondo la disciplina dettata dalle Circolari ACIU.2005.210 del 20 Aprile 2005 e ACIU.2007.237 del 6 aprile 2007, emanate da AGEA stessa; In ottemperanza all'art. 9 del DPR n. 503 del 01/12/1999, la predisposizione e la validazione di un fascicolo aziendale, attraverso la sottoscrizione di una "scheda fascicolo", è propedeutica alle presentazioni delle domande di aiuto ai sensi delle azioni previste dalla Misura 125 attivate con il presente Bando; Le domande devono essere presentate sulla base dei dati contenuti nel fascicolo aziendale.

Per la costituzione e la compilazione del Fascicolo Aziendale, i soggetti interessati debbono rivolgersi ai Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA); presso le suddette strutture sono rese disponibili le procedure informatiche, nell'ambito del Portale SIAN, per la costituzione, la validazione e l'aggiornamento dei Fascicoli Aziendali; I soggetti con apposito mandato scritto devono costituire il fascicolo presso la struttura prescelta, con l'impegno a fornire informazioni e documenti completi e veritieri utili alla loro identificazione con l'obbligo di fornire la documentazione necessaria al costante aggiornamento della propria situazione.

### **Modalità di accesso al SIAN**

La presentazione delle domande di aiuto a valere sull'Azione 3) della Misura 125 attivate dal presente bando avviene tramite il portale SIAN; L'accesso al portale SIAN e l'abilitazione ad operare nell'ambito del presente Bando per la misura 125 sono subordinate alla presentazione di specifica richiesta, redatta secondo il modello disponibile sul portale regionale (i [www.pma.regione.puglia.it](http://www.pma.regione.puglia.it)), da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica [n.cava@regione.puglia.it](mailto:n.cava@regione.puglia.it).

## TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO

La domanda di aiuto, il cui modello è disponibile sul portale SIAN, deve essere compilata, stampata e rilasciata nello stesso portale, secondo le modalità descritte nell'apposito manuale Agea (disponibile nell'area download del sito [www.sian.it](http://www.sian.it) alla sezione "Manuali sviluppo rurale"). La domanda deve essere compilata in forma telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dal SIAN.

Per quanto riguarda i termini per il rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN si stabilisce quanto segue:

- L'operatività del Portale SIAN avrà inizio a partire dal quarto giorno successivo alla pubblicazione del Bando sul BURP e cesserà alle ore 12,00 dell'ottavo giorno successivo alla predetta pubblicazione e, pertanto, oltre tale termine non sarà possibile compilare e rilasciare alcuna domanda di aiuto.
- La copia cartacea della domanda di aiuto, già rilasciata nel termine predetto per via telematica nel portale SIAN, completa di tutta la documentazione elencata al successivo paragrafo 10. Dovrà essere acquisita in un unico plico chiuso al protocollo dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013- Lungolare Nazario Sauro 45/47 –Bari – geom. Nicola Palumbo entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30/09/2015 pena la irricevibilità della domanda; Sul plico chiuso dovrà essere riportata la dicitura "NON APRIRE - documentazione per la partecipazione all'avviso – misura 125 –azione 3) – PSR Puglia 2007/2013" nonché il nominativo ed il recapito del soggetto richiedente.

### **10) Documentazione da presentare a corredo della domanda di aiuto**

Alla copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal richiedente ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/00, deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) elenco delle strade rurali interessate dai danneggiamenti causati dagli eventi alluvionali dei giorni 2/5 settembre 2014 con riferimenti cartografici (corografia, quadro di unione) riportanti le strade oggetto di intervento con l'indicazione per ciascuno del numero/lettera alfabetica attribuita alla stessa;
- b) una scheda progettuale per ciascuna strada, indicante:
  - la lunghezza totale di intervento della strada interessata;
  - la priorità di ripristino/ammodernamento di ciascuna strada in relazione esclusivamente ai danni subiti con riferimento ad una scala da 1 (priorità massima) a 10 (priorità minima) attribuita dall'Amministrazione Comunale;
  - il numero complessivo delle aziende agricole servite dalla strada;
  - indicazione di tutti i collegamenti della strada oggetto di intervento con strade statali, provinciali o altre strade comunali;
  - un quadro economico indicante, per ciascuna strada, l'importo dei lavori, le spese generali e l'IVA.

Per ciascun singolo intervento l'importo complessivo dei lavori, comprensivo delle spese generali, ammissibile agli aiuti non potrà essere superiore a 500.000,00 euro.

- c) un quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi richiesti.

### **11) Documentazione da presentare a seguito della concessione degli aiuti**

Entro cinque giorni dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti deve essere presentata alla Regione Puglia, in un unico plico chiuso al protocollo dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007- 2013 – Lungomare Nazario Sauro n. 45 - BARI – Geom. Nicola Palumbo, la seguente documentazione di rito:

- Progetto di investimento redatto in forma esecutiva (munito di tutte le autorizzazioni e/o concessioni necessarie), elaborato a norma dell'art. 33 del Regolamento di cui al D.P.R. 207/10; Detto progetto dovrà essere corredato dalla seguente documentazione:
  - a) relazione generale;
  - b) relazioni specialistiche (ove specificatamente richieste);
  - c) rilievi plano-altimetrici;
  - d) elaborati grafici, redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento;
  - e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
  - f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, ove richiesto dalla norma, e quadro di incidenza della manodopera;
  - g) computo metrico estimativo;
  - h) quadro economico;
  - i) cronoprogramma;
  - j) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
  - k) schema di contratto;
  - l) capitolato speciale di appalto;
  - m) documentazione attestante la "cantierabilità" del progetto (con la avvenuta acquisizione di concessioni, autorizzazioni, permessi, pareri, nulla-osta ove necessari alla realizzazione dell'investimento).

La predetta documentazione potrà non essere presentata qualora non pertinente con l'intervento proposto.

- Atti amministrativi del beneficiario nei quali si riporti:
  - l'approvazione del progetto esecutivo di investimento e della relativa previsione di spesa;
  - l'assunzione di impegno al finanziamento dell'intervento, per la quota parte di propria competenza, anche nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento sia necessario finanziare con fondi propri la parte eccedente il finanziamento assegnato, così come desumibile dal piano finanziario dell'opera;
  - l'impegno relativo all'assunzione, a proprio e totale carico, di eventuali spese, in ogni caso non finanziabili;
  - l'impegno, per tutti gli investimenti finanziati, a mantenere il vincolo di destinazione d'uso per un periodo di tempo (continuo e consecutivo) non inferiore a cinque anni dalla data di collaudo tecnico-amministrativo dell'opera e l'impegno, per il predetto periodo, a sostenere a proprio e totale carico tutti gli oneri relativi alla manutenzione e gestione dell'opera finanziata;
  - l'individuazione del nominativo del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e della PEC cui indirizzare tutta la corrispondenza relativa al presente avviso.

## **12) Verifica documentale e istruttoria tecnico-amministrativa delle domande**

A seguito dell'acquisizione della copia cartacea della domanda di aiuto il Responsabile della Misura procederà alla verifica della corretta compilazione e sottoscrizione della stessa e della completezza della documentazione richiesta a corredo, come elencata al precedente paragrafo 10.

L e domande con esito positivo della verifica saranno sottoposte all'istruttoria tecnico-amministrativa con definizione dell'importo complessivo della spesa ammissibile agli aiuti.

Saranno escluse dagli aiuti le strade comunali indicate nell'elenco e nella cartografia di cui alla lettera a) del paragrafo 10 per le quali non è stata prodotta la specifica scheda progettuale di cui alla lettera b) dello stesso paragrafo.

### **13) Selezione degli interventi richiesti**

Sulla base di quanto definito al precedente paragrafo 8 in merito alla ripartizione delle risorse finanziarie e degli elementi forniti nelle singole schede progettuali, di cui al punto b) del paragrafo 10, sarà effettuata per ciascun Comune la selezione delle singole strade ammissibili agli aiuti utilizzando i sottoelencati criteri e definito l'importo della spesa ammessa agli aiuti:

- grado di priorità indicato dalle Amministrazioni Comunali richiedenti;
- numero di aziende servite dal tratto di strada oggetto di intervento;
- strategicità della strada con riferimento al collegamento con la rete stradale esistente (strade statali, provinciali o altre strade comunali).

### **14) Presentazione delle Domande di pagamento**

L'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA). I beneficiari di ciascuna Misura dovranno presentare una Domanda di Pagamento su apposita modulistica disponibile sul portale SIAN nel rispetto della procedura stabilita dal manuale AGEA e dal provvedimento di concessione dell'aiuto. L'erogazione dell'aiuto potrà avvenire in diverse fasi (anticipazione, acconto su stato di avanzamento dei lavori e saldo finale) e, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- domanda di pagamento dell'anticipo;
- domanda di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL);
- domanda di pagamento del saldo finale.

### **15) Presentazione della domanda di Anticipazione**

L'anticipazione potrà essere erogata solo a seguito dell'emissione del provvedimento di concessione degli aiuti. Detta anticipazione sarà pari al 50% dell'aiuto concesso ed è subordinata alla presentazione, da parte del soggetto beneficiario, dell'apposita dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto previsto per gli Enti Pubblici.

Lo schema della dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto è quello previsto per il "Settore dello Sviluppo Rurale" dall'Allegato 3 della Circolare AGEA n. 27 del 14/07/2010 e ss.mm.ii., per gli Enti Pubblici, che sarà disponibile sul portale [www.sian.it](http://www.sian.it). Per l'erogazione dell'anticipo dell'aiuto concesso, il beneficiario deve presentare una domanda di pagamento, nei termini che saranno indicati nel provvedimento di concessione. Tale domanda deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN utilizzando l'apposita modulistica disponibile sullo stesso.

### **16) Presentazione delle domande di Acconto**

Per l'erogazione dell'acconto dell'aiuto concesso, i beneficiari potranno presentare ulteriori due domande di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL), fino a un importo non superiore al 90% dell'importo totale dell'aiuto concesso.

In tutti i casi dovrà essere prodotta unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto la rendicontazione dello stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, unitamente alla relativa

documentazione giustificativa di spesa (fatture - fiscalmente in regola, quietanzate e con relative dichiarazioni liberatorie delle ditte esecutrici/fornitrici - o altri documenti avente valore probatorio equivalente).

Eventuali ulteriori specificazioni relative alle modalità di presentazione alla Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - della copia cartacea della domanda di pagamento e ad ulteriore specifica documentazione da allegare alla stessa saranno stabilite nel provvedimento di concessione dell'aiuto.

### **17) Presentazione della domanda di Saldo**

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare una domanda di pagamento su apposita modulistica disponibile sul portale SIAN e compilata nello stesso portale nel rispetto della procedura stabilita nel manuale AGEA. Eventuali ulteriori specificazioni relative alle modalità di presentazione della copia cartacea alla Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - della domanda di pagamento ed alla specifica documentazione da allegare alla stessa saranno stabilite nel provvedimento di concessione dell'aiuto.

Il progetto di investimento si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative liberatorie o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente - saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario degli aiuti.

Alla conclusione dell'intero progetto di investimento, il beneficiario dovrà presentare alla Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - unitamente alla copia cartacea della domanda di pagamento del saldo tutti gli atti di contabilità finale delle opere per la liquidazione del relativo saldo.

L'importo da richiedere a saldo dovrà tener conto dell'anticipazione e degli acconti precedentemente erogati. L'importo liquidabile sarà determinato sulla base del contributo richiesto con la domanda di aiuto, verificato alla conclusione delle procedure istruttorie ed approvato sulla base di quanto previsto dall'art. 30 del Reg. UE 65/2011 e l'art. 19 del DM n. 30125 del 22/12/2009 e ss.mm.ii. in tema di riduzioni ed esclusioni, al netto di anticipazioni già erogate.

### **18) Impegni del beneficiario**

Per la realizzazione dei progetti di investimento, il soggetto beneficiario dovrà, esplicitamente, fare riferimento alla DAdG - PSR 2007-2013 n. 317 del 07/08/2013 "Approvazione delle modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti".

Inoltre, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 163/2006 - "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" del Parlamento Europeo e del Consiglio e successive modifiche ed integrazioni, con specifico riferimento all'art.82 lettera b (criterio del prezzo più basso). Inoltre, deve essere garantito il rispetto della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano Straordinario contro le mafie", entrata in vigore il 7 settembre 2010; in particolare è necessario attenersi a quanto previsto dall'articolo 3 contenente misure volte ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali nei contratti pubblici.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa per l'esecuzione di opere, servizi e forniture, gli Enti pubblici possono utilizzare:

- contratto di affidamento nell'osservanza dei limiti della soglia comunitaria;
- contratto di affidamento a seguito di gara ad evidenza pubblica;
- contratto di affidamento diretto "in house providing";
- convenzione con altra Amministrazione Pubblica che si impegna ad eseguire i lavori

Nel caso in cui la scelta dell'Ente ricada sull'affidamento "in house providing", per la legittimità dello stesso è necessario che concorrano i seguenti elementi:

- a) l'amministrazione aggiudicatrice eserciti sul soggetto affidatario un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;
- b) il soggetto affidatario svolga la maggior parte della propria attività in favore dell'ente pubblico di appartenenza.

Il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato della progettazione e direzione lavori. Inoltre, per tutte le spese sostenute devono essere rispettate le norme comunitarie sulla pubblicità dell'appalto e sulla effettiva concorrenza fra più fornitori.

A seguito della avvenuta aggiudicazione definitiva, il beneficiario finale dovrà trasmettere, entro e non oltre gg. 10 il provvedimento nel quale dovrà essere indicato, tra l'altro, il ribasso d'asta, il nuovo quadro economico (N.Q.E.) rideterminato e l'importo definitivo del progetto d'investimento.

L'impresa aggiudicataria dei lavori deve impegnarsi a rispettare la legge regionale 28/2006 - "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009 e in particolare, quanto segue:

- Con la sottoscrizione del contratto di appalto, l'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare integralmente ai rapporti di lavoro intercorrenti con i propri dipendenti, per tutta la durata dell'appalto, il contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche il contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.
- L'impresa appaltatrice è altresì obbligata, per il caso di affidamento dei lavori in subappalto, ad estendere l'obbligo di cui alla clausola che precede (d'ora in poi, clausola sociale) anche al subappaltatore ed è direttamente ed oggettivamente responsabile dell'adempimento di quest'ultimo.
- Nel caso in cui l'appalto sia affidato ad consorzio stabile di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale consorzio è direttamente ed oggettivamente responsabile dell'adempimento alla clausola sociale da parte dell'impresa consorziata alla quale sia stata affidata l'esecuzione di parte delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il beneficiario è tenuto, altresì, ad effettuare le azioni di pubblicità degli interventi finanziati così come indicato dall'allegato 6 del Reg. (CE) n. 1974/2006 e s.m.i. (applicazione di targhe o allestimento di cartelli informativi in relazione al costo del progetto finanziato).

Infine il beneficiario si impegna:

- a consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo, a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;

- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi, tale custodia dovrà essere assicurata fino a cinque anni dalla data di ultimazione lavori.

### **19) Proroghe e varianti**

Per motivate esigenze o cause di forza maggiore potranno essere richieste proroghe al termine stabilito per la conclusione dei lavori e varianti al progetto approvato. Le richieste devono essere comunicate in forma scritta alla Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale allegando i relativi elaborati tecnici.

In nessun caso sono ammesse varianti al progetto di investimento che comportino modifiche sostanziali rispetto al progetto approvato o che possano ridurre il punteggio assegnato all'iniziativa ovvero determinare variazioni dei punteggi sulla base dei quali sono state stilate le graduatorie di ammissibilità. Non sono ammessi aumenti di spesa del contributo pubblico concesso. Eventuali proroghe e varianti in corso d'opera al progetto ammesse ai benefici restano comunque assoggettate alle norme di cui al D.lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.

### **20) Riduzioni, esclusioni, sanzioni, revoche e recuperi**

Qualora a seguito dei controlli sulle domande di pagamento a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi contenuti nel presente avviso oltreché nei provvedimenti regionali di concessione dei contributi e nelle procedure tecniche e amministrative di attuazione del P.S.R. Puglia 2007 - 2013, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa in vigore.

Per quanto riguarda le disposizioni in materia di violazioni, riduzioni e sanzioni si rimanda a quanto stabilito nei seguenti provvedimenti:

- D.M. n. 30125 del 22/12/2009 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n.73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", modificato dal D.M. n. 10346 del 13/05/2011;
- Legge n. 898 del 23/12/1986 "Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo";
- Reg. (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

### **21) Disposizioni generali**

Per quanto non espressamente riportato nel presente bando si rimanda alla specifica scheda di Misura 125 del PSR Puglia 2007- 2013 - modificato in seguito all'implementazione dell'Health Check e Recovery Plan, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1105 del 26 aprile 2010 (pubblicata nel BURP n. 93 del 26/05/2010) - nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di regime di aiuti, alla normativa sugli appalti pubblici (D.Lgs 12/04/2006 n. 163 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive CE 2004/17/CE e 2004/18/CE) ed alla normativa sul piano straordinario contro le mafie (L. 13/08/2010 n. 136).

In ottemperanza alla Determinazione n. 72 del 18/11/2010 dell'Organismo Pagatore Agea, secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 4/12/2008, ai beneficiari viene proposta la "clausola compromissoria" riportante il seguente contenuto: "Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/12/2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27/02/2007 e successive modifiche ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di accettare". Tale clausola, secondo le disposizioni di AGEA, sarà comunque riportata in calce alle domande di aiuto/pagamento, nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione degli aiuti comunitari e la sua accettazione è comunque facoltativa.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i beneficiari degli aiuti della misura 125/Azione 3 sono inoltre tenuti a

- garantire che, per la realizzazione degli interventi di cui all'azione 3 Misura 125, non hanno ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici;
- garantire il rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori dalla data di presentazione della domanda;
- rispettare la normativa vigente in materia di legale assunzione di manodopera ai sensi della L.R. n. 28/2006 ed in applicazione del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009.

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

*è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.*

*Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:*

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

*Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.*

*Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.*

*In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.*

*Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un*

*provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.*

*In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.*

*Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.*

*Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.*

*In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.*

#### Articolo 2, comma 2

*Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28.*

#### Articolo 3, comma 2

*Nel caso di lavori affidati in appalto:*

*Le imprese che, in occasione di precedenti rapporti contrattuali con la stazione appaltante, si siano rese responsabili di violazioni gravi o reiterate dell'obbligo di cui al comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 28/2006 possono essere escluse dalla gara d'appalto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, così come successivamente integrato o modificato.*

## **22) Riferimenti Responsabile di Misura**

Per eventuali chiarimenti e specificazioni è possibile contattare il Responsabile della Misura 125 Geom. Nicola Palumbo ai seguenti recapiti:

Tel.: 080-9179846 Cell. 333/7512645

mail: n.palumbo@regione.puglia.it

pec: misura125@pec.rupar.puglia.it

---

**Atti e comunicazioni degli Enti Locali**


---

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Decreto 4 settembre 2015, n. 8

**Esproprio.****IL DIRIGENTE**

Premesso che:

- la Giunta Provinciale, con deliberazione n. 122 del 10.05.2005, esecutiva ai sensi di legge, approvava il progetto definitivo dell'opera pubblica denominata "Lavori di costruzione nuove rampe per la realizzazione dello svincolo della S.P. 91 in prossimità dell'abitato di S. Spirito sulla S.P. 91 "Bitonto - S. Spirito", dichiarandone espressamente la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ex art. 13 del D.P.R. 327/2001;
- l'intervento da realizzare riguardava aree ricadenti nel territorio del Comune di Bari e, non essendo conforme alla pianificazione urbanistica vigente nel predetto comune, rendeva necessaria l'approvazione di una variante allo strumento urbanistico vigente, in applicazione degli artt. 8 e 12 del L.R.P. 3/2005;
- il Consiglio Comunale di Bari, espletati ritualmente gli adempimenti di pubblicazione previsti dalla legge a garanzia dei soggetti interessati alla variante urbanistica, con deliberazione n. 13 del 03.02.2003, approvava, ai soli fini urbanistici, il progetto definitivo relativo ai lavori in epigrafe indicati, in variante allo strumento urbanistico vigente nel Comune, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su tutte le aree previste Piano particellare di esproprio del progetto, senza necessità di approvazione regionale, ai sensi dell'art. 16 della L.R.P. 13/2001 e degli artt. 10, 11 e 19 del D.P.R. 327/2001;
- l'Autorità espropriante, con Decreto dirigenziale di occupazione d'urgenza n. 61 del 28 novembre 2006, disponeva, senza particolari indagini e formalità, l'occupazione anticipata dei beni immobili da espropriare e la determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione, considerato che l'avvio dei lavori rivestiva carattere di

particolare urgenza per la natura delle opere da realizzare, afferenti servizi a rete d'interesse pubblico in materia di lavori stradali, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R.P. 3/2005;

- il predetto Decreto è stato notificato ai soggetti interessati mediante lettera raccomandata A/R, ai sensi dell'art. 14, 1° comma, della L.R.P. n. del 2005, e regolarmente eseguito, mediante formate immissione nel possesso delle aree interessate dalla procedura espropriativa, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001, come risulta dai relativi verbali di immissione in possesso e sullo stato di consistenza, acquisiti agli atti d'ufficio;
- con Decreto dirigenziale n. 1 del 08.03.2010 l'Autorità espropriante provvedeva a rideterminare le indennità provvisorie di espropriazione da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione delle aree interessate dal Decreto di occupazione anticipata n. 61/2006, comprensive anche del valore dei manufatti edilizi legittimamente realizzati nell'esercizio dell'azienda agricola;
- con successiva Ordinanza n. 7 del 22.12.2010 si disponeva il pagamento diretto delle indennità di espropriazione rideterminate con il citato Decreto n. 1/2010 in favore dei proprietari che avevano condiviso la determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione effettuata dall'Amministrazione procedente, ex art. 20 del D.P.R. 327/2001;
- in attuazione della citata Ordinanza n. 7/2010, si provvedeva successivamente al pagamento di acconti delle indennità di espropriazione espressamente accettate dagli interessati, nella misura dell'80% del valore delle stesse, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 3, e dell'art. 20, comma 6, del D.P.R. 327/2001;

Dato atto che:

- in relazione alle aree ricadenti nel territorio del Comune di Bari di proprietà della sig.ra Delvino Antonietta, individuate in catasto al foglio n. 3, part.lla nn. 1728, 1730, 1731 e al foglio n. 6, part.lla nn. 915, 916, 918, 960, parzialmente interessate dal predetto provvedimento acquisitivo, il Servizio Urbanistica ed Espropriazioni, con determinazione dirigenziale del n. 16 del 20 aprile 2011 ha provveduto alla liquidazione della somma di 157.620,45, a titolo di acconto sulle indennità di

espropriazione, e, con successiva determinazione dirigenziale n. 258/E del 9 maggio 2012, al pagamento della somma complessiva di € 19.444,59, a titolo di indennità spettanti per l'espropriazione delle frazioni residue della aree interessate dall'opera pubblica, per le quali era stata presentata istanza di acquisizione, ai sensi dell'art. 16, comma 11, del D.P.R. 327/2001, per un importo complessivo di € 177.065,04;

- in relazione all'area ricadente nel territorio del Comune di Bari, di proprietà dei sigg.ri Del Conte Domenica, Manuti Concetta, Manuti Giuseppe e Manuti Teresa, ricadente nel territorio del Comune di Bari, individuata in catasto al foglio n. 3, part.lla n. 1737, interessata dal predetto provvedimento acquisitivo, il Servizio Urbanistica ed Espropriazioni, con determinazione dirigenziale del n. 7 del 20 aprile 2011, ha provveduto alla liquidazione in favore degli aventi diritto della somma complessiva di € 450,26, a titolo di acconto sulle indennità di esproprio dovute;
- in relazione all'area di proprietà della sig.ra Baldassarre Anna, ricadente nel territorio del Comune di Bari, individuata in catasto al foglio n. 3, part.lla n. 1735, interessata dal predetto provvedimento acquisitivo, il Servizio Urbanistica ed Espropriazioni, con determinazione dirigenziale del n. 18 del 20 maggio 2011 ha provveduto alla liquidazione in favore dell'avente diritto della somma complessiva di € 10.584,66, a titolo di acconto sull'indennità di espropriazione dovuta;
- in relazione alle aree del sig. Cecinati Domenico, ricadente nel territorio del Comune di Bari, individuata in catasto al foglio n. 3, partite nn. 627 e 952, interessate dal predetto provvedimento acquisitivo, il Servizio Urbanistica ed Espropriazioni, con determinazione dirigenziale del n. 1 del 17 gennaio 2012, ha provveduto alla liquidazione della somma complessiva di € 10.262,34, a titolo di acconto sulle indennità di espropriazione dovute;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 82 del 31.03.2010, con la quale si è disposto di prorogare i termini legalmente previsti per la conclusione del procedimento espropriativo di ulteriori due anni, fino all'8.05.2012, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001, che prevede che il decreto di espropriazione definitiva debba essere emanato nel

termine legale di cinque anni, decorrenti dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica, salvo proroga motivata;

Accertato che il provvedimento definitivo di espropriazione delle aree interessate dal presente provvedimento non è stato emanato nel termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica, come prorogato con la citata D.G.P. n. 82/2010, e le predette aree, utilizzate per scopi di interesse pubblico in assenza di un idoneo titolo ablatorio nei termini legalmente disposti con la citata Deliberazione della Giunta Provinciale n. 82 del 31.03.2010, risultano essere state illegittimamente occupate per scadenza dei termini espropriativi a far parte dal 09.05.2012;

Considerato che:

- l'art. 42 bis del DPR 327/01, come novellato dall'art. 34 del D.L. 6 luglio 2011, n° 98, convertito nella legge n. 111 del 15/07/2011, recante norme sull'utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico, le cui prescrizioni trovano applicazione anche a fatti anteriori all'entrata in vigore della norma, prevede che possano essere formalmente acquisite, non retroattivamente, al patrimonio indisponibile aree illegittimamente occupate, purché sia rinnovata dall'Amministrazione procedente la valutazione discrezionale di attualità e prevalenza dell'interesse pubblico a disporre l'acquisizione coattiva sanante, ai sensi da comma 8 dello stesso art. 42 bis del D.P.R. 327/01;
- la Città Metropolitana di Bari, in quanto di ente utilizzatore delle aree illegittimamente occupate, può disporre che siano acquisite, non retroattivamente, al suo demanio stradale le predette aree, previa corresponsione ai relativi proprietari di un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale, determinato in misura corrispondente al valore venale del bene utilizzato per scopi di pubblica utilità, e di un indennizzo per il pregiudizio non patrimoniale, forfettariamente liquidato nella misura del dieci per cento del predetto valore di mercato, oltre un risarcimento del danno pari all'interesse del cinque per cento annuo sul valore venale come sopra determinato per il periodo di occupazione illegittima, se dagli atti del procedimento non risulta la prova di una diversa entità del danno ai sensi dell'art. 42 bis del DPR 327/01;

- il Servizio Edilizia Pubblica e Territorio ha provveduto a redigere Relazioni tecniche di stima per ciascuna delle aree da acquisire, recanti la determinazione degli indennizzi per il danno patrimoniale e non patrimoniale subito dai proprietari delle aree da acquisire, aventi come base di calcolo il valore attuale di mercato delle aree occupate, e relativi manufatti legittimamente edificati insistenti sulle predette aree, con riferimento alla situazione dei luoghi rilevata in sede di immissione in possesso e risultante dai relativi verbali sullo stato di consistenza delle aree espropriande, nell'osservanza dei criteri di computo previsti dall'art. 42 bis, comma 3, del DPR 327/01, salvo aggiornamento dei relativi importi alla data dell'effettivo soddisfo;
- il Servizio Edilizia Pubblica e Territorio ha trasmesso a tutti i soggetti interessati le comunicazioni di avvio del procedimento di acquisizione sanante, unitamente alle citate Ragioni tecniche di stima delle singole aree da acquisire, atteso che provvedimento di acquisizione coattiva sanante di cui all'art. 42 bis, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, avente carattere discrezionale, deve essere preceduto dalla comunicazione di avvio del relativo procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241 del 1990;
- gli interessati sono stati informati ritualmente del diritto di formulare osservazioni relative alla stima delle aree di proprietà ed alla relativa quantificazione dell'indennizzo dovuto, entro il termine di 30 giorni dalla notificazione della comunicazione di avvio del procedimento;
- i proprietari interessati sono stati informati anche della facoltà di stipulare con l'Ente, in alternativa al procedimento previsto dall'art. 421 bis del DPR 327/01, atti di natura privatistica e accordi di cessione volontaria, che prevedessero il definitivo trasferimento della proprietà delle aree occupate in favore dell'Amministrazione (V. sentt. Cons. St. 427/2012, 761/2011, 5813/2011; sent. Corte Cost. n. 71 /2015);
- la sig.ra Delvino Antonietta, proprietaria di aree interessate dal presente procedimento, individuate in catasto al foglio n. 3, part.lla nn. 1728, 1730, 1731 e al foglio n. 6, part.lla nn. 915, 916, 918, 960 informata ritualmente del diritto di formulare osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla notificazione della comunicazione di avvio

del procedimento, con nota del 25.06.2014 presentava al Servizio Edilizia Pubblica e Territorio osservazioni tecniche relative quantificazione dell'indennizzo dovuto e questo Servizio, con successiva nota prot. n. 106122 del 16.07.2014, trasmetteva all'interessata le proprie controdeduzioni tecniche di parziale accoglimento delle osservazioni pervenute, analiticamente motivata con riferimento alle ragioni tecnico-giuridiche assunte a fondamento delle valutazioni effettuate.

Preso atto che il Consiglio Provinciale, nella persona del Sig. Presidente della Provincia, con i poteri del Consiglio Provinciale, con deliberazione 49 del 30.12.2014, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 42 bis del DPR 327/01 e dell'art. 1, comma 14, della L. n. 56/2014, l'acquisizione coattiva sanante delle aree illegittimamente occupate per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto indicata, dando mandato al Dirigente del Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente, responsabile del presente procedimento, di provvedere all'adozione del successivo atto all'acquisizione formale delle aree di cui trattasi al demanio stradale dell'Ente;

Accertato che la spesa necessaria per acquisire le predette aree risulta impegnata all'intervento 2.06.01.02, cap. 40116 "Espropriazioni" del Bilancio di previsione in corso, Gestione residui (Imp. 5090/2012);

Valutate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del DPR 327/01, e ss.mm.ii., l'assoluta necessità di confermare l'occupazione delle aree occupate in assenza di un valido titolo, in relazione alla natura dell'opera realizzata, di preminente interesse pubblico, in quanto afferente servizi pubblici a rete in materia di lavori stradali;

Accertata l'attualità, l'eccezionalità e la prevalenza dell'interesse pubblico all'acquisizione delle aree di cui trattasi al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari, in considerazione della ormai irreversibile trasformazione dello stato dei luoghi, compromesso definitivamente dall'opera eseguita e collaudata;

Ritenuto di confermare la pubblica utilità dell'opera realizzata e, segnatamente, di disporre l'ac-

quisizione delle aree di cui trattasi, occupate a in assenza di un valido titolo far data dal 09.05.2012 e dato atto che il presente provvedimento risulta adeguatamente motivato in riferimento alle attuali, prevalenti ed eccezionali ragioni di interesse pubblico che ne giustificano l'emanazione, all'esito di una effettiva comparazione con i contrapposti interessi privati, meramente riconducibili ad aspetti economici; ai sensi dell'art. 42 bis, comma 4, del D.P.R. 327/2001;

Attestata, pertanto, la prevalenza dell'interesse pubblico a disporre la formale acquisizione al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari delle aree di cui trattasi, per la concreta impossibilità di restituire, previa riduzione in pristino, le aree irreversibilmente trasformate all'originaria funzione senza sacrificio grave e non altrimenti riparabile degli interessi pubblici soddisfatti, tenuto anche conto della mancanza di alternative all'adozione del presente atto e della necessità di evitare un ulteriore aggravio economico a danno dell'Ente, nell'osservanza delle disposizioni contenute nella sentenza della Corte Costituzionale n. 71/2015;

Visto l'art. 42 bis, comma 8, del D.P.R. 327/2001, che prevede espressamente che le somme eventualmente già erogate ai proprietari, maggiorate dell'interesse legale, siano detratte dall'indennizzo spettante agli aventi diritto nell'osservanza dei criteri di computo previsti dall'art. 42 bis del DPR 327/01;

Dato atto che questo Servizio dovrà provvedere al pagamento delle indennità spettanti ai proprietari, definitivamente accertati ex art. 28 del D.P.R. 327/2001, ovvero al deposito amministrativo vincolato presso la Cassa Depositi e Prestiti di Bari in favore dei proprietari che non si prestino a ricevere la somma spettante, entro 30 giorni dall'adozione del presente provvedimento di acquisizione delle aree di che trattasi, quale condizione sospensiva del trasferimento del diritto di proprietà in capo all'Amministrazione precedente ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis, 4 comma, del DPR 327/2001;

Precisato che si provvederà a detrarre le somme già erogate ai destinatari del presente provvedimento nel corso della pregressa vicenda espropria-

tiva, maggiorate dell'interesse regale medio tempore maturate, dagli indennizzi spettanti agli stessi per l'acquisizione coattiva sanante, come indicati analiticamente in premessa, ai sensi dell'art. 42 bis, comma 2, del DPR 327/01;

Precisato, inoltre, che in relazione alle aree di proprietà della sig.ra Delvino Antonietta, individuate in catasto del comune di Bari al foglio n. 3, part.lla nn. 1728, 1730, 1731 e al foglio n. 6, part.lla nn. 915, 916, 918, 960, l'indennizzo dovuto risulta già interamente versato e, all'esito del giudizio di opposizione alla stima dell'indennità di esproprio determinata nel corso della precedente vicenda espropriativa, pendente davanti alla Corte d'Appello di Bari, si provvederà all'eventuale ripetizione delle somme indebitamente versate.

Verificato che è stata definitivamente accertata l'estensione delle superfici da acquisire, come risulta dagli atti di frazionamento delle aree effettivamente interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica n. 292988 del 07.06.2010, approvati dall'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Bari, ritualmente acquisiti agli atti d'ufficio;

Esperito ogni opportuno accertamento catastale ed ipotecarie ed accertato altresì che le aree da acquisire risultano essere libere da ogni gravame ipotecario, di natura giurisdizionale, o derivante da atti precedenti di natura pregiudizievole;

Dato atto che l'Autorità emanante il provvedimento di acquisizione coattiva sanante dovrà darne comunicazione, entro trenta giorni, alla Corte dei Conti, mediante trasmissione di copia integrale del provvedimento acquisitivo, ai sensi dell'art. 42 bis, comma 7, del D.P.R. 327/2001;

Stante la necessità di acquisire definitivamente al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari tutte le aree interessate dalla presente procedura espropriativa, come descritto nell'allegato tecnico denominato Indennizzi da corrispondere ai proprietari per l'acquisizione sanante delle aree ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 08.06.2001, n. 327, che si allega al presente decreto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Vista la L. 56/2014, recante Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni, che ha sancito a far data dal 1° gennaio 2015 il subentro della Città Metropolitana di Bari tutti i rapporti attivi e passivi della Provincia omonima, e nelle relative funzioni;

Visto il Decreto sindacale n. 1 del 01.01.2015, relativo al conferimento dell'Avv. Rosa Dipierro dell'incarico di Dirigente ad interim del Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente;

Visto l'art. 6 bis delta L. 241/1990, recante disposizioni in tema di Conflitto di interessi, introdotto dall'art. 1, comma 41, legge 190 del 2012, ed attestata l'assenza di conflitto di interessi nel presente procedimento per il responsabile del procedimento di acquisizione sanante, e per il funzionario responsabile della relativa istruttoria, nonché per il responsabile unico della realizzazione dell'opera pubblica, e per il funzionario responsabile della relativa istruttoria tecnica;

Dato atto che Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione della opera pubblica in oggetto indicata è l'ing. Cataldo Lastella;

Visto il D.Lgs 18/08/2000, n. 267, ed in particolare l'art. 107 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 327/2001 e in particolare l'art. 42 bis e ss.mm.ii.;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 71/2015;

Accertata la regolarità della procedure intrapresa, nonché la conformità del presente atto alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti;

## DECRETA

### Art. 1

Si dispone, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/01, e ss.mm.ii., l'acquisizione coattiva sanante in favore della Città Metropolitana di Bari, C.F. 80000110728, Partita IVA 01204190720, con sede a Bari, in Viale N. Sauro, n. 29, delle aree

illegittimamente occupate a far data dal 09.05.2012, descritte nell'allegato A), denominato Indennizzi da corrispondere ai proprietari per l'acquisizione sanante delle aree ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 08.06.2001, n. 327, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, approvato e vistato dal Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, contenente l'indicazione delle aree da acquisire e dei relativi proprietari, nonché il calcolo dell'indennizzo spettante agli aventi diritto per pregiudizio patrimoniale, determinato in misura corrispondente al valore venale del bene utilizzato per scopi di pubblica utilità, e per il pregiudizio non patrimoniale subito in conseguenza dell'illegittima occupazione, forfetariamente liquidato nella misura del dieci per cento del predetto valore di mercato, oltre un risarcimento del danno pari all'interesse del cinque per cento annuo sul valore venale come sopra determinato per il periodo di occupazione illegittima, il cui valore è stato aggiornato alla data di concreta emissione dell'atto di acquisizione sanante, nell'osservanza dei criteri di computo previsti dall'art. 42 bis del D.P.R. 327/01.

### Art. 2

Le aree interessate dal presente provvedimento sono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. In forza del presente provvedimento sono autenticamente estinti tutti i diritti reali operazionali gravanti sui beni da acquisire, salvo quelli compatibili con le finalità cui l'acquisizione è preordinata. La proposizione di eventuali azioni personali o reali non inficia l'efficacia del presente decreto.

### Art. 3

Si dispone, previa detrazione degli importi già erogati in favore destinatari del presente provvedimento nel corso della pregressa vicenda espropriativa, maggiorati dell'interesse legale media tempore maturato, come indicati in premessa, il pagamento degli indennizzi previsti dall'art. 42 bis, comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. Questo Servizio dovrà provvedere al pagamento delle indennità spettanti ai proprietari, definitivamente accertati ex art. 28 del D.P.R. 327/2001, ovvero deposito amministrativo vincolato presso la Cassa Depositi e Prestiti di Bari in favore dei proprietari che non si prestino a ricevere la somma spettante, entro 30 giorni dall'adozione del presente provvedimento di acquisi-

zione delle aree di che trattasi, quale condizione sospensiva del trasferimento del diritto di proprietà in capo alla Città Metropolitana di Bari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis, 4 comma, del DPR 327/2001. L'indennizzo complessivamente spettante a ciascuno dei proprietari per l'acquisizione sanante, in ragione della relativa quota di proprietà degli immobili da acquisire, salva detrazione degli importi già versati indicati in premessa, è stato indicato, in corrispondenza di ciascun immobile da acquisire, nell'allegato A), Indennizzi da corrispondere ai proprietari per l'acquisizione sanante delle aree ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 08.06.2001, n. 327.

#### **Art. 4**

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 42 bis, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001, sarà notificato agli interessati, inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, registrato presso l'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, a cura e spese dell'Amministrazione procedente, in esenzione delle imposte ipotecarie, catastali e di bollo, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 e del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 649, e Per le aree interessate dal presente atto, richiamate al precedente art. 1), dovrà essere eseguita la voltura catastale a favore della Città Metropolitana di Bari presso il competente Ufficio del Territorio, in ogni caso, il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio on line del Comune di Bari, nel cui territorio ricadono le aree da trasferire,

e della Città Metropolitana di Bari, nell'osservanza delle disposizioni contenute nel D.P.R. 327/2001, nella L.R.P. 2/2005 e nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 1076 del 18.07.2006. Dalla data di trascrizione del presente decreto, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. n. 327/01, tutti i diritti relativi alle aree da acquisire possono farsi valere esclusivamente sugli indennizzi.

#### **Art. 5**

L'Autorità emanante il presente atto di acquisizione coattiva sanante dovrà darne comunicazione, entro trenta giorni, alla Corte dei Conti, mediante trasmissione di copia integrale del provvedimento acquisitivo, ai sensi dell'art. 42 bis, comma 7, del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327.

#### **Art. 6**

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto. Il presente atto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso lo stesso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, con le modalità previste con le modalità previste dal codice del processo amministrativo, ai sensi dell'art. 53, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

Il Dirigente  
Avv. Rosa Dipierro

CITTA' METROPOLITANA DI BARI  
SERVIZIO EDILIZIA PUBBLICA, TERRITORIO E AMBIENTE  
ESPROPRIAZIONI

OGGETTO: Espropriazione delle aree necessarie per i lavori di costruzione di nuove rampe per la razionalizzazione dello svincolo della S.P. 91 in prossimità dell'abitato di S. Spirito sulla S.P. 91 BITONTO - S. SPIRITO

INDENNIZZI DA CORRISPONDERE AI PROPRIETARI PER L'ACQUISIZIONE SANANTE DELLE AREE AI SENSI DELL'ART. 42 BIS DEL D.P.R. 08.6.2001, N. 327.

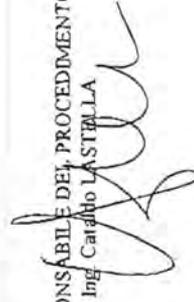
diritta catastale	codice fiscale	fig.	p.lla	sup. espr.	destinazione urbanistica	Valore venale	Indennizzo forfettario	Indennità di occupazione	Interesse del 5% fino al 31.8.2015	INDENNITA' 42 BIS base imponibile
DELVINO Antonietta nata a Bitonto il 10.11.1959	DLVNNT59S50A893Z	3	1728 (ex 1344)	922	area per attrezzature sportive	4.225,36	422,54	5.689,31	2.420,03	12.727,24
		3	1730 (ex 222)	2.070	zona per attività secondaria di tipo B (zone produttive B)	61.211,49	6.121,15	12.705,84	5.433,25	85.471,73
		3	1731 (ex 222)	734 relitto	zona per attività secondaria di tipo B (zone produttive B)	21.704,96	2.170,50	4.505,35	1.926,57	30.307,38
		6	915 (ex 30)	1.638	area per attrezzature sportive	7.506,62	750,66	10.054,18	4.299,36	22.610,82
		6	916 (ex 30)	461 relitto	area per attrezzature sportive	2.112,67	211,27	2.829,66	1.210,01	6.363,61
		6	918 (ex 28)	351	area per attrezzature sportive	1.608,55	160,85	2.154,47	921,29	4.845,16
		6	923 (ex 28)	186 relitto	area per attrezzature sportive	852,40	85,24	1.141,68	488,21	2.567,33
		6	960 (ex 337)	248	zona per attività secondaria di tipo B (zone produttive B)	7.333,55	733,35	1.522,25	650,94	10.240,09
			sommano	6.610		106.555,60	10.655,56	40.572,74	17.349,66	175.133,56

Indennità	Indennità di occupazione	Indennità di forfetario	Valore venale	Indennizzo forfetario	Indennità di occupazione	Interesse del 5% fino al 31.8.2015	INDENNITÀ 42 BIS <i>base imponibile</i>
DEL CONTE Domenica MANUTI Concetta nata a Bari il 07 02 1964 MANUTI Giuseppe nato a Bari il 05.4.1958 MANUTI Teresa nata a Bari il 07 7 1953	434,07	5,70	57,00	5,70	434,07	9,28	506,05
BLDNNA42P61A662T	2,929,99	769,50	7.695,00	769,50	2.929,99	1.252,92	12.647,41
CCNDNC42D10A662U	4.122,93	1.082,83	10.828,26	1.082,83	4.122,93	1.763,04	17.797,06
(ex 697)	788,95	207,17	2.071,74	207,17	788,95	337,37	3.405,23
<i>summano</i>	4.911,88	1.290,00	12.900,00	1.290,00	4.911,88	2.100,41	21.202,29

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA TECNICA  
Geom. Cuipo Domenico Mastroianni



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Carlo LA STELLA



## COMUNE DI CISTERNINO

Estratto Deliberazione C.C. 19 dicembre 2012, n. 61

**Realizzazione centro comunale di raccolta rifiuti.  
Delocalizzazione.****IL CONSIGLIO COMUNALE***...omissis...***DELIBERA**

1) Di prendere atto che non sono state presentate nei termini osservazioni dai proprietari delle aree private interessate dai lavori di "Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta - Delocalizzazione", secondo il progetto redatto ed aggiornato dall'U.T.C. (rev. Giugno 2012), composto dagli elaborati indicati in premessa;

2) Di approvare pertanto il progetto preliminare-definitivo in argomento, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 comma 3 della L.R. n.3 del 22 febbraio 2005 e s.m.i., dando atto che l'approvazione costituisce variante allo strumento urbanistico, finalizzata alla realizzazione delle opere sui beni censiti in catasto al fg.16, p.lle 444, 521, 1289, come da piano particellare di acquisizione delle aree allegato al progetto;

3) Di dare atto pertanto che, con la suddetta approvazione, le aree di proprietà privata inserite nel progetto vengono sottoposte al vincolo preordinato all'esproprio e che la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera si intenderà disposta a seguito dell'approvazione del progetto definitivo da parte dell'organo competente, ai sensi dell'art.10 della L.R. n. 3/2005;

4) Di fare ricorso, quindi, in caso di mancato accordo con i proprietari, all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie indicate in progetto;

*...omissis...*

Il Responsabile del Settore Tecnico  
Ing. Angela Bomba

## COMUNE DI MELISSANO

Delibera G.C. 19 agosto 2015, n. 145

**Approvazione Piano Urbanistico Esecutivo.****LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- con delibera di G.C. n. 157 del 29.12.2006, l'amministrazione comunale di Melissano ha avviato il procedimento di redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), ai sensi della Legge Regionale n. 20/2001;
- con Delibera di Consiglio Comunale nr. 15 del 30/05/2014 si è approvato ai sensi della L.R. nr. 20/2001 il P.U.G. di Melissano pubblicato sul B.U.R.P. nr.75 del 12/06/2014;
- con delibera di G.C. n. 16 del 30.01.2015, l'amministrazione comunale di Melissano, ha dato atto di indirizzo al Responsabile dell'Ufficio Tecnico per la predisposizione degli atti necessari per l'esecuzione del P.U.E. per i contesti periurbani della diffusione residenziale per le zone CU8;
- con Delibera di Consiglio Comunale nr. 7 del 11/02/2015 si è approvato la modifica dell'art. 187 delle N.T.A. (volume) ai fini della redazione del P.U.E. per i contesti periurbani della diffusione residenziale per le zone CU8;
- con delibera di G.C. n. 120 del 03.07.2015, l'amministrazione comunale di Melissano, ha adottato il P.U.E. per i contesti periurbani della diffusione residenziale per le zone CU8 redatto dai tecnici Geom. Antonio Margari ed Ing. Enrico Margari;

Atteso che:

- il P.U.E. è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Melissano in data 09/07/2015, nonché sul sito istituzionale dell'Ente e su due quotidiani a diffusione provinciale;
- il P.U.E. è stato pubblicato per giorni quindici presso la Segreteria Comunale in libera visione e successivamente si è atteso altri quindici giorni per l'acquisizione delle osservazioni;
- nel periodo suddetto non sono pervenute osservazioni al Piano;

Considerato che, ai sensi del comma 1, art. 10 della LEGGE REGIONALE 1 agosto 2011, n. 21

“Modifiche e integrazioni alla legge regionale 30 luglio 2009, n. 14, nonché disposizioni regionali in attuazione del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106”, l’adozione e l’approvazione del PUE così come proposto è approvato con Deliberazione di Giunta Comunale, (testualmente: 1. Dalla data di entrata in vigore della presente legge, i piani attuativi, comunque denominati, per la cui formazione le leggi attualmente in vigore prevedono due distinte deliberazioni, di adozione e di approvazione definitiva, sono adottati con deliberazione della Giunta comunale e approvati in via definitiva con deliberazione della Giunta comunale se conformi allo strumento urbanistico generale vigente. I relativi procedimenti di formazione sono sottoposti all’attuale disciplina, che resta immutata, di cui alle vigenti leggi);

Vista:

- l’Autorizzazione Paesaggistica n. 75 del 23/06/2015, rilasciata ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e dell’art. 89, comma 1, lett. b, del PPTR con le seguenti prescrizioni: “nella sistemazione a verde siano utilizzate specie tipiche della macchia mediterranea e limitato l’impiego di palme tutelando tutte le specie vegetali autoctone esistenti”;
- la Bozza di Convenzione relativa a concessione convenzionata che dovrà essere sottoscritta dalle parti di fronte ad un ufficiale rogante allegata alla tavola 1.8 Documenti allegati, del presente P.U.E.;

Ritenuto di approvare il PUE, presentato con nota prot. n. 3741 del 27/04/2015 composto dai seguenti elaborati:

- 1.1 - inquadramento territoriale e stralci del PUG/S, PUG/P, PPTR e PUTT/P;
- 1.2 - Piano Urbanistico Esecutivo alla scala del Piano Urbanistico Generale;
- 1.3 - Stato di fatto ed elenchi catastali;
- 1.4 - Stato di progetto;
- 1.5 - Plano-volumetrico;
- 1.6 - Schema impianto Idrico e Gas metano;
- 1.7 - Schema impianto Elettrico e Telefonico;
- 1.8 - Documenti allegati;
- 1.9 - Schema impianto Fognatura Bianca;
- 2 - Norme Tecniche di Attuazione;
- 2.1 - Distacchi;

- 2.2 - Aree da cedere;
- 2.3 - Allegato Cessione aree e ripartizione cubatura/lotti;
- 3 - Relazione finanziaria.

Visti:

- la Legge del 17.08.1942 nr. 1150;
- la L.R.P. n. 20 del 27 luglio 2001 e ss.mm.ii.;
- la L.R.P. 11.21 del 1 agosto 2011; 411’<sup>14</sup>
- il D.lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con votazione unanime, espressa nei modi e termine di legge.

#### *DELIBERA*

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare il PUE, presentato con nota prot. n. 3741 del 27/04/2015 composto dai seguenti elaborati:

- 1.1 - inquadramento territoriale e stralci del PUG/S, PUG/P, PPTR e PUTT/P;
- 1.2 - Piano Urbanistico Esecutivo alla scala del Piano Urbanistico Generale;
- 1.3 - Stato di fatto ed elenchi catastali;
- 1.4 - Stato di progetto;
- 1.5 - Plano-volumetrico;
- 1.6 - Schema impianto Idrico e Gas metano;
- 1.7 - Schema impianto Elettrico e Telefonico;
- 1.8 - Documenti allegati; 1/11:11F
- 1.9 - Schema impianto Fognatura Bianca;
- 2 - Norme Tecniche di Attuazione;
- 2.1 - Distacchi;
- 2.2 - Aree da cedere;
- 2.3 - Allegato Cessione aree e ripartizione cubatura/lotti;
- 3 - Relazione finanziaria;

3. di approvare la Bozza di Convenzione relativa a concessione convenzionata che dovrà essere sottoscritta dalle parti di fronte ad un ufficiale rogante allegata alla tavola 1.8 Documenti allegati, del presente P.U.E.

4. di stabilire che la presente deliberazione di approvazione del P.U.E., venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Con separata votazione unanime resa ai sensi dell'art.134, comma 4 D.L.vo 18.08.2000 n.267, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
Rag. Roberto Falconieri

Il Segretario Comunale  
Dott. Lorenzo Leo

---

**Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi**

---

**Concorsi**

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

**Avviso sorteggio dei componenti regionali effettivo e supplente, Commissione esaminatrice concorso pubblico Dirigente Medico - disciplina Neonatologia - ASL TA - Taranto.**

*SI RENDE NOTO*

che in data 28.09.2015, nella stanza n. 82 - Corpo E2 del 1° piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Via Gentile n. 52 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate alle ore 9,00 da parte dell'apposita commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico, indetto dall'ASL TA di Taranto, per Dirigente Medico della disciplina di Neonatologia.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Giovanni Campobasso

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

**Avviso sorteggio sostituzione componenti regionali Commissioni esaminatrici concorsi pubblici Dirigenti Medici appartenenti a diverse discipline - A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari.**

*SI RENDE NOTO*

che in data 30.09.2015, nella stanza n. 82 - Corpo E2 del 1° piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Via Gentile n. 52 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate alle ore 9,00 da parte dell'apposita commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio relative alla sostituzione di componenti di designazione regionale, previste dal D.P.R. art. 483/97, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici, indetti dall'A.U.O. Consorziale Policlinico di Bari, di seguito elencati:

- Dirigenti Medici - disciplina Medicina Nucleare - sostituzione componente effettivo rinunciatario;
- Dirigente Medico - disciplina Chirurgia Vascolare - sostituzione componente supplente rinunciatario;
- Dirigente Medico - disciplina Cardiochirurgia - sostituzione componente supplente cessato dal servizio.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Giovanni Campobasso

---

ARPA PUGLIA

**Avviso pubblico per n. 1 incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: "Servizio Laboratorio" del Dipartimento Provinciale di Bari.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

In esecuzione della delibera n. 607 del 04.09.2015

**RENDE NOTO**

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: **“Servizio Laboratorio” del Dipartimento Provinciale di Bari**

- ruolo: **Tecnico**
- profilo professionale: **Dirigente Ambientale**
- professionalità su matrici ambientali:
  - Chimica - Chimica analitica - Microbiologia; Biochimica - Biologia molecolare
- rapporto di lavoro: a tempo indeterminato,

ai sensi del Regolamento Arpa Puglia “Disciplinare degli incarichi dirigenziali in Arpa Puglia “ adottato con Deliberazione D.G. n. 682 del 10/11/2014, e, per quanto ivi non contemplato, dal CCNL vigente della Dirigenza SPTA 8/6/2000 come integrato dal Titolo V del CCNL 21/7/2005 che disciplina l'inquadramento della dirigenza nelle ARPA, nonché del Regolamento Regionale Puglia n. 7 del 10/06/2008 istitutivo dell'Agenda Regionale per la protezione Ambientale.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Si rende edotto il candidato che il rinnovo dell'incarico potrà essere conferito per una sede, a livello Regionale, diversa da quella assegnata sulla base del presente bando, in applicazione a quanto previsto dalla L. 190/2012 in materia di rotazione degli incarichi dirigenziali ovvero a provvedimenti organizzativi Agenziali, anche se ciò dovesse determinare una variazione economica negativa derivante dalla diversa graduazione delle funzioni.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza SPTA.

Al presente avviso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap, che il candidato è tenuto ad indicare nella propria istanza.

L'art. 4 del disciplinare degli incarichi dirigenziali in Arpa Puglia, applicabile, adottato con Deliberazione D.G. n. 682 del 10/11/2014 prevede:

**“Incarichi di struttura complessa.** Gli incarichi di struttura complessa vengono attribuiti, tenuto conto di quanto previsto agli articoli precedenti, con la seguente procedura:

a) una commissione composta dal Direttore Scientifico ovvero dal Direttore Amministrativo, a seconda della tipologia di incarico da attribuire, e da due componenti esterni esperti, esamina i curricula dei candidati.

b) al termine dell'esame dei curricula e dei colloqui la commissione definisce, motivandolo, l'elenco dei candidati eventualmente non idonei. Successivamente, seleziona, fra gli idonei, una lista di max n. 3 candidati, supportandola con una motivata relazione in cui indica, per ognuno di essi, le caratteristiche professionali essenziali e trasmette il tutto al DG per la nomina.

c) il Direttore Generale sulla base della lista dei candidati idonei proposti, a suo insindacabile ma motivato giudizio, sceglie il candidato, tra gli idonei proposti, cui affidare l'incarico di Struttura Complessa.”

**L'Amministrazione si riserva in ogni momento, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare la presente procedura o di non procedere ad alcuna nomina.**

**PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

**Profilo Oggettivo** (Struttura): Dipartimento Provinciale di Bari - **“Servizi Laboratorio”**.

La Struttura Complessa denominata **“Servizi Laboratorio”** del Dipartimento Provinciale di Bari”, con sede a Bari, risponde alla Direzione del Dipartimento ed è deputata alla competenza funzionale e territoriale di Bari, occupandosi delle seguenti professionalità su matrici ambientali:

- Chimica - Chimica analitica - Microbiologia;
- Biochimica - Biologia molecolare.

Il Servizio Laboratorio svolge l'attività assegnata dalla normativa nazionale e regionale alle competenze dell'Agenda per il controllo dei fattori di inquinamento e qualità dell'ambiente di natura biologica, chimica e fisica nelle matrici ambientali aria, acqua, suolo, ambienti naturali, antropizzati e confinati.

La struttura deve garantire:

- la gestione del personale e delle risorse attribuite in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- la gestione delle attività della U.O.C., finalizzata al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- il coordinamento delle UU.OO.SS. eventualmente individuate nell'ambito del Servizio Territoriale e degli incarichi professionali di alta specializzazione;
- la rappresentanza dell'U.O.C. nei rapporti con Enti, Istituzioni, ove delegata dalla Alta Direzione;
- la supervisione del sistema informativo del Servizio con garanzia di qualità e di continuità dei relativi flussi informativi istituzionali.
- L'accreditamento delle prove e qualità
- la promozione di conoscenze e competenze tecniche e professionali del personale assegnato alla U.O.C.
- la valutazione, in base al sistema di valutazione aziendale, del personale assegnato alla U.O.C.

**Profilo Soggettivo (Direttore da selezionare):**

In relazione alle predette caratteristiche della Struttura, il candidato da selezionare deve possedere i requisiti tecnici e scientifici necessari per affrontare in maniera esaustiva e qualificata le problematiche tipiche per la gestione del Servizio "Laboratori", che contemplano le discipline sopra descritte, sviluppati anche attraverso pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali ed internazionali, collaborazioni per la realizzazione di progetti nazionali o regionali con eventuale responsabilità scientifica, attività di docenza o in qualità di relatore, nell'ambito di collaborazioni regionali e nazionali ad attività di indirizzo e programmazione. Deve avere maturato la capacità di ideare, sviluppare e gestire percorsi operativi innovativi finalizzati alla prevenzione, controllo e gestione dei casi, e al potenziamento dell'attività di controllo ufficiale nella materia. Deve aver maturato la capacità gestionale di struttura e di laboratorio.

Si richiede:

- Consolidata e significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzative-gestionali, con esperienza di gestione di risorse umane ed anche strumentali
- Capacità di lavorare per obiettivi;

- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale
- Capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare
- Capacità di definizione di protocolli operativi anche in collaborazione con altre unità operative e con altre strutture aziendali
- Capacità di affrontare tempestivamente le possibili emergenze di competenza della Struttura e di risolverle di intesa con le politiche Agenziale e con le linee macro organizzative;
- Adeguato livello di conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla protezione e prevenzione Ambientale
- Conoscenza delle norme contrattuali/convenzionali/disciplinari che regolamentano la gestione delle risorse umane presenti nella unità operativa
- Capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri della UOC
- Orientamento al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate;
- Capacità di sviluppare piani mirati di intervento che assicurino una sempre maggiore trasparenza delle azioni programmate, alla ricerca delle soluzioni in un'ottica di efficacia e di efficienza, partendo dalla conoscenza delle problematiche locali per il perseguimento degli obiettivi strategici aziendali;
- conoscenza compiuta, comprovandone l'esperienza acquisita, dei principi di gestione del budget (gestione per obiettivi) affidato dalla Direzione Strategica sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto utilizzo delle risorse assegnate.

**REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CORSO:**

a) Laurea Magistrale, vecchio ordinamento, o specialistica, in Scienze Biologiche, ovvero in Chimica;

b) Anzianità di servizio dirigenziale di cinque anni in una delle professionalità richieste dal presente bando. Si precisa che è ammesso alla selezione il candidato che abbia maturato l'anzianità di servizio anche in ruolo diverso da quello Tecnico.

**REQUISITI GENERALI:**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) Idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'Agenzia, prima dell'immissione in servizio;

- il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente di Arpa, dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) godimento dei diritti civili e politici.

***Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.***

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

**MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale ARPA - Puglia, Corso Trieste, 27 - 70126 - Bari, devono essere inoltrate scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (anche a mezzo posta privata o corriere privato che ne attesti ricevuta di consegna), in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare con la seguente dizione: "Domanda Avviso Pubblico per il conferimento di incarico di struttura complessa: Servizi Laboratorio- Bari";

2. per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: ***concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it***, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010;

3. a mani presso il Servizio di Protocollo ARPA Puglia Corso Trieste, 27 - 70126 - Bari, facendo apporre dall'Ufficio sul plico, adeguatamente chiuso e recante la scritta con la dizione citata al punto 1, il timbro con la data di ricezione dell'ufficio protocollo che ne rilascia ricevuta.

**MODALITA' di invio per POSTA ELETTRONICA:**

L'istanza prodotta a mezzo posta elettronica è valida se inviata da una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale intestata al candidato, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se inviata su PEC dell'Ente Arpa Puglia. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato PDF non modificabile:

- domanda;
- curriculum;
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione; (i documenti devono essere autocertificati/Autodichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000);
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico nonché il curriculum, ed ogni altro documento su cui va apposta la sottoscrizione, dovranno recare, a pena di esclusione, la firma autografa (scansita se inviata con pec) ovvero la firma digitale, su ciascuno di essi.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e

dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze inviate per via telematica, con PEC, sono valide se inoltrate entro la data di scadenza.

**TERMINE:** Le domande di partecipazione all'avviso devono essere presentate **entro il 30° giorno successivo** alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. In caso di spedizione postale la data utile è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

**L'Agenzia non assume responsabilità:**

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando o in formato illeggibile, ne impediscano la visione ed il conseguente esame della documentazione.

**CONTENUTO della DOMANDA:** Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., (dichiarando di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/00, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni), quanto segue:

1) cognome e nome;

2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;

3) procedura a cui si intende partecipare;

4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;

5) titoli di studio posseduti e possesso dei requisiti specifici di ammissione;

6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) di godere dei diritti civili e politici;

8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;

9) posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);

10) servizi prestati presso PP.AA. nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;

12) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, all'Arpa Puglia al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

13) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (eventualmente anche cellulare). In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

14) Indirizzo e-mail che eventualmente il candidato intende far valere, con ogni efficacia e a tutti gli effetti di legge, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale.

L'indirizzo di PEC personale da cui sia stata inviata l'istanza, sarà ritenuta valida ai fini di ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale.

**14)** data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

**La domanda deve essere corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità**

**La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura selettiva.**

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

**Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:**

1) Curriculum, redatto in carta semplice, datato firmato e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative;

2) Il contenuto del curriculum dovrà riportare, con completezza di dati ai fini della valutazione, in particolare:

- Tipologia delle istituzioni e delle relative strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- Posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
- Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

- Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, indicando se in qualità di partecipante, di docente o di relatore;
- Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia dichiarata conforme all'originale nei modi di legge.
  - Sono ammesse riproduzioni su supporto elettronico non modificabile, riportanti compiutamente tutti i dati della edizione del formato in stampa.

Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della forma in cui sono resi: in originale, in copia conforme all'originale o su supporto elettronico.

I contenuti del curriculum devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non è valutabile.

3) Tutte le autocertificazioni ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, ove non siano formalmente già autocertificati nei modi di legge nel curriculum.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato;
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le

eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);

- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time).

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili o valutabili limitatamente ai dati dichiarati.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato. I documenti elencati devono recare il numero di riferimento attribuito ai documenti presentati, ovvero alle autocertificazioni, che quindi devono essere numerati progressivamente.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

#### **COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE**

Il Direttore Generale nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dal regolamento Agenziale di cui alla citata Delibera n. 682 del 10/11/2014, il cui contenuto è sopra riportato. La Commissione riceve dall'Agenzia il profilo del diri-

gente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base delle migliori valutazioni attribuite.

La Commissione può esprimere la valutazione sulla base di giudizi di idoneità (a puro titolo esemplificativo: insufficiente, sufficiente, media professionalità, alta professionalità, eccellente professionalità) eventualmente scomponendo il giudizio complessivo per singole attribuzioni, performance o capacità professionali. I medesimi criteri saranno adottati per la valutazione del colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La Commissione di valutazione, in sede di insediamento, definirà le modalità di svolgimento del colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nel profilo professionale con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R, con telegramma o, se dichiarato dal candidato, a mezzo posta elettronica (semplice o PEC).

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web agenziale [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) - sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

### **CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

L'incarico sarà conferito, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati e presentati dall'apposita Commissione, senza formazione di una graduatoria.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza SPTA.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il Direttore Generale si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale proposta dalla Commissione.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa.

Il Dirigente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione a pena di decadenza, la certificazione, ove non acquisibile d'ufficio, resa ai sensi di legge, indicata nella relativa richiesta.

### **TRASPARENZA**

Nella Sezione Amministrazione Trasparente -Concorsi, saranno pubblicati nel sito web dell'Agenzia, oltre al presente Avviso pubblico:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico del Direttore Generale

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Agenzia è finalizzato ed è limitato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli. L'eventuale espresso diniego al trattamento dei dati preclude tale valutazione. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Servizio Gestione Risorse Umane di ARPA Puglia.

### **NORME FINALI**

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso e la relativa procedura.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, si fa riferimento alla normativa vigente in materia, ove applicabile.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia, Corso Trieste, 27 - Bari - 70126. Tel. 080/5460506-512-511.

Il Direttore Generale ARPA PUGLIA  
Prof. Giorgio Assennato

**Allegato A**  
**FAC - SIMILE DI DOMANDA**

Al Direttore Generale – ARPA PUGLIA  
Corso Trieste n. 17  
70126 Bari

**OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: "Servizio Laboratorio" del Dipartimento Provinciale di \_Bari\_**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
2. di essere residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;  
CODICE FISCALE \_\_\_\_\_;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in \_\_\_\_\_  
conseguito presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, con votazione \_\_\_\_\_;
5. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di \_\_\_\_\_;
6. di essere in possesso della seguente specializzazione \_\_\_\_\_ conseguita presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
7. di essere iscritto all'Ordine di \_\_\_\_\_;
8. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (1);
9. di godere dei diritti civili e politici;
10. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
11. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di \_\_\_\_\_ (3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
12. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
13. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo \_\_\_\_\_;
14. di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
15. di autorizzare l'Agenzia al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
16. Chiede che ogni comunicazione relativa alla presente procedura deve essere fatta al seguente indirizzo:  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Tel. n. \_\_\_\_\_  
Indirizzo E-Mail \_\_\_\_\_, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni

successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
- 4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

**Allegato B****CURRICULUM PROFESSIONALE****(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a

a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in

\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

**Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative** con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

---

---

---

---

---

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: \_\_\_\_\_

---

---

---

---

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

---

---

---

---

---

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

---

---

---

**Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:**

---

---

---

---

---

**Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:** \_\_\_\_\_

---

---

---

---

**Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:**

---

---

---

---

---

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

**Allegato C****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a  
 a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
 \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

**Laurea in** \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso  
 \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

**Abilitazione** conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Specializzazione in** \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso  
 \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

**Iscrizione all'ordine Professionale di** \_\_\_\_\_ dal  
 \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

**Attestato di formazione manageriale:**  SI (conseguito in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_)

NO

**Eventuali altri titoli:**

- Titolo: \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Presso \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

- Titolo: \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Presso \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

**Di aver svolto le seguenti attività di docenza seguendo il successivo schema esemplificativo:**

Materia \_\_\_\_\_ presso  
 \_\_\_\_\_ corso di studi  
 \_\_\_\_\_ dal  
 \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ n. ore di insegnamento totali \_\_\_\_\_

**Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) seguendo il successivo schema esemplificativo:**

Denominazione corso \_\_\_\_\_  
 organizzato da \_\_\_\_\_ luogo  
 \_\_\_\_\_ durata dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ in qualità di  
 \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

**Allegato D**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a  
 a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
 \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
 consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui  
 può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto  
 stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

**Servizi prestati** *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione Ente: \_\_\_\_\_ Ente

pubblico  privato accredit./convenz. SSN  privato non accredit./convenz. SSN  
 altro \_\_\_\_\_

Profilo professionale: \_\_\_\_\_

Tipologia dell'incarico:  Tempo indeterminato  Tempo determinato  
 CoCoCo  CoCoPro  Convenzione  
 Libero professionale  Borsista  Altro \_\_\_\_\_

durata dell'incarico: dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Durata orario settimanale:  Full time (36/38 h/sett.)  part-time (\_\_\_ h/sett.)

**Eventuali periodi di aspettativa:**

- dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ per il seguente motivo \_\_\_\_\_
- dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ per il seguente motivo \_\_\_\_\_

**che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:**

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

ARPA PUGLIA

**Avviso pubblico per n. 1 incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: "Servizio Polo Specializzazione Alimenti" del Dipartimento Provinciale di Bari.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

In esecuzione della delibera n. 607 del 04.09.2015

*RENDE NOTO*

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: **"Servizio Polo Specializzazione Alimenti" del Dipartimento Provinciale di Bari**

- ruolo: **Tecnico**
- profilo professionale: **Dirigente Ambientale**
- professionalità su matrici alimentari:
  - Chimica - Chimica analitica - Microbiologia; Biochimica - Biologia molecolare
- rapporto di lavoro: a tempo indeterminato,

ai sensi del Regolamento Arpa Puglia "Disciplinare degli incarichi dirigenziali in Arpa Puglia " adottato con Deliberazione D.G. n. 682 del 10/11/2014, e, per quanto ivi non contemplato, dal CCNL vigente della Dirigenza SPTA 8/6/2000 come integrato dal Titolo V del CCNL 21/7/2005 che disciplina l'inquadramento della dirigenza nelle ARPA, nonché del Regolamento Regionale Puglia n. 7 del 10/06/2008 istitutivo dell'Agenda Regionale per la protezione Ambientale.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Si rende edotto il candidato che il rinnovo dell'incarico potrà essere conferito per una sede, a livello Regionale, diversa da quella assegnata sulla base del presente bando, in applicazione a quanto previsto dalla L. 190/2012 in materia di rotazione degli incarichi dirigenziali ovvero a provvedimenti organizzativi Agenziali, anche se ciò dovesse determinare una variazione economica negativa derivante dalla diversa graduazione delle funzioni.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza SPTA.

Al presente avviso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap, che il candidato è tenuto ad indicare nella propria istanza.

L'art. 4 del disciplinare degli incarichi dirigenziali in Arpa Puglia, applicabile, adottato con Deliberazione D.G. n. 682 del 10/11/2014 prevede:

**"Incarichi di struttura complessa.** *Gli incarichi di struttura complessa vengono attribuiti, tenuto conto di quanto previsto agli articoli precedenti, con la seguente procedura:*

a) *una commissione composta dal Direttore Scientifico ovvero dal Direttore Amministrativo, a seconda della tipologia di incarico da attribuire, e da due componenti esterni esperti, esamina i curricula dei candidati.*

b) *al termine dell'esame dei curricula e dei colloqui la commissione definisce, motivandolo, l'elenco dei candidati eventualmente non idonei. Successivamente, seleziona, fra gli idonei, una lista di max n. 3 candidati, supportandola con una motivata relazione in cui indica, per ognuno di essi, le caratteristiche professionali essenziali e trasmette il tutto al DG per la nomina.*

c) *il Direttore Generale sulla base della lista dei candidati idonei proposti, a suo insindacabile ma motivato giudizio, sceglie il candidato, tra gli idonei proposti, cui affidare l'incarico di Struttura Complessa."*

**L'Amministrazione si riserva in ogni momento, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare la presente procedura o di non procedere ad alcuna nomina.**

**PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

**Profilo Oggettivo** (Struttura): Dipartimento Provinciale di Bari - **"Servizi Laboratorio"**.

La Struttura Complessa denominata “**Servizio Polo Specializzazione Alimenti**” del Dipartimento Provinciale di Bari”, con sede a Bari, risponde alla Direzione del Dipartimento ed è deputata alla competenza funzionale e territoriale di Bari, occupandosi delle seguenti professionalità su matrici alimentari:

- Chimica - Chimica analitica - Microbiologia;
- Biochimica - Biologia molecolare.

Il Servizio Laboratorio svolge l'attività assegnata dalla normativa nazionale e regionale alle competenze dell'Agenzia per il controllo dei fattori di inquinamento e qualità dell'ambiente di natura biologica, chimica e fisica nelle matrici ambientali aria, acqua, suolo, ambienti naturali, antropizzati e confinati.

La struttura deve garantire:

- la gestione del personale e delle risorse attribuite in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- la gestione delle attività della U.O.C., finalizzata al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- il coordinamento delle UU.OO.SS. eventualmente individuate nell'ambito del Servizio Territoriale e degli incarichi professionali di alta specializzazione;
- la rappresentanza dell'U.O.C. nei rapporti con Enti, Istituzioni, ove delegata dalla Alta Direzione;
- la supervisione del sistema informativo del Servizio con garanzia di qualità e di continuità dei relativi flussi informativi istituzionali.
- L'accreditamento delle prove e qualità
- la promozione di conoscenze e competenze tecniche e professionali del personale assegnato alla U.O.C.
- la valutazione, in base al sistema di valutazione aziendale, del personale assegnato alla U.O.C.

**Profilo Soggettivo (Direttore da selezionare):**

In relazione alle predette caratteristiche della Struttura, il candidato da selezionare deve possedere i requisiti tecnici e scientifici necessari per affrontare in maniera esaustiva e qualificata le problematiche tipiche per la gestione del Servizio Laboratori”, che contemplano le discipline sopra descritte, sviluppati anche attraverso pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali ed internazionali, col-

laborazioni per la realizzazione di progetti nazionali o regionali con eventuale responsabilità scientifica, attività di docenza o in qualità di relatore, nell'ambito di collaborazioni regionali e nazionali ad attività di indirizzo e programmazione. Deve avere maturato la capacità di ideare, sviluppare e gestire percorsi operativi innovativi finalizzati alla prevenzione, controllo e gestione dei casi, e al potenziamento dell'attività di controllo ufficiale nella materia. Deve aver maturato la capacità gestionale di struttura e di laboratorio.

Si richiede:

- Consolidata e significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzative-gestionali, con esperienza di gestione di risorse umane ed anche strumentali
- Capacità di lavorare per obiettivi;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale
- Capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare
- Capacità di definizione di protocolli operativi anche in collaborazione con altre unità operative e con altre strutture aziendali
- Capacità di affrontare tempestivamente le possibili emergenze di competenza della Struttura e di risolverle di intesa con le politiche Agenziale e con le linee macro organizzative;
- Adeguato livello di conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla protezione e prevenzione Ambientale
- Conoscenza delle norme contrattuali/convenzionali/disciplinari che regolamentano la gestione delle risorse umane presenti nella unità operativa
- Capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri della UOC
- Orientamento al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate;
- Capacità di sviluppare piani mirati di intervento che assicurino una sempre maggiore trasparenza delle azioni programmate, alla ricerca delle soluzioni in un'ottica di efficacia e di efficienza, partendo dalla conoscenza delle problematiche locali per il perseguimento degli obiettivi strategici aziendali;

- conoscenza compiuta, comprovandone l'esperienza acquisita, dei principi di gestione del budget (gestione per obiettivi) affidato dalla Direzione Strategica sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto utilizzo delle risorse assegnate.

#### **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CORSO:**

- a) Laurea Magistrale, vecchio ordinamento, o specialistica, in Scienze Biologiche, ovvero in Chimica;
- b) Anzianità di servizio dirigenziale di cinque anni in una delle professionalità richieste dal presente bando. Si precisa che è ammesso alla selezione il candidato che abbia maturato l'anzianità di servizio anche in ruolo diverso da quello Tecnico.

#### **REQUISITI GENERALI:**

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego:
  - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'Agenzia, prima dell'immissione in servizio;
  - il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente di Arpa, dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
  - c) godimento dei diritti civili e politici.

***Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.***

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

#### **MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale ARPA - Puglia, Corso Trieste, 27 - 70126 - Bari, devono essere inoltrate scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (anche a mezzo posta privata o corriere privato che ne attesti ricevuta di consegna), in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare con la seguente dizione: "Domanda Avviso Pubblico per il conferimento di incarico di struttura complessa: Servizio Polo Specializzazione Alimenti- Bari";
2. per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: ***concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it***, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010;
3. a mani presso il Servizio di Protocollo ARPA Puglia Corso Trieste, 27 - 70126 - Bari, facendo apporre dall'Ufficio sul plico, adeguatamente chiuso e recante la scritta con la dizione citata al punto 1, il timbro con la data di ricezione dell'ufficio protocollo che ne rilascia ricevuta.

#### **MODALITA' di invio per POSTA ELETTRONICA:**

L'istanza prodotta a mezzo posta elettronica è valida se inviata da una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale intestata al candidato, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se inviata su PEC dell'Ente Arpa Puglia. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato PDF non modificabile:

- domanda;
- curriculum;
- elenco dei documenti

- cartella con tutta la documentazione; (i documenti devono essere autocertificati/Autodichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000);
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico nonché il curriculum, ed ogni altro documento su cui va apposta la sottoscrizione, dovranno recare, a pena di esclusione, la firma autografa (scansita se inviata con pec) ovvero la firma digitale, su ciascuno di essi.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze inviate per via telematica, con PEC, sono valide se inoltrate entro la data di scadenza.

**TERMINE:** Le domande di partecipazione all'avviso devono essere presentate **entro il 30° giorno successivo** alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. In caso di spedizione postale la data utile è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

**L'Agenzia non assume responsabilità:**

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando o in formato illeggibile, ne impediscano la visione ed il conseguente esame della documentazione.

**CONTENUTO della DOMANDA:** Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'*Allegato "A"*, sotto forma di autocertificazione, il candidato deve

dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., (dichiarando di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/00, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni), quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 3) procedura a cui si intende partecipare;
- 4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- 5) titoli di studio posseduti e possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- 6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) di godere dei diritti civili e politici;
- 8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- 10) servizi prestati presso PP.AA. nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- 11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- 12) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, all'Arpa Puglia al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- 13) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di

numero telefonico (eventualmente anche cellulare). In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

**14)** Indirizzo e-mail che eventualmente il candidato intende far valere, con ogni efficacia e a tutti gli effetti di legge, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale.

L'indirizzo di PEC personale da cui sia stata inviata l'istanza, sarà ritenuta valida ai fini di ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale.

**14)** data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

**La domanda deve essere corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità**

**La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura selettiva.**

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

**Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:**

1) Curriculum, redatto in carta semplice, datato firmato e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative;

2) Il contenuto del curriculum dovrà riportare, con completezza di dati ai fini della valutazione, in particolare:

- Tipologia delle istituzioni e delle relative strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- Posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha

operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

- Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
- Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, indicando se in qualità di partecipante, di docente o di relatore;
- Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia dichiarata conforme all'originale nei modi di legge.
  - Sono ammesse riproduzioni su supporto elettronico non modificabile, riportanti compiutamente tutti i dati della edizione del formato in stampa.

Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della forma in cui sono resi: in originale, in copia conforme all'originale o su supporto elettronico.

I contenuti del curriculum devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non è valutabile.

3) Tutte le autocertificazioni ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli

effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, ove non siano formalmente già autocertificati nei modi di legge nel curriculum.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato;
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time).

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili o valutabili limitatamente ai dati dichiarati.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato. I documenti elencati devono recare il numero di riferimento attribuito ai documenti presentati, ovvero alle autocertificazioni, che quindi devono essere numerati progressivamente.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le san-

zioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

#### **COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE**

Il Direttore Generale nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dal regolamento Agenziale di cui alla citata Delibera n. 682 del 10/11/2014, il cui contenuto è sopra riportato. La Commissione riceve dall'Agenzia il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base delle migliori valutazioni attribuite.

La Commissione può esprimere la valutazione sulla base di giudizi di idoneità (a puro titolo esemplificativo: insufficiente, sufficiente, media professionalità, alta professionalità, eccellente professionalità) eventualmente scomponendo il giudizio complessivo per singole attribuzioni, performance o capacità professionali. I medesimi criteri saranno adottati per la valutazione del colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La Commissione di valutazione, in sede di insediamento, definirà le modalità di svolgimento del colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nel profilo professionale con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R, con telegramma o, se dichiarato dal candidato, a mezzo posta elettronica (semplice o PEC).

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web agenziale [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) - sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

### **CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

L'incarico sarà conferito, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati e presentati dall'apposita Commissione, senza formazione di una graduatoria.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza SPTA.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il Direttore Generale si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale proposta dalla Commissione.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa.

Il Dirigente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione a pena di decadenza, la certificazione, ove non acquisibile d'ufficio, resa ai sensi di legge, indicata nella relativa richiesta.

### **TRASPARENZA**

Nella Sezione Amministrazione Trasparente -Concorsi, saranno pubblicati nel sito web dell'Agenzia, oltre al presente Avviso pubblico,:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;

- L'atto di attribuzione dell'incarico del Direttore Generale

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Agenzia è finalizzato ed è limitato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli. L'eventuale espresso diniego al trattamento dei dati preclude tale valutazione. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Servizio Gestione Risorse Umane di ARPA Puglia.

### **NORME FINALI**

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso e la relativa procedura.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, si fa riferimento alla normativa vigente in materia, ove applicabile.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia, Corso Trieste, 27 - Bari - 70126. Tel. 080/5460506-512-511..

Il Direttore Generale ARPA PUGLIA  
Prof. Giorgio Assennato

**Allegato A**  
**FAC - SIMILE DI DOMANDA**

Al Direttore Generale – ARPA PUGLIA  
Corso Trieste n. 17  
70126 Bari

**OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: "Servizio Polo Specializzazione Alimenti" del Dipartimento Provinciale di Bari**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
2. di essere residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;  
CODICE FISCALE \_\_\_\_\_;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in \_\_\_\_\_  
conseguito presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, con votazione \_\_\_\_\_;
5. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di \_\_\_\_\_;
6. di essere in possesso della seguente specializzazione \_\_\_\_\_ conseguita presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
7. di essere iscritto all'Ordine di \_\_\_\_\_;
8. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_(1);
9. di godere dei diritti civili e politici;
10. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
11. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di \_\_\_\_\_(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
12. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
13. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo \_\_\_\_\_;
14. di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
15. di autorizzare l'Agenzia al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
16. Chiede che ogni comunicazione relativa alla presente procedura deve essere fatta al seguente indirizzo:  
Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Tel. n. \_\_\_\_\_  
Indirizzo E-Mail \_\_\_\_\_, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni

successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
- 4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

**Allegato B**

**CURRICULUM PROFESSIONALE**

**(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a  
a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

**Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative** con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti:\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:**

---

---

---

---

---

**Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:** \_\_\_\_\_

---

---

---

---

**Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:**

---

---

---

---

---

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

**Allegato C****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a  
 a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
 \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

**Laurea in** \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso  
 \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

**Abilitazione** conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Specializzazione in** \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso  
 \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

**Iscrizione all'ordine Professionale di** \_\_\_\_\_ dal  
 \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

**Attestato di formazione manageriale:**  SI (conseguito in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_)  
 NO

**Eventuali altri titoli:**

- Titolo: \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
 Presso \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_
- Titolo: \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
 Presso \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

**Di aver svolto le seguenti attività di docenza seguendo il successivo schema esemplificativo:**

Materia \_\_\_\_\_ presso  
 \_\_\_\_\_ corso di studi  
 \_\_\_\_\_ dal  
 \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ n. ore di insegnamento totali \_\_\_\_\_

**Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) seguendo il successivo schema esemplificativo:**

Denominazione corso \_\_\_\_\_  
 organizzato da \_\_\_\_\_ luogo  
 \_\_\_\_\_ durata dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ in qualità di  
 \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

**Allegato D****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a  
a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui  
può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto  
stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

**Servizi prestati** *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione Ente: \_\_\_\_\_ Ente

pubblico  privato accredit./convenz. SSN  privato non accredit./convenz. SSN  
 altro \_\_\_\_\_

Profilo professionale: \_\_\_\_\_

Tipologia dell'incarico:  Tempo indeterminato  Tempo determinato  
 CoCoCo  CoCoPro  Convenzione  
 Libero professionale  Borsista  Altro \_\_\_\_\_

durata dell'incarico: dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Durata orario settimanale:  Full time (36/38 h/sett.)  part-time (\_\_\_ h/sett.)

**Eventuali periodi di aspettativa:**

- dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ per il seguente motivo \_\_\_\_\_
- dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ per il seguente motivo \_\_\_\_\_

**che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:**

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

ARPA PUGLIA

**Avviso pubblico per n. 1 incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: "Servizio Territoriale" del Dipartimento Provinciale di Bari.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

In esecuzione della delibera n. 607 del 04.09.2015

*RENDE NOTO*

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: **"Servizio Territoriale" del Dipartimento Provinciale di Bari**

- ruolo: **Tecnico**
- profilo professionale: Dirigente Ambientale
- professionalità in via alternativa: **Biologia- Chimica - Fisica - Ingegneria - Scienze Ambientali, Scienze Naturali, Scienze geologiche.**
- rapporto di lavoro: **a tempo indeterminato**, ai sensi del Regolamento Arpa Puglia "Disciplinare degli incarichi dirigenziali in Arpa Puglia " adottato con Deliberazione D.G. n. 682 del 10/11/2014, e, per quanto ivi non contemplato, dal CCNL vigente della Dirigenza SPTA 8/6/2000 come integrato dal Titolo V del CCNL 21/7/2005 che disciplina l'inquadramento della dirigenza nelle ARPA, nonché del Regolamento Regionale Puglia n. 7 del 10/06/2008 istitutivo dell'Agenzia Regionale per la protezione Ambientale.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Si rende edotto il candidato che il rinnovo dell'incarico potrà essere conferito per una sede, a livello Regionale, diversa da quella assegnata sulla base del presente bando, in applicazione a quanto previsto dalla L. 190/2012 in materia di rotazione degli incarichi dirigenziali ovvero a provvedimenti organizzativi Agenziali, anche se ciò dovesse determinare una variazione economica negativa derivante dalla diversa graduazione delle funzioni.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza SPTA.

Al presente avviso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap, che il candidato è tenuto ad indicare nella propria istanza.

L'art. 4 del disciplinare degli incarichi dirigenziali in Arpa Puglia, applicabile, adottato con Deliberazione D.G. n. 682 del 10/11/2014 prevede:

**"Incarichi di struttura complessa.** Gli incarichi di struttura complessa vengono attribuiti, tenuto conto di quanto previsto agli articoli precedenti, con la seguente procedura:

a) una commissione composta dal Direttore Scientifico ovvero dal Direttore Amministrativo, a seconda della tipologia di incarico da attribuire, e da due componenti esterni esperti, esamina i curricula dei candidati.

b) al termine dell'esame dei curricula e dei colloqui la commissione definisce, motivandolo, l'elenco dei candidati eventualmente non idonei. Successivamente, seleziona, fra gli idonei, una lista di max n. 3 candidati, supportandola con una motivata relazione in cui indica, per ognuno di essi, le caratteristiche professionali essenziali e trasmette il tutto al DG per la nomina.

c) il Direttore Generale sulla base della lista dei candidati idonei proposti, a suo insindacabile ma motivato giudizio, sceglie il candidato, tra gli idonei proposti, cui affidare l'incarico di Struttura Complessa."

**L'Amministrazione si riserva in ogni momento, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare la presente procedura o di non procedere ad alcuna nomina.**

**PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

**Profilo Oggettivo** (Struttura): Dipartimento Provinciale di Bari - "Servizio Territoriale".

La Struttura Complessa denominata "Servizio Territoriale" del Dipartimento Provinciale di Bari, con sede a Bari, individuata dal Regolamento azien-

dale con Delibera n. 708 del 30/07/2008, risponde alla Direzione del Dipartimento Provinciale ed è deputata alla competenza funzionale e territoriale di Bari occupandosi di:

- coordinamento e gestione delle reti di monitoraggio;
- raccordo con il livello regionale del Sistema Informativo Ambientale;
- organizzazione, coordinamento e responsabilità sulle attività nel territorio, comprese le attività di campionamento, vigilanza ed ispezione in campo ambientale, acustico elettromagnetico e fisico;
- organizzazione e gestione dell'istituto di Pronta Disponibilità;
- redazione dei pareri tecnici e partecipazione alle attività istituzionali di competenza dei Dipartimenti;
- impiantistica e rischio industriale.

La struttura deve garantire:

- la gestione del personale e delle risorse attribuite in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- la gestione delle attività della U.O.C., finalizzata al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- il coordinamento delle UU.OO.SS. eventualmente individuate nell'ambito del Servizio Territoriale e degli incarichi professionali di alta specializzazione;
- la rappresentanza dell'U.O.C. territoriale nei rapporti con Enti, Istituzioni, ove delegata dalla Direzione Strategica;
- la supervisione del sistema informativo del Servizio con garanzia di qualità e di continuità dei relativi flussi informativi istituzionali.
- la promozione di conoscenze e competenze tecniche e professionali del personale assegnato alla U.O.C.
- la valutazione, in base al sistema di valutazione aziendale, del personale assegnato alla U.O.C.

#### **Profilo Soggettivo (Direttore da selezionare):**

In relazione alle predette caratteristiche della Struttura, il candidato da selezionare deve possedere i requisiti tecnici e scientifici necessari per affrontare in maniera esaustiva e qualificata le problematiche tipiche per la gestione del Servizio Territoriale", sviluppati anche attraverso pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali ed internazionali, col-

laborazioni per la realizzazione di progetti nazionali o regionali con eventuale responsabilità scientifica, attività di docenza o in qualità di relatore, nell'ambito di collaborazioni regionali e nazionali ad attività di indirizzo e programmazione. Deve avere maturato la capacità di ideare, sviluppare e gestire percorsi operativi innovativi finalizzati alla prevenzione, controllo e gestione dei casi, e al potenziamento dell'attività di controllo ufficiale in materia. Deve inoltre aver maturato esperienza gestionale di strutture di controllo e/o programmazione in campo ambientale.

Si richiede:

- Consolidata e significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzative-gestionali, con esperienza di gestione di risorse umane ed anche strumentali
- Capacità di lavorare per obiettivi;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale
- Capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare
- Capacità di definizione di protocolli operativi anche in collaborazione con altre unità operative e con altre strutture aziendali
- Capacità di affrontare tempestivamente le possibili emergenze di competenza della Struttura e di risolverle di intesa con le politiche Agenziali e con le linee macro organizzative;
- Adeguato livello di conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla protezione e prevenzione Ambientale
- Conoscenza delle norme contrattuali/convenzionali/disciplinari che regolamentano la gestione delle risorse umane presenti nella unità operativa
- Capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri della UOC
- Orientamento al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate;
- Capacità di sviluppare piani mirati di intervento che assicurino una sempre maggiore trasparenza delle azioni programmate, alla ricerca delle soluzioni in un'ottica di efficacia e di efficienza, partendo dalla conoscenza delle problematiche locali

per il perseguimento degli obiettivi strategici aziendali;

- conoscenza compiuta, comprovandone l'esperienza acquisita, dei principi di gestione del budget (gestione per obiettivi) affidato dalla Direzione Generale sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto utilizzo delle risorse assegnate.

#### **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO:**

- a) Laurea Magistrale vecchio ordinamento o specialistica in Biologia o in Chimica o in Fisica o in Ingegneria, Scienze Ambientali, Naturali, Geologiche
- b) Anzianità di servizio dirigenziale di cinque anni in una delle professionalità richieste dal presente bando. Si precisa che è ammesso alla selezione il candidato che abbia maturato l'anzianità di servizio anche in ruolo diverso da quello Tecnico;

#### **REQUISITI GENERALI:**

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego:
  - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'Agenzia, prima dell'immissione in servizio;
  - il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente di Arpa, dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
  - c) godimento dei diritti civili e politici.

***Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.***

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica

la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

#### **MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale ARPA - Puglia, Corso Trieste, 27 - 70126 - Bari, devono essere inoltrate scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (anche a mezzo posta privata o corriere privato che ne attesti ricevuta di consegna), in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare con la seguente dizione: "Domanda Avviso Pubblico per il conferimento di incarico di struttura complessa: Servizio Territoriale del Dipartimento Provinciale di Bari";
- per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: ***concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it***, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010;
- a mani presso il Servizio di Protocollo ARPA Puglia Corso Trieste, 27 - 70126 - Bari, facendo apporre dall'Ufficio sul plico, adeguatamente chiuso e recante la scritta con la dizione citata al punto 1, il timbro con la data di ricezione dell'ufficio protocollo che ne rilascia ricevuta.

#### **MODALITA' di invio per POSTA ELETTRONICA:**

L'istanza prodotta a mezzo posta elettronica è valida se inviata da una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale intestata al candidato, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se inviata su PEC dell'Ente Arpa Puglia. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato PDF non modificabile:

- domanda;
- curriculum;
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione; (i documenti devono essere autocertificati/autodichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000);
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico nonché il curriculum, ed ogni altro documento su cui va apposta la sottoscrizione, dovranno recare, a pena di esclusione, la firma autografa (scansita se inviata con pec) ovvero la firma digitale, su ciascuno di essi.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze inviate per via telematica, con PEC, sono valide se inoltrate entro la data di scadenza.

**TERMINE:** Le domande di partecipazione all'avviso devono essere presentate **entro il 30° giorno successivo** alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. In caso di spedizione postale la data utile è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

**L'Agenzia non assume responsabilità:**

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando o in formato illeggibile, ne impediscano la visione ed il conseguente esame della documentazione.

**CONTENUTO della DOMANDA:** Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo

schema esemplificativo di cui all'**Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., (dichiarando di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/00, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni), quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 3) procedura a cui si intende partecipare;
- 4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- 5) titoli di studio posseduti e possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- 6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) di godere dei diritti civili e politici;
- 8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- 10) servizi prestati presso PP.AA. nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- 11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- 12) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, all'Arpa Puglia al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

**13)** domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (eventualmente anche cellulare). In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

**14)** Indirizzo e-mail che eventualmente il candidato intende far valere, con ogni efficacia e a tutti gli effetti di legge, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale.

L'indirizzo di PEC personale da cui sia stata inviata l'istanza, sarà ritenuta valida ai fini di ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale.

**14)** data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

**La domanda deve essere corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità**

**La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura selettiva.**

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

**Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:**

1) Curriculum, redatto in carta semplice, datato firmato e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative;

2) Il contenuto del curriculum dovrà riportare, con completezza di dati ai fini della valutazione, in particolare:

- Tipologia delle istituzioni e delle relative strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- Posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professio-

nale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

- Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
- Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, indicando se in qualità di partecipante, di docente o di relatore;
- Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia dichiarata conforme all'originale nei modi di legge.
  - Sono ammesse riproduzioni su supporto elettronico non modificabile, riportanti compiutamente tutti i dati della edizione del formato in stampa.

Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della forma in cui sono resi: in originale, in copia conforme all'originale o su supporto elettronico.

I contenuti del curriculum devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non è valutabile.

3) Tutte le autocertificazioni ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli

che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, ove non siano formalmente già autocertificati nei modi di legge nel curriculum.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato;
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.);
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time).

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili o valutabili limitatamente ai dati dichiarati.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato. I documenti elencati devono recare il numero di riferimento attribuito ai documenti presentati, ovvero alle autocertificazioni, che quindi devono essere numerati progressivamente.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di

dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

### COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dal regolamento Agenziale di cui alla citata Delibera n. 682 del 10/11/2014, il cui contenuto è sopra riportato. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base delle migliori valutazioni attribuite.

La Commissione può esprimere la valutazione sulla base di giudizi di idoneità (a puro titolo esemplificativo.: insufficiente, sufficiente, media professionalità, alta professionalità, eccellente professionalità) eventualmente scomponendo il giudizio complessivo per singole attribuzioni, performance o capacità professionali. I medesimi criteri saranno adottati per la valutazione del colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La Commissione di valutazione, in sede di insegnamento, definirà le modalità di svolgimento del colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nel profilo professionale con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione

e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R, con telegramma o, se dichiarato dal candidato, a mezzo posta elettronica (semplice o PEC).

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web agenziale [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) - sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

### CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati e presentati dall'apposita Commissione, senza formazione di una graduatoria.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza SPTA.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il Direttore Generale si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale proposta dalla Commissione.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa.

Il Dirigente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione a pena di decadenza, la certificazione, ove non acquisibile d'ufficio, resa ai sensi di legge, indicata nella relativa richiesta.

### TRASPARENZA

Nella Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi, saranno pubblicati nel sito web dell'Agenzia, oltre al presente Avviso pubblico,:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;

- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico del Direttore Generale

### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Agenzia è finalizzato ed è limitato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli. L'eventuale espresso diniego al trattamento dei dati preclude tale valutazione. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Servizio Gestione Risorse Umane di ARPA Puglia.

### NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso e la relativa procedura.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, si fa riferimento alla normativa vigente in materia, ove applicabile.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia, Corso Trieste, 27 - Bari - 70126. Tel. 080/5460506-512-511.

Il Direttore Generale ARPA PUGLIA  
Prof. Giorgio Assennato

**Allegato A****FAC - SIMILE DI DOMANDA**

Al Direttore Generale – ARPA PUGLIA  
Corso Trieste n. 17  
70126 Bari

**OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: "Servizio Territoriale" del Dipartimento Provinciale di \_\_\_\_\_**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
2. di essere residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

CODICE FISCALE \_\_\_\_\_;

3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in \_\_\_\_\_  
conseguito presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, con votazione \_\_\_\_\_;
5. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di \_\_\_\_\_;
6. di essere in possesso della seguente specializzazione \_\_\_\_\_ conseguita presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
7. di essere iscritto all'Ordine di \_\_\_\_\_;
8. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (1);
9. di godere dei diritti civili e politici;
10. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
11. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di \_\_\_\_\_ (3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
12. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
13. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo \_\_\_\_\_;
14. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
15. di autorizzare l'Agenzia al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
16. Chiede che ogni comunicazione relativa alla presente procedura deve essere fatta al seguente indirizzo:  
Via \_\_\_\_\_ n

\_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov.

\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Tel. n. \_\_\_\_\_

Indirizzo E-Mail \_\_\_\_\_, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
- 4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

**Allegato B****CURRICULUM PROFESSIONALE****(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a  
a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

**Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative** con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

---

---

---

---

---

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

---

---

---

---

---

---

---

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

---

---

---

**Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:**

---

---

---

---

---

**Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:** \_\_\_\_\_

---

---

---

---

**Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:**

---

---

---

---

---

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

**Allegato C****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a  
a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

**Laurea in** \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso  
\_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

**Abilitazione** conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Specializzazione in** \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso  
\_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

**Iscrizione all'ordine Professionale di** \_\_\_\_\_ dal  
\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

**Attestato di formazione manageriale:**  SI (conseguito in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_)

NO

**Eventuali altri titoli:**

- Titolo: \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Presso \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

- Titolo: \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Presso \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

**Di aver svolto le seguenti attività di docenza seguendo il successivo schema esemplificativo:**

Materia \_\_\_\_\_ presso  
\_\_\_\_\_ corso di studi  
\_\_\_\_\_ dal  
\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ n. ore di insegnamento totali \_\_\_\_\_

**Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) seguendo il successivo schema esemplificativo:**

Denominazione corso \_\_\_\_\_  
organizzato da \_\_\_\_\_ luogo  
\_\_\_\_\_ durata dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ in qualità di  
\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

**Allegato D**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a  
 a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
 \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

**Servizi prestati** *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione Ente: \_\_\_\_\_ Ente

pubblico       privato accredit./convenz. SSN       privato non accredit./convenz. SSN altro

\_\_\_\_\_

Profilo professionale: \_\_\_\_\_

Tipologia dell'incarico:  Tempo indeterminato       Tempo determinato

CoCoCo       CoCoPro       Convenzione

Libero professionale    Borsista      Altro  \_\_\_\_\_

durata dell'incarico: dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Durata orario settimanale:  Full time (36/38 h/sett.)    part-time (\_\_\_h/sett.)

**Eventuali periodi di aspettativa:**

- dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ per il seguente motivo \_\_\_\_\_

- dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ per il seguente motivo \_\_\_\_\_

**che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:**

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

ARPA PUGLIA

**Avviso pubblico per n. 1 incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: "Servizio Laboratorio" del Dipartimento Provinciale di Brindisi.**

#### IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 607 del 04.09.2015

#### RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: **"Servizio Laboratorio" del Dipartimento Provinciale di BRINDISI**

- ruolo: **Tecnico**
- profilo professionale: **Dirigente Ambientale**
- professionalità su matrici ambientali:
  - Chimica - Chimica analitica - Microbiologia; Biochimica - Biologia molecolare
- rapporto di lavoro: a tempo indeterminato,

ai sensi del Regolamento Arpa Puglia "Disciplinare degli incarichi dirigenziali in Arpa Puglia" adottato con Deliberazione D.G. n. 682 del 10/11/2014, e, per quanto ivi non contemplato, dal CCNL vigente della Dirigenza SPTA 8/6/2000 come integrato dal Titolo V del CCNL 21/7/2005 che disciplina l'inquadramento della dirigenza nelle ARPA, nonché del Regolamento Regionale Puglia n. 7 del 10/06/2008 istitutivo dell'Agenda Regionale per la protezione Ambientale.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Si rende edotto il candidato che il rinnovo dell'incarico potrà essere conferito per una sede, a livello Regionale, diversa da quella assegnata sulla base del presente bando, in applicazione a quanto previsto dalla L. 190/2012 in materia di rotazione degli incarichi dirigenziali ovvero a provvedimenti organizzativi Agenziali, anche se ciò dovesse determinare una variazione economica negativa derivante dalla diversa graduazione delle funzioni.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza SPTA.

Al presente avviso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap, che il candidato è tenuto ad indicare nella propria istanza.

L'art. 4 del disciplinare degli incarichi dirigenziali in Arpa Puglia, applicabile, adottato con Deliberazione D.G. n. 682 del 10/11/2014 prevede:

**"Incarichi di struttura complessa.** Gli incarichi di struttura complessa vengono attribuiti, tenuto conto di quanto previsto agli articoli precedenti, con la seguente procedura:

a) una commissione composta dal Direttore Scientifico ovvero dal Direttore Amministrativo, a seconda della tipologia di incarico da attribuire, e da due componenti esterni esperti, esamina i curricula dei candidati.

b) al termine dell'esame dei curricula e dei colloqui la commissione definisce, motivandolo, l'elenco dei candidati eventualmente non idonei. Successivamente, seleziona, fra gli idonei, una lista di max n. 3 candidati, supportandola con una motivata relazione in cui indica, per ognuno di essi, le caratteristiche professionali essenziali e trasmette il tutto al DG per la nomina.

c) il Direttore Generale sulla base della lista dei candidati idonei proposti, a suo insindacabile ma motivato giudizio, sceglie il candidato, tra gli idonei proposti, cui affidare l'incarico di Struttura Complessa."

**L'Amministrazione si riserva in ogni momento, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare la presente procedura o di non procedere ad alcuna nomina.**

#### PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

**Profilo Oggettivo** (Struttura): Dipartimento Provinciale di Bari - **"Servizi Laboratorio"**.

La Struttura Complessa denominata “**Servizi Laboratorio**” del Dipartimento Provinciale di Brindisi”, con sede a Brindisi, risponde alla Direzione del Dipartimento ed è deputata alla competenza funzionale e territoriale di Brindisi, occupandosi delle seguenti professionalità su matrici ambientali:

- Chimica - Chimica analitica - Microbiologia;
- Biochimica - Biologia molecolare.

Il Servizio Laboratorio svolge l'attività assegnata dalla normativa nazionale e regionale alle competenze dell'Agenzia per il controllo dei fattori di inquinamento e qualità dell'ambiente di natura biologica, chimica e fisica nelle matrici ambientali aria, acqua, suolo, ambienti naturali, antropizzati e con finati.

La struttura deve garantire:

- la gestione del personale e delle risorse attribuite in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- la gestione delle attività della U.O.C., finalizzata al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- il coordinamento delle UU.OO.SS. eventualmente individuate nell'ambito del Servizio Territoriale e degli incarichi professionali di alta specializzazione;
- la rappresentanza dell'U.O.C. nei rapporti con Enti, Istituzioni, ove delegata dalla Alta Direzione;
- la supervisione del sistema informativo del Servizio con garanzia di qualità e di continuità dei relativi flussi informativi istituzionali.
- L'accreditamento delle prove e qualità
- la promozione di conoscenze e competenze tecniche e professionali del personale assegnato alla U.O.C.
- la valutazione, in base al sistema di valutazione aziendale, del personale assegnato alla U.O.C.

**Profilo Soggettivo (Direttore da selezionare):**

In relazione alle predette caratteristiche della Struttura, il candidato da selezionare deve possedere i requisiti tecnici e scientifici necessari per affrontare in maniera esaustiva e qualificata le problematiche tipiche per la gestione del Servizio Laboratori”, che contemplano le discipline sopra descritte, sviluppati anche attraverso pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali ed internazionali, collaborazioni per la realizzazione di progetti nazionali

o regionali con eventuale responsabilità scientifica, attività di docenza o in qualità di relatore, nell'ambito di collaborazioni regionali e nazionali ad attività di indirizzo e programmazione. Deve avere maturato la capacità di ideare, sviluppare e gestire percorsi operativi innovativi finalizzati alla prevenzione, controllo e gestione dei casi, e al potenziamento dell'attività di controllo ufficiale nella materia. Deve aver maturato la capacità gestionale di struttura e di laboratorio.

Si richiede:

- Consolidata e significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzative-gestionali, con esperienza di gestione di risorse umane ed anche strumentali
- Capacità di lavorare per obiettivi;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale
- Capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare
- Capacità di definizione di protocolli operativi anche in collaborazione con altre unità operative e con altre strutture aziendali
- Capacità di affrontare tempestivamente le possibili emergenze di competenza della Struttura e di risolverle di intesa con le politiche Agenziale e con le linee macro organizzative;
- Adeguato livello di conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla protezione e prevenzione Ambientale
- Conoscenza delle norme contrattuali/convenzionali/disciplinari che regolamentano la gestione delle risorse umane presenti nella unità operativa
- Capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri della UOC
- Orientamento al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate;
- Capacità di sviluppare piani mirati di intervento che assicurino una sempre maggiore trasparenza delle azioni programmate, alla ricerca delle soluzioni in un'ottica di efficacia e di efficienza, partendo dalla conoscenza delle problematiche locali per il perseguimento degli obiettivi strategici aziendali;

- conoscenza compiuta, comprovandone l'esperienza acquisita, dei principi di gestione del budget (gestione per obiettivi) affidato dalla Direzione Strategica sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto utilizzo delle risorse assegnate.

#### REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO:

- Laurea Magistrale, vecchio ordinamento, o specialistica, in Scienze Biologiche, ovvero in Chimica;
- Anzianità di servizio dirigenziale di cinque anni in una delle professionalità richieste dal presente bando. Si precisa che è ammesso alla selezione il candidato che abbia maturato l'anzianità di servizio anche in ruolo diverso da quello Tecnico.

#### REQUISITI GENERALI:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- Idoneità fisica all'impiego:
  - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'Agenzia, prima dell'immissione in servizio;
  - il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente di Arpa, dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
  - godimento dei diritti civili e politici.

***Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.***

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

#### MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale ARPA - Puglia, Corso Trieste, 27 - 70126 - Bari, devono essere inoltrate scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (anche a mezzo posta privata o corriere privato che ne attesti ricevuta di consegna), in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare con la seguente dizione: "Domanda Avviso Pubblico per il conferimento di incarico di struttura complessa: Servizio Laboratorio- Brindisi";
- per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: ***concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it***, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010;
- a mani presso il Servizio di Protocollo ARPA Puglia Corso Trieste, 27 - 70126 - Bari, facendo apporre dall'Ufficio sul plico, adeguatamente chiuso e recante la scritta con la dizione citata al punto 1, il timbro con la data di ricezione dell'ufficio protocollo che ne rilascia ricevuta.

#### MODALITA' di invio per POSTA ELETTRONICA:

L'istanza prodotta a mezzo posta elettronica è valida se inviata da una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale intestata al candidato, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se inviata su PEC dell'Ente Arpa Puglia. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato PDF non modificabile:

- domanda;
- curriculum;
- elenco dei documenti

- cartella con tutta la documentazione; (i documenti devono essere autocertificati/Autodichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000);
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico nonché il curriculum, ed ogni altro documento su cui va apposta la sottoscrizione, dovranno recare, a pena di esclusione, la firma autografa (scansata se inviata con pec) ovvero la firma digitale, su ciascuno di essi.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze inviate per via telematica, con PEC, sono valide se inoltrate entro la data di scadenza.

**TERMINE:** Le domande di partecipazione all'avviso devono essere presentate **entro il 30° giorno successivo** alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. In caso di spedizione postale la data utile è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

**L'Agenzia non assume responsabilità:**

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando o in formato illeggibile, ne impediscano la visione ed il conseguente esame della documentazione.

**CONTENUTO della DOMANDA:** Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'*Allegato "A"*, sotto forma di autocertificazione, il candidato deve

dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., (dichiarando di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/00, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni), quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 3) procedura a cui si intende partecipare;
- 4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- 5) titoli di studio posseduti e possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- 6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) di godere dei diritti civili e politici;
- 8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- 10) servizi prestati presso PP.AA. nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- 11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- 12) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, all'Arpa Puglia al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- 13) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di

numero telefonico (eventualmente anche cellulare). In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

**14)** Indirizzo e-mail che eventualmente il candidato intende far valere, con ogni efficacia e a tutti gli effetti di legge, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale.

L'indirizzo di PEC personale da cui sia stata inviata l'istanza, sarà ritenuta valida ai fini di ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale.

**14)** data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

**La domanda deve essere corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità**

**La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura selettiva.**

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

**Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:**

1) Curriculum, redatto in carta semplice, datato firmato e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative;

2) Il contenuto del curriculum dovrà riportare, con completezza di dati ai fini della valutazione, in particolare:

- Tipologia delle istituzioni e delle relative strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- Posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha

operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

- Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
- Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, indicando se in qualità di partecipante, di docente o di relatore;
- Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia dichiarata conforme all'originale nei modi di legge.
  - Sono ammesse riproduzioni su supporto elettronico non modificabile, riportanti compiutamente tutti i dati della edizione del formato in stampa.

Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della forma in cui sono resi: in originale, in copia conforme all'originale o su supporto elettronico.

I contenuti del curriculum devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non è valutabile.

3) Tutte le autocertificazioni ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli

effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, ove non siano formalmente già autocertificati nei modi di legge nel curriculum.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato;
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time).

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili o valutabili limitatamente ai dati dichiarati.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato. I documenti elencati devono recare il numero di riferimento attribuito ai documenti presentati, ovvero alle autocertificazioni, che quindi devono essere numerati progressivamente.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le san-

zioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

#### **COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE**

Il Direttore Generale nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dal regolamento Agenziale di cui alla citata Delibera n. 682 del 10/11/2014, il cui contenuto è sopra riportato. La Commissione riceve dall'Agenzia il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base delle migliori valutazioni attribuite.

La Commissione può esprimere la valutazione sulla base di giudizi di idoneità (a puro titolo esemplificativo: insufficiente, sufficiente, media professionalità, alta professionalità, eccellente professionalità) eventualmente scomponendo il giudizio complessivo per singole attribuzioni, performance o capacità professionali. I medesimi criteri saranno adottati per la valutazione del colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La Commissione di valutazione, in sede di insediamento, definirà le modalità di svolgimento del colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nel profilo professionale con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione

e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R, con telegramma o, se dichiarato dal candidato, a mezzo posta elettronica (semplice o PEC).

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web agenziale [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) - sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

### CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati e presentati dall'apposita Commissione, senza formazione di una graduatoria.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza SPTA.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il Direttore Generale si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale proposta dalla Commissione.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa.

Il Dirigente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione a pena di decadenza, la certificazione, ove non acquisibile d'ufficio, resa ai sensi di legge, indicata nella relativa richiesta.

### TRASPARENZA

Nella Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi, saranno pubblicati nel sito web dell'Agenzia, oltre al presente Avviso pubblico,:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sinte-

tica, prima della nomina;

- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico del Direttore Generale

### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Agenzia è finalizzato ed è limitato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli. L'eventuale espresso diniego al trattamento dei dati preclude tale valutazione. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Servizio Gestione Risorse Umane di ARPA Puglia.

### NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso e la relativa procedura.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, si fa riferimento alla normativa vigente in materia, ove applicabile.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia, Corso Trieste, 27 - Bari - 70126. Tel. 080/5460506-512-511.

Il Direttore Generale ARPA PUGLIA  
Prof. Giorgio Assennato

**Allegato A**  
**FAC - SIMILE DI DOMANDA**

Al Direttore Generale – ARPA PUGLIA  
Corso Trieste n. 17  
70126 Bari

**OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: "Servizio Laboratorio" del Dipartimento Provinciale di \_Brindisi\_**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
2. di essere residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;  
CODICE FISCALE \_\_\_\_\_;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in \_\_\_\_\_  
conseguito presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, con votazione \_\_\_\_\_;
5. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di \_\_\_\_\_;
6. di essere in possesso della seguente specializzazione \_\_\_\_\_ conseguita presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
7. di essere iscritto all'Ordine di \_\_\_\_\_;
8. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (1);
9. di godere dei diritti civili e politici;
10. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
11. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di \_\_\_\_\_(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
12. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
13. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo \_\_\_\_\_;
14. di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
15. di autorizzare l'Agenzia al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
16. Chiede che ogni comunicazione relativa alla presente procedura deve essere fatta al seguente indirizzo:  
Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Tel. n. \_\_\_\_\_  
Indirizzo E-Mail \_\_\_\_\_, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni

successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
- 4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

**Allegato B**

**CURRICULUM PROFESSIONALE**

**(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a  
a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

**Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative** con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:**

---

---

---

---

---

**Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:** \_\_\_\_\_

---

---

---

---

**Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:**

---

---

---

---

---

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

**Allegato C****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a  
a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

**Laurea in** \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso  
\_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

**Abilitazione** conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Specializzazione in** \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso  
\_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

**Iscrizione all'ordine Professionale di** \_\_\_\_\_ dal  
\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

**Attestato di formazione manageriale:**  SI (conseguito in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_)

NO

**Eventuali altri titoli:**

- Titolo: \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Presso \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

- Titolo: \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Presso \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

**Di aver svolto le seguenti attività di docenza seguendo il successivo schema esemplificativo:**

Materia \_\_\_\_\_ presso  
\_\_\_\_\_ corso di studi  
\_\_\_\_\_ dal

\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ n. ore di insegnamento totali \_\_\_\_\_

**Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) seguendo il successivo schema esemplificativo:**

Denominazione corso \_\_\_\_\_

organizzato da \_\_\_\_\_ luogo

\_\_\_\_\_ durata dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ in qualità di

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

**Allegato D****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a  
a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui  
può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto  
stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

**Servizi prestati** *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione Ente: \_\_\_\_\_ Ente

pubblico  privato accredit./convenz. SSN  privato non accredit./convenz. SSN  
 altro \_\_\_\_\_

Profilo professionale: \_\_\_\_\_

Tipologia dell'incarico:  Tempo indeterminato  Tempo determinato  
 CoCoCo  CoCoPro  Convenzione  
 Libero professionale  Borsista  Altro \_\_\_\_\_

durata dell'incarico: dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Durata orario settimanale:  Full time (36/38 h/sett.)  part-time (\_\_\_ h/sett.)

**Eventuali periodi di aspettativa:**

- dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ per il seguente motivo \_\_\_\_\_
- dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ per il seguente motivo \_\_\_\_\_

**che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:**

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

ARPA PUGLIA

**Avviso pubblico per n. 1 incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: "Servizio Laboratorio" del Dipartimento Provinciale di Foggia.**

#### IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 607 del 04.09.2015

#### RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: **"Servizio Laboratorio" del Dipartimento Provinciale di FOGGIA**

- ruolo: **Tecnico**
- profilo professionale: **Dirigente Ambientale**
- professionalità su matrici ambientali:
  - Chimica - Chimica analitica - Microbiologia; Biochimica - Biologia molecolare
- rapporto di lavoro: a tempo indeterminato,

ai sensi del Regolamento Arpa Puglia "Disciplinare degli incarichi dirigenziali in Arpa Puglia " adottato con Deliberazione D.G. n. 682 del 10/11/2014, e, per quanto ivi non contemplato, dal CCNL vigente della Dirigenza SPTA 8/6/2000 come integrato dal Titolo V del CCNL 21/7/2005 che disciplina l'inquadramento della dirigenza nelle ARPA, nonché del Regolamento Regionale Puglia n. 7 del 10/06/2008 istitutivo dell'Agenda Regionale per la protezione Ambientale.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Si rende edotto il candidato che il rinnovo dell'incarico potrà essere conferito per una sede, a livello Regionale, diversa da quella assegnata sulla base del presente bando, in applicazione a quanto previsto dalla L. 190/2012 in materia di rotazione degli incarichi dirigenziali ovvero a provvedimenti organizzativi Agenziali, anche se ciò dovesse determinare una variazione economica negativa derivante dalla diversa graduazione delle funzioni.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza SPTA.

Al presente avviso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap, che il candidato è tenuto ad indicare nella propria istanza.

L'art. 4 del disciplinare degli incarichi dirigenziali in Arpa Puglia, applicabile, adottato con Deliberazione D.G. n. 682 del 10/11/2014 prevede:

**"Incarichi di struttura complessa.** *Gli incarichi di struttura complessa vengono attribuiti, tenuto conto di quanto previsto agli articoli precedenti, con la seguente procedura:*

a) *una commissione composta dal Direttore Scientifico ovvero dal Direttore Amministrativo, a seconda della tipologia di incarico da attribuire, e da due componenti esterni esperti, esamina i curricula dei candidati.*

b) *al termine dell'esame dei curricula e dei colloqui la commissione definisce, motivandolo, l'elenco dei candidati eventualmente non idonei. Successivamente, seleziona, fra gli idonei, una lista di max n. 3 candidati, supportandola con una motivata relazione in cui indica, per ognuno di essi, le caratteristiche professionali essenziali e trasmette il tutto al DG per la nomina.*

c) *il Direttore Generale sulla base della lista dei candidati idonei proposti, a suo insindacabile ma motivato giudizio, sceglie il candidato, tra gli idonei proposti, cui affidare l'incarico di Struttura Complessa."*

**L'Amministrazione si riserva in ogni momento, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare la presente procedura o di non procedere ad alcuna nomina.**

#### PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

**Profilo Oggettivo** (Struttura): Dipartimento Provinciale di Bari - **"Servizi Laboratorio"**.

La Struttura Complessa denominata “**Servizi Laboratorio**” del Dipartimento Provinciale di Foggia”, con sede a Foggia, risponde alla Direzione del Dipartimento ed è deputata alla competenza funzionale e territoriale di Foggia, occupandosi delle seguenti professionalità su matrici ambientali:

- Chimica - Chimica analitica - Microbiologia;
- Biochimica - Biologia molecolare.

Il Servizio Laboratorio svolge l'attività assegnata dalla normativa nazionale e regionale alle competenze dell'Agenzia per il controllo dei fattori di inquinamento e qualità dell'ambiente di natura biologica, chimica e fisica nelle matrici ambientali aria, acqua, suolo, ambienti naturali, antropizzati e con finati.

La struttura deve garantire:

- la gestione del personale e delle risorse attribuite in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- la gestione delle attività della U.O.C., finalizzata al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- il coordinamento delle UU.OO.SS. eventualmente individuate nell'ambito del Servizio Territoriale e degli incarichi professionali di alta specializzazione;
- la rappresentanza dell'U.O.C. nei rapporti con Enti, Istituzioni, ove delegata dalla Alta Direzione;
- la supervisione del sistema informativo del Servizio con garanzia di qualità e di continuità dei relativi flussi informativi istituzionali.
- L'accreditamento delle prove e qualità
- la promozione di conoscenze e competenze tecniche e professionali del personale assegnato alla U.O.C.
- la valutazione, in base al sistema di valutazione aziendale, del personale assegnato alla U.O.C.

**Profilo Soggettivo (Direttore da selezionare):**

In relazione alle predette caratteristiche della Struttura, il candidato da selezionare deve possedere i requisiti tecnici e scientifici necessari per affrontare in maniera esaustiva e qualificata le problematiche tipiche per la gestione del Servizio Laboratori”, che contemplano le discipline sopra descritte, sviluppati anche attraverso pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali ed internazionali, collaborazioni per la realizzazione di progetti nazionali

o regionali con eventuale responsabilità scientifica, attività di docenza o in qualità di relatore, nell'ambito di collaborazioni regionali e nazionali ad attività di indirizzo e programmazione. Deve avere maturato la capacità di ideare, sviluppare e gestire percorsi operativi innovativi finalizzati alla prevenzione, controllo e gestione dei casi, e al potenziamento dell'attività di controllo ufficiale nella materia. Deve aver maturato la capacità gestionale di struttura e di laboratorio.

Si richiede:

- Consolidata e significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzative-gestionali, con esperienza di gestione di risorse umane ed anche strumentali
- Capacità di lavorare per obiettivi;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale
- Capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare
- Capacità di definizione di protocolli operativi anche in collaborazione con altre unità operative e con altre strutture aziendali
- Capacità di affrontare tempestivamente le possibili emergenze di competenza della Struttura e di risolverle di intesa con le politiche Agenziale e con le linee macro organizzative;
- Adeguato livello di conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla protezione e prevenzione Ambientale
- Conoscenza delle norme contrattuali/convenzionali/disciplinari che regolamentano la gestione delle risorse umane presenti nella unità operativa
- Capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri della UOC
- Orientamento al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate;
- Capacità di sviluppare piani mirati di intervento che assicurino una sempre maggiore trasparenza delle azioni programmate, alla ricerca delle soluzioni in un'ottica di efficacia e di efficienza, partendo dalla conoscenza delle problematiche locali per il perseguimento degli obiettivi strategici aziendali;

- conoscenza compiuta, comprovandone l'esperienza acquisita, dei principi di gestione del budget (gestione per obiettivi) affidato dalla Direzione Strategica sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto utilizzo delle risorse assegnate.

#### **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO:**

- Laurea Magistrale, vecchio ordinamento, o specialistica, in Scienze Biologiche, ovvero in Chimica;
- Anzianità di servizio dirigenziale di cinque anni in una delle professionalità richieste dal presente bando. Si precisa che è ammesso alla selezione il candidato che abbia maturato l'anzianità di servizio anche in ruolo diverso da quello Tecnico.

#### **REQUISITI GENERALI:**

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- Idoneità fisica all'impiego:
  - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'Agenzia, prima dell'immissione in servizio;
  - il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente di Arpa, dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
  - godimento dei diritti civili e politici.

***Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.***

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compi-

mento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

#### **MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale ARPA - Puglia, Corso Trieste, 27 - 70126 - Bari, devono essere inoltrate scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (anche a mezzo posta privata o corriere privato che ne attesti ricevuta di consegna), in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare con la seguente dizione: "Domanda Avviso Pubblico per il conferimento di incarico di struttura complessa: Servizio Laboratorio- Foggia";
- per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: ***concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it***, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010;
- a mani presso il Servizio di Protocollo ARPA Puglia Corso Trieste, 27 - 70126 - Bari, facendo apporre dall'Ufficio sul plico, adeguatamente chiuso e recante la scritta con la dizione citata al punto 1, il timbro con la data di ricezione dell'ufficio protocollo che ne rilascia ricevuta.

#### **MODALITA' di invio per POSTA ELETTRONICA:**

L'istanza prodotta a mezzo posta elettronica è valida se inviata da una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale intestata al candidato, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se inviata su PEC dell'Ente Arpa Puglia. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato PDF non modificabile:

- domanda;
- curriculum;

- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione; (i documenti devono essere autocertificati/Autodichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000);
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico nonché il curriculum, ed ogni altro documento su cui va apposta la sottoscrizione, dovranno recare, a pena di esclusione, la firma autografa (scansita se inviata con pec) ovvero la firma digitale, su ciascuno di essi.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze inviate per via telematica, con PEC, sono valide se inoltrate entro la data di scadenza.

**TERMINE:** Le domande di partecipazione all'avviso devono essere presentate **entro il 30° giorno successivo** alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. In caso di spedizione postale la data utile è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

**L'Agenzia non assume responsabilità:**

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando o in formato illeggibile, ne impediscano la visione ed il conseguente esame della documentazione.

**CONTENUTO della DOMANDA:** Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'*Allegato "A"*, sotto

forma di autocertificazione, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., (dichiarando di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/00, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni), quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 3) procedura a cui si intende partecipare;
- 4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- 5) titoli di studio posseduti e possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- 6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) di godere dei diritti civili e politici;
- 8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- 10) servizi prestati presso PP.AA. nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- 11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- 12) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, all'Arpa Puglia al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- 13) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, com-

pleto di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (eventualmente anche cellulare). In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

**14)** Indirizzo e-mail che eventualmente il candidato intende far valere, con ogni efficacia e a tutti gli effetti di legge, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale.

L'indirizzo di PEC personale da cui sia stata inviata l'istanza, sarà ritenuta valida ai fini di ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale.

**14)** data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

**La domanda deve essere corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità**

**La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura selettiva.**

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

**Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:**

1) Curriculum, redatto in carta semplice, datato firmato e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative;

2) Il contenuto del curriculum dovrà riportare, con completezza di dati ai fini della valutazione, in particolare:

- Tipologia delle istituzioni e delle relative strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- Posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsa-

bilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

- Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
- Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, indicando se in qualità di partecipante, di docente o di relatore;
- Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia dichiarata conforme all'originale nei modi di legge.
  - Sono ammesse riproduzioni su supporto elettronico non modificabile, riportanti compiutamente tutti i dati della edizione del formato in stampa.

Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della forma in cui sono resi: in originale, in copia conforme all'originale o su supporto elettronico.

I contenuti del curriculum devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non è valutabile.

3) Tutte le autocertificazioni ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli

che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, ove non siano formalmente già autocertificati nei modi di legge nel curriculum.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato;
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.);
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time).

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili o valutabili limitatamente ai dati dichiarati.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato. I documenti elencati devono recare il numero di riferimento attribuito ai documenti presentati, ovvero alle autocertificazioni, che quindi devono essere numerati progressivamente.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di

dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

#### **COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE**

Il Direttore Generale nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dal regolamento Agenziale di cui alla citata Delibera n. 682 del 10/11/2014, il cui contenuto è sopra riportato. La Commissione riceve dall'Agenzia il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base delle migliori valutazioni attribuite.

La Commissione può esprimere la valutazione sulla base di giudizi di idoneità (a puro titolo esemplificativo: insufficiente, sufficiente, media professionalità, alta professionalità, eccellente professionalità) eventualmente scomponendo il giudizio complessivo per singole attribuzioni, performance o capacità professionali. I medesimi criteri saranno adottati per la valutazione del colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La Commissione di valutazione, in sede di insegnamento, definirà le modalità di svolgimento del colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nel profilo professionale con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione

e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R, con telegramma o, se dichiarato dal candidato, a mezzo posta elettronica (semplice o PEC).

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web agenziale [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) - sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

### CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati e presentati dall'apposita Commissione, senza formazione di una graduatoria.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza SPTA.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il Direttore Generale si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale proposta dalla Commissione.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa.

Il Dirigente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione a pena di decadenza, la certificazione, ove non acquisibile d'ufficio, resa ai sensi di legge, indicata nella relativa richiesta.

### TRASPARENZA

Nella Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi, saranno pubblicati nel sito web dell'Agenzia, oltre al presente Avviso pubblico,:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sinte-

tica, prima della nomina;

- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico del Direttore Generale

### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Agenzia è finalizzato ed è limitato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli. L'eventuale espresso diniego al trattamento dei dati preclude tale valutazione. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Servizio Gestione Risorse Umane di ARPA Puglia.

### NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso e la relativa procedura.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, si fa riferimento alla normativa vigente in materia, ove applicabile.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia, Corso Trieste, 27 - Bari - 70126. Tel. 080/5460506-512-511.

Il Direttore Generale ARPA PUGLIA  
Prof. Giorgio Assennato

**Allegato A**  
**FAC - SIMILE DI DOMANDA**

Al Direttore Generale – ARPA PUGLIA  
Corso Trieste n. 17  
70126 Bari

**OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: "Servizio Laboratorio" del Dipartimento Provinciale di \_ Foggia \_**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
2. di essere residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;  
CODICE FISCALE \_\_\_\_\_;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in \_\_\_\_\_  
conseguito presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, con votazione \_\_\_\_\_;
5. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di \_\_\_\_\_;
6. di essere in possesso della seguente specializzazione \_\_\_\_\_ conseguita presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
7. di essere iscritto all'Ordine di \_\_\_\_\_;
8. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_(1);
9. di godere dei diritti civili e politici;
10. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
11. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di \_\_\_\_\_(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
12. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
13. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo \_\_\_\_\_;
14. di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
15. di autorizzare l'Agenzia al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
16. Chiede che ogni comunicazione relativa alla presente procedura deve essere fatta al seguente indirizzo:  
Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Tel. n. \_\_\_\_\_  
Indirizzo E-Mail \_\_\_\_\_, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni

successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
- 4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

**Allegato B****CURRICULUM PROFESSIONALE****(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a

a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in

\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

**Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative** con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

---

---

---

---

---

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

---

---

---

---

---

---

---

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

---

---

---

**Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:**

---

---

---

---

---

**Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:** \_\_\_\_\_

---

---

---

---

**Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:**

---

---

---

---

---

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

**Allegato C****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a  
a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

**Laurea in** \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso  
\_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

**Abilitazione** conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Specializzazione in** \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso  
\_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

**Iscrizione all'ordine Professionale di** \_\_\_\_\_ dal  
\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

**Attestato di formazione manageriale:**  SI (conseguito in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_)  
 NO

**Eventuali altri titoli:**

- Titolo: \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Presso \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

- Titolo: \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Presso \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

**Di aver svolto le seguenti attività di docenza seguendo il successivo schema esemplificativo:**

Materia \_\_\_\_\_ presso  
\_\_\_\_\_ corso di studi  
\_\_\_\_\_ dal  
\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ n. ore di insegnamento totali \_\_\_\_\_

**Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) seguendo il successivo schema esemplificativo:**

Denominazione corso \_\_\_\_\_  
organizzato da \_\_\_\_\_ luogo  
\_\_\_\_\_ durata dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ in qualità di  
\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

**Allegato D**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a  
 a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
 \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

**Servizi prestati** *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione Ente: \_\_\_\_\_ Ente

pubblico                       privato accredit./convenz. SSN                       privato non accredit./convenz. SSN  
 altro \_\_\_\_\_

Profilo professionale: \_\_\_\_\_

Tipologia dell'incarico:                       Tempo indeterminato                       Tempo determinato  
 CoCoCo                       CoCoPro                       Convenzione  
 Libero professionale                       Borsista                       Altro \_\_\_\_\_

durata dell'incarico: dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Durata orario settimanale:                       Full time (36/38 h/sett.)                       part-time (\_\_\_\_ h/sett.)

**Eventuali periodi di aspettativa:**

- dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ per il seguente motivo \_\_\_\_\_
- dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ per il seguente motivo \_\_\_\_\_

**che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:**

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

ARPA PUGLIA

**Avviso pubblico per n. 1 incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: "Servizio Territoriale" del Dipartimento Provinciale di Foggia.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

In esecuzione della delibera n. 607 del 04.09.2015

*RENDE NOTO*

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: **"Servizio Territoriale" del Dipartimento Provinciale di Foggia**

- ruolo: **Tecnico**
- profilo professionale: Dirigente Ambientale
- professionalità in via alternativa: **Biologia- Chimica - Fisica - Ingegneria - Scienze Ambientali, Scienze Naturali, Scienze geologiche.**
- rapporto di lavoro: **a tempo indeterminato**, ai sensi del Regolamento Arpa Puglia "Disciplinare degli incarichi dirigenziali in Arpa Puglia " adottato con Deliberazione D.G. n. 682 del 10/11/2014, e, per quanto ivi non contemplato, dal CCNL vigente della Dirigenza SPTA 8/6/2000 come integrato dal Titolo V del CCNL 21/7/2005 che disciplina l'inquadramento della dirigenza nelle ARPA, nonché del Regolamento Regionale Puglia n. 7 del 10/06/2008 istitutivo dell'Agenda Regionale per la protezione Ambientale.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Si rende edotto il candidato che il rinnovo dell'incarico potrà essere conferito per una sede, a livello Regionale, diversa da quella assegnata sulla base del presente bando, in applicazione a quanto previsto dalla L. 190/2012 in materia di rotazione degli incarichi dirigenziali ovvero a provvedimenti organizzativi Agenziali, anche se ciò dovesse determinare una variazione economica negativa derivante dalla diversa graduazione delle funzioni.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza SPTA.

Al presente avviso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap, che il candidato è tenuto ad indicare nella propria istanza.

L'art. 4 del disciplinare degli incarichi dirigenziali in Arpa Puglia, applicabile, adottato con Deliberazione D.G. n. 682 del 10/11/2014 prevede:

**"Incarichi di struttura complessa.** Gli incarichi di struttura complessa vengono attribuiti, tenuto conto di quanto previsto agli articoli precedenti, con la seguente procedura:

a) una commissione composta dal Direttore Scientifico ovvero dal Direttore Amministrativo, a seconda della tipologia di incarico da attribuire, e da due componenti esterni esperti, esamina i curricula dei candidati.

b) al termine dell'esame dei curricula e dei colloqui la commissione definisce, motivandolo, l'elenco dei candidati eventualmente non idonei. Successivamente, seleziona, fra gli idonei, una lista di max n. 3 candidati, supportandola con una motivata relazione in cui indica, per ognuno di essi, le caratteristiche professionali essenziali e trasmette il tutto al DG per la nomina.

c) il Direttore Generale sulla base della lista dei candidati idonei proposti, a suo insindacabile ma motivato giudizio, sceglie il candidato, tra gli idonei proposti, cui affidare l'incarico di Struttura Complessa."

**L'Amministrazione si riserva in ogni momento, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare la presente procedura o di non procedere ad alcuna nomina.**

**PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

**Profilo Oggettivo** (Struttura): Dipartimento Provinciale di Foggia - "Servizio Territoriale".

La Struttura Complessa denominata "Servizio Territoriale" del Dipartimento Provinciale di Foggia, con sede a Foggia, individuata dal Regolamento

aziendale con Delibera n. 708 del 30/07/2008, risponde alla Direzione del Dipartimento Provinciale ed è deputata alla competenza funzionale e territoriale di Bari occupandosi di:

- coordinamento e gestione delle reti di monitoraggio;
- raccordo con il livello regionale del Sistema Informativo Ambientale;
- organizzazione, coordinamento e responsabilità sulle attività nel territorio, comprese le attività di campionamento, vigilanza ed ispezione in campo ambientale, acustico elettromagnetico e fisico;
- organizzazione e gestione dell'istituto di Pronta Disponibilità;
- redazione dei pareri tecnici e partecipazione alle attività istituzionali di competenza dei Dipartimenti;
- impiantistica e rischio industriale.

La struttura deve garantire:

- la gestione del personale e delle risorse attribuite in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- la gestione delle attività della U.O.C., finalizzata al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- il coordinamento delle UU.OO.SS. eventualmente individuate nell'ambito del Servizio Territoriale e degli incarichi professionali di alta specializzazione;
- la rappresentanza dell'U.O.C. territoriale nei rapporti con Enti, Istituzioni, ove delegata dalla Direzione Strategica;
- la supervisione del sistema informativo del Servizio con garanzia di qualità e di continuità dei relativi flussi informativi istituzionali.
- la promozione di conoscenze e competenze tecniche e professionali del personale assegnato alla U.O.C.
- la valutazione, in base al sistema di valutazione aziendale, del personale assegnato alla U.O.C.

**Profilo Soggettivo (Direttore da selezionare):**

In relazione alle predette caratteristiche della Struttura, il candidato da selezionare deve possedere i requisiti tecnici e scientifici necessari per affrontare in maniera esaustiva e qualificata le problematiche tipiche per la gestione del Servizio Territoriale", sviluppati anche attraverso pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali ed internazionali, col-

laborazioni per la realizzazione di progetti nazionali o regionali con eventuale responsabilità scientifica, attività di docenza o in qualità di relatore, nell'ambito di collaborazioni regionali e nazionali ad attività di indirizzo e programmazione. Deve avere maturato la capacità di ideare, sviluppare e gestire percorsi operativi innovativi finalizzati alla prevenzione, controllo e gestione dei casi, e al potenziamento dell'attività di controllo ufficiale in materia. Deve inoltre aver maturato esperienza gestionale di strutture di controllo e/o programmazione in campo ambientale.

Si richiede:

- Consolidata e significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzative-gestionali, con esperienza di gestione di risorse umane ed anche strumentali
- Capacità di lavorare per obiettivi;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale
- Capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare
- Capacità di definizione di protocolli operativi anche in collaborazione con altre unità operative e con altre strutture aziendali
- Capacità di affrontare tempestivamente le possibili emergenze di competenza della Struttura e di risolverle di intesa con le politiche Agenziali e con le linee macro organizzative;
- Adeguato livello di conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla protezione e prevenzione Ambientale
- Conoscenza delle norme contrattuali/convenzionali/disciplinari che regolamentano la gestione delle risorse umane presenti nella unità operativa
- Capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri della UOC
- Orientamento al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate;
- Capacità di sviluppare piani mirati di intervento che assicurino una sempre maggiore trasparenza delle azioni programmate, alla ricerca delle soluzioni in un'ottica di efficacia e di efficienza, partendo dalla conoscenza delle problematiche locali

per il perseguimento degli obiettivi strategici aziendali;

- conoscenza compiuta, comprovandone l'esperienza acquisita, dei principi di gestione del budget (gestione per obiettivi) affidato dalla Direzione Generale sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto utilizzo delle risorse assegnate.

#### **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO:**

a) Laurea Magistrale vecchio ordinamento o specialistica in Biologia o in Chimica o in Fisica o in Ingegneria, Scienze Ambientali, Naturali, Geologiche

b) Anzianità di servizio dirigenziale di cinque anni in una delle professionalità richieste dal presente bando. Si precisa che è ammesso alla selezione il candidato che abbia maturato l'anzianità di servizio anche in ruolo diverso da quello Tecnico;

#### **REQUISITI GENERALI:**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) Idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'Agenzia, prima dell'immissione in servizio;
- il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente di Arpa, dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) godimento dei diritti civili e politici.

***Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.***

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica

la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

#### **MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale ARPA - Puglia, Corso Trieste, 27 - 70126 - Bari, devono essere inoltrate scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (anche a mezzo posta privata o corriere privato che ne attesti ricevuta di consegna), in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare con la seguente dizione: "Domanda Avviso Pubblico per il conferimento di incarico di struttura complessa: Servizio Territoriale del Dipartimento Provinciale di Foggia";
- per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: ***concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it***, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010;
  - a mani presso il Servizio di Protocollo ARPA Puglia Corso Trieste, 27 - 70126 - Bari, facendo apporre dall'Ufficio sul plico, adeguatamente chiuso e recante la scritta con la dizione citata al punto 1, il timbro con la data di ricezione dell'ufficio protocollo che ne rilascia ricevuta.

#### **MODALITA' di invio per POSTA ELETTRONICA:**

L'istanza prodotta a mezzo posta elettronica è valida se inviata da una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale intestata al candidato, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se inviata su PEC dell'Ente Arpa Puglia. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato PDF non modificabile:

- domanda;
- curriculum;
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione; (i documenti devono essere autocertificati/autodichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000);
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico nonché il curriculum, ed ogni altro documento su cui va apposta la sottoscrizione, dovranno recare, a pena di esclusione, la firma autografa (scansita se inviata con pec) ovvero la firma digitale, su ciascuno di essi.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze inviate per via telematica, con PEC, sono valide se inoltrate entro la data di scadenza.

**TERMINE:** Le domande di partecipazione all'avviso devono essere presentate **entro il 30° giorno successivo** alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. In caso di spedizione postale la data utile è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

**L'Agenzia non assume responsabilità:**

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando o in formato illeggibile, ne impediscano la visione ed il conseguente esame della documentazione.

**CONTENUTO della DOMANDA:** Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo

schema esemplificativo di cui all'**Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., (dichiarando di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/00, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni), quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 3) procedura a cui si intende partecipare;
- 4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- 5) titoli di studio posseduti e possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- 6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) di godere dei diritti civili e politici;
- 8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- 10) servizi prestati presso PP.AA. nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- 11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- 12) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, all'Arpa Puglia al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;

**13)** domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (eventualmente anche cellulare). In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

**14)** Indirizzo e-mail che eventualmente il candidato intende far valere, con ogni efficacia e a tutti gli effetti di legge, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale.

L'indirizzo di PEC personale da cui sia stata inviata l'istanza, sarà ritenuta valida ai fini di ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale.

**14)** data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

**La domanda deve essere corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità**

**La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura selettiva.**

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

**Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:**

1) Curriculum, redatto in carta semplice, datato firmato e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative;

2) Il contenuto del curriculum dovrà riportare, con completezza di dati ai fini della valutazione, in particolare:

- Tipologia delle istituzioni e delle relative strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- Posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua atti-

vità ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

- Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
- Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, indicando se in qualità di partecipante, di docente o di relatore;
- Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia dichiarata conforme all'originale nei modi di legge.
  - Sono ammesse riproduzioni su supporto elettronico non modificabile, riportanti compiutamente tutti i dati della edizione del formato in stampa.

Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della forma in cui sono resi: in originale, in copia conforme all'originale o su supporto elettronico.

I contenuti del curriculum devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unica-

mente uno scopo informativo e, pertanto, non è valutabile.

3) Tutte le autocertificazioni ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, ove non siano formalmente già autocertificati nei modi di legge nel curriculum.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato;
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.);
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time).

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili o valutabili limitatamente ai dati dichiarati.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato. I documenti elencati devono recare il numero di riferimento attribuito ai documenti presentati, ovvero alle autocertificazioni, che quindi devono essere numerati progressivamente.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

#### **COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE**

Il Direttore Generale nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dal regolamento Agenziale di cui alla citata Delibera n. 682 del 10/11/2014, il cui contenuto è sopra riportato. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base delle migliori valutazioni attribuite.

La Commissione può esprimere la valutazione sulla base di giudizi di idoneità (a puro titolo esemplificativo.: insufficiente, sufficiente, media professionalità, alta professionalità, eccellente professionalità) eventualmente scomponendo il giudizio complessivo per singole attribuzioni, performance o capacità professionali. I medesimi criteri saranno adottati per la valutazione del colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La Commissione di valutazione, in sede di insediamento, definirà le modalità di svolgimento del colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nel profilo professionale, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, la capacità di collegamento alle altre strutture e servizi, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con

raccomandata A/R, con telegramma o, se dichiarato dal candidato, a mezzo posta elettronica (semplice o PEC).

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web agenziale [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) - sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

### **CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

L'incarico sarà conferito, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati e presentati dall'apposita Commissione, senza formazione di una graduatoria.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza SPTA.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il Direttore Generale si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale proposta dalla Commissione.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa.

Il Dirigente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione a pena di decadenza, la certificazione, ove non acquisibile d'ufficio, resa ai sensi di legge, indicata nella relativa richiesta.

### **TRASPARENZA**

Nella Sezione Amministrazione Trasparente -Concorsi, saranno pubblicati nel sito web dell'Agenzia, oltre al presente Avviso pubblico,:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;

- L'atto di attribuzione dell'incarico del Direttore Generale

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Agenzia è finalizzato ed è limitato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli. L'eventuale espresso diniego al trattamento dei dati preclude tale valutazione. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Servizio Gestione Risorse Umane di ARPA Puglia.

### **NORME FINALI**

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso e la relativa procedura.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, si fa riferimento alla normativa vigente in materia, ove applicabile.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia, Corso Trieste, 27 - Bari - 70126. Tel. 080/5460506-512-511.

Il Direttore Generale ARPA PUGLIA  
Prof. Giorgio Assennato

**Allegato A****FAC - SIMILE DI DOMANDA**

Al Direttore Generale – ARPA PUGLIA  
 Corso Trieste n. 17  
 70126 Bari

**OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: "Servizio Territoriale" del Dipartimento Provinciale di \_\_\_\_\_**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
2. di essere residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;  
 CODICE FISCALE \_\_\_\_\_;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in \_\_\_\_\_  
 conseguito presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, con votazione \_\_\_\_\_;
5. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di \_\_\_\_\_;
6. di essere in possesso della seguente specializzazione \_\_\_\_\_ conseguita presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
7. di essere iscritto all'Ordine di \_\_\_\_\_;
8. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (1);
9. di godere dei diritti civili e politici;
10. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
11. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di \_\_\_\_\_ (3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
12. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
13. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo \_\_\_\_\_;
14. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
15. di autorizzare l'Agenzia al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
16. Chiede che ogni comunicazione relativa alla presente procedura deve essere fatta al seguente indirizzo:  
 Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Tel. n. \_\_\_\_\_  
 Indirizzo E-Mail \_\_\_\_\_, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni

successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
- 4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

**Allegato B****CURRICULUM PROFESSIONALE****(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a  
 a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
 \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

**Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative** con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti:\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:**

---

---

---

---

---

**Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:** \_\_\_\_\_

---

---

---

---

**Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:**

---

---

---

---

---

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

**Allegato C****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a  
 a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
 \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

**Laurea in** \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso  
 \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

**Abilitazione** conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Specializzazione in** \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso  
 \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

**Iscrizione all'ordine Professionale di** \_\_\_\_\_ dal  
 \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

**Attestato di formazione manageriale:** SI ( conseguito in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_)  
 NO

**Eventuali altri titoli:**

- Titolo: \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
 Presso \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_
- Titolo: \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
 Presso \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

**Di aver svolto le seguenti attività di docenza seguendo il successivo schema esemplificativo:**

Materia \_\_\_\_\_ presso  
 \_\_\_\_\_ corso di studi  
 \_\_\_\_\_ dal  
 \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ n. ore di insegnamento totali \_\_\_\_\_

**Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) seguendo il successivo schema esemplificativo:**

Denominazione corso \_\_\_\_\_  
 organizzato da \_\_\_\_\_ luogo  
 \_\_\_\_\_ durata dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ in qualità di  
 \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

**Allegato D****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a  
a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

**Servizi prestati** *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione Ente: \_\_\_\_\_ Ente

pubblico  privato accredit./convenz. SSN  privato non accredit./convenz. SSN altro

\_\_\_\_\_

Profilo professionale: \_\_\_\_\_

Tipologia dell'incarico:  Tempo indeterminato  Tempo determinato

CoCoCo  CoCoPro  Convenzione

Libero professionale  Borsista  Altro \_\_\_\_\_

durata dell'incarico: dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Durata orario settimanale:  Full time (36/38 h/sett.)  part-time (\_\_\_ h/sett.)

**Eventuali periodi di aspettativa:**

- dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ per il seguente motivo \_\_\_\_\_

- dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ per il seguente motivo \_\_\_\_\_

**che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:**

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

ARPA PUGLIA

**Avviso pubblico per n. 1 incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: "Servizio Territoriale" del Dipartimento Provinciale di Taranto.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

In esecuzione della delibera n. 607 del 04.09.2015

*RENDE NOTO*

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa: **"Servizio Territoriale" del Dipartimento Provinciale di Taranto**

- ruolo: **Tecnico**
- profilo professionale: Dirigente Ambientale
- professionalità in via alternativa: **Biologia- Chimica - Fisica - Ingegneria - Scienze Ambientali, Scienze Naturali, Scienze geologiche.**
- rapporto di lavoro: **a tempo indeterminato**, ai sensi del Regolamento Arpa Puglia "Disciplinare degli incarichi dirigenziali in Arpa Puglia " adottato con Deliberazione D.G. n. 682 del 10/11/2014, e, per quanto ivi non contemplato, dal CCNL vigente della Dirigenza SPTA 8/6/2000 come integrato dal Titolo V del CCNL 21/7/2005 che disciplina l'inquadramento della dirigenza nelle ARPA, nonché del Regolamento Regionale Puglia n. 7 del 10/06/2008 istitutivo dell'Agenzia Regionale per la protezione Ambientale.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Si rende edotto il candidato che il rinnovo dell'incarico potrà essere conferito per una sede, a livello Regionale, diversa da quella assegnata sulla base del presente bando, in applicazione a quanto previsto dalla L. 190/2012 in materia di rotazione degli incarichi dirigenziali ovvero a provvedimenti organizzativi Agenziali, anche se ciò dovesse determinare una variazione economica negativa derivante dalla diversa graduazione delle funzioni.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza SPTA.

Al presente avviso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap, che il candidato è tenuto ad indicare nella propria istanza.

L'art. 4 del disciplinare degli incarichi dirigenziali in Arpa Puglia, applicabile, adottato con Deliberazione D.G. n. 682 del 10/11/2014 prevede:

*"Incarichi di struttura complessa. Gli incarichi di struttura complessa vengono attribuiti, tenuto conto di quanto previsto agli articoli precedenti, con la seguente procedura:*

*a) una commissione composta dal Direttore Scientifico ovvero dal Direttore Amministrativo, a seconda della tipologia di incarico da attribuire, e da due componenti esterni esperti, esamina i curricula dei candidati.*

*b) al termine dell'esame dei curricula e dei colloqui la commissione definisce, motivandolo, l'elenco dei candidati eventualmente non idonei. Successivamente, seleziona, fra gli idonei, una lista di max n. 3 candidati, supportandola con una motivata relazione in cui indica, per ognuno di essi, le caratteristiche professionali essenziali e trasmette il tutto al DG per la nomina.*

*c) il Direttore Generale sulla base della lista dei candidati idonei proposti, a suo insindacabile ma motivato giudizio, sceglie il candidato, tra gli idonei proposti, cui affidare l'incarico di Struttura Complessa."*

**L'Amministrazione si riserva in ogni momento, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare la presente procedura o di non procedere ad alcuna nomina.**

**PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

**Profilo Oggettivo** (Struttura): Dipartimento Provinciale di Taranto - "Servizio Territoriale".

La Struttura Complessa denominata "Servizio Territoriale" del Dipartimento Provinciale di Taranto, con sede a Taranto, individuata dal Regolamento aziendale con Delibera n. 708 del

30/07/2008, risponde alla Direzione del Dipartimento Provinciale ed è deputata alla competenza funzionale e territoriale di Bari occupandosi di:

- coordinamento e gestione delle reti di monitoraggio;
- raccordo con il livello regionale del Sistema Informativo Ambientale;
- organizzazione, coordinamento e responsabilità sulle attività nel territorio, comprese le attività di campionamento, vigilanza ed ispezione in campo ambientale, acustico elettromagnetico e fisico;
- organizzazione e gestione dell'istituto di Pronta Disponibilità;
- redazione dei pareri tecnici e partecipazione alle attività istituzionali di competenza dei Dipartimenti;
- impiantistica e rischio industriale.

La struttura deve garantire:

- la gestione del personale e delle risorse attribuite in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- la gestione delle attività della U.O.C., finalizzata al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- il coordinamento delle UU.OO.SS. eventualmente individuate nell'ambito del Servizio Territoriale e degli incarichi professionali di alta specializzazione;
- la rappresentanza dell'U.O.C. territoriale nei rapporti con Enti, Istituzioni, ove delegata dalla Direzione Strategica;
- la supervisione del sistema informativo del Servizio con garanzia di qualità e di continuità dei relativi flussi informativi istituzionali.
- la promozione di conoscenze e competenze tecniche e professionali del personale assegnato alla U.O.C.
- la valutazione, in base al sistema di valutazione aziendale, del personale assegnato alla U.O.C.

**Profilo Soggettivo (Direttore da selezionare):**

In relazione alle predette caratteristiche della Struttura, il candidato da selezionare deve possedere i requisiti tecnici e scientifici necessari per affrontare in maniera esaustiva e qualificata le problematiche tipiche per la gestione del Servizio Territoriale", sviluppati anche attraverso pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali ed internazionali, collaborazioni per la realizzazione di progetti nazionali o regionali con eventuale responsabilità scientifica,

attività di docenza o in qualità di relatore, nell'ambito di collaborazioni regionali e nazionali ad attività di indirizzo e programmazione. Deve avere maturato la capacità di ideare, sviluppare e gestire percorsi operativi innovativi finalizzati alla prevenzione, controllo e gestione dei casi, e al potenziamento dell'attività di controllo ufficiale in materia. Deve inoltre aver maturato esperienza gestionale di strutture di controllo e/o programmazione in campo ambientale.

Si richiede:

- Consolidata e significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzative-gestionali, con esperienza di gestione di risorse umane ed anche strumentali
- Capacità di lavorare per obiettivi;
- Capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale
- Capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare
- Capacità di definizione di protocolli operativi anche in collaborazione con altre unità operative e con altre strutture aziendali
- Capacità di affrontare tempestivamente le possibili emergenze di competenza della Struttura e di risolverle di intesa con le politiche Agenziali e con le linee macro organizzative;
- Adeguato livello di conoscenza delle principali norme nazionali e regionali relative alla protezione e prevenzione Ambientale
- Conoscenza delle norme contrattuali/convenzionali/disciplinari che regolamentano la gestione delle risorse umane presenti nella unità operativa
- Capacità propositiva e di studio rispetto alla progettazione, programmazione, regolamentazione e alla integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri della UOC
- Orientamento al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate;
- Capacità di sviluppare piani mirati di intervento che assicurino una sempre maggiore trasparenza delle azioni programmate, alla ricerca delle soluzioni in un'ottica di efficacia e di efficienza, partendo dalla conoscenza delle problematiche locali per il perseguimento degli obiettivi strategici aziendali;

- conoscenza compiuta, comprovandone l'esperienza acquisita, dei principi di gestione del budget (gestione per obiettivi) affidato dalla Direzione Generale sia in termini di volumi prodotti e di appropriatezza degli stessi, che di corretto utilizzo delle risorse assegnate.

#### REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO:

- Laurea Magistrale vecchio ordinamento o specialistica in Biologia o in Chimica o in Fisica o in Ingegneria, Scienze Ambientali, Naturali, Geologiche
- Anzianità di servizio dirigenziale di cinque anni in una delle professionalità richieste dal presente bando. Si precisa che è ammesso alla selezione il candidato che abbia maturato l'anzianità di servizio anche in ruolo diverso da quello Tecnico;

#### REQUISITI GENERALI:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- Idoneità fisica all'impiego:
  - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'Agenzia, prima dell'immissione in servizio;
  - il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente di Arpa, dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
  - godimento dei diritti civili e politici.

***Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.***

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

#### MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale ARPA - Puglia, Corso Trieste, 27 - 70126 - Bari, devono essere inoltrate scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (anche a mezzo posta privata o corriere privato che ne attesti ricevuta di consegna), in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del concorso cui si intende partecipare con la seguente dizione: "Domanda Avviso Pubblico per il conferimento di incarico di struttura complessa: Servizio Territoriale del Dipartimento Provinciale di Taranto";
- per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: ***concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it***, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010;
- a mani presso il Servizio di Protocollo ARPA Puglia Corso Trieste, 27 - 70126 - Bari, facendo apporre dall'Ufficio sul plico, adeguatamente chiuso e recante la scritta con la dizione citata al punto 1, il timbro con la data di ricezione dell'ufficio protocollo che ne rilascia ricevuta.

#### MODALITA' di invio per POSTA ELETTRONICA:

L'istanza prodotta a mezzo posta elettronica è valida se inviata da una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale intestata al candidato, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se inviata su PEC dell'Ente Arpa Puglia. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato PDF non modificabile:

- domanda;
- curriculum;
- elenco dei documenti

- cartella con tutta la documentazione; (i documenti devono essere autocertificati/autodichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000);
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico nonché il curriculum, ed ogni altro documento su cui va apposta la sottoscrizione, dovranno recare, a pena di esclusione, la firma autografa (scansita se inviata con pec) ovvero la firma digitale, su ciascuno di essi.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze inviate per via telematica, con PEC, sono valide se inoltrate entro la data di scadenza.

**TERMINE:** Le domande di partecipazione all'avviso devono essere presentate **entro il 30° giorno successivo** alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. In caso di spedizione postale la data utile è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante. Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

**L'Agenzia non assume responsabilità:**

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando o in formato illeggibile, ne impediscano la visione ed il conseguente esame della documentazione.

**CONTENUTO della DOMANDA:** Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi

degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., (dichiarando di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/00, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni), quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 3) procedura a cui si intende partecipare;
- 4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- 5) titoli di studio posseduti e possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- 6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) di godere dei diritti civili e politici;
- 8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- 10) servizi prestati presso PP.AA. nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- 11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- 12) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, all'Arpa Puglia al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- 13) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (eventualmente anche cellulare). In caso di

mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

**14)** Indirizzo e-mail che eventualmente il candidato intende far valere, con ogni efficacia e a tutti gli effetti di legge, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale.

L'indirizzo di PEC personale da cui sia stata inviata l'istanza, sarà ritenuta valida ai fini di ogni comunicazione inerente la procedura concorsuale.

**14)** data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

**La domanda deve essere corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità**

**La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura selettiva.**

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

**Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:**

1) Curriculum, redatto in carta semplice, datato firmato e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative;

2) Il contenuto del curriculum dovrà riportare, con completezza di dati ai fini della valutazione, in particolare:

- Tipologia delle istituzioni e delle relative strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- Posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

- Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
- Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, indicando se in qualità di partecipante, di docente o di relatore;
- Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia dichiarata conforme all'originale nei modi di legge.
  - Sono ammesse riproduzioni su supporto elettronico non modificabile, riportanti compiutamente tutti i dati della edizione del formato in stampa.

Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della forma in cui sono resi: in originale, in copia conforme all'originale o su supporto elettronico.

I contenuti del curriculum devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non è valutabile.

3) Tutte le autocertificazioni ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, ove non siano formalmente già autocertifi-

cati nei modi di legge nel curriculum.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato;
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.);
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time).

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili o valutabili limitatamente ai dati dichiarati.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato. I documenti elencati devono recare il numero di riferimento attribuito ai documenti presentati, ovvero alle autocertificazioni, che quindi devono essere numerati progressivamente.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

## COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dal regolamento Agenziale di cui alla citata Delibera n. 682 del 10/11/2014, il cui contenuto è sopra riportato. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base delle migliori valutazioni attribuite.

La Commissione può esprimere la valutazione sulla base di giudizi di idoneità (a puro titolo esemplificativo.: insufficiente, sufficiente, media professionalità, alta professionalità, eccellente professionalità) eventualmente scomponendo il giudizio complessivo per singole attribuzioni, performance o capacità professionali. I medesimi criteri saranno adottati per la valutazione del colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La Commissione di valutazione, in sede di insediamento, definirà le modalità di svolgimento del colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nel profilo professionale con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con

raccomandata A/R, con telegramma o, se dichiarato dal candidato, a mezzo posta elettronica (semplice o PEC).

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web agenziale [www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it) - sezione concorsi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

### **CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

L'incarico sarà conferito, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale nell'ambito della terna di candidati, selezionati e presentati dall'apposita Commissione, senza formazione di una graduatoria.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza SPTA.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il Direttore Generale si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale proposta dalla Commissione.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa.

Il Dirigente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data di comunicazione a pena di decadenza, la certificazione, ove non acquisibile d'ufficio, resa ai sensi di legge, indicata nella relativa richiesta.

### **TRASPARENZA**

Nella Sezione Amministrazione Trasparente -Concorsi, saranno pubblicati nel sito web dell'Agenzia, oltre al presente Avviso pubblico,:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;

- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico del Direttore Generale

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso e all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Agenzia è finalizzato ed è limitato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli. L'eventuale espresso diniego al trattamento dei dati preclude tale valutazione. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Servizio Gestione Risorse Umane di ARPA Puglia.

### **NORME FINALI**

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso e la relativa procedura.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, si fa riferimento alla normativa vigente in materia, ove applicabile.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia, Corso Trieste, 27 - Bari - 70126. Tel. 080/5460506-512-511.

Il Direttore Generale ARPA PUGLIA  
Prof. Giorgio Assennato

**Allegato A****FAC - SIMILE DI DOMANDA**

Al Direttore Generale – ARPA PUGLIA  
 Corso Trieste n. 17  
 70126 Bari

**OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: "Servizio Territoriale" del Dipartimento Provinciale di \_\_\_\_\_**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
2. di essere residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;  
 CODICE FISCALE \_\_\_\_\_;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in \_\_\_\_\_  
 conseguito presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, con votazione \_\_\_\_\_;
5. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di \_\_\_\_\_;
6. di essere in possesso della seguente specializzazione \_\_\_\_\_ conseguita presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
7. di essere iscritto all'Ordine di \_\_\_\_\_;
8. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (1);
9. di godere dei diritti civili e politici;
10. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso(2);
11. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di \_\_\_\_\_ (3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
12. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
13. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo \_\_\_\_\_;
14. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
15. di autorizzare l'Agenzia al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
16. Chiede che ogni comunicazione relativa alla presente procedura deve essere fatta al seguente indirizzo:  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Tel. n. \_\_\_\_\_  
 Indirizzo E-Mail \_\_\_\_\_, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni

successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
- 2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
- 3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
- 4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

**Allegato B****CURRICULUM PROFESSIONALE****(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a  
a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

**Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative** con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

---

---

---

---

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: \_\_\_\_\_

---

---

---

---

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:

---

---

---

---

---

- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

---

---

---

**Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:**

---

---

---

---

---

**Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:** \_\_\_\_\_

---

---

---

---

**Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:**

---

---

---

---

---

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

**Allegato C****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a  
 a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
 \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

**Laurea in** \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso  
 \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

**Abilitazione** conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Specializzazione in** \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ presso  
 \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

**Iscrizione all'ordine Professionale di** \_\_\_\_\_ dal  
 \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

**Attestato di formazione manageriale:**  SI (conseguito in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_)  
 NO

**Eventuali altri titoli:**

- Titolo: \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
 Presso \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_
- Titolo: \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
 Presso \_\_\_\_\_ punteggio finale \_\_\_\_\_

**Di aver svolto le seguenti attività di docenza seguendo il successivo schema esemplificativo:**

Materia \_\_\_\_\_ presso  
 \_\_\_\_\_ corso di studi  
 \_\_\_\_\_ dal  
 \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ n. ore di insegnamento totali \_\_\_\_\_

**Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) seguendo il successivo schema esemplificativo:**

Denominazione corso \_\_\_\_\_  
 organizzato da \_\_\_\_\_ luogo  
 \_\_\_\_\_ durata dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ in qualità di  
 \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

**Allegato D**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a  
 a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
 \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

**Servizi prestati** *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione Ente: \_\_\_\_\_ Ente

pubblico       privato accredit./convenz. SSN       privato non accredit./convenz. SSN altro

\_\_\_\_\_

Profilo professionale: \_\_\_\_\_

Tipologia dell'incarico:  Tempo indeterminato       Tempo determinato

CoCoCo       CoCoPro       Convenzione

Libero professionale    Borsista       Altro \_\_\_\_\_

durata dell'incarico: dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Durata orario settimanale:  Full time (36/38 h/sett.)    part-time (\_\_\_ h/sett.)

**Eventuali periodi di aspettativa:**

- dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ per il seguente motivo \_\_\_\_\_

- dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ per il seguente motivo \_\_\_\_\_

**che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:**

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.

Data \_\_\_\_\_

**FIRMA**

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

**Avviso pubblico per incarichi a tempo determinato di Dirigente Fisico, disciplina Fisica Medica.**

In esecuzione della determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale n. 1459 dell'8/09/2015 è indetto **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per eventuali incarichi, a tempo determinato di Dirigente Fisico nella disciplina di Fisica Medica.**

**REQUISITI GENERALI**

a)- maggiore età e cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

**REQUISITI SPECIFICI**

1. Laurea in Fisica;
2. Specializzazione in Fisica Medica;

Non possono essere ammessi alla presente procedura selettiva coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

**MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a

partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15° giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata:

**protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it.**

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

### MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- la laurea in Fisica;
- la specializzazione in Fisica Medica;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

### DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono

essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. **artt. 46 (All. 3 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione) e 47 (All. 4 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445** e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

**Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.**

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'area per le Politiche del Personale.

### Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con apposito atto..

### Assegnazione dei punteggi e graduatoria finale

I punteggi sono così suddivisi:

- **punti 20 per i titoli;**

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

• **punti 20 per la prova colloquio.**

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti la disciplina.

La prova colloquio si svolgerà in data 17 novembre 2015 (ore 9,00), entro la quale i candidati ammessi, senza ulteriore avviso, dovranno presentarsi, muniti di documento di identità in corso di validità, presso i locali che ospitano gli uffici dell'Area per le Politiche del Personale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti", siti in Foggia al Viale Pinto.

La prova orale deve svolgersi in aula aperta al pubblico.

Per essere ammessi alla graduatoria finale ciascun candidato dovrà riportare nella prova colloquio un punteggio di sufficienza, espresso in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale, nella quale saranno indicati, per i candidati non ammessi, i motivi della esclusione.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it) \ sito istituzionale **OORR - FOGGIA/ riquadro TRASPARENZA / sezione Concorsi ed assunzioni.**

La graduatoria, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alle prove d'esame, sarà approvata con provvedimento del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale.

Qualora il candidato, portatore di handicap, necessiti, per la esecuzione delle prove dell'uso di ausili particolari, deve farne richiesta nella domanda di partecipazione (art. 20 L. 104/92).

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con apposito provvedimento.

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

E' fatta salva la percentuale dei posti per singola disciplina da riservare ai militari delle tre forze armate congedati senza demerito di cui all'art. 18 del Decreto Leg.vo 8.5.2001, n. 215 ed agli ufficiali in ferma biennale o prefissata di cui all'art. 11, comma 1 lettera c), del Decreto Leg.vo 31.7.2003, n. 236.

Per quanto non specificamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al D.P.R. n. 483/97, al D.P.R. 487/94, al D. Lgs, n. 229/99, al D.P.R. n. 445/2000, nonché, al CCNL della Dirigenza S.P.T.A.

L'amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto, 1 - 71100 Foggia - Tel 0881/732390 - Responsabile del procedimento Sig. Luigi Granieri - Assistente Amministrativo.

Il Dirigente Amministrativo  
"Concorsi, assunzioni e gestione della d.o."  
Dott. Massimo Scarlato

Fac simile di domanda

All. 1

Al Direttore Generale  
dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria  
"Ospedali Riuniti"  
Viale Luigi Pinto  
**71122 FOGGIA**

Il sottoscritt \_\_\_\_\_ chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per eventuali incarichi, a tempo determinato di Dirigente Fisico nella disciplina di Fisica Medica.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
- di essere residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_;
- di essere cittadino \_\_\_\_\_ italiano (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: \_\_\_\_\_), o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:  
(barrare la voce che interessa)
  - familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
  - titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di essere in possesso della laurea in Fisica, conseguita presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della specializzazione in Fisica Medica, conseguita presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto all'Albo \_\_\_\_\_;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva \_\_\_\_\_;
- di aver prestato servizio come \_\_\_\_\_ presso l'Azienda \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:
- Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_;

Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:

\_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, \_\_\_\_\_

La firma in calce non deve essere autenticata

## AII. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI  
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

## DICHIARA

- \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

\_\_\_\_\_

(luogo e data)

Il/la dichiarante \_\_\_\_\_

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

**All. 3**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)**

Il/La sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;  
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Il Dichiarante

\_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

**Avviso pubblico per incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico, disciplina Ostetricia e Ginecologia.**

In esecuzione della determinazione del Dirigente dell'Area per le Politiche del Personale n. 1493 del 14/09/2015, è indetto Avviso Pubblico, **per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato per sostituzione di personale assente, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Ostetricia e Ginecologia.**

**REQUISITI GENERALI**

a) maggiore età e cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

**REQUISITI SPECIFICI**

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1° del D.P.R. n.483/97;
3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito

l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

**MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15<sup>a</sup> giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata:

protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'au-

tore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

#### **MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegra-

fici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

#### **DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

**Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.**

**Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice sarà nominata con apposito atto.

**Assegnazione dei punteggi e graduatoria finale**

I punteggi sono così suddivisi:

- **punti 20 per i titoli;**

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

- **punti 20 per la prova colloquio.**

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti la disciplina.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti quale convocazione per sostenere la prova colloquio, la pubblicazione sul sito web [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it) \ sito istituzionale **OORR - FOGGIA/ riquadro TRASPARENZA / sezione Concorsi ed assunzioni.**

Tale pubblicazione indicherà la data, l'ora ed il luogo dove sarà effettuata la prova colloquio.

La prova colloquio deve svolgersi in aula aperta al pubblico.

Per essere ammessi alla graduatoria finale ciascun candidato dovrà riportare nella prova colloquio un punteggio di sufficienza, espresso in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale, nella quale saranno indicati, per i candidati non ammessi, i motivi della esclusione.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it) \ sito istituzionale **OORR - FOGGIA/ riquadro TRASPARENZA / sezione Concorsi ed assunzioni.**

La graduatoria, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alle prove d'esame, sarà approvata con provvedimento del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs.vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n.445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Luigi Granieri - Assistente Amministrativo - tel. 0881/733705 e 0881/732400 - fax 0881/732390.

Il Dirigente Amministrativo  
"Concorsi, assunzioni e gestione della d.o."  
Dott. Massimo Scarlato

Fac simile di domanda

All. 1

Al Direttore Generale  
 dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria  
 “Ospedali Riuniti”  
 Viale Luigi Pinto  
**71121 FOGGIA**

\_\_l\_\_ sottoscritt\_\_\_\_\_ chiede di essere ammess\_\_ a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato per sostituzione di personale assente, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Ostetricia e Ginecologia.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
- di essere residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_;
- di essere cittadin\_\_ italian\_\_(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: \_\_\_\_\_, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:
  - (barrare la voce che interessa)
  - familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
  - titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- di essere iscritt\_\_ nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di essere in possesso della laurea in \_\_\_\_\_, conseguita presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della specializzazione in \_\_\_\_\_, conseguita presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto all'Albo \_\_\_\_\_;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva \_\_\_\_\_;
- di aver prestato servizio come \_\_\_\_\_ presso l'Azienda \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

- Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_;

Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:

\_\_\_\_\_ rilasciato  
da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
**La firma in calce non deve essere autenticata**

## All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI  
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_  
- \_\_\_\_\_

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

Il/la dichiarante \_\_\_\_\_

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

## All. 3

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;  
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Il Dichiarante

\_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

**Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice  
Concorso Pubblico Dirigente Medico, disciplina  
Oncologia.**

*SI RENDE NOTO*

che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali della direzione dell'area per le politiche del personale dell'azienda ospedaliero - universitaria "Ospedali riuniti" di Foggia, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei componenti effettivo e supplente della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di Dirigente Medico disciplina di oncologia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 39 del 19/03/2015 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale - Concorsi ed esami n. 33 del 28/04/2015.

Qualora il giorno previsto per il sorteggio dovesse essere festivo, lo stesso è rinviato al primo giorno successivo non festivo.

Il Dirigente  
U.O. Concorsi, assunzioni e gestione della d.o.  
Dott. Massimo Scarlato

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

**Avviso di selezione pubblica per il conferimento di  
n. 4 Contratti di Ricerca.**

**IL DIRETTORE GENERALE,**

in esecuzione della propria deliberazione n. 487 del 09 settembre 2015, e in applicazione del Regolamento approvato con deliberazioni n. 470 del 30 ottobre 2013 e n. 23 del 24 gennaio 2014 indice il presente Avviso di pubblica selezione per titoli ed esame per il conferimento di n. 4 contratti di ricerca, come di seguito si riporta:

**SETTORE DI RICERCA:  
CENTRO TRIAL**

**1) N. 1 contratto di ricerca, per titoli ed esame,**  
per laureato/a in Medicina e Chirurgia - Specializzazione in Statistica Sanitaria oppure in Igiene e Medicina Preventiva

Il contratto di ricerca ha la durata di un anno con inizio dalla data di stipula del contratto individuale, prorogabile..

**Responsabile scientifico:** Prof. Gioacchino Leandro

**Titolo di studio richiesto:** Laurea in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Statistica Sanitaria oppure in Igiene e Medicina Preventiva

**Requisiti utili per la valutazione di merito:**

a) comprovata capacità di ricerca bibliografica e consultazione banche dati;

b) documentata esperienza in ricerca clinica e progettazione di studi clinici;

c) conoscenza delle modalità di progettazione e finanziamento di ricerche in ambito europeo (Horizon 2020);

d) buona conoscenza di lingue straniere.

**Compenso:** euro 20.000,00 annuo lordo, pari ad euro 1.666,66 mensili lordo, con oneri a carico della ricerca corrente, con ricarico per quota parte tra i costi generali di ciascun progetto approvato nell'ambito della programmazione della ricerca corrente dell'Ente.

**2) N. 1 contratto di ricerca, per titoli ed esame,**  
per laureato/a in Scienze Statistiche ed Economiche (laurea magistrale) o laurea equipollente

Il contratto di ricerca ha la durata di un anno con inizio dalla data di stipula del contratto individuale, prorogabile.

**Responsabile scientifico:** Prof. Gioacchino Leandro

**Titolo di studio richiesto:** Laurea in Scienze Statistiche ed Economiche (Laurea magistrale) o laurea equipollente

**Requisiti utili per la valutazione di merito:**

a) esperienza consolidata nell'uso di software statistici di uso corrente (SPSS, STATA, R);

b) documentata capacità di creazione e gestione di un archivio orientato all'analisi dei dati;

c) comprovata esperienza nell'utilizzo della meta-analisi.

**Compenso:** euro 20.000,00 annuo lordo, pari ad euro 1.666,66 mensili lordo, con oneri a carico della ricerca corrente, con ricarico per quota parte tra i costi generali di ciascun progetto approvato nell'ambito della programmazione della ricerca corrente dell'Ente.

**SETTORE DI RICERCA:  
AMBULATORIO DI NUTRIZIONE CLINICA,  
GESTIONE DEL PESO CORPOREO E MODIFICHE  
DELLO STILE DI VITA**

**3) N. 1 contratto di ricerca, per titoli ed esame,** per laureato/a in Dietistica (laurea triennale).

Il contratto di ricerca ha la durata di un anno con inizio dalla data di stipula del contratto individuale, prorogabile,

**Responsabile scientifico:** Prof. Gioacchino Leandro

**Titolo di studio richiesto:** Laurea in Dietistica (laurea triennale)

**Requisiti utili per la valutazione di merito:**

a) documentata esperienza almeno quinquennale nel campo della nutrizione clinica e della dieta mediterranea a basso indice glicemico applicata a protocolli di ricerca clinica;

b) competenze specifiche nell'ambito della gestione ambulatoriale del paziente con problematiche legate al peso corporeo, dietoterapia, analisi della composizione corporea mediante bioimpedenziometria e valutazione del metabolismo basale mediante calorimetria indiretta;

c) esperienza nella determinazione in vivo dell'Indice Glicemico di alimenti secondo protocollo di Jenkins e Wolever.

d) documentata partecipazione a studi clinici in ambito della nutraceutica.

**Compenso:** euro 20.000,00 annuo lordo, pari ad euro 1.666,66 mensili lordo, con oneri a carico dei fondi regionali previsti col DEF della regione Puglia n.867 del 29/04/2015

**4) N. 1 contratto di ricerca, per titoli ed esame,** per laureato/a in Scienze biologiche (laurea magistrale), perfezionato/a in nutrizione umana

Il contratto di ricerca ha la durata di un anno con inizio dalla data di stipula del contratto individuale, prorogabile.

**Responsabile scientifico:** Prof. Gioacchino Leandro

**Titolo di studio richiesto:** Laurea magistrale in Scienze biologiche, perfezionata in nutrizione umana

**Requisiti utili per la valutazione di merito:**

a) documentata esperienza almeno quinquennale nel campo della nutrizione clinica e della dieta mediterranea a basso indice glicemico, applicata a protocolli di ricerca clinica;

b) competenze specifiche nell'ambito della gestione ambulatoriale del paziente con problematiche legate al peso corporeo, dietoterapia, analisi della composizione corporea mediante bioimpedenziometria e valutazione del metabolismo basale mediante calorimetria indiretta;

c) esperienza nella determinazione in vivo dell'Indice Glicemico di alimenti secondo protocollo di Jenkins e Wolever.

**Compenso:** euro 20.000,00 annuo lordo, pari ad euro 1.666,66 mensili lordo, con oneri a carico dei fondi regionali previsti col DEF della regione Puglia n.867 del 29/04/2015

**ART. 1**

**NORME DI CARATTERE GENERALE**

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall'art.7 del D.Lgs. n. 165/01 "la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro";
- la possibilità di accesso, ai sensi dell'art. 7 co. 3bis della L. n.97/2013 ai cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero di quello di protezione sussidiaria, nonchè ex art. 7 co.1 lett.a) per quanto riguarda i familiari del titolare dello status di protezione internazionale;
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenza.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art.20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

**ART. 2**

**REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

Sono ammessi alla selezione i candidati che possiedono, oltre al titolo di studio richiesto dal bando,

i seguenti requisiti generali alla data di scadenza del presente bando:

- a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
- b) Idoneità fisica all'impiego nelle mansioni specifiche: questo Ente si riserva di accertare d'ufficio l'idoneità;
- c) Godimento dei diritti politici;
- d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso.

### ART. 3

#### MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere inviata, con la documentazione ad essa allegata, in busta chiusa al seguente indirizzo: DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO - via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte - **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo PEC secondo le modalità previste dalla vigente normativa; non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione. Sulla busta chiusa occorre indicare come oggetto "*Domanda di partecipazione all'Avviso di pubblica selezione per n. 1 contratto di ricerca per laureato/a in.....(indicare lo specifico contratto di ricerca)*". **Si può presentare domanda di partecipazione soltanto per uno dei contratti di ricerca** previsti dal presente avviso di selezione.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande consegnate all'ufficio postale per la spedizione entro il termine sopraindicato. Nel caso in cui il termine per la presentazione (spedizione) della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo. L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.

Nella domanda di ammissione su carta semplice, datata e firmata, gli aspiranti devono indicare:

- a) Nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- d) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- e) indicazione della procedura selettiva;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
- g) godimento dei diritti civili e politici;
- h) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- j) di avere l'idoneità psico-fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
- k) indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione;
- l) il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso.

I candidati dovranno indicare l'esatto recapito per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa; ove lo stesso non sia indicato sarà considerato quello della residenza dichiarata.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 i candidati con la presentazione della domanda, anche ove non espressamente dichiarato, autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

### ART. 4

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;

2. curriculum professionale datato e sottoscritto;

3. titoli di studio conseguiti;

4. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta;

5. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;

6. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato.

7. Schema esemplificativo per la valutazione dei titoli compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;

8. Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente, e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco

La documentazione relativa ai requisiti specifici di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o in copia autenticata a norma di legge (DPR n. 445/2000). Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

## **ART. 5**

### **AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi ed entro il termine di preavviso dell'avviso con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione è deliberata dal Direttore Generale ed è comunicata all'aspirante candidato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di lavoro. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'ammissione dei candidati alla selezione verrà approvata con atto deliberativo del Direttore Generale.

La domanda completa di tutte le suddette indicazioni deve essere sottoscritta dal candidato ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiara la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e da una fotocopia di un proprio documento d'identità valido.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

L'esclusione dall'avviso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Ente.

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale, valuterà i titoli attribuendo ad essi il relativo punteggio. La selezione si articola in due fasi:

**1. la valutazione comparata dei curricula dei singoli candidati** che tiene conto dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire.

Costituisce in particolare oggetto di valutazione:

- qualificazione professionale;
- grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
- ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda e le precedenti esperienze lavorative maturate nel settore di ricerca richiesto in Italia o all'Estero.

**2. la prova di esame** che consiste in un elaborato sull'argomento oggetto del contratto di ricerca con la quale vengono prese in esame le competenze tecnico professionali. Luogo, data e ora della prova di esame saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato indica nella domanda di partecipazione. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità.

Per la valutazione dei titoli e della prova di esame la commissione esprimerà una votazione in centesimi così come di seguito ripartita sia **per il contratto di ricerca con laurea magistrale che per il contratto di ricerca con laurea triennale:**

- **un punteggio massimo di 30/100 nella valutazione dei titoli**, di cui punti 10 per titoli accademici e di studio, punti 10 per curriculum e punti 10 per pubblicazioni
- **un punteggio massimo di 70/100 nella valutazione della prova di esame** che consiste in un elaborato sull'argomento oggetto del contratto di ricerca. La prova di esame risulta superata se il candidato raggiunge un punteggio non inferiore a 49/70.

Verranno considerati idonei i candidati che avranno conseguito un punteggio complessivo, costituito dal punteggio dei titoli + il punteggio della prova esame, non inferiore a 60/100.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, precederà il candidato più giovane, ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3, comma 7.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente ed è immediatamente efficace. L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto. Luogo, data e ora della prova di esame saranno resi noti mediante convocazione dei candidati con lettera raccomandata indirizzata al domicilio che il candidato indica nella domanda di partecipazione.

#### **ART. 6 INCOMPATIBILITÀ**

Il contratto di ricerca non è cumulabile con altri contratti di ricerca e la relativa funzione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con assegni nonché la sussistenza di un rapporto di lavoro dipendente con altro Ente pubblico o privato. Il sopravvenire di una delle situazioni di incompatibilità di cui ai precedenti capoversi e/o la chiamata ad ottemperare agli obblighi di leva, comporta l'automatica ed immediata decadenza dal godimento del contratto. Il contrattista, pertanto, è tenuto a comunicare al Responsabile del Settore cui il contratto afferisce, **ed alla Direzione Scientifica, con immediatezza**, tale sopravvenuta incompatibilità.

#### **Art. 7**

##### **ACCETTAZIONE DEL CONTRATTO DI RICERCA**

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax) alle condizioni previste dal contratto di ricerca da sottoscrivere. Il contrattista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal responsabile (o dal tutor), la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo al contratto. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichia-

rare di essere a conoscenza che il godimento del contratto di ricerca non dà luogo a rapporto di impiego.

#### **Art. 8**

##### **DECADENZA, REVOCA, RECESSO**

L'assegnatario **decade** automaticamente dal godimento del contratto di ricerca se non assolve agli obblighi connessi alla sottoscrizione del contratto e cioè quando:

1. non si presenti, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
2. sia accertata una causa di incompatibilità;
3. si assenti dalla S.O. per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della ricerca e della Struttura operativa;
4. si assenti per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno;
5. per qualsiasi ragione, venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

Il contratto di ricerca è **revocato**, su richiesta congiunta del responsabile del progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce nei seguenti casi: per ripetute violazioni degli obblighi previsti dal contratto, per insufficiente impegno e per carenza dei risultati anche rispetto al proficuo svolgimento delle attività e risultati ottenuti nel corso del progetto sia individuale che in equipe, e per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

L'assegnatario può **recedere** unilateralmente dal contratto dando un preavviso di 15 giorni.

Il contratto di ricerca che risulti disponibile per rinuncia o decadenza/revoca del vincitore può essere assegnato per intero o per il periodo residuo ai candidati risultati idonei secondo l'ordine di ciascuna graduatoria.

La decadenza è dichiarata con deliberazione del Direttore Generale.

#### **ART. 9**

##### **NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO**

La Direzione Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA - tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.

Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: [www.irccsdebellis.it](http://www.irccsdebellis.it)

Il Direttore Generale  
Dott. Nicola Pansini

Allegato 1

Schema esemplificativo di domanda di partecipazione

Al Direttore Generale  
I.r.c.c.s. "S. De Bellis"  
via Turi, n.27  
70013 Castellana Grotte (Ba)

**Oggetto:** Domanda di partecipazione all' avviso di pubblica selezione per n. 1 contratto di ricerca per laureato/a in  
.....nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo  
.....indetto con D.D.G. n. .... del .....

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (c.f. \_\_\_\_\_), nato/a a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_ ) il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ ( \_\_\_ ) alla via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in possesso della cittadinanza \_\_\_\_\_, nell'intento di presentare istanza di partecipazione all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), **dichiara** :

- a) Di essere in possesso della laurea .....
- b) Di possedere la Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea
- c) Di avere Idoneità fisica all'impiego nelle mansioni specifiche;
- d) Di godere dei diritti civili e politici;
- e) Di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- f) Di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- g) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego;
- h) Di possedere tutti i requisiti richiesti dal Bando per il contratto di ricerca in concorso

- che il medesimo è in possesso dei seguenti altri titoli :

(compilare lo Schema esemplificativo per la valutazione dei titoli)

**CONTRATTO DI RICERCA - LAUREA TRIENNALE****TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:**

( i titoli accademici richiesti nel bando per la partecipazione non sono valutabili)

Voto di laurea	
Altra laurea triennale oltre quella in possesso	

**CURRICULUM:****A : specificare natura dell'attività svolta****B: indicare la quantità numerica e durata**

Corsi di aggiornamento nazionali	
Corsi di aggiornamento esteri	
Stage nazionale	
Stage internazionale	
Corso perfezionamento	
Master di I livello	
Patente europea	
Competenza nella conoscenza delle lingue : indicare la lingua straniera conosciuta	
Borsa di studio in Italia	
Borsa di studio all'estero	
Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina a concorso(co.co.co.)	
Contratti o attività c/o strutture private nella disciplina a concorso calcolate il 25%	
Attività c/o strutture pubbliche a part-time calcolate il 50%	
Attività c/o strutture private a part-time calcolate il 50% del part-time pubblico	
Collaborazione a progetto calcolata in ore	
Volontariato	
Servizio di ruolo prestatto c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi equipollenti nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, nella disciplina a concorso	
Servizio di ruolo prestatto c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi equipollenti Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso	
Servizio di ruolo prestatto c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi equipollenti servizio nella disciplina affine ovvero in altra disciplina	
Servizio di ruolo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	

**PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE:**

Per ciascun lavoro indicare per esteso Autori, Titolo della pubblicazione e della rivista e Impact Factor

**CONTRATTO DI RICERCA - LAUREA MAGISTRALE ( QUINQUENNALE)****TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO:**

( i titoli accademici richiesti nel bando per la partecipazione non sono valutabili)

**A: specificare il titolo posseduto****B: indicare la quantità numerica e durata**

Altre lauree magistrali oltre quella in possesso	
Dottorato	
Specializzazioni	

**CURRICULUM:****A : specificare natura dell'attività svolta****B: indicare la quantità numerica e durata**

Corsi di aggiornamento nazionali	
Corsi di aggiornamento esteri	
Stage nazionale	
Stage internazionale	
Corso perfezionamento	
Master di I livello	
Master di II livello	

Patente europea	
Competenza nella conoscenza delle lingue : indicare la lingua straniera conosciuta	
Borsa di studio in Italia	
Borsa di studio all'estero	
Contratti c/o strutture pubbliche nazionali nella disciplina a concorso(co.co.co.)	
Contratti c/o strutture pubbliche internazionali nella disciplina a concorso(co.co.co.)	
Contratti o attività c/o strutture private nella disciplina a concorso:	
Attività c/o strutture pubbliche a part-time	
Attività c/o strutture private a part-time	
Collaborazione a progetto finalizzato	
Collaborazione a progetto regionale	
Collaborazione a progetto nazionale	
Collaborazione a progetto europeo	
Collaborazione a progetto internazionale	
Volontariato	
Servizio di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi equipollenti nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, nella disciplina a concorso	
Servizio di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi equipollenti Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso	
Servizio di ruolo prestato c/o aziende ospedaliere del S.s.n. e servizi equipollenti servizio nella disciplina affine ovvero in altra disciplina	
Servizio di ruolo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	

**PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE:**

Per ciascun lavoro indicare per esteso Autori, Titolo della pubblicazione e della rivista e Impact Factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e dichiaro di conoscere esplicitamente tutte le disposizioni del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il seguente recapito: \_\_\_\_\_

o utenza telefonica n. \_\_\_\_\_.

In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente. Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_\_ dal Comune di \_\_\_\_\_.

\_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile)

CONSORZIO UNIVERSUS

**Avviso pubblico di selezione Armonizzazione Contabile degli Enti Pubblici del Servizio Sanitario Puglia. Progetto "Arcoss Puglia".**

**Art. 1  
Oggetto e finalità**

E' indetto un Avviso finalizzato a selezionare 15 candidati in qualità di uditori, da qualificare attraverso lo svolgimento di un percorso di formazione in aula di 160 ore sui temi che attengono al Piano Attuativo della Certificazione dei Bilanci nel contesto delle Aziende Sanitarie Pubbliche Pugliesi. Al termine del periodo di formazione in aula, gli uditori selezionati avranno accesso al tirocinio presso gli Enti del S.S.R., in caso di rinuncia da parte dei 30 candidati selezionati nell'ambito del Progetto "ARCOSS Puglia", procedendo allo scorrimento della graduatoria.

Per quanto riguarda ogni altra informazione relativa allo svolgimento del Progetto, si rimanda al BURP n. 101 del 16 luglio 2015.

**Art. 2  
Requisiti di carattere generale**

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente Avviso, i candidati interessati devono essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti di carattere generale:

1. di godere dei diritti civili e politici;
2. di non aver riportato condanne penali e di non essere stato destinatario di misure di prevenzione o sicurezza iscritti nel casellario giudiziale;
3. di non essere destinatario di carichi pendenti;
4. di non essere stato destituito dalla Pubblica Amministrazione.

**Art. 3  
Requisiti di carattere specifico**

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente Avviso, i candidati interessati devono altresì essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti di carattere specifico:

1. essere in possesso di un titolo di studio (Laurea Magistrale, Master o Dottorato di ricerca) in discipline economico-aziendali, conseguito da non oltre

12 mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso;

2. possedere ottima conoscenza del Pacchetto Office ed in particolare di Excel.

**Art. 4  
Modalità e termini  
di presentazione delle domande**

I candidati dovranno inviare a mezzo Raccomandata A/R, o far pervenire mediante consegna a mano, **entro il decimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso** sul BURP, un plico debitamente chiuso, contenente la documentazione di partecipazione, sul quale dovrà essere apposta, a pena di esclusione, la seguente dicitura: **"PARTECIPAZIONE AL PROGETTO ARCOSS PUGLIA"**

Ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle domande, farà fede il timbro di accettazione dell'ufficio postale di spedizione, in caso di invio tramite Raccomandata A/R, ovvero il timbro di accettazione apposto dal Responsabile del procedimento, in caso di consegna a mano.

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di Universus CSEI ove, per disguidi postali o di altra natura, il plico pervenga a destinazione oltre il termine di insediamento della Commissione di valutazione.

L'indirizzo cui inviare il plico è il seguente: **Universus CSEI, viale Japigia 188, 70126 Bari.**

Il plico dovrà contenere a pena di esclusione:

- la scheda di cui all'Allegato 2, redatta in formato anonimo;
- separata busta "Documentazione" contenente a pena di esclusione:
  1. domanda di partecipazione al tirocinio formativo, redatta in carta semplice conformemente all'Allegato 1;
  2. curriculum vitae nel nuovo formato europeo (il modello è scaricabile al seguente indirizzo <http://europass.cedefop.europa.eu/it/home>);
  3. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante eventuali ulteriori titoli, ed ogni altra attività di studio e di ricerca utili ai fini della valutazione;
  4. copia del documento di identità in corso di validità.

Il presente Avviso, la domanda di partecipazione (Allegato 1) e l'Allegato 2 saranno disponibili oltre che sul BURP, anche sul sito web Universus CSEI: [www.universus.it](http://www.universus.it)

Al termine delle selezioni, Universus CSEI si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione presentate dai candidati ammessi a frequentare le attività di tirocinio, ai sensi del T.U. 445/2000, o produrre ulteriore documentazione a prova di quanto dichiarato, facendone comunicazione all'interessato.

Con il consenso dell'interessato al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. 196 del 2003 e ss.mm.ii., i dati personali forniti saranno raccolti da Universus CSEI, per le finalità del presente progetto e potranno essere oggetto di trattamento nel rispetto della normativa citata e degli obblighi di riservatezza.

#### Art. 5

##### Criteri di Selezione

L'ammissione al tirocinio formativo avverrà sulla base di una graduatoria che terrà conto dei titoli posseduti (max 70/100 punti) e degli esiti del colloquio orale (max 30/100 punti).

La valutazione dei titoli sarà così ripartita:

##### Voto di Laurea:

- a) 15 punti per una votazione compresa tra 103 e 110 e lode;
- b) 10 punti per una votazione compresa tra 97 e 102;
- c) 5 punti per una votazione inferiore a 97.

##### Conoscenza di Microsoft Office:

- a) 4 punti per una conoscenza certificata.
- b) 2 punti per una conoscenza autocertificata;

##### Conoscenza della Lingua Inglese:

- a) 4 punti per una conoscenza certificata.
- b) 2 punti per una conoscenza autocertificata;

##### Voto esami universitari pertinenti: max 33 punti

- Revisione Aziendale o Ragioneria applicata:
  - a) 0 punti se non sostenuto;
  - b) 4 punti se sostenuto con votazione compresa tra 18 e 24;

c) 9 punti se sostenuto con votazione compresa tra 25 e 30;

- Pianificazione/Programmazione e controllo o Analisi e Contabilità dei costi:

- a) 0 punti se non sostenuto;
- b) 4 punti se sostenuto con votazione compresa tra 18 e 24;
- c) 9 punti se sostenuto con votazione compresa tra 25 e 30;

- Economia Aziendale e Ragioneria Generale o Economia e Management delle Amministrazioni Pubbliche:

- a) 0 punti se non sostenuto;
- b) 10 punti se sostenuto con votazione compresa tra 18 e 24;
- c) 15 punti se sostenuto con votazione compresa tra 25 e 30;

**Titoli post laurea:** max 8 punti, così distribuiti:

- a) Dottorato di ricerca: 4 punti;
- b) Corso di formazione e ricerca avanzato universitario (non cumulabile): 3 punti;
- c) Master (non cumulabile): 1 punto.

**Stage o esperienze specialistiche nell'area sanitaria:** 6 punti.

Durante il colloquio, la Commissione avrà il compito di verificare gli aspetti motivazionali, le competenze generali in ambito economico, la conoscenza della Lingua Inglese, dell'Informatica, dell'area sanitaria e di quanto autocertificato nella documentazione inviata a corredo della domanda di partecipazione.

Le attività di selezione e valutazione si svolgeranno nel rispetto del principio di non discriminazione, dando preferenza, a parità di punteggio, al candidato in possesso della minore età.

#### Art. 6

##### Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione formata da 3 componenti - di cui uno con funzione di Presidente, più il segretario verbalizzante, svolgerà la fase di selezione dei candidati presso la sede di Universus CSEI in viale Japigia 188 - Bari, **nella data che sarà pubblicata sul proprio sito** nei giorni successivi la scadenza dei termini di presentazione della domanda.

Al termine dei lavori di selezione, la Commissione stilerà l'elenco degli idonei, dandone evidenza sul sito di Universus CSEI.

Ai primi 15 classificati, altresì, ne verrà data comunicazione a mezzo posta elettronica.

I candidati ammessi dovranno comunicare la loro accettazione entro 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria a mezzo posta certificata all'indirizzo [universus-csei@italiapec.eu](mailto:universus-csei@italiapec.eu), o attraverso Raccomandata A/R al medesimo indirizzo di cui innanzi.

La mancata comunicazione di accettazione sarà ritenuta al pari di una rinuncia e si provvederà allo scorrimento della graduatoria, dandone comunicazione agli interessati.

#### **Art. 7**

##### **Norme di rinvio**

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle leggi vigenti in materia.

Il Responsabile del procedimento è:

**Rag. Anna Boccaforno Viale Japigia 188, Bari Tel. +39 080 550 4931**

**e-mail: [Arcoss@universus.it](mailto:Arcoss@universus.it)**

**pec: [universus-csei@italiapec.eu](mailto:universus-csei@italiapec.eu)**

**Orario di ricevimento: dalle 9,00 alle 18,00 dal lunedì al venerdì**

Il Responsabile di Progetto  
Prof. Carmine Viola

**ALLEGATO 1**

Spett.le **UNIVERSUS-CSEI**  
**Consorzio Universitario**  
*per la Formazione e l'Innovazione*  
 Viale Japigia, 188 70126 - BARI

**Il/La sottoscritto/a**

COGNOME: \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**CHIEDE**  
**di partecipare progetto formativo per UDITORI:**  
**“ARCOSS Puglia”**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, dichiara ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000:

**LUOGO DI NASCITA:** \_\_\_\_\_ **PROVINCIA** (\_\_\_)

**DATA DI NASCITA:** \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

**DI RISIEDERE A:**

**CITTA':** \_\_\_\_\_ **PROVINCIA:** (\_\_\_) **C.A.P.** \_\_\_\_\_

**VIA:** \_\_\_\_\_ **N°** \_\_\_\_\_

**DI ESSERE DOMICILIATO/A IN<sup>1</sup>:**

**VIA:** \_\_\_\_\_ **N°** \_\_\_\_\_

**CITTA':** \_\_\_\_\_ **PROVINCIA:** (\_\_\_) **C.A.P.** \_\_\_\_\_

**DI AVER CONSEGUITO IL SEGUENTE TITOLO DI STUDIO (Laurea):**

\_\_\_\_\_

**PRESSO:** \_\_\_\_\_

**IN DATA:** \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ **CON LA SEGUENTE VOTAZIONE:** \_\_\_\_\_

**TITOLO TESI DI LAUREA:** \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Se diverso dal luogo di residenza

**(Ulteriore titolo post-laurea):**

---

CONSEGUITO \_\_\_\_\_  
PRESSO:

IN DATA: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Precisa, inoltre, di voler essere contattato/a ai seguenti recapiti:**

TEL. CELLULARE: \_\_\_\_\_ E-MAIL: \_\_\_\_\_

Allega alla presente:

- curriculum vitae in formato europeo;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante gli esami universitari svolti con relativa votazione, eventuali ulteriori titoli, pubblicazioni scientifiche ed ogni altra documentata attività di studio e di ricerca utili ai fini della valutazione nel presente concorso.
- copia del documento di identità in corso di validità;

Il/La sottoscritto/a espressamente dichiara di aver letto il bando del tirocinio formativo e di accettarlo integralmente e senza alcuna riserva. Inoltre, è conscio del fatto che Universus CSEI potrà effettuare delle verifiche su quanto dichiarato.

Data .....

.....  
Firma

Informativa sulla privacy:

Ai sensi del d.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che i suoi dati saranno archiviati presso Universus CSEI – Consorzio Universitario per la Formazione e l'Innovazione e che le informazioni fornite saranno impiegate esclusivamente nel rispetto della sopracitata normativa. In relazione ai dati medesimi, può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del d.lgs. 196/03. In qualsiasi momento, potrà richiederci la sospensione immediata del trattamento dei dati, fatto salve le comunicazioni effettuate in obbligo di legge.

Letta l'informativa di cui sopra, si esprime il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità indicate.

Data .....

.....  
Firma

**ALLEGATO 2*****Progetto ARCOSS Puglia***

Ultimo titolo di studio conseguito successivo alla laurea:

\_\_\_\_\_

in data \_\_\_\_\_ con votazione (se prevista) \_\_\_\_\_

Laurea in discipline Economico-Aziendali conseguita in data \_\_\_\_\_  
con votazione \_\_\_\_\_

Conoscenza della Lingua Inglese:

certificata  
non certificata

Conoscenza del Pacchetto Office:

certificata  
non certificata

Voto esami universitari pertinenti:

1. Revisione Aziendale o Ragioneria applicata:
  - non sostenuto;
  - sostenuto con votazione compresa tra 18 e 24;
  - sostenuto con votazione compresa tra 25 e 30;
2. Pianificazione/Programmazione e controllo o Analisi e Contabilità dei costi:
  - non sostenuto;
  - sostenuto con votazione compresa tra 18 e 24;
  - sostenuto con votazione compresa tra 25 e 30;
3. Economia Aziendale e Ragioneria Generale o Economia e Management delle Amministrazioni Pubbliche:
  - non sostenuto;
  - sostenuto con votazione compresa tra 18 e 24;
  - sostenuto con votazione compresa tra 25 e 30;

Titoli post laurea

Dottorato di ricerca  
Corso di formazione e ricerca avanzato universitario (non cumulabile)  
Master (non cumulabile)

Stage o esperienze specialistiche nell'area sanitaria

**Quanto indicato nel presente allegato verrà confrontato con quanto dichiarato e autocertificato nella busta "Documentazione". Qualora dovessero riscontrarsi delle incongruenze, il punteggio relativo al titolo non verrà assegnato.**

---

**Avvisi**


---

AUTORITA' DI BACINO PUGLIA

**Progetto Piano P.A.I. comune di Lequile.**

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia, con Delibera n° 48 del 29.07.2015, ha approvato il Progetto di P.A.I. per il territorio comunale di Lequile in ottemperanza alla Sentenza TSAP n° 127/09.

Il Progetto di Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico, così come approvato, è consultabile presso il sito dell'Autorità [www.adb.puglia.it](http://www.adb.puglia.it).

---

AUTORITA' DI BACINO PUGLIA

**Piano stralcio Assetto idrogeologico. Nuove perimetrazioni.**

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia ha approvato nuove perimetrazioni che riguardano il territorio di competenza. Le nuove perimetrazioni sono entrate in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia [www.adb.puglia.it](http://www.adb.puglia.it) ovvero l' 08/09/2015 e riguardano i territori comunali di Carovigno, Castriignano del Capo e Toritto. Il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico così come modificato è consultabile presso il sito dell'Autorità.

---

COMUNE DI FASANO

**Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.**

**IL DIRIGENTE**

Sulla scorta della relazione istruttoria espletata dal R.U.P. in data 06/07/2015 e del parere reso dalla

Commissione Locale del Paesaggio in data 23/07/2015;

**Premesso che:**

Con nota prot. com. n. 21879 28/05/2014, il Settore Pianificazione e Gestione del Territorio - Servizio Urbanistica presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS per il Piano di Lottizzazione in oggetto, con allegata la seguente documentazione su supporto informatico (CD-ROM):

- Allegato A - titoli di proprietà e visure catastali;
- Tav. R1 - relazione illustrativa;
- Tav. R2 - Norme tecniche di attuazione;
- Tav. R3 - Schema di convenzione;
- Tav. R4 - Relazione paesaggistica;
- Tav. R5 - Censimento delle alberature;
- Tav. R6 - Album PUTT/paesaggio;
- Tav. T1 - Inquadramento urbanistico;
- Tav. T2 - Rilievo celerimetrico e verifica delle poligonali catastali;
- Tav. T3 - Rilievo delle destinazioni d'uso;
- Tav. T4 - Rilievo dello stato di fatto;
- Tav. T5 - Rilievo fotografico;
- Tav. T6 - Rilievo delle alberature;
- Tav. T7 - Rilievo delle infrastrutture a rete;
- Tav. T8 - assetto urbanistico derivato - caratteri prescrittivi;
- Tav. T9 - assetto urbanistico derivato - caratteri prestazionali;
- Tav. T10 - progetto schema di massima delle opere di urbanizzazione - spazi urbani (viabilità, parcheggi ed aree verdi);
- Tav. T11 - progetto schema di massima delle opere di urbanizzazione - spazi urbani (sezioni stradali);
- Tav. T12 - progetto schema di massima delle opere di urbanizzazione - impianto elettrico, pubblica illuminazione, impianto idrico, fogna bianca e nera, rete gas;
- Tav. T13 - progetto - planimetria generale - piano terra;
- Tav. T14 - progetto - planimetria generale - piano coperture;
- Tav. T15 - progetto - planimetria generale - la tutela delle alberature monumentali;
- Tav. T15 - progetto - tipologie edilizie tipo A - pianta piano terra e primo piano;
- Tav. T16 - progetto - tipologie edilizie tipo A - pianta piano coperture e piano interrato;

- Tav. T17 - progetto - tipologie edilizie tipo A - prospetti;
- Tav. T18 - progetto - tipologie edilizie tipo B - pianta piano terra e primo piano;
- Tav. T19 - progetto - tipologie edilizie tipo B - pianta piano coperture e piano interrato;
- Tav. T20 - progetto - tipologie edilizie tipo B - prospetti;
- Tav. T21 - progetto - tipologie edilizie tipo C1 - piante e prospetti;
- Tav. T22 - progetto - tipologie edilizie tipo C2 e C3 - piante;
- Tav. T24 - progetto - tipologie edilizie tipo D - piante e prospetti;
- Rapporto Ambientale Preliminare;
- Parere reso dall'Ufficio Sismico e Geologico regionale prot.n.15147 del 09/04/2013 ex art.89 del D.P.R.n.380/01 e s.m.i.;
- Parere paesaggistico ex art.5.03 delle NT.A. del PUTT/p di cui alla D.G.R.n.1439 del 02/08/2013;
- Copia della delibera di G.C.n.26 del 16/02/2012, di adozione del piano di lottizzazione in parola;
- copia nota prot.com.n.15090 del 03/04/2014 con la quale le ditte proponenti trasmettevano la documentazione integrativa necessaria (rapporto ambientale preliminare) per l'attivazione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi della normativa vigente, per il PdL in oggetto.

*L'Autorità procedente dichiarava altresì, nella precitata nota del 28/05/2014, di aver verificato, ai fini dell'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, la coerenza tra gli elaborati di piano adottati con D.G.C.n. 26 del 16/02/2012 ed il rapporto ambientale preliminare di verifica pervenuto in data 03/04/2014.*

Con nota prot. n. 25271 del 27/06/2014 il Servizio Ambiente VIA e VAS comunale, in qualità di autorità competente giusta delega conferita ai Comuni ai sensi dell'art.10 comma 1 lett.a) della L.R.n.4 del 12/02/2014, verificata la completezza della documentazione pervenuta, provvedeva ad individuare i seguenti soggetti competenti in materia ambientale ed Enti territoriali interessati (di seguito indicati complessivamente come SCMA), visti i disposti degli articoli 5 e 6 e dell'art.8 comma 2 della L.R.n.44/12, comunicando agli stessi, ai fini della consultazione di cui all'art. 8 della l.r. n.44/2012, la pubblicazione

- sul sito istituzionale del Comune di Fasano - della documentazione ricevuta:

- **Regione Puglia:** Servizio Assetto Del Territorio, Servizio Ciclo Dei Rifiuti E Bonifiche, Servizio Urbanistica, Servizio Tutela delle Acque, Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Ecologia-Ufficio Programmazione, VIA-VAS;
- **Provincia di Brindisi:** Settore Ambiente e Servizio Ecologia, Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile e Difesa Suolo;
- **Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Brindisi;**
- **Autorità di Bacino della Puglia;**
- **Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia)**
- **Azienda Sanitaria Locale di Brindisi;**
- **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto;**
- **Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;**
- **Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;**
- **Autorità Idrica Pugliese;**
- **AQP;**

Nella nota di cui innanzi si invitavano i SCMA, consultati con le finalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art.6 della L.R.n.44/12, ad inviare il proprio contributo entro 30 giorni dalla ricezione della stessa.

Con nota prot.n.68816 del 09/07/2014, acclarata al prot.com.n. 28806 del 07/08/2014, l'**AQP** comunicava che *"le aree interessate dagli interventi in progetto interferiscono con le seguenti opere del Servizio Idrico Integrato: Rete Idrica Diramazione per l'Assunta in Cemento DN 100 mm; premesso quanto sopra, questa società, per quanto di competenza, esprime il proprio nullaosta alla realizzazione delle opere con la prescrizione che le interferenze evidenziate vengano restituite su elaborati esecutivi per l'approvazione definitiva di AQP al fine di garantire la salvaguardia delle opere gestite da questa Società e l'accessibilità alla manutenzione e/o ispezioni."*

Con nota prot. n. 8694 del 10/07/2014, acquisita al prot. com. n. 29185 dell'11/08/2014, l'**Autorità di Bacino della Puglia** comunicava che *"dall'analisi degli elaborati consultati sul sito web comunale si evince che l'area d'intervento non è interessata da*

vincoli PAI. Tuttavia la stessa area risulta in pertinenza fluviale rispetto ad un reticolo della Carta Idrogeomorfologica, la quale, pur non costituendo vincolo ai sensi dell'applicazione delle NTA del PAI, rappresenta comunque un livello di attenzione rispetto a cui è opportuno vengano effettuate precise valutazioni in ordine alla sicurezza idraulica dell'intervento urbanistico".

Con nota prot.n.1535 del 18/07/2014, acquisita al prot.com.n.30061 del 19/08/2014, la **Regione Puglia - Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità - Ufficio Pianificazione della Mobilità e dei Trasporti**, riferiva "che gli interventi previsti non presentano interferenze con atti di programmazione/pianificazione di competenza del Servizio scrivente".

Con nota prot.n.45047 del 24/07/2014 acclarata al prot.com.n.30204 del 19/08/2014 la **Provincia di Brindisi - Servizio Ambiente ed Ecologia** comunicava che "per quanto di stretta competenza del Servizio scrivente, nulla osta all'approvazione del Piano in questione a patto che si tenga conto di quanto precisato:

- ai fini della definizione delle soglie dimensionali per la verifica dell'applicazione della normativa sulla Valutazione d'Impatto Ambientale e della Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., **si dovrà tener conto di tutti gli ulteriori interventi eventualmente in previsione i quali cumulativamente concorrono alla definizione della effettiva dimensione degli interventi in questione;**
- si dovrà provvedere al censimento di tutte le alberature presenti le quali qualora spiantate dovranno essere ripiantumate nelle aree a verde di progetto e/o altre aree."

Con nota prot.n.2709 del 23/07/2014, acclarata al prot.com.n.30288 del 20/08/2014, l'**Autorità Idrica Pugliese** rappresentava, per quanto di competenza, che "per l'intervento in oggetto deve essere verificata la compatibilità con le infrastrutture interessate, esistenti e/o previste, del Servizio Idrico Integrato regionale. Il riferimento per gli aspetti di programmazione delle infrastrutture suddette è costituito dal "Piano d'Ambito dell'ATO Puglia", la cui stesura approvata nel settembre 2002 è stata oggetto del documento di rimodulazione approvato in data 27.10.2009 dall'Assemblea dei Sindaci dell'Autorità, nonché dalla "nuova program-

mazione investimenti 2013", approvata con Deliberazione del Consiglio Direttivo AIP n.5 del 18/03/2013. Al riguardo, si rappresenta che sul sito Internet di questa Autorità, è riportato il vigente POT (Programma Operativo Triennale), che dà evidenza agli interventi previsti in base alla pianificazione d'Ambito, nonché, nella sezione "Monitoraggio Investimenti" (grandi interventi a progetto), sono riportati gli interventi in corso di recente completamento. I dati tecnici di approfondimento sulle opere del S.I.I., anche in riferimento alla localizzazione, possono essere acquisiti presso A.Q.P. S.p.A., con la quale Società si invita a verificare la compatibilità con le infrastrutture gestite, esistenti e/o previste, e in particolare con la capacità del trattamento depurativo in relazione all'intervento in oggetto".

Con nota prot.n.9339 del 24/07/2014, acclarata al prot.com.n.30413 del 20/08/2014, la **Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia-Taranto** esprimeva le seguenti osservazioni:

- "considerato che la legge regionale n.44/12 prevede, al 4° comma dell'art.3, che per i piani e programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori di piani e programmi di cui al comma 3, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente secondo le disposizioni di cui all'art.8 (verifica di assoggettabilità);
- accertato che la zona oggetto di pianificazione non è interessata da vincoli archeologici ai sensi degli artt.10, 13 e 45 del D.Lgs.42/2004 o da procedimenti di vincolo in itinere, né da segnalazioni archeologiche del PUTT/P della Regione Puglia, e non risultano inoltre localizzate nell'area in oggetto e nelle sue immediate adiacenze evidenze archeologiche note da bibliografia o da dati d'archivio disponibili presso questa Soprintendenza;
- considerato che in base alle conoscenze al momento disponibili, non si evidenziano possibili impatti significativi sul patrimonio archeologico; si ritiene, per quanto di propria competenza e solo ai fini della tutela archeologica, che il piano in oggetto non debba essere assoggettato a VAS.

Si richiama tuttavia l'obbligo, per soggetti privati e imprese incaricate di futuri lavori nell'area, dell'osservanza del dettato degli artt.90 e 175 del D.Lgs.

42/200, relativi alla disciplina dei ritrovamenti fortuiti.”

Con nota prot.n.5078 del 07/04/2015, acclarata al prot.com.n.13900 dell'08/04/2015, la **Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici per le Province di Lecce Brindisi Taranto**, dopo aver richiesto con nota prot.n.10877 del 18/07/2014 la copia cartacea della documentazione già disponibile sul sito comunale, inoltrata alla stessa con nota prot.com.n. 3384 del 23/01/2015, comunicava che *“nell’ambito delle valutazioni, questo Ufficio ha potuto individuare una serie di problematiche relative all’impatto derivante dalla realizzazione dell’iniziativa della lottizzazione sull’area in progetto, sul sistema territoriale e sugli elementi del paesaggio agrario di valore d’insieme.*

*Nell’esposizione generale di quanto premesso si deve tenere in debito conto nella valutazione e nella futura realizzazione delle opere in progetto, in quanto tutto ciò comporterebbe un inserimento sul territorio di una serie di “pesi” in un contesto urbanistico e ambientale, in un’area caratterizzata dalla presenza di elementi e temi di elevato e pregiato valore, in un paesaggio agrario storicamente consolidato e caratterizzato da una serie di strutture tipo logicamente acclamate.*

*La valutazione dell’impatto visivo del progetto rappresenta un aspetto di estrema rilevanza nell’ambito delle analisi degli effetti paesaggistici e ambientali sul territorio di notevole portata e rilevanza.*

*Il progetto nella sua forma generale può risultare compatibile con l’insieme generale del contesto, evitando di formare quelle forme di alterazioni del campo visivo, con conseguenza sulla percezione e i vari ambiti (sociale, culturale, storica) del paesaggio, nonché sulla fruibilità dei luoghi, deve ritenersi uno dei problemi che si potrebbero avvertire visitando il sito.*

*La struttura e la forma progettuale nel suo insieme, anche se produce una modificazione dei luoghi attraverso la valutazione e la lettura dei caratteri connotativi del paesaggio, crea un impatto che non incide permanente sul suolo e sul paesaggio.*

*Tra gli elementi che potrebbero influire sul sistema paesaggio, creando una alterazione della percezione sociale del luogo sono:*

*- criteri cromatici di intrusione visiva dovuta ai caratteri della struttura e alla loro forma, alle superfici che potrebbero risultare invadenti o riflettenti o percepibili ecc..., tutto ciò può porsi in contrasto con i caratteri del sistema paesaggio, per tali motivi dovrà essere valutato il peso visivo della cromia imposta agli edifici, alle rifiniture, ecc...*

*nello specifico, l’impatto visivo delle nuove strutture/insediamento, con i suoi effetti diretti e indiretti, non dovrebbe risultare estremamente significativo per il contesto in cui andrebbe a ricadere.*

*L’impianto illuminotecnico dovrà inserirsi nella struttura e nel suo insieme, dovrà risultare di estrema sensibilità, non creando e non producendo inquinamento luminoso troppo diffuso, in modo da non alterare la qualità del territorio e la visibilità del sito, senza alterare e modificare di conseguenza la «natura» stessa del luogo e dovrà essere modulato nel contesto sia interno ed esterno al sito.*

*Per quanto attiene la pavimentazione dell’area, dovrà essere realizzata con materiali adeguati al contesto dei luoghi.*

*Nella valutazione generale del progetto non dovrà essere eliminata l’alberatura presente sull’area. Nel caso di rimozione di alberi, questi dovranno essere ripiantumati nello stesso lotto.”*

Valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all’analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione del Comparto 12 nel Comune di Fasano (BR) sulla base dei criteri previsti nell’Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

## 1. CARATTERISTICHE DEL PIANO

Oggetto della presente istruttoria è il Piano di Lottizzazione del Comparto 12 nel Comune di Fasano (BR), così come trasmesso dal Settore Pianificazione e Gestione del Territorio - Servizio Urbanistica con propria nota prot. n. 21879 del 28/05/2014.

Il Piano interessa un’area, di forma pressochè trapezoidale, perimetrata dal vigente Piano Regolatore Generale come zona residenziale di espansione

C2, e delimitata a nord da via C.Ferrini, a ovest dalla strada statale n.172, a sud da via Nazionale dei Trulli e ad est da un'area destinata nel vigente PRG a "servizi pubblici di quartiere". Sui lati ovest e sud l'area del comparto è separata dalla viabilità esistente citata da una fascia destinata dal PRG a "verde di rispetto stradale".

Dal Rapporto Preliminare Ambientale si rileva quanto segue.

- Il Comparto 12 si estende per 12.160,36 mq, dei quali una parte (mq. 2216,81 su cui insiste una volumetria pari a mc. 2.236) già edificata, pertanto il PdL interessa una superficie di 9.943,55 mq corrispondenti alle seguenti particelle catastali:

P.LLA (n.)	Fg.	Sup. ricadente nel comparto a destinazione omogenea C2 (mq)	PROPRIETA'
2	41	618	Eredi di Scianaro Maria
19	41	7648,65	Eredi di Scianaro Maria
151	41	1384,90	Eredi di Scianaro Maria
195	41	292	Cassa per il Mezzogiorno
<b>TOTALE</b>		<b>9.943,55</b>	

- Il piano di lottizzazione prevede l'individuazione di 4 unità minime di intervento (U.M.I.) all'interno delle quali sono individuati i diversi lotti, complessivamente pari a 7, caratterizzati ognuno da insediamenti residenziali di tipo estensivo (villette unifamiliari, bifamiliari e schiere), e precisamente:

- **U.M.I. 1:** comprende tre edifici unifamiliari di differenti forma e dimensioni (connesse alla necessità di tutelare gli ulivi monumentali esistenti), dotati di piano terra e primo piano oltre che di piano interrato destinato a garage, per un volume complessivo massimo edificabile pari a mc.1850,55, un I.F.F.=0.50mc/mq, una superficie fondiaria complessiva di mq. 3.701,10, una superficie utile lorda massima di mq. 616,85, un R.C.=0,15mq/mq, un indice di permeabilità minimo di 0,60mq/mq.

- **U.M.I. 2:** comprende due edifici bifamiliari dotati di piano terra e primo piano oltre che di piano interrato destinato a garage, per un volume complessivo massimo edificabile pari a mc.1.790,73, un I.F.F.=0.90mc/mq, una superficie fondiaria complessiva di mq. 1.989,70, una superficie utile lorda massima di mq. 596,91, un R.C.=0,20 mq/mq, un indice di permeabilità minimo di 0,35mq/mq.

- **U.M.I. 3:** corrisponde all'attuale recinto dell'antica struttura destinata al ricovero del bestiame. Il progetto prevede il recupero del muro perimetrale e dei due spazi coperti a volta presenti sul lato nord e la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica ad un solo piano con tipologia a

patio, per un volume complessivo massimo edificabile pari a mc.482,04, un I.F.F.=0.78mc/mq, una superficie fondiaria complessiva di mq. 618,00, una superficie utile lorda massima di mq. 160,68, un R.C.=0,40mq/mq, un indice di permeabilità minimo di 0,35mq/mq.

- **U.M.I. 4:** comprende un unico edificio a schiera composto da cinque unità abitative di cui quattro uguali tra loro e uno (quello di testata) leggermente più grande dotati di piano terra e primo piano oltre che di piano interrato destinato a garage, per un volume complessivo massimo edificabile pari a mc.2.036,72, un I.F.F.=1,40mc/mq, una superficie fondiaria complessiva di mq. 1.454,80, una superficie utile lorda massima di mq. 678,91, un R.C.=0,40 mq/mq, un indice di permeabilità minimo di 0,40mq/mq.

Gli indici e parametri rivenienti dal piano in argomento possono così essere riassunti:

- Superficie fondiaria: mq.7.763,60;
- Volumetria complessiva: mc.6.160,04;
- Superficie lorda complessiva: mq.2.053,35
- Rc max: 0,40 mq/mq;
- IFFmax: 1,40 mc/mq;
- L'area a Standard da cedere all'Ente pubblico è individuata, ai sensi dell'art.3 del DM 1444/68, in ragione di 18mq/ab insediabile all'interno del comparto, per una superficie minima pari a mq 1.109,70. Il progetto del comparto individua invece 1.516,98 mq. da destinare a standard, ripartiti tra verde pubblico (mq. 1.165,76) e parcheggio pubblico (mq.351,22).

- con riferimento alle urbanizzazioni primarie, è prevista la realizzazione di una viabilità interna al comparto, di collegamento con le esistenti via Nazionale dei Trulli e via Contardo Ferrini, che nel primo tratto ingloberà l'esistente accesso alla villa esclusa dal Piano; lungo tale asse viario saranno disposte le reti infrastrutturali di progetto, che andranno a collegarsi alle reti esistenti lungo le precitate strade perimetrali al comparto.

Per quanto riguarda i piani e programmi di livello comunale e sovraordinati, nel documento di verifica si fa riferimento ai seguenti piani:

- Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio (P.U.T.T./P.) della Regione Puglia;
- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia (P.P.T.R.);
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);
- Piano Regionale di Tutela delle Acque della Regione Puglia (P.T.A.);
- Piano Energetico Ambientale Regionale della Regione Puglia (P.E.A.R.);
- Piano Regionale per le Attività estrattive della Regione Puglia (P.R.A.E.);
- Piano di qualità dell'aria (P.R.Q.A.);
- Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Autorità di Bacino della Puglia;
- Piano regolatore Generale.

Il piano stabilisce un quadro di riferimento unicamente per i progetti inquadrati dallo stesso. Tali progetti, così come descritti nel RAP, non rientrano nelle fattispecie soggette alla normativa della VIA. Relativamente a piani/programmi e normativa di livello comunale e sovraordinata, si riferisce in seguito della situazione vincolistica esistente e delle eventuali interferenze con le previsioni e gli interventi programmati da tali piani.

La pertinenza del Piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali, ed in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, risiede principalmente nelle scelte progettuali che devono essere orientate alla sostenibilità ambientale.

Non si rilevano particolari problemi ambientali pertinenti al Piano se non quelli legati alla conseguente trasformazione urbanistica che verrà attuata, peraltro di non rilevante entità.

## 2. CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DAL PIANO

L'area di intervento è caratterizzata morfologicamente da uno sviluppo superficiale degradante verso il mare, come evidenziato dal rilievo dello stato dei luoghi (TAV.04). Dalle ortofoto e dal rilievo fotografico emerge che l'area, a parte la preesistenza edilizia esclusa dalla proposta di Piano di Lottizzazione e l'antico ricovero del bestiame oggetto di rifunzionalizzazione, è prevalentemente occupata da ulivi (puntualmente rilevati nella TAV.6), classificati in funzione del diametro del tronco, e per ognuno dei quali risulta compilata apposita scheda di rilevamento; si evidenzia altresì la presenza, all'interno del comparto, di n.1 carrubo, puntualmente rilevato. <<il Piano di lottizzazione si pone, tra gli obiettivi che hanno guidato la progettazione, la tutela delle alberature monumentali, con particolare riferimento agli alberi di ulivo. Nell'ambito della progettazione degli interventi edificatori è previsto infatti il rispetto di tutte le alberature esistenti, olivi e carrubi, con caratteri di monumentalità come definiti dalla legge regionale "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi secolari della Puglia" >>(pag. 42 del RAP).

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal Piano si riporta il seguente quadro, dedotto da quanto contenuto nel Rapporto Ambientale Preliminare, da quanto segnalato dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso della consultazione, nonché dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica.

- in riferimento ai valori paesaggistici e storico-architettonici, l'area di intervento, come riportato nel parere paesaggistico espresso con DGR n.1439 del 02/08/2013:
  - non è direttamente interessata da beni storico-culturali vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004, come anche confermato dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia con nota prot.n.9339 del 24/07/2014, acclarata al prot.com.n.30413 del 20/08/2014;
  - non è direttamente interessata da vincoli paesaggistici ai sensi del D.Lgs. 42/2004, tuttavia ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo C del PUTT/p;
- Per quanto attiene gli Ambiti Territoriali Distinti, elementi strutturanti il territorio, dalla documentazione trasmessa, si evince quanto segue:

- *Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l'area d'intervento così come rappresentato negli atlanti cartografici del PUTT/P, non risulta interessata da alcun componente del suddetto sistema. Dalla consultazione della Tavola 4.4A "ATD geomorfologia" dei Primi Adempimenti (art 5.05 delle NTA del PUTT/P), l'area d'intervento è interessata da un'asta fluviale indicata in legenda come "Reticolo Fluviale". Dalla consultazione della Carta Idrogeomorfologica (approvata dall'AdB Puglia con delibera del Comitato Istituzionale n. 48 del 30.11.2009) si rileva che la suddetta asta fluviale, non risulta interessare l'area d'intervento. Si rappresenta a tal proposito che nessuna trasformazione edilizia interessa la predetta asta fluviale.*
- *Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l'area d'intervento così come si rileva dalla consultazione degli Atlanti cartografici del PUTT/P e dalle tavole dei Primi Adempimenti (art 5.05 delle NTA del PUTT/P) non risulta interessata da componenti del suddetto sistema. Dalla verifica delle ortofoto regionali e dalla documentazione allegata alla richiesta di parere paesaggistico, l'area d'intervento risulta interessata da, "Beni diffusi nel paesaggio agrario" sottoposti a tutela dall'art. 3.14 delle NTA del PUTT/P nel dettaglio da pareti a secco e da alberature di ulivo, potenzialmente rilevanti per importanza per età, dimensione, significato scientifico. In riferimento alle alberature nell'elaborato R5 "Censimento delle Alberature" e nella Tavola R6 "Rilievo delle Alberature" parti integranti della documentazione trasmessa, sono state censite 68 esemplari (alberi d'ulivo e carrubi).*
- *Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'area d'intervento così come si rileva dalla consultazione degli Atlanti cartografici del PUTT/P e dalle tavole dei Primi Adempimenti (art 5.05 delle NTA del PUTT/P) non risulta interessata da componenti del suddetto sistema. Tuttavia dalla documentazione trasmessa e da accertamenti d'ufficio si rileva che l'area d'intervento risulta essere interessata, da alcune costruzioni rurali, testimonianze della conduzione agricola dei luoghi e da una "strada panoramica" così come cartografata dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (proposta approvata con DGR. 1 del 11/01/2010), nel dettaglio si fa riferimento alla strada comunale via Contardo Ferrini.*

- In riferimento ai valori naturalistici e ai sistemi di aree protette istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area di intervento:

- non è interessata da Aree Protette di tipo nazionale, regionale o comunale;
- non è interessata da siti della Rete Natura 2000 o da aree IBA.

Il predetto parere paesaggistico, inoltre, è stato reso previa verifica del non contrasto del Piano, ai sensi dell'art.105 delle N.T.A. del PPTR, con le disposizioni normative e con le misure di salvaguardia ed utilizzazione dell'adottando PPTR, adottato con D.G.R. n. 1435 del 02/08/2013 e definitivamente approvato con D.G.R.n.176 del 16/02/2015. Si precisa a riguardo che l'area di intervento ricade all'interno dell'ambito paesaggistico n. 7/Murgia dei Trulli - Piana degli Ulivi Secolari; non risulta interessata da componenti geomorfologiche (6.1.1); non risulta interessata da componenti idrologiche (6.1.2); non risulta interessata da componenti botanico-vegetazionali (6.2.1); non risulta interessata da componenti delle aree naturali protette e dei siti naturalistici (6.2.2); non risulta interessata da componenti culturali e insediative (6.3.1); risulta interessata da componenti dei valori percettivi (6.3.2) - UCP/strade panoramiche (via Contardo Ferrini).

- In riferimento alle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica, l'area di intervento:

- non è interessata da aree perimetrare dal PAI, come indicato nella nota dell'Autorità di Bacino della Puglia prot. n. 8694 del 10/07/2014, acquisita al prot. com. n. 29185 del 11/08/2014;
- risulta in pertinenza fluviale rispetto ad un reticolo della Carta Idrogeomorfologica redatta dalla stessa Autorità di Bacino, come indicato nella nota di tale Ente prot. n. 8694 del 10/07/2014;

Si rammenta che è stato espresso, con nota prot. n. 15147 del 09/04/2013 allegata agli atti, il parere favorevole del Servizio regionale Lavori Pubblici - Ufficio Sismico e Geologico ai sensi dell'art. 89 del DPR n.380/01 mentre, con riferimento al predetto reticolo fluviale, nel parere paesaggistico regionale **si rileva che la suddetta asta fluviale non risulta interessare l'area d'intervento.**

- In riferimento alla tutela delle acque, si legge nel RAP (pag.56):

*il PTA non individua, nell'area di intervento e nel territorio comunale, zone di protezione speciale idrogeologica. Una vasta area del territorio comunale è individuata dal Piano quale area a contaminazione salina; l'area di intervento è immediatamente esterna a tale area.*

- Con riferimento ai contenuti del PEAR, si legge nel RAP (pag.57):

*il Piano non prevede interventi specifici o una normativa cogente per l'area oggetto di intervento, ma può altresì costituire ulteriore importante riferimento per implementare la qualità ecologica degli insediamenti.*

- Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale, si segnalano i seguenti aspetti:

- Dal punto di vista dello smaltimento dei reflui urbani, il Comune di Fasano convoglia i suddetti reflui all'impianto di depurazione "Fasano Forcattelle", che dai dati del PTA è dimensionato per 28.845 AE. Si legge nel RAP (pag.87) che le analisi condotte nell'ambito della redazione del PTA hanno evidenziato come gli Abitanti Equivalenti dell'agglomerato di Fasano siano pari a 61.130 AE. In merito a tale aspetto si precisa che sempre nel PTA (programma delle misure - giugno 2009), e confermato dal Piano d'Ambito 2010-2018 dell'ATO Puglia e dal Piano Operativo Triennale 2010-2012, è previsto un ampliamento di tale impianto da effettuare entro il 2015. Nel 2010, attraverso la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, l'Autorità d'Ambito Territoriale (AATO Puglia) e il Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato (AQ.P SpA) per l'attuazione dell'Azione 2.1.1."Adeguamento del grado di copertura e del livello qualitativo del S.I.I. per gli agglomerati regionali in attuazione del Piano di Tutela delle Acque" del P.O. FESR 2007/2013, è stato ammesso a finanziamento il potenziamento dell'impianto di depurazione di Fasano Forcattelle per ulteriori 35.285 A.E.. Infine nel POT sono previsti interventi sulla rete fognaria ed idrica.
- Dal punto di vista della produzione e smaltimento dei rifiuti, si segnala, dai dati disponibili sul sito istituzionale del Servizio regionale

Rifiuti e Bonifiche, che il Comune di Fasano ha evidenziato, con il passaggio al sistema porta a porta, un balzo della raccolta differenziata dal 25,80% di media nei primi sei mesi del 2013 al 72,63% di media nei restanti sei mesi del 2013 con punte fino all'82,37% (mese di ottobre) (pag.85 del RAP);

- Dal punto di vista della qualità dell'aria e del clima acustico, si segnala la presenza, a poca distanza dalle abitazioni in progetto, della strada statale n.172 che costituisce fonte di rumore e di emissioni di inquinanti in atmosfera. Nel RAP si evidenzia che, per il primo aspetto, tutto il territorio comunale di Fasano è classificato dal PRQA come zona C (traffico ed attività produttive), e che, per il secondo aspetto, *relativamente alla componente qualità dell'aria all'interno dell'area di intervento e nell'immediato intorno non risultano esserci punti di emissioni significativi* (pag.69 del RAP).

### **3. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEL PIANO E INTERVENTI DI MITIGAZIONE.**

Riguardo la valutazione degli impatti, nel RAP (par. 7) vengono analizzati quelli in fase di cantiere e di esercizio.

Tali impatti sono legati principalmente all'aumento di consumi energetici e di risorse idriche, alla produzione di acque reflue, di rifiuti, di emissioni in atmosfera da riscaldamento e da traffico indotto, di rumore da traffico indotto, al consumo di suolo ed incremento delle superfici impermeabili, all'ingombro dei volumi fuori terra.

Per quanto attiene all'impatto paesaggistico, si rammenta il rilascio del relativo parere con DGR n.1439 del 02/08/2013.

Nel RAP vengono indicate misure di mitigazione distinte tra interventi già compresi nelle NTA o negli elaborati del Piano di lottizzazione e quelli integrativi previsti nel RAP stesso.

**Al fine di orientare l'attuazione del Piano verso la sostenibilità ambientale, è necessario che le misure di mitigazione integrative previste nel RAP in fase di cantiere e di esercizio (pagg.97-105) assumano carattere prescrittivo e vengano inserite nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Lottizzazione prima dell'approvazione definitiva**

**dello stesso, con contestuale aggiornamento degli elaborati scritto-grafici laddove necessario.**

La Commissione Locale per il Paesaggio infine, nella seduta del 23/07/2015, ha reso il seguente parere:

*La Commissione, vista la L.R. 44/2012, modificata ed integrata dalla L.R. 4/2014, preso atto della relazione istruttoria dell'Ufficio Comunale Servizio Ambiente, resa in data 06/07/2015; preso atto degli elaborati scritto-grafici del piano di lottizzazione ed in particolare del rapporto ambientale preliminare dello stesso; sulla scorta dei criteri sull'assoggettabilità di piani e programmi di cui all'allegato 1 parte II del D.L.vo 152/2006 e successive integrazioni e modif., condivide quanto riportato nella stessa relazione istruttoria e concorda con le conclusioni della stessa.*

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia ambientale, si ritiene che il Piano di Lottizzazione del Comparto 12 nel Comune di Fasano (BR) non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), **e debba pertanto essere escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che:

1) siano rispettate le prescrizioni contenute nei contributi resi dai S.C.M.A. e innanzi richiamati;

2) le misure di mitigazione integrative previste nel RAP in fase di cantiere e di esercizio (pagg.97-105) abbiano carattere prescrittivo e vengano inserite nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Lottizzazione prima dell'approvazione definitiva dello stesso, con contestuale aggiornamento degli elaborati scritto-grafici laddove necessario.

3) Siano rispettate le seguenti ulteriori prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici anteriormente alla data di approvazione definitiva del piano:

- Per gli alberi di ulivo, qualora si rendesse necessario l'espianto, si deve far riferimento alla disci-

plina prevista dalla L.144/1951 e dalla DGR n. 7310/1989 che prescrive, prima dell'attuazione delle previsioni di piano, il parere da parte degli Uffici Provinciali per l'Agricoltura, nonché il parere della Commissione per la tutela degli alberi monumentali della Regione Puglia qualora abbiano carattere di monumentalità, ai sensi della LR 14/2007. In ogni caso segnalare la presenza degli ulivi definiti "monumentali", ai sensi dell'art. 4 comma 3 della LR 14/2007, con le modalità indicate sul sito web dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- Si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi. Si richiama quanto previsto dalla normativa regionale in materia.
- Si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla l.r. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile", assumendo a riferimenti tecnici e/o normativi per il miglioramento della qualità progettuale:
  - il protocollo Itaca residenziale 2011;
  - gli obblighi di utilizzo di fonti rinnovabili per la copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento stabiliti dal D.Lgs. 03/03/2011 n.28 e s.m.i., all'art.11 e al relativo Allegato 3;
  - le misure di risparmio energetico e prevenzione dell'inquinamento luminoso, nei termini previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente;
- Si richiami la normativa vigente in materia di inquinamento acustico, in particolare la necessità di effettuare, ai sensi dell'art. 8 della L.447/95, una valutazione previsionale del clima acustico in ragione della prossimità alla SS 172 (circonvallazione Bari-Taranto).
- Si richiami la normativa vigente in materia di tutela archeologica come rappresentato nella nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia.

- Per le fasi di cantiere prevedere l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi; con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo, nel rispetto del D. M. 10 agosto 2012, n. 161.
- Si integrino gli elaborati di Piano, in particolare le Norme Tecniche di Attuazione, oltre che con le misure di mitigazione integrative previste nel Rapporto Ambientale Preliminare, con quanto indicato ai punti precedenti.
- Si integri il Rapporto Ambientale Preliminare, come modificato alla luce delle presenti prescrizioni, negli elaborati del piano da sottoporre alla definitiva approvazione.

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Si raccomanda altresì di adottare le seguenti buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati, al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento:

- si verifichi, consultando l'Ente gestore dell'impianto di trattamento dei reflui, lo stato di attuazione degli interventi di adeguamento/ampliamento previsti nel Piano di Tutela delle Acque, e si favoriscano azioni volte al monitoraggio e controllo dell'efficienza depurativa durante tutto l'anno dell'impianto di depurazione di riferimento;
- si favoriscano i sistemi di trasporto pubblico locale e la mobilità lenta (pedonale e ciclabile) per gli spostamenti nel centro urbano (es. attraversamenti pedonali/ciclabili regolati, percorsi ciclabili, pedonali o percorsi promiscui pedonali/ciclabili, rafforzamento delle linee di autobus, inserimento di minibus elettrici per percorsi brevi o navette);

Il presente provvedimento:

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione Comparto 12 del Comune di Fasano;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del provvedimento finale, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'Autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.r.11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

**Visto** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Visto** il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**Visto** l'atto prot.n.14180/15 con il quale il Segretario Generale ha affidato allo scrivente, dirigente pro-tempore del Settore Lavori ed Opere Pubbliche, le funzioni di "Autorità competente" in materia di VAS ex L.R.n.44/12 e s.m.i. e l'ing. Anna Guarini R.U.P. dei relativi procedimenti;

**Vista** la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e s.m.i..

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.  
Garanzia della riservatezza.**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora

tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

#### DETERMINA

- di escludere il Piano di Lottizzazione del Comparto 12 nel Comune di Fasano (BR) - Autorità procedente: Settore Pianificazione e Gestione del Territorio - Servizio Urbanistica del Comune di Fasano, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del **Settore Pianificazione e Gestione del Territorio - Servizio Ambiente, VIA e VAS del Comune di Fasano** alla predetta Autorità procedente, unitamente alla quantificazione degli oneri a carico dei lottizzanti per l'espletamento della presente procedura, giusta del.C.C.n.15/14;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, sull'Albo Pretorio on-line del Comune di Fasano nonché sul sito web del Comune di Fasano, nella sezione dedicata;

Avverso la presente determinazione gli interessati, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i. possono proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini previsti dalle norme vigenti in materia.

Il dirigente  
Ing. Leonardo D'Adamo

---

COMUNE DI LECCE

#### Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

##### Premesso che:

ai sensi dell'art. 4 della legge Regionale n.

44/2012 come modificata dalla Legge Regionale n. 04/2014 - "Attribuzione ed esercizio della competenza per la VAS": "Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra";

ai sensi dell'art. 3 comma 14, "La VAS costituisce, per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni della presente legge, parte integrante del procedimento di adozione e approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa VAS, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge.";

ai sensi dell'art. 8 comma 3: "L'autorità procedente può trasmettere all'autorità competente, entro i trenta giorni successivi al termine di cui al comma 2, le proprie osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati nell'ambito della consultazione, in modo da fornire ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.";

ai sensi dell'art. 8 comma 4: "Salvo quanto diversamente concordato con l'autorità procedente, l'autorità competente, sulla base degli elementi di cui all'allegato I alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006 e tenuto conto dei contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati, verifica se il piano o programma possa avere impatti significativi sull'ambiente e, entro novanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza di cui al comma 1, sentita l'autorità procedente, adotta il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS di cui agli articoli da 9 a 15 e, nel caso, definendo le necessarie prescrizioni. La tutela avverso il silenzio dell'Amministrazione è disciplinata dalle disposizioni generali del processo amministrativo.";

con Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 18.05.2015 l'Amministrazione Comunale disponeva quanto segue:

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 comma 3 della L.R. 11 maggio 2001 n. 13, il progetto per la "Realizzazione del nuovo Monastero delle Clarisse in Lecce alla via Adriatica", proposto in variante al PRG dalla Madre Sua Papa Diana, in qualità di Abbadessa e Legale rappresentante del Monastero "San Nicolò" delle Clarisse di Otranto (LE) sulla base degli elaborati scritto - grafici a firma dell'arch. Filippo Legnaghi dello studio Associato di architettura Rafaella Braggio, Giovanni Castiglioni, Filippo Legnaghi con sede in Verona, così distinti:

- Relazione Tecnica;
- Relazione geologica e attestazione di compatibilità PAI;
- Rapporto Ambientale preliminare;
- Relazione sismica;
- Previsione di impatto acustico;
- Tav. 1 Piano quotato, estratto catastale, foto aerea, estratti degli strumenti urbanistici vigenti in scala 1/2000;
- Tav. 2 Estratti degli strumenti urbanistici vigenti in scala 1/2000;
- Tav. 3 Variante allo strumento urbanistico vigente, calcolo volumetria di progetto, standard urbanistici, planimetrie stato di fatto e di progetto in scala 1/2000;
- Tav. 4 progetto: planimetria, pianta, prospetti, sezioni scala 1/100;
- Tav. 5 Progetto, studi tipologici scala 1/2000.

#### **Impianti**

##### **Impianti meccanici**

- Tav. IM.ALL.01 Relazione Tecnica
- Tav. IM.ALL.02 verifica Termoigrometrica;
- Tav. IM 01 Impianti pannelli radianti: schemi di distribuzione;
- Tav. IM 02 Impianti di raffrescamento: schemi di distribuzione;
- Tav. IM 03 Impianto idrico: schemi di distribuzione;
- Tav. IM 04 Impianti di scarico trat. Ref e sub - irrigazione: schemi di distribuzione;

##### **Impianto Elettrico**

- Tav. IE.01a Impianto Elettrico: Relazione Tecnica
- Tav. IE.02 Impianto Elettrico: Distribuzione principale ed impianto di terra;
- Tav. IE.03 Impianto Elettrico: impianto illuminazione Forza motrice e prese;

- Tav. IE.04 Impianto Elettrico: impianti speciali e alimentazione clima;

- Tav. IE.05 Impianto Elettrico: Quadri elettrici;

**Impianto Fotovoltaico**

- Tav. IE.01 b Impianto Fotovoltaico: Relazione Tecnica;

- Tav. IE.06 Impianto Elettrico: impianto fotovoltaico

#### **Allegati**

- Titolo di proprietà
- Attestazione di compatibilità con il PTCP provinciale del progettista;
- Dichiarazione sostitutiva di assoggettabilità alla normativa di prevenzione incendi;
- Dichiarazione di conformità per il superamento delle barriere architettoniche (L.13/89)

- di dare atto che, a mente del medesimo comma 3 della L.R. 13/01, l'approvazione del progetto da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale, limitatamente alle aree interessate dal progetto, con mutamento di destinazione da "zona agricola e parco urbano" ad "attrezzature religiose di interesse comune";

- di dare atto che l'approvazione definitiva della variante al PRG vigente resta subordinata alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- acquisizione di tutti i preventivi nulla - osta e pareri previsti dalla normativa statale e regionale vigente;
- espletamento degli adempimenti relativi alla procedura di verifica preliminare di assoggettabilità a VAS secondo le disposizioni di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. 44/2012 e R.R. di attuazione n. 18/13

con nota prot. n. 71243 del 18.06.2015 sottoscritta dal Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio di questa A.C. in qualità di Autorità procedente e dal proponente l'intervento, Abbadessa Diana Papa in qualità di L.R. del Monastero S. Nicolò, si trasmetteva, al Settore Ambiente - Ufficio V.I.A. - VAS in qualità di Autorità Competente, la seguente documentazione:

- istanza di verifica di assoggettabilità a VAS prot. 71243 del 18/06/2015;
- elenco dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA);
- attestazione di coerenza paesaggistica PPTR vigente a firma del Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio di questa A.C.;

- pareri e contributi già acquisiti in fase progettuale e precisamente: Comando Militare esercito Puglia, Regione Puglia - Servizio Lavori Pubblici, Asl lecce Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Settore LL.PP. di questa A.C., richiesta di parere alla Provincia di Lecce - Servizio Pianificazione territoriale;
- rapporto Ambientale preliminare a firma dello studio associato di architettura (A.C.M.e. studio) composto da: Rafaella Braggio, Giovanni Castiglioni, Filippo Legnaghi con sede in Verona;
- relazione geologica e attestazione di compatibilità PAI a firma del geologo Francesco QUARTA;
- relazione sismica di base a firma del geologo Francesco QUARTA;
- relazione tecnica a firma dello studio associato di architettura A.c.M.e. Studio;
- previsione di impatto acustico a firma dello studio associato di architettura A.c.M.e. Studio e del Tecnico competente in Acustica Ambientale Ing. Gianni Lettera iscritto all'Albo provinciale dei tecnici Competente in acustica Ambientale della Provincia di Brindisi con determinazione n. 40 del 18/03/2014;
- elaborati scritto - grafici costituiti da:
  - Tav. 1 Piano quotato, estratto catastale, foto aerea, estratti degli strumenti urbanistici vigenti in scala 1/2000;
  - Tav. 2 Estratti degli strumenti urbanistici vigenti in scala 1/2000;
  - Tav. 3 Variante allo strumento urbanistico vigente, calcolo volumetria di progetto, standard urbanistici, planimetrie stato di fatto e di progetto in scala 1/2000;
  - Tav. 4 progetto: planimetria, pianta, prospetti, sezioni scala 1/100;
  - Tav. 5 Progetto, studi tipologici scala 1/2000.

#### **Impianti**

##### **Impianti meccanici**

- Tav. IM.ALL.01 Relazione Tecnica
- Tav. IM.ALL.02 verifica Termoigrometrica;
- Tav. IM 01 Impianti pannelli radianti: schemi di distribuzione;
- Tav. IM 02 Impianti di raffrescamento: schemi di distribuzione;
- Tav. IM 03 Impianto idrico: schemi di distribuzione;
- Tav. IM 04 Impianti di scarico trat. Ref e sub - irrigazione: schemi di distribuzione;

##### **Impianto Elettrico**

- Tav. IE.01a Impianto Elettrico: Relazione Tecnica

- Tav. IE.02 Impianto Elettrico: Distribuzione principale ed impianto di terra;
  - Tav. IE.03 Impianto Elettrico: impianto illum. Forza motrice e prese;
  - Tav. IE.04 Impianto Elettrico: impianti speciali e alimentazione clima;
  - Tav. IE.05 Impianto Elettrico: Quadri elettrici;
- Impianto Fotovoltaico**
- Tav. IE.01 b Impianto Fotovoltaico: Relazione Tecnica;
  - Tav. IE.06 Impianto Elettrico: impianto fotovoltaico

con nota prot. n. 0073309/2015 del 22/06/2015, trasmessa via Posta elettronica Certificata di pari data, questo Settore Ambiente per il tramite l'ufficio V.I.A. - VAS chiedeva ai seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA): Regione Puglia - Servizio Mobilità/Servizio Assetto del territorio/Servizio Reti ed infrastrutture per la Mobilità/Servizio Ciclo dei rifiuti/Ufficio programmazione V.I.A. e politiche Energetiche, all'Autorità di Bacino, All'Arpa Puglia Dap di Lecce, All'Autorità Idrica Pugliese, Alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per la Puglia, alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici, Alla ASL Lecce, Alla provincia di Lecce - Settore Territorio e Ambiente/Settore Lavori Pubblici e Mobilità, Assessorato Opere pubbliche ufficio struttura tecnica provinciale (genio civile) Lecce, all'A.Q.P., il rilascio del proprio contributo (SCMA) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta stessa;

con nota prot. n. 0073312/2015 del 22/06/2015 questo Settore Ambiente, in qualità di Autorità Competente, provvedeva alla pubblicazione, sull'Albo Pretorio Comunale e sul Burp della Regione Puglia, dell'Avviso Pubblico del progetto in parola; in seguito alla consultazione dei SCMA, di cui alla richiesta del Settore scrivente prot. n. 0046494/2015 del 29.4.2015, sono pervenuti, entro i termini previsti, i seguenti pareri/contributi:

a) Arpa Puglia Dipartimento di Lecce, con nota trasmessa via PEC in data 21/07/2015, inviava il proprio parere favorevole con prescrizioni recante prot. n. 0041449-159 del 21/07/2015, nel quale si riporta quanto segue: ".....omissis.... *Il progetto, secondo quanto esposto nella documentazione presentata, risulta coerente con quanto previsto dagli strumenti di pianificazione sovracomunale esaminati. Per gli aspetti di competenza della scrivente Agenzia, si*

*ritiene che le informazioni contenute nel Rapporto Ambientale Preliminare siano sufficienti per escludere che la variante urbanistica proposta possa avere impatti significativi sull'ambiente e si esprime, pertanto, parere favorevole all'esclusione della variante urbanistica proposta dalla procedura VAS, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:*

- *si persegua la minimizzazione del consumo e dell'impermeabilizzazione dei suoli, con l'utilizzo di pavimentazioni permeabili/semipermeabili nelle destinate a parcheggio e destinando o al transito pedonale;*
- *si adottino tutte le soluzioni progettuali disponibili al fine di contenere i consumi idrici ed energetici;*
- *per la realizzazione delle aree a verde si preveda, in sede progettuale di dettaglio, l'utilizzo di specie vegetali autoctone, con caratteristiche dimensionali e fisiologiche adeguate al contesto e si valutino i quantitativi idrici necessari per il mantenimento delle aree a verde e le fonti di approvvigionamento, limitando al minimo possibile il ricorso al prelievo da falda;*

b) *Autorità Idrica Pugliese, nota prot. n. 2843 del 22/07/2015, trasmessa via PEC in pari data, nella quale si riporta quanto segue: "Con riferimento alla nota di codesto Comune n. 73309/2015 del 22/06/2015, acquisita al protocollo AIP n. 2438 del 23/06/15, questa Autorità, per quanto di competenza, rappresenta di non ravvisare motivi ostativi per l'intervento in oggetto, fermo restando che deve intendersi verificata la compatibilità con le infrastrutture interessate del Servizio Idrico Integrato, avvalendosi delle necessarie consultazioni presso il Gestore AQP S.p.A. Ciò preso atto, dalla documentazione progettuale, che per l'approvvigionamento potabile è previsto l'allaccio alla rete pubblica, mentre per il trattamento delle acque reflue domestiche è previsto l'utilizzo di vasca biologica tipo Imhoff e successiva dispersione al suolo per subirrigazione. Resta inteso che, ove non tecnicamente fattibile l'allaccio alla rete pubblica di fognatura nera, il riferimento normativo è individuato nel Regolamento Regionale n. 26 del 12/12/2011. Si coglie l'occasione per richiamare che la programmazione delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato trova riscontro nella "Rimodulazione del Piano d'Ambito dell'ATO Puglia 2010-2018" approvata in data 27.10.2009, nonché nell'Aggiornamento del*

*Programma degli Interventi" di cui alla Deliberazione del Consiglio Direttivo AIP n. 20 del 11.07.2014. Si rappresenta, altresì, che sul sito Internet dell'AIP, nella sezione "Monitoraggio Investimenti" (grandi interventi a progetto), sono riportati gli interventi in corso/di recente completamento.";*

c) *Autorità di bacino della Puglia con nota prot. n. 0010748 del 27/07/2015, trasmessa via PEC in pari data, inviava il proprio contributo nel quale si riportava quanto segue: "In riferimento alla Vs. nota prot. n. 0073309/2015 del 22/06/2015 ... ..omissis..... si fa presente che dalla verifica degli elaborati desunti dal portale comunale indicato nella nota non risultano vincoli PAI per l'area d'intervento.";*

d) *Regione Puglia - Area Politiche per la Mobilità e qualità Urbana, Servizio Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità, nota prot. n. AOO\_148/000 1899 del 24/07/2015, trasmessa via PEC, nella quale si riporta quanto segue: ".....omissis..... Con riferimento al procedimento in oggetto, a seguito dell'analisi e delle verifiche della documentazione presente sul sito internet indicato, si riferisce che gli interventi previsti non presentano interferenze con atti di programmazione/pianificazione di competenza del Servizio scrivente. Si precisa, inoltre, che si è operata una verifica di coerenza del piano anche rispetto agli scenari e alle direttive contenute nel revisionando Piano Operativo di Attuazione 2015 -2019 adottato con DGR n. 676 del 02.04.2015.";*

alla data di redazione del presente provvedimento di verifica, scaduti i termini di cui all'art. 12 di cui al D.lgs. 152/2006 e della Legge 44/2012, da parte dei SCMA, non sono pervenuti i seguenti pareri e contributi: Regione Puglia - Servizio urbanistica, Regione Puglia - Servizio Assetto del territorio, Regione Puglia - Servizio Tutela Acque, Regione Puglia - Servizio reti ed infrastrutture per la mobilità, Regione Puglia - Servizio ciclo dei rifiuti, Arpa Puglia, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggisti di Brindisi - Lecce e Taranto, ASL Lecce, Provincia di Lecce Settore LL.PP. e Mobilità, Provincia di Lecce Settore Territorio e Ambiente, Regione Puglia Assessorato Opere Pubbliche - Struttura Tecnica provinciale di Lecce ed A.Q.P. - Direzione Industriale;

in fase di approvazione preliminare del progetto in parola erano pervenuti i seguenti pareri, contri-

buti e nulla osta:

- parere Asl Lecce - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica prot. n. 16/1361/RU - prot. n. 16/1004/ED nel quale si riporta quanto segue: *“esaminati gli elaborati grafici e la documentazione tecnica allegata, per quanto di competenza, si rilascia parere favorevole dal punto di vista igienico - sanitario alle seguenti condizioni:*
  1. *che il servizio igienico adiacente alla sala riunioni sia munito di antibagno;*
  2. *che la superficie di aerazione della Cappella non sia inferiore ad 1/8 rispetto alla superficie pavimentata; che se, la Cappella è aperta al culto per gli esterni, sia soddisfatto il requisito della visitabilità.*
- *E' fatta salva l'autorizzazione preliminare allo scarico rilasciata al richiedente del cui possesso la S.V. dovrà accertarsi prima del rilascio del permesso di costruire. Il presente parere non attiene alla variante allo strumento urbanistico.”;*
- parere - N.O. Settore LL.PP. di questa A.C. nel quale si riporta quanto segue: *“Con riferimento alla nota del 03.02.2015 prot. n. 11927 ..... omissis... si esprime NULLA - OSTA in ordine alla conformità degli allacci alle reti esterne con le seguenti prescrizioni: **Impianto di pubblica illuminazione:** Non vi sono interventi di urbanizzazione che interessano aree pubbliche o da assoggettare ad uso pubblico; **Rete Gas:** Non vi sono interventi di urbanizzazione che interessano aree pubbliche o da assoggettare ad uso pubblico; **Rete Idrica e fognate nera:** In ordine allo smaltimento dei reflui previsto in progetto, mediante fossa Imhoff e su - irrigazione, si precisa che la rete di fognatura nera su cui allacciare la rete interna è presente sia sulla via Adriatica, che sulla via Guido Piovene. Qualora le quote altimetriche dell'area oggetto di intervento non ne consentano l'allaccio è opportuno predisporre il sollevamento delle acque reflue con recapito in adeguato pozzetto di calma e successivo allaccio di quest'ultimo alla rete. Nulla osta allaccio dalla rete idrica alla rete AQP presente sia sulla via Adriatica che sulla via G. Piovene. Per quanto attiene ai due allacci di rete idrica e fognatura nera, si ribadisce che i suddetti saranno eseguiti da AQP, Ente gestore del Servizio idrico integrato; **Rete fognante Bianca:** Non vi sono interventi di urbanizzazione che interessano aree pubbliche o da assoggettare ad uso pubblico; **Viabilità***

- **Parcheggi - arredo urbano e verde:** *Non vi sono interventi di urbanizzazione che interessano aree pubbliche o da assoggettare ad uso pubblico.”;*
- Comando Militare Esercito “Puglia” nota prot. n. 0006573/Co. Id.54 ind. Cl. 10.12.2/EDIL.01/2015 del 03.04.2015 nella quale si riporta quanto segue: *“In esito a quanto chiesto con let. In riferimento a, questo Comando ....omissis..... Constatato che l'opera da realizzare non rientra in una zona soggetta a limitazione di servitù militari, e nemmeno ha incidenza con immobili militari, con D.lgs. 66/2010; tenuto conto del parere favorevole del Comando infrastrutture Sud, organo tecnico competente conlet. In rif. B, il quale ravvisa che l'opera non contrasta con nessun vincolo di servitù miliare, concede il Nulla Osta richiesto”;*
- Regione Puglia - Servizio Lavori Pubblici nota prot. n. 0010131 del 27/04/2015 nella quale si riporta quanto segue: *“.....omissis.....si esprime parere favorevole esclusivamente in ordine, alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata ed a quanto riportato nella caratterizzazione geotecnica e nella relazione del professionista incaricato, con la prescrizione che in fase esecutiva dell'intervento, occorrerà prestare attenzione all'accertamento di eventuali cavità o strati carsificati, e là dove presenti, si dovrà provvedere alla loro bonifica.”;*

in data 24.07.2015 perveniva al Settore scrivente la certificazione del Segretario Generale di questa A.C. dalla quale risultava che nel periodo di pubblicazione sul sito comunale, dal 23.06.2015 al 23.07.2015, non erano pervenute per l'intervento in parola, osservazioni od opposizioni.

in data 31.07.2015 si riuniva la Commissione VAS comunale la quale richiedeva necessario che la ditta proponente fornisse le seguenti integrazioni: *“relazione agronomica e progetto della sistemazione a verde con indicazione delle essenze arboree arbustive ed a fiore con loro dimensionamento e loro posizionamento. Indicazione della vialistica e dei materiali da utilizzare; indicazione delle linee di sgrondo delle acque bianche e meteoriche ciò anche in considerazione di quanto riportato nel Regolamento Regionale n. 26/2013.”.*

le suddette integrazioni, richieste con nota dell'ufficio VIA-VAS prot. n. 0091519/2015 del 31/07/2015, venivano prodotte dal proponente con nota acquisita al protocollo generale del Comune di Lecce in data 21/08/2015 n. 99348;

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico - amministrativi, si riportano in modo sintetico le risultanze dell'analisi della documentazione fornita.

#### Rapporto Ambientale Preliminare (RAP)

Nella premessa i progettisti riportano che: "Ai sensi della citata normativa di riferimento, tale Rapporto Ambientale Preliminare, o di Verifica, contiene le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dalla proposta progettuale denominata "Progetto di realizzazione di un nuovo monastero a Lecce" in relazione alle modifiche al Piano Regolatore Generale del Comune di Lecce in essa previste.

Ai fini della procedura sopracitata, si individua:

- il Monastero SAN NICOLO', via 800 Martiri, Otranto (LE) come Autorità Proponente;

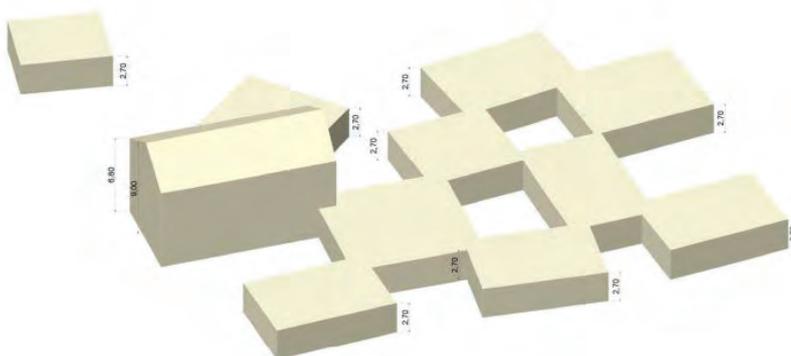
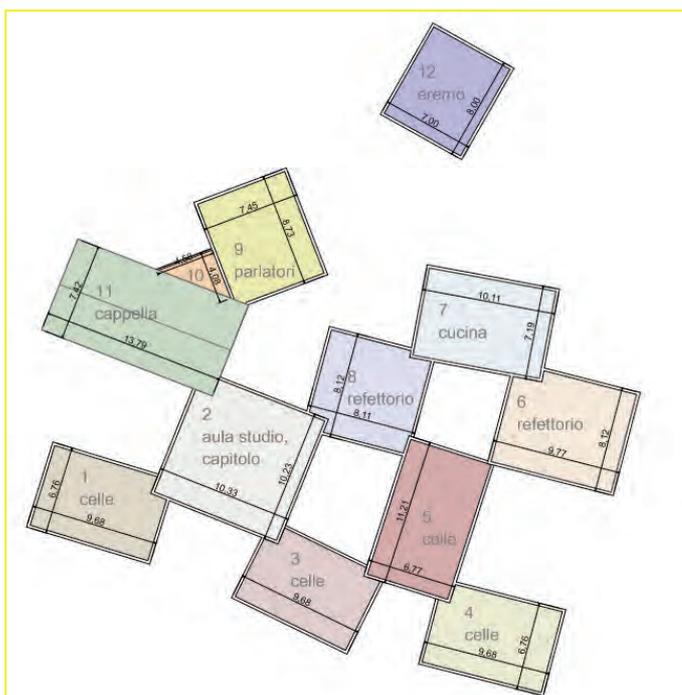
- il Comune di Lecce come Autorità Procedente;
- la Regione Puglia - Assessorato Ecologia, come Autorità Competente."

In tal senso i progettisti riportano come Autorità Competente la Regione Puglia - Assessorato Ecologia e non il Comune di Lecce, così come anche rilevato dall'Arpa Puglia nel parere espresso in data 21.07.2015.

#### Descrizione del Progetto

Il progetto prevede pertanto la realizzazione di n.12 corpi di fabbrica a pianta quadrangolare, distinti per funzione

e dimensione, in una composizione che allude ad un processo aggregativo di tipo spontaneo: una piccola chiesa o cappella, con la sua altezza e sagoma a capanna, funge da oggetto caratterizzante il complesso.



Il progetto complessivo dell'insediamento è di 805,4 m<sup>2</sup> (superficie coperta) e, considerata la capienza prevista, per un massimo di sei monache, le dimensioni dell'intero complesso e dei vari volumi risultano essere estremamente limitate, per un totale di 2683,5 m<sup>3</sup>. Le altezze, al di là della chiesa che non supera i 9 m di estradosso al colmo, sono costanti negli interni (2,7 m) mentre negli esterni le velette di copertura risultano avere altezze variabili.

È prevista un'area da adibire a parcheggi, da realizzare in prossimità della strada di accesso ed attentamente integrati nell'ambiente grazie all'alberatura e al fondo verde.

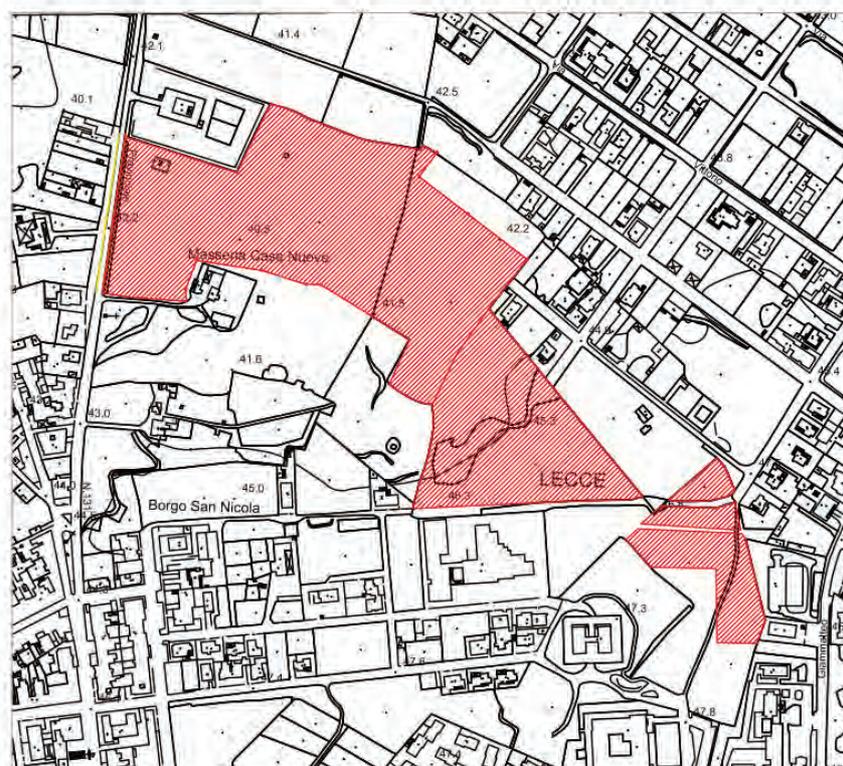
Si prevede l'installazione dei seguenti impianti tecnologici:

- impianto elettrico;
- impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria;
- impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica destinata all'autoconsumo;

- impianti di climatizzazione a pompa di calore, ad alimentazione elettrica, per il riscaldamento ed il raffrescamento;
- impianto idrico-sanitario di approvvigionamento con allaccio alla rete pubblica e distribuzione interna;
- impianto di emungimento da pozzo artesiano con rete di distribuzione per usi non potabili, impianto di trattamento delle acque reflue domestiche attraverso vasca settica biologica tipo IMHOFF e successiva dispersione al suolo per subirrigazione.

#### Localizzazione

L'area individuata per la realizzazione del nuovo monastero è prevista a Nord del centro storico della città di Lecce, all'interno dell'anello tangenziale, tra la SP131 o via Adriatica (indicativamente all'altezza del civico 156) e la zona di via Guido Piovene e via Umberto Saba.



Complessivamente l'area di proprietà, su una cui parte è previsto l'intervento, si estende per una superficie fondiaria di 8,74 ha, così come rilevato dai dati catastali (Comune di Lecce Foglio 196 Mappali 1934, 36, 1932 1930). L'area interessata dall'intervento, parte dell'area di proprietà, è pari a 3,70 ha.

Nel RAP i progettisti riferiscono che: "Il progetto, dal punto di vista dello stile architettonico, riprende come riferimento la tradizione architettonica locale ed in particolare, considerando la localizzazione periurbana del complesso, quella dell'edilizia rurale delle masserie del Salento leccese. Anche in queste, come negli originari monasteri, un volume - l'edificio torre - predomina sugli altri che si organizzano intorno ad esso. ....omissis... Lo stile architettonico adottato è improntato al rigore e alla massima semplicità in accordo anche con i dettami francescani e clariani. Gli unici elementi d'alterità e decorativi sono riservati alla piccola chiesa con la copertura a falde bianche e la finestra circolare sulla facciata, esplicito riferimento alla architettura tradizionale del Salento e alla sobrietà delle chiesette rurali che spesso la connotano."



Così come per il trattamento dei prospetti e delle superfici, anche per gli spazi esterni il progetto fa esplicito riferimento agli elementi della tradizione rurale locale. Tutti i corpi di fabbrica saranno trattati semplicemente con intonaco bianco, ovviamente calibrato con attenzione per granulometria e composizione sugli esempi della tradizione salentina; anche per gli spazi esterni i riferimenti saranno agli elementi tipici delle masserie: aia circolare, pergolati per proteggere dal sole, viali di ulivi e pavimentazioni in basolato di Soleto. Infine, gli spazi di servizio e quelli necessari agli impianti tecnologici risulteranno collocati nei luoghi più idonei, in diretto contatto con le funzioni principali o settori in grado di massimizzarne tecnicamente l'efficienza. I collettori degli impianti solare termico e fotovoltaico previsti, saranno installati sulle coperture piane dei volumi, ma risulteranno celati alla vista esterna grazie alle velette delle pareti perimetrali."

#### **Elementi e caratteristiche costruttive**

Le pareti esterne portanti saranno composte da una struttura a travi in legno di abete bilamellare dello spessore di 800mm e altezza 190 mm, sovrapposte e incastrate agli angoli mediante incastro angolare a croce. Le travi sono dotate di incastro doppio a "dente e canale" nella parte superiore ed inferiore per migliorarne la stabilità e tenuta. Sul lato esterno della parete viene posato un freno vapore e sopra questo l'isolamento,

che consiste in un sistema a cappotto composto da materassino di fibra di legno di 60 mm posato tra listelli verticali. Tali listelli sono fissati alla parete portante in legno mediante speciali staffe metalliche che ne permettono l'assestamento. Sul lato esterno dell'isolante viene posato un ulteriore pannello isolante di 60 mm in fibra di alta densità. Le pareti sono ancorate al basamento con apposite zanche di ancoraggio in acciaio zincato. Le pareti divisorie interne saranno composte da una struttura in legno di abete bilamellare di spessore 80 mm e altezza 190 mm, sovrapposte e incastrate agli angoli mediante incastro angolare a croce. Le travi sono dotate di incastro doppio a "dente e canale" nella parte superiore ed inferiore per migliorarne la stabilità e tenuta. Anche le strutture orizzontali portanti, saranno realizzate in travi - elemento di legno massiccio accoppiate all'esterno a pannelli isolante in fibra di alta densità o in alternativa a solai di tipo tradizionale con travi reggenti un pacchetto di copertura ventilato. Le finiture estere saranno realizzate con pareti e tetto di colore bianco che andrà a riflettere il 70% delle radiazioni solari e le finiture interne saranno improntate al comfort. Le pavimentazioni in legno per i blocchi delle celle - destinate al riposo e alla vita intima, mentre per i locali diurni e i servizi saranno utilizzate lastre in gres porcellanato. I serramenti, come gli oscuranti, saranno in legno con sezione del profilo di 70 mm e 28 mm di vetro isolante a due strati con vetro stratificato.

## INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO-TERRITORIALE

### Piano Regolatore Generale del Comune di Lecce

Il Piano Regolatore Generale classifica l'area di proprietà, in cui è previsto l'intervento, nelle seguenti zone omogenee:

- Zona E1: zona agricola produttiva normale, per una Superficie Fondiaria di 3,70 ha.
- Zona F33-34: parco attrezzato urbano-parco delle cave di S. Nicola, per una Superficie Fondiaria di 4,20 ha;
- Zona F: attrezzature e servizi di quartiere, per una Superficie Fondiaria di 0,84 ha.

L'area interessata dall'intervento di nuova edificazione è esclusivamente l'area classificata come E1, rispetto alla quale si riportano i parametri urbanistici risultanti:

### Dati di progetto

- volumetria di progetto mc 2683,5
- superficie coperta SC mq 805,4
- superficie utile SU mq 762,2
- superficie parcheggi mq 175

### Zona E1

- IFF mc/mq 0,073
- H max (fabbr. N. 11 Cappella) m 7,9
- V max singolo edificio (fabbr. N. 11 Cappella) mc 808,1
- distanza confini m 24,4

### Zona F 33 - 34

Non è previsto alcun intervento edificatorio

### Zona F

Non è previsto alcun intervento edificatorio

La proposta di variante, funzionale alla realizzazione del progetto, è prevista esclusivamente per l'area interessata dall'intervento edificatorio, attualmente tipizzata come zona E1- zona agricola produttiva normale e da tipizzare come F13 - attrezzature religiose di interesse comune. Tale proposta interessa una superficie di 3,70 ha, censita catastalmente al Comune di Lecce al Foglio n. 196 particelle n.1934, 36, 193D, 1932 (parte).



i parametri urbanistici previsti per le zone omogenee F13 (rif. NTA PRG Comune di Lecce):

- Superficie Fondiaria SF mq 37000
- UF Su/SF mq/mq 0,9
- Parcheggi 1mq / 5 mq Su mq 152,44
- Su max mq 33300

Il carico urbanistico determinato dalla proposta di variante, può ritenersi poco significativo poiché l'indice di Utilizzazione Fondiaria, UF, è inferiore al limite previsto (0,9).

#### **Dati di progetto**

- volumetria di progetto mc 2683,5
- superficie coperta SC mq 805,4
- superficie utile SU mq 762,2
- superficie parcheggi mq 175

#### **Zona F13 (variante da E1)**

- UF Su/SF mq/mq 0,021
  - Parcheggi 1mq / 5 mq Su mq 175
  - Su max mq 33000 zona F33-34
- Non è previsto alcun intervento edificatorio

#### **Zona F**

Non è previsto alcun intervento edificatorio

#### **Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)**

L'area di proprietà, una cui parte è interessata dal progetto, è interessata dalle seguenti politiche definite dal Piano: *Politiche del welfare e Politiche Insediative*.

Nell'ambito delle **Politiche del Welfare** sono definite le politiche di diffusione della naturalità (rif. NTA - capo 3.1.3) intese come un insieme di azioni tese non solo alla salvaguardia dei luoghi e delle aree con le più evidenti qualità ambientali e paesistiche, attraverso la delimitazione di specifiche aree soggette a vari gradi di protezione, ma anche e soprattutto un insieme di azioni tese a consentire che la naturalità, nella sua diversità di forme, possa diffondersi sino ad investire, in tempi medi e lunghi, vaste parti del territorio salentino. Le aree di espansione della naturalità, (rif. NTA - art. 3.1.3.2) sono situate intorno o vicino alle aree di concentrazione della naturalità (oggetto di tutela) e luogo preferenziale di ampliamento rispetto al sedime preesistente: il Piano vi promuove l'espansione della naturalità secondo tempi e criteri differenti.

I progettisti nel RAP riportano quanto segue: ***"Nell'area di proprietà interessata da tale politica non sono previsti interventi di nuova edificazione: sono previsti interventi di sistemazione a verde, che saranno effettuati secondo le indicazioni previste dal Piano."***

In tal senso si vede anche la dichiarazione del progettista, arch. Filippo Legnagli, datata 26.11.2014 nella quale si riporta quanto segue: ***"DICHARA che l'area su cui insiste la proposta di progetto, attualmente classificata E1 area agricola marginale, come ben illustrato nel ^Rapporto Ambientale Preliminare^ allegato, non presenta le situazioni vincolanti previste dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Lecce (approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 75 del 24/10/2008), pertanto - in piena coerenza con lo stesso - è candidabile ad un insediamento a bassa densità, come quello previsto dalla presente richiesta di P.di.C. in variante al PRG. A seguito di tali considerazioni, e di quelle illustrate nel ^Rapporto Ambientale Preliminare^, la proposta di variante può ritenersi coerente e compatibile con quanto previsto dal PTCP."***

#### **Infrastrutture sociali: parchi urbani ed extraurbani**

***"La realizzazione di nuovo monastero, per non rappresentando propriamente una infrastruttura sociale, può intendersi tale poiché è un presidio di accoglienza, di aiuto spirituale e religioso, a supporto delle moderne e crescenti fragilità sociali, perseguendo l'interesse pubblico: il progetto e la proposta di variante, oltre che coerente, contribuisce ad attuare la politica promossa dal Piano."***

#### **Ambiti di prossimità**

***"L'area interessata da tale politica coincide con l'area di progetto, ed è oggetto di proposta di variante al PRG del Comune di Lecce. L'area, attualmente classificata come zona E1, area agricola marginale, non presenta le situazioni vincolanti previste dal Piano, pertanto in piena coerenza con lo stesso, è candidabile ad un insediamento a bassa densità, così come è nella natura del progetto. A seguito di tali considerazioni la proposta di variante può ritenersi coerente e compatibile con quanto previsto dal PTCP."***

### **Il Piano Strategico di Area Vasta Lecce 2005-2015**

Nel Rapporto Ambientale i progettisti riportano in relazione al piano suddetto quanto segue: *“Un monastero, pur non erogando strutturalmente servizi di tipo sociale, rappresenta un presidio di accoglienza, di aiuto spirituale e religioso, a supporto delle moderne e crescenti fragilità sociali, perseguendo l’interesse pubblico, la cui realizzazione risulta coerente con gli obiettivi promossi dal Piano.”*

### **Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggistico e Beni Ambientali (PUTT/p)**

L’area interessata dal progetto ricade in Ambito Territoriale Esteso di tipo D, ed è soggetta a tutela diretta del PUTT/p secondo quanto previsto dall’art. 2.01 del Titolo II.

Per quanto riguarda gli Ambiti Territoriali Distinti l’area oggetto dell’intervento non è compresa nelle aree perimetrare dal PUTT/p in riferimento a: vincoli Ex legge 1497/1939, vincoli Decreto Galasso, vincoli idrogeologici, biotipo e/o sito di interesse biologico-naturalistico, parchi, aree a bosco, a macchia ed ad olivastro, presenza di grotte, segnalazioni archeologiche e/o architettoniche, vincoli faunistici. Nelle vicinanze dell’area oggetto di intervento è presente un’area di pertinenza individuata dal PUTT/p come *“Bosco o Macchia”* (art. 3.10 NTA del Piano), alla quale si considera un’area connessa formata da una fascia di larghezza costante di 100 metri: per entrambe le aree il PUTT/p stabilisce dei regimi di tutela. L’area oggetto dell’intervento non interferisce con tali aree.

### **Piano Paesaggistico Territoriale Regionale - PTTR**

Nel RAP i progettisti riportano quanto segue: *“Tra gli obiettivi generali del Piano, attinenti alla proposta progettuale, si segnala quello di “6 - Riquilificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee” a cui corrispondono i seguenti obiettivi specifici:*

- *Promuovere la riqualificazione delle urbanizzazioni periferiche: sostenere progetti di riqualificazione che tengano conto dei differenti livelli di urbanizzazione, di sviluppo socioeconomico e di pressione insediativa, nonché delle criticità e delle diverse caratteristiche delle morfotipologie urbane e territoriali (6.6);*
- *Riquilificare e valorizzare l’edilizia rurale periurbana: attribuire all’edilizia rurale periurbana*

*nuove funzioni urbane di interesse collettivo, attività rurali e di ospitalità, nell’ottica della multifunzionalità (6.9).*

*La proposta progettuale può ritenersi coerente con gli obiettivi generali definiti dal Piano*

*L’area oggetto di intervento ricade nell’ambito paesaggistico “10 - Tavoliere Salentino”, la cui figura territoriale di riferimento è “La campagna Leccese del ristretto e il sistema delle ville suburbane (10.1)”.*

L’area oggetto dell’intervento non è interessata da nessuna delle componenti oggetto di tutela del Piano e precisamente: geomorfologiche, idrologiche, botanico-vegetazionali, delle aree protette e dei siti naturalistici, culturali e insediative, dei valori percettivi - di cui alla serie 6.1.1, 6.1.2, 6.2.1, 6.2.2, 6.3.1, 6.3.2.

In tal senso vedasi altresì l’attestazione del Dirigente del Settore Pianificazione e sviluppo del Territorio del 16/06/2015 nella quale si riporta che: *“... ..omissis... ATTESTA la coerenza alle previsioni normative del vigente PPTR, del progetto per la ^Realizzazione del nuovo Monastero delle Clarisse in Lecce alla via Adriatica, in variante allo strumento urbanistico vigente^ in catasto al Fgl. 196, p.lle n. 1934 - 36 - 1930 e 1932, atteso che sull’area di intervento non insiste alcun vincolo paesaggistico ex art. 38 ^Beni Paesaggistici e ulteriori Contesti^ delle N.T.A. del PPTR.”*

### **Piano di Bacino Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI)**

Nel RAP i progettisti asseriscono che: *“L’area oggetto dell’intervento non è interessata dalla classificazione territoriale prevista dal PAI (aggiornamento perimetrazione del 06/08/2014)”;*

### **Piano di Tutela delle Acque (PTA)**

L’area oggetto dell’intervento:

- non rientra tra le zone classificate a protezione speciale idrogeologica;
- ricade all’interno dell’acquifero carsico del Salento, in un’area classificata come *“area di tutela qualiquantitativa”*. Il progetto prevede per l’approvvigionamento idrico l’allaccio alla rete pubblica e per gli usi non potabili, un impianto di emungimento da pozzo artesiano per cui è prevista la richiesta di concessione per il prelievo.

Il pozzo non risulta ancora eseguito e per lo stesso andranno richieste le autorizzazioni necessarie.

Si richiama in tal senso la normativa vigente per le aree "soggette a quali - quantitativa", con particolare riferimento alle specifiche misure previste dal Piano di Tutela delle Acque (Misura 2.12-Allegato 14) nello specifico le seguenti prescrizioni:

a) in sede di rilascio di nuove concessioni ovvero in fase di verifica e/o rinnovo di concessioni esistenti, l'installazione dei limitatori di portata;

b) in sede di rilascio di autorizzazione alla ricerca, la verifica della quota di attestazione dei pozzi al di sotto del livello del mare, con la prescrizione che la stessa non superi un valore pari a 25 volte il carico piezometrico espresso in quota assoluta (riferita al livello medio mare);

c) in sede di rilascio o rinnovo di concessione, la verifica che la portata massima emungibile non sia tale da determinare una depressione dinamica del carico piezometrico assoluto superiore al 60% del valore dello stesso e la verifica che i valori del contenuto salino (residuo fisso 180°) e la concentrazione dello ione cloro (espresso in mg/l di CL) delle acque emunte, non superino rispettivamente 1 g/l e 500 mg/l.;

d) il recapito finale delle acque usate, nel rispetto della normativa vigente, deve essere preventivamente indicato.

## **INQUADRAMENTO AMBIENTALE**

Si riporta di seguito l'inquadramento ambientale dell'area oggetto della proposta progettuale.

### **Clima**

L'area oggetto della proposta di intervento appartiene alla Zona Climatica Omogenea V, che comprende l'ampia pianura di Brindisi e Lecce.

### **Atmosfera**

Il Comune di Lecce rientra in zona C. Nelle vicinanze dell'area interessata dalla proposta progettuale è presente una centralina di monitoraggio della qualità dell'aria, denominata "Garigliano", facente parte della rete di monitoraggio della Regione Puglia i cui dati sono validati dall'ARPA Puglia e sono ben visibili sia sul sito di Arpa che sul sito del Comune di Lecce - portale Opendata.

Nel RAP i progettisti indicano erroneamente che la centralina denominata "Garigliano" è facente parte della rete di monitoraggio del Comune di Lecce nonché che la stessa è gestita da ARPA Puglia.

## **Suolo e Sottosuolo**

### **Suolo**

Nel RAP si riporta quanto segue: "L'area oggetto dell'intervento è classificata "seminativo semplice in aree non irrigue", secondo la Carta del Suolo (2011) disponibile sul sito dell'Ufficio cartografico della Regione Puglia, che caratterizza il contesto di inserimento del progetto. Nell'intorno sono presenti aree così classificate: "tessuto residenziale urbano discontinuo" "tessuto residenziale urbano discontinuo", "tessuto residenziale rado e nucleiforme", "tessuto residenziale sparso", "aree a pascolo naturale, praterie ed incolti", "insediamenti produttivi agricoli".

### **Sottosuolo**

Nel RAP si riporta quanto segue: "Il sito di intervento ricade in un'area caratterizzata da un paesaggio debolmente ondulato e da una sostanziale uniformità litologica del substrato geologico che risulta costituito da una successione di età miocenica, rappresentata in basso da calcareniti fini marnose ed in alto da calcari e calcareniti marnose. ... omissis.... Nella zona oggetto del presente studio la falda profonda si rinviene a pelo libero solo in corrispondenza dei limitati settori di affioramento dei calcari cretacei, mentre altrove è mantenuta in pressione al di sotto dei terreni post-cretacei; il suo livello piezometrico in tal caso si discosta di poco dalla superficie freatica della falda superficiale. .... Omissis.... Le indagini strumentali condotte in situ escludono la presenza di falda freatica nei volumi di roccia interessati dalla propagazione dei carichi trasmessi dalla fondazione, e classificano il sottosuolo, secondo nel NTC 208, in categoria A.

## **Vegetazione, Flora e Fauna**

Nel RAP si riporta quanto segue: "L'area oggetto dell'intervento è incolta e presenta una formazione vegetale spontanea, basso-arbustiva e con specie erbacee ruderali ed ubiquitarie. Nell'area di intervento non vi è la presenza di specie vegetali di particolare valenza e non vi sono componenti vegetazionali di riconosciuto valore scientifico o rilevante

*importanza ecologica e/o economica per il territorio. In particolare, nell'area di intervento non sono presenti olivi monumentali di cui Legge Regionale n. 14 del 04-06-2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".*

*L'area oggetto dell'intervento non rientra nella definizione di pSic, ZPS, e Area Naturale Protetta.*

*Nell'intorno di 20 km dall'area d'intervento si trovano le seguenti aree naturali protette: Aquatina di Frigole (IT9150003), Parco Naturale Regionale Bosco e Paludi di Rauccio (IT9150006), Bosco di Cervalora (IT9150029), Bosco La Lizza e Macchia di Pagliarone (IT9150029), la riserva naturale statale Le Cesine (I 9150014 - IT9150032). La fauna potenzialmente presente nell'area è quella tipica della pianura salentina: roditori, rettili (lucertola, tarantola muraiola, vipera, Geco di Kotschi ecc.).*

#### **Radiazioni Ionizzanti e non Ionizzanti**

*Nel RAP si riporta quanto segue: "Nell'area di intervento **non si rilevano** potenziali fonti che possono generare radioattività artificiale (es. apparecchiature mediche per diagnosi e cure, apparecchiature industriali, attività di ricerca, produzione di materiale bellico, ecc.). Per quanto riguarda la radioattività naturale (presenza di radiazioni provenienti dal cosmo, alle interazioni tra queste e l'atmosfera, ecc.) la principale fonte di esposizione della popolazione alle radiazioni ionizzanti è il radon.*

*Si rileva che in prossimità dell'area oggetto della proposta progettuale sono presenti due impianti fissi di tele- radiocomunicazione.*

#### **Clima Acustico**

*Nel RAP si riporta quanto segue: "Ad oggi il Comune di Lecce non è dotato di un Piano di Zonizzazione Acustica continuando così ad applicarsi i limiti previsti dal D.P.C.M. 01/03/1991. Nell'area oggetto dell'intervento il traffico urbano rappresenta la più significativa fonte di rumore, non rilevandosi fonti diverse da quelle tipiche di un ambiente parzialmente urbanizzato. La scelta strategica di realizzare un monastero in tale contesto periurbano è dettata dalle favorevoli condizioni di clima acustico, adatto alla meditazione ed agli esercizi spirituali."*

*In tal senso si riferisce che nella relazione specialistica "Previsione di impatto acustico" a firma de Tecnico Competente in acustica Ambientale, Ing.*

*Gianni Lettera si riporta quanto segue: "Gli unici elementi in grado di avere un impatto acustico sono: impianti a pompa di calore, da installare all'esterno dei corpi di fabbrica; aumento del traffico indotto nell'area. Trattandosi di un monastero di ridotte dimensioni, che prevede n. 6 persone stabilmente residenti, un parcheggio di n. 14 posti auto, una presenza media giornaliera stimata di n. 10 - 20 persone, ed una presenza occasionale che può arrivare ad un massimo di n. 50 persone, si ritiene che l'impatto acustico legato al traffico indotto possa essere poco rilevante. I dati progettuali al momento disponibili non fanno riferimento ad un'eventuale installazione di una o più campane (elementi sonori tipici di simili opere), né a loro caratteristiche. Non sono inoltre disponibili le specifiche tecniche degli impianti a pompa di calore previsti."*

*Lo stesso tecnico nella valutazione del clima acustico classifica l'area di intervento, ai sensi del D.P.C.M. 01/03/01991 come "Tutto il territorio nazionale" applicando i seguenti limiti: 70 dB(A) diurno e 60 dB(A) notturno.*

*Inoltre nelle note conclusive lo stesso ritiene che: "qualora dovessero intervenire modifiche del progetto, significative in termini di emissione acustiche (es. installazione della campana), o essere disponibili le specifiche tecniche degli impianti, potrebbe essere necessario integrare la presente relazione attraverso una caratterizzazione quantitativa del clima acustico dell'area, con rilievi fonometrici."*

*Si rileva altresì che nella valutazione della previsione di impatto acustico non vengono tratte e prese in considerazione le disposizioni di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici" e alla Legge quadro n. 447/95.*

#### **Paesaggio**

*Nel RAP si riporta quanto segue: "L'area interessata dalla proposta progettuale è un'area agricola incolta che si estende al di fuori del centro abitato del Comune di Lecce, in una zona pianeggiante. In prossimità della stessa si segnalano: edifici privati a carattere sparso, anche multi-piano; due impianti fissi di tele-radiocomunicazione, con strutture metalliche di altezza superiore a 20m; un edificio rurale adibito ad azienda agricola; muretti a secco."*



## Impatti Ambientali Potenziali E Misure Di Mitigazione

### Clima

Nel Rapporto Ambientale Preliminare i progettisti riferiscono quanto segue: *“L’opera può produrre impatti potenziali esclusivamente sul microclima del sito e del suo intorno, lasciando inalterate tutte le altre condizioni relative al macro-clima, meso-clima e clima su più ampia scala. I fattori di impatto possono essere:*

- **PIANTUMAZIONE e SISTEMAZIONE DEL VERDE:** è prevista la sistemazione a verde di viali, la creazione di orti e la piantumazione di siepi ed alberi di ulivo; la creazione di zone d’ombra può determinare, nelle ore di insolazione solare, un raffreddamento delle superfici attualmente esposte, con una diminuzione dei valori di evaporazione ed aumento dei valori di umidità atmosferica. Nelle ore notturne, viceversa, si può verificare un riscaldamento con bassi valori di umidità atmosferica. La vegetazione inoltre, funge, se pur in minima parte, da barriera in difesa del vento, migliorando il microclima invernale.
- **TRASPORTI E MOBILITA’:** il trasporto di materiali e persone determina un aumento del traffico veicolare con un conseguente aumento della concentrazione di gas di scarico dei veicoli in transito, provocando un incremento della temperatura specialmente durante i periodi di calma dei venti. Tale

*condizione è più significativa nella fase di cantiere rispetto alla fase di esercizio: trattandosi di un monastero di ridotte dimensioni, che prevede n.6 persone stabilmente residenti, un parcheggio di n.14 posti auto, una presenza media giornaliera stimata di n.10-20 persone, ed una presenza occasionale che può arrivare ad un massimo di n.50 persone (in occasione di particolari eventi religiosi), si ritiene che tale impatto possa essere poco significativo nella fase di esercizio.*

- **ATTIVITA’ DI CANTIERE:** le attività necessarie alla realizzazione del nuovo monastero prevedono l’utilizzo di automezzi, macchinari ed attrezzature azionate da motori a scoppio, con un aumento della concentrazione di gas di scarico: la durata di tali attività sono tali da ritenere tale impatto trascurabile.”

### Atmosfera

Nel Rapporto Ambientale Preliminare i progettisti riferiscono quanto segue: *“Ai fini di una trattazione schematica, si può suddividere tale componente in due gruppi che vengono identificati dalla dimensione spaziale del territorio su cui insiste l’opera:*

- **Atmosfera locale:** si considera un’estensione di area pari a circa una decina di chilometri;
- **Atmosfera regionale o trans regionale:** è caratterizzata da un quadro sinottico generale.

*Nel caso di opere di piccola e media grandezza, gli effetti ambientali ed i conseguenti fenomeni di inquinamento sono per lo più di tipo locale, ed è quindi in questo ambito che vanno concentrati gli sforzi di caratterizzazione degli impatti, i cui fattori sono di seguito riportati:*

- **TRASPORTI E MOBILITA'**: determinano un aumento del traffico veicolare con un conseguente aumento della concentrazione di sostanze inquinanti (NOX, CO<sub>2</sub>, particolato, etc.) legate emissioni dei motori dei veicoli in transito: tale condizione è più significativa nella fase di cantiere. Tuttavia, l'incremento previsto dell'inquinamento atmosferico, considerati i valori di qualità dell'aria dell'area (rif. Cap. 4.2), non è tale da determinare il superamento dei limiti previsti. Per la fase di esercizio, l'aumento del traffico, viste le già citate caratteristiche del monastero, possono ritenersi trascurabili.
- **ATTIVITA' DI CANTIERE**: durante la fase di cantiere, il transito di automezzi su fondo non asfaltato, la movimentazione dei materiali, le attività di scavo, la messa in opera delle strutture, ecc., provocano una dispersione di polveri (fini e grossolane) in atmosfera, in particolare sotto l'azione del vento. Considerata la durata delle attività sensibili di disperdere polveri e la distanza dell'area di cantiere da possibili recettori (il primo fabbricato dista circa 100metri dall'area operativa), oltre che la reversibilità dell'impatto, sono tali da ritenere tale impatto poco significativo. Inoltre l'utilizzo di automezzi, macchinari ed attrezzature azionate da motori a scoppio, possono provocare un aumento localizzato della concentrazione di gas di scarico, trascurabile.
- **IMPIANTI TECNOLOGICI**: il nuovo monastero sarà dotato di un impianto solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria e da un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica destinata all'autoconsumo. Non sono previsti impianti di combustione alimentati da combustibili fossili: sono previsti impianti di climatizzazione ad alimentazione elettrica. Gli impatti sull'atmosfera sono di tipo indiretto, limitati al consumo di energia elettrica eccedente a quella autoprodotta.
- **PIANTUMAZIONE e SISTEMAZIONE DEL VERDE**: la sistemazione a verde di viali, la creazione di orti e la piantumazione di siepi ed alberi di ulivo, determina, rispetto allo stato attuale dei luoghi, un

*incremento della vegetazione. Ai fini dell'inquinamento atmosferico locale ciò può generare un beneficio, legato ad un'aggiuntiva azione di filtro che le piante possono apportare (produzione di ossigeno e assorbimento di anidride carbonica, fissaggio delle polveri sospese, assorbimento di inquinanti). Dal punto di vista delle EMISSIONI ODORIGENE non si rilevano fattori di impatto: la piantumazione e la sistemazione del verde dell'area possono produrre in tal senso un beneficio, in particolare nei periodi di fioritura."*

### **Suolo e Sottosuolo**

Nel Rapporto Ambientale Preliminare i progettisti riferiscono quanto segue: "La realizzazione del nuovo monastero determina l'OCCUPAZIONE ED IL CONSUMO DI SUOLO AGRICOLO, costituendo un impatto di tipo non rinnovabile su una componente strategica, in quanto limita lo sviluppo delle attività agricole e l'espansione di habitat naturali: in prima approssimazione, si potrebbe concludere che l'impatto su tale componente ambientale risulti altamente significativo. Considerando i dettagli della proposta progettuale, di tipo funzionale ed architettonico-strutturale, ed il contesto di inserimento, la valutazione può arricchirsi di elementi tali da assumere conclusioni più conservative, come di seguito riportato:

- l'area di effettivo consumo di suolo agricolo, in cui sono previste le opere edili ed accessorie, è limitata rispetto all'intero lotto. Il progetto prevede una superficie utile di 762,2 mq ed una superficie coperta di 805,4 mq, a fronte di una superficie fondiaria di 37000 mq, per la sola area di intervento, e di 87400mq, considerando l'intero lotto di proprietà. Il consumo di suolo rappresenta pertanto il 2,18% della superficie fondiaria dell'area di intervento, che si riduce allo 0,92% rispetto all'intero lotto. Rispetto al consumo di suolo già previsto dal P.R.G. del Comune di Lecce, la proposta di variante ne determina un plus dell'1,19% della superficie fondiaria dell'area di intervento e dello 0,50% rispetto all'intero lotto.
- l'area interessata dall'intervento si presenta incolta ed inserita in un contesto periurbano, in cui il tessuto urbano ed agricolo interferiscono in maniera non razionale: il contesto risulta carente degli elementi tipici di una zona prettamente agricola (aperta campagna), ed più vicino ad un con-

testo prettamente urbano considerando la presenza, discontinua ed eterogena, di edifici residenziali (villa unifamiliare isolata, casa a schiera, edifici multipiano).

- l'entità della superficie interessata dalle opere edili, con esclusione della parte eccedente quella attualmente prevista dal P.R.G., non escludono una possibile riconversione futura ad uso agricolo dell'area, se pur parziale: quasi il 98% dell'area di intervento non è interessata da alcuna opera edile, pertanto l'impatto può ritenersi reversibile.
- la proposta progettuale prevede architettonicamente un richiamo esplicito alle masserie salentine e la sistemazione a verde di viali, la creazione di orti e la piantumazione di siepi ed alberi di ulivo, rappresentano elementi di mitigazione intrinseci dell'impatto, in quanto elementi di continuità con la destinazione originaria dell'area.

Nella fase di cantiere gli effetti sul suolo possono riguardare le attività di compattazione, costipamento e livellamento del terreno, che ne riducono la capacità di immagazzinare acqua e sostanze nutritive, accelerando e rafforzando il deflusso superficiale: la vegetazione, in assenza di un giusto grado di porosità possono manifestare problemi di asfissia radicale. Tale impatto è limitato alla fase di cantiere e mitigato dalla contestuale attività di piantumazione e sistemazione a verde dell'area. In tale fase ulteriori elementi di criticità possono riguardare l'organizzazione del cantiere, riguardo la viabilità interna, le modalità di deposito di materiali ed opere accessorie e la gestione dei rifiuti.

Per quanto riguarda il sottosuolo, considerata le caratteristiche architettonico-strutturali della proposta progettuale, con fabbricati di tipo mono piano (ad esclusione della cappella) e scavi di fondazione limitati ad una profondità di max 1-1,5m, la falda freatica non sarà influenzata dalle strutture fondali, come evidenziato dallo studio geologico condotto sull'area. Da un punto di vista impiantistico è prevista la dispersione nel suolo, per subirrigazione drenata con trincea a fondo impermeabile, dei reflui domestici provenienti dall'insediamento e preliminarmente chiarificati a mezzo di una vasca settica biologica tipo IMHOFF, secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 12 Dicembre 2011.

Per quanto riguarda le acque sotterranee, è prevista la realizzazione di un impianto di emungimento

da pozzo artesiano per usi non potabili, nel rispetto dei titoli autorizzativi."

Dalla nota del Dirigente del Settore LL.PP. di questa A.C. si evince che l'area è servita dalla rete di fognatura nera pubblica è presente sia su via Adriatica e sia su via Guido Pavese. Quindi il mancato allacciamento dell'utenza alla rete di fognatura nera pubblica è in contrasto con il Regolamento Regionale n. 5 del 03.11.1989 - art. 3 (Disciplina delle pubbliche fognature), il quale prevede che: "nelle zone già servite da pubblica fognatura gli scarichi provenienti dagli insediamenti civili e/o produttivi devono essere allacciati alla stessa".

Pertanto lo smaltimento dei liquami, da parte degli utenti, attraverso sistemi fognari e depurativi non regolamentati, diversi dall'allacciamento alla fognatura pubblica, può essere causa di danno ambientale ed in particolare di inquinamento della falda acquifera, situazioni sanzionabili ai sensi delle normative vigenti anche penali.

Negli elaborati tecnico - grafici a disposizione non si riporta la mancata possibilità di allaccio alla rete pubblica. Manca inoltre, un progetto di subirrigazione e i relativi calcoli e caratteristiche dimensionali, calcolo A.E., trincea disperdente, ecc. ivi compresa una relazione geologica che attesti che i terreni sono idonei a ricevere le acque.

#### **Vegetazione, Flora e Fauna**

Nel RAP si riporta che: "I principali impatti sulla vegetazione legati alla realizzazione di un'opera possono essere:

- sottrazione e perdita diretta di habitat naturali o di aree rilevanti dal punto di vista naturalistico su cui attualmente non vigono norme di salvaguardia ossia non incluse nella rete ecologica regionale; perdita di esemplari di specie di flora minacciata; sottrazione di terreni agricoli di pregio. La presente proposta progettuale va a svilupparsi in un'area che non risulta interessata da particolare interesse naturalistico in termini di flora. L'impatto relativo all'occupazione di suolo ed allo scortico di vegetazione (trattamenti terreno) può ritenersi trascurabile ed intrinsecamente mitigato dalla sistemazione a verde di viali, la creazione di orti e la piantumazione di siepi ed alberi di ulivo. Per quanto riguarda l'impatto sulla fauna, esso è da imputarsi all'occupazione del suolo ed allo scortico della vegetazione esistente. In generale

*l'impatto sulla fauna, qualora non siano presenti elementi faunistici rilevanti, è da ritenersi trascurabile in quanto legato più alla fase di cantiere che di esercizio: produce infatti effetti negativi transitori e di modesta entità dovuti alle vibrazioni e al rumore, soprattutto durante la fase di realizzazione delle strutture; l'impatto può essere elevato qualora le attività costituiscono un elemento di disturbo alla fauna nelle vicinanze di aree naturali che fungono da siti trofici e da rifugio. La presente proposta progettuale va a svilupparsi in un'area che non risulta interessata da particolare interesse naturalistico in termini di fauna e non è ubicata in prossimità di aree naturali. L'eventuale impatto legato alla fase di cantiere può ritenersi trascurabile: le specie tenderanno a ripopolare le aree nella fase di esercizio.*

#### **Radiazioni Ionizzanti e Non Ionizzanti**

Nel RAP si riporta che: *“La proposta progettuale non contiene elementi che possano determinare impatti in termini di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti; le connessioni elettriche per il trasporto dell'energia avverranno attraverso cavidotti interrati: la profondità del piano di posa del cavo, la tipologia di cavo utilizzato e le caratteristiche del materiale di riempimento garantiranno non solo il rispetto dei limiti di esposizione in materia di campi elettromagnetici contenuti nel DPCM 8 luglio 2003 ma anche i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità fissati nello stesso decreto.”*

#### **Clima Acustico**

Nel RAP si riporta che: *“La finalità della proposta progettuale è disporre di un ambiente favorevole alla contemplazione, alla preghiera ed alla vita monastica, pertanto non si ravvisano elementi che possano alterare il clima acustico dell'area in maniera significativa: la sistemazione a verde dell'area a la piantumazione di alberi fungono da barriera acustica verso l'esterno (oltre che verso l'interno), mitigando intrinsecamente gli effetti ad eventuali emissioni di rumore. Per quanto riguarda l'alterazione del clima acustico derivante dall'aumento del traffico indotto nella fase di esercizio, date le caratteristiche del monastero (rif. cap.5.2), può ritenersi poco significativo. La fase di cantiere può determinare un'alterazione temporanea del clima acustico della zona, legata all'aumento del*

*traffico veicolare ed all'utilizzo di mezzi, attrezzature e macchinari. Tale alterazione può considerarsi limitata, considerando che i recettori sono distanti dall'area di cantiere (il primo recettore è posto a quasi 100m dall'area operativa).”*

#### **Paesaggio**

Nel Rapporto Ambientale Preliminare i progettisti riferiscono quanto segue: *“L'area interessata dall'intervento si presenta incolta ed inserita in un contesto antropizzato e di tipo periurbano, in cui il tessuto urbano ed agricolo interferiscono in maniera poco razionale: il contesto risulta carente degli elementi tipici di una zona prettamente agricola (aperta campagna), ed è più vicino ad un contesto prettamente urbano considerando la presenza, discontinua ed eterogena, di edifici residenziali (villa unifamiliare isolata, casa a schiera, edifici multipiano). Le caratteristiche funzionali ed architettoniche dell'opera possono in tal senso ridurre il divario paesaggistico tra i due tessuti di riferimento (agricolo ed urbano), smorzandone i contrasti. In particolare, lo stile architettonico che si intende adottare, con un richiamo esplicito alle masserie salentine, con fabbricati di tipo mono piano (ad esclusione della cappella), con la sistemazione a verde di viali, la creazione di orti e la piantumazione di siepi ed alberi di ulivo, concorrono ad integrare pienamente l'opera nel paesaggio esistente.”*

Nella relazione agronomica e di sistemazione a verde e nell'allegato 2 - elaborato planimetrico a firma del dott. Agronomo Renzo Paladini vengono descritte e dettagliate le specie vegetali utilizzate per l'intervento in parola.

#### **Salute Pubblica**

Nel Rapporto Ambientale Preliminare i progettisti riferiscono quanto segue: *“La proposta progettuale non contiene elementi che possano determinare impatti sulla salute pubblica. Considerando la definizione di salute fornita dall'Organizzazione Mondiale di Sanità (OMS), ovvero “stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia”, la realizzazione del monastero, in quanto presidio di accoglienza, di aiuto spirituale e religioso, a supporto delle moderne e crescenti fragilità sociali, può contribuire al miglioramento della salute della comunità. Nella fase di esercizio non emergono fattori di rischio significativi per la sicu-*

rezza delle persone e dell'ambiente, legati anche a possibili condizioni di emergenza (es. grandi incendi, esplosioni, effetti domino, emissioni incontrollate, ecc.). Saranno implementate le disposizioni previste dal D. Lgs. 81/08 e per il rischio incendio, quelle previste dal D.M. 10/03/1998: in base ai dati di progetto, l'attività non rientra nelle categorie di rischio incendio previste dal D.P.R. 151/2011. Nella fase di cantiere, ai fini della prevenzione e protezione della salute e sicurezza dei lavoratori ivi operanti, saranno implementate le disposizioni previste dal D.Lgs. 81/08."

### Altri Impatti

Nel Rap si riporta che: "La proposta progettuale non contiene elementi che possano determinare impatti sulle ACQUE SUPERFICIALI, non essendoci nell'area corpi idrici superficiali. Per quanto riguarda il CONSUMO DI ACQUA e di ENERGIA, non si rilevano elementi di criticità: è prevista l'installazione di un impianto solare termico per l'acqua calda sanitaria ed un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica destinata all'autoconsumo, limitando l'impatto sul consumo di energia alla quota di energia eccedente a quella prodotta. Gli edifici saranno realizzati con tecniche e materiali tali da garantire elevati livelli di prestazione energetica. Per quanto riguarda la PRODUZIONE DI RIFIUTI, in fase di esercizio non si ravvisano elementi di criticità in quanto, a seguito della realizzazione del progetto, la comunità monastica conferirà i rifiuti solidi urbani nello stesso bacino di competenza. Considerata la maggiore quantità di rifiuti organici biodegradabili provenienti dalla manutenzione del verde delle aree (es. sfalci e potature), si provvederà ad attivare la pratica del compostaggio domestico. Per quanto riguarda i rifiuti prodotti in fase di cantiere, come già evidenziato, la Direzione Lavori dovrà assicurarsi che li stessi siano depositati temporaneamente in appositi container e smaltiti secondo quanto previsto dalla normativa; per le terre e rocce da scavo, ove non riutilizzate o riutilizzabili e che rientrano nella definizione di rifiuto, dovranno essere conferite ad appositi centri di recupero o smaltimento secondo quanto previsto dalla normativa."

**Relazione Geologica e attestazione di compatibilità PAI e Relazione Sismica di Base redatte dal Dott. Geologo Francesco Quarta**

Nella relazione specialistica si riportano i seguenti elementi informativi:

### Lineamenti Geologici e morfologici dell'area di intervento

*Il sito di intervento ricade in un'area caratterizzata da un paesaggio debolmente ondulato e da una sostanziale uniformità litologica del substrato geologico che risulta costituito da una successione di età miocenica, rappresentata in basso da calcareniti fini marnose ed in alto da calcari e calcareniti marnose*

### La falda di base

*Nella zona oggetto del presente studio la falda profonda si rinviene a pelo libero solo in corrispondenza dei limitati settori di affioramento dei calcari cretacei, mentre altrove è mantenuta in pressione al di sotto dei terreni post cretacei; il suo livello piezometrico in tal caso si discosta di poco dalla superficie freatica della falda superficiale.*

### Indagini In Situ

*Nell'area interessata è stato eseguito un profilo sismico della lunghezza di 60,00 ml impiegando diverse tecniche di indagine: Sismica a rifrazione e Masw.*

Nella relazione sismica di base il professionista riporta quanto segue: "Il territorio comunale di LECCE non era classificato sismico ai sensi del D.M. 19.03.1982., l'O.P.C.M. n. 3274 del 23.03.2003 ha riclassificato l'intero territorio nazionale. In tale quadro il Comune di LECCE ricade in Zona Sismica 4. ...omissis..... In sede di Relazione Geotecnica e di Calcolo Strutturale si scenderà più in dettaglio con la definizione dei parametri di progetto che, come accennato in precedenza, dipendono dalla Classe d'uso (tempo di ritorno dell'evento sismico) e dalla Tipologia strutturale (classe di duttilità, fattore di struttura, periodo proprio di vibrazione ecc.).

con nota del 08.09.2015 perveniva la nota del Presidente della Commissione Locale VAS del Comune di Lecce alla quale vi era allegato il verbale della seduta della commissione svoltasi in data 07.09.2015, nel corso della quale i componenti della stessa esprimevamo, **parere favorevole** a alla compatibilità ambientale dell'intervento avente ad oggetto il "**Progetto per la realizzazione del nuovo monastero delle Clarisse a Lecce in via Adriatica in**

**variante allo strumento urbanistico Vigente**” nel rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni vincolanti:

1. la ditta dovrà garantire la salvaguardia dei muretti a secco esistenti attraverso il ripristino e la manutenzione degli stessi;

2. si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture e delle aree scoperte (aree parcheggio ed aree esterne impermeabili, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati, per altri usi non potabili, attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi. Si richiama quanto previsto dalla normativa regionale in materia (vd Regolamento Regionale n. 26 del 9.12.2013 “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia”). Nella fase di dimensionamento di tali opere si integri la progettazione relativamente alle “analisi sulla qualità dell'acque e calcoli sul fabbisogno idrico necessario nei diversi periodi dell'anno, al mantenimento delle aree a verde di pertinenza della struttura, dei piazzali antistanti;

3. in caso di acque reflue meteoriche in surplus rispetto all'accumulo previsto per l'irrigazione delle aree verdi, lo

stesso dovrebbe essere convogliato nella rete cittadina separata di acque bianche se esistente, comunque attenendosi alla normativa regionale in materia (vd Linee guida del PTA “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia”), nonché al Decreto del Commissario Delegato n. 282 del 21.11.2003 e all'Appendice A1 al Piano Direttore - Decreto del Commissario Delegato n. 191 del 16.06.2002”. In tale ipotesi dovranno essere effettuati i dovuti calcoli dimensionali relativamente alle portate ed alle quantità da smaltire ciò anche al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni richiamate nelle suddette normative;

4. si persegua la minimizzazione del consumo e dell'impermeabilizzazione dei suoli, prevedendo l'utilizzo di pavimentazioni semipermeabili nelle aree scoperte pedonali e adibite a parcheggi e destinando a verde le maggiori superfici possibili;

5. per la realizzazione delle aree a verde si preveda l'utilizzo di specie vegetali autoctone, con caratteristiche dimensionali e fisiologiche adeguate al contesto e si valutino i quantitativi idrici necessari per il mantenimento delle stesse e le fonti di approvvigionamento, evitando il ricorso al prelievo da falda per i consumi idrici;

6. il richiedente ai sensi del Regolamento Regionale n. 5 del 03.11.1989 - art. 3 (Disciplina delle pubbliche fognature) e delle normative di settore è obbligato ad allacciarsi alle reti pubbliche esistenti, salvo comprovata dimostrazione di impossibilità certificata dal competente Settore dell'Amministrazione Comunale di Lecce;

7. sia rispettata la normativa vigente per le aree “soggette a quali - quantitativa”, con particolare riferimento alle specifiche misure previste dal Piano di Tutela delle Acque (Misura 2.12-Allegato 14);

8. per quanto riguarda l'energia ed i consumi idrici, come dichiarato nel Rapporto Ambientale, si adottino tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;

9. garantire il comfort acustico interno alla struttura, attraverso opportune misure di mitigazione dell'inquinamento acustico nonché attraverso l'attuazione di quanto previsto dalla Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” e dal D.P.C.M. 5/12/1997 “Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici”;

10. in merito al punto che precede il richiedete è tenuto ad effettuare una caratterizzazione quantitativa del clima acustico dell'area, con rilievi fonometrici;

11. relativamente all'arredo urbano (ad esempio, corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, panchine, cestini) si utilizzino elementi di uniformità;

12. per quel che riguarda l'impianto di illuminazione si faccia riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 “Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”, attuativo della Legge Regionale n. 15 del 23.11.2005;

13. si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 “Norme per l'abitare sostenibile”, in particolare privilegiando l'adozione:

a) di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;

b) di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari termici e fotovoltaici integrati, ecc.);

c) di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR 1471/2009 e ss.mm.ii.);

d) di misure di risparmio idrico (aeratori rompi getto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, etc.);

14. nella fase attuativa del piano si prevedano le seguenti misure di mitigazione per le fasi di cantiere:

a. relativamente agli aspetti paesaggistici del progetto, gli interventi di mitigazione dovranno riguardare la gestione degli aspetti più critici quali la presenza di scavi, cumuli di terre e materiali da costruzione, che renderanno necessaria la predisposizione di opportuni sistemi di schermatura;

b. si dovrà tener conto del contenimento di emissioni polverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione;

c. nella fase di scavo dovranno essere messi in atto accorgimenti tecnici tali da diminuire l'entità delle polveri sospese (es. irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e perimetrazione con teloni per il contenimento delle sospensioni aeriformi);

d. in considerazione dell'ubicazione dell'area di cantiere, la ditta dovrà effettuare, durante le fasi di cantiere (scavi ed edificazione) monitoraggi e campionamenti in sito al fine verificare il rispetto sia dei limiti normativi acustici e sia dei limiti normativi delle emissioni atmosferiche (emissioni diffuse);

e. si dovrà evitare l'inquinamento potenziale della componente idrica, deve essere rispettato il principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione;

f. nelle fasi costruttive dovranno essere proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti urbani;

g. per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;

h. prevedere inoltre l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo nel rispetto del D. M. 10 agosto 2012, n.161 e ss.mm.ii.

i. le macchine operatrici saranno dotate di opportuni silenziatori di idonei sistemi atti a mitigare l'entità dell'impatto sonoro;

j. si prevedano un certo numero di punti di raccolta multipla dei rifiuti prodotti facilmente accessibili e dimensionati in funzione della produzione e della composizione media.

k. in fase di progettazione definitiva la ditta, al fine di limitare la percezione visiva del territorio esistente, dovrà utilizzare idonee finiture sia del manufatto che delle aree esterne, ciò anche in funzione dell'inserimento delle opere nel contesto paesaggistico esistente.

**Visto** tutti gli elaborati progettuali e le relazioni specialistiche prodotte dalla proponente;

**Visto** la Legge Regionale 12/04/2001 n. 11 e ss.mm.ii.;

**Visto** la D.G.R. n. 2614 del 28/12/2009 (circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell'attuazione della parte II del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.),

**Visto** il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; **Visto** il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.; **Visto** il D.M. 10 agosto 2012 n. 161,

**Vista** la Legge Regionale n. 44 del 14/12/2012 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" così come modificata dalla Legge Regionale n. 04 del 12/02/2014;

**Visto** il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici

*comunali*", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

**Visto** il Regolamento Regionale n. 26/2013 e ss.mm.ii.;

**Visto** il Regolamento Regionale n. 26/2011e ss.mm.ii.;

**Visto** l'art. 32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Visto** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**Visti** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Visto** il Regolamento Regionale n. 16 del 08.06.2015;

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL C.D.R.  
ARCH. FERNANDO BONOCUORE**

**Verificato:**

- la regolarità dell'istruttoria svolta dall'ufficio;
- il rispetto della tempistica prevista dalla legge;
- l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
- la conformità a leggi, statuto e regolamenti vigenti in materia.

**Considerato che:**

in seguito alla consultazione dei SCMA, di cui alla richiesta del Settore scrivente prot. n. 0046494/2015 del 29.4.2015, sono pervenuti, entro i termini previsti, i seguenti pareri/contributi:

a) Arpa Puglia Dipartimento di Lecce, con nota trasmessa via PEC in data 21/07/2015, inviava il pro-

prio parere favorevole con prescrizioni recante prot. n. 0041449-159 del 21/07/2015, nel quale si riporta quanto segue: ".....omissis.... *Il progetto, secondo quanto esposto nella documentazione presentata, risulta coerente con quanto previsto dagli strumenti di pianificazione sovracomunale esaminati. Per gli aspetti di competenza della scrivente Agenzia, si ritiene che le informazioni contenute nel Rapporto Ambientale Preliminare siano sufficienti per escludere che la variante urbanistica proposta possa avere impatti significativi sull'ambiente e si esprime, pertanto, parere favorevole all'esclusione della variante urbanistica proposta dalla procedura VAS, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:*

- *si persegua la minimizzazione del consumo e dell'impermeabilizzazione dei suoli, con l'utilizzo di pavimentazioni permeabili/semipermeabili nelle destinate a parcheggio e destinando o al transito pedonale;*
- *si adottino tutte le soluzioni progettuali disponibili al fine di contenere i consumi idrici ed energetici;*
- *per la realizzazione delle aree a verde si preveda, in sede progettuale di dettaglio, l'utilizzo di specie vegetali autoctone, con caratteristiche dimensionali e fisiologiche adeguate al contesto e si valutino i quantitativi idrici necessari per il mantenimento delle aree a verde e le fonti di approvvigionamento, limitando al minimo possibile il ricorso al prelievo da falda;*

b) Autorità Idrica Pugliese, nota prot. n. 2843 del 22/07/2015, trasmessa via PEC in pari data, nella quale si riporta quanto segue: "*Con riferimento alla nota di codesto Comune n. 73309/2015 del 22/06/2015, acquisita al protocollo AIP n. 2438 del 23/06/15, questa Autorità, per quanto di competenza, rappresenta di non ravvisare motivi ostativi per l'intervento in oggetto, fermo restando che deve intendersi verificata la compatibilità con le infrastrutture interessate del Servizio Idrico Integrato, avvalendosi delle necessarie consultazioni presso il Gestore AQP S.p.A. Ciò preso atto, dalla documentazione progettuale, che per l'approvvigionamento potabile è previsto l'allaccio alla rete pubblica, mentre per il trattamento delle acque reflue domestiche è previsto l'utilizzo di vasca biologica tipo Imhoff e successiva dispersione al suolo per subirrigazione. Resta inteso che, ove non tecnicamente*

fattibile l'allaccio alla rete pubblica di fognatura nera, il riferimento normativo è individuato nel Regolamento Regionale n. 26 del 12/12/2011. Si coglie l'occasione per richiamare che la programmazione delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato trova riscontro nella "Rimodulazione del Piano d'Ambito dell'ATO Puglia 2010-2018" approvata in data 27.10.2009, nonché nell'Aggiornamento del Programma degli Interventi" di cui alla Deliberazione del Consiglio Direttivo AIP n. 20 del 11.07.2014. Si rappresenta, altresì, che sul sito Internet dell'AIP, nella sezione "Monitoraggio Investimenti" (grandi interventi a progetto), sono riportati gli interventi in corso/di recente completamento.";

c) Autorità di bacino della Puglia con nota prot. n. 0010748 del 27/07/2015, trasmessa via PEC in pari data, inviava il proprio contributo nel quale si riportava quanto segue: " In riferimento alla Vs. nota prot. n. 0073309/2015 del 22/06/2015 ... ..omissis..... si fa presente che dalla verifica degli elaborati desunti dal portale comunale indicato nella nota non risultano vincoli PAI per l'area d'intervento."

d) Regione Puglia - Area Politiche per la Mobilità e qualità Urbana, Servizio Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità, nota prot. n. AOO\_148/000 1899 del 24/07/2015, trasmessa via PEC, nella quale si riporta quanto segue: ".....omissis..... Con riferimento al procedimento in oggetto, a seguito dell'analisi e delle verifiche della documentazione presente sul sito internet indicato, si riferisce che gli interventi previsti non presentano interferenze con atti di programmazione/pianificazione di competenza del Servizio scrivente. Si precisa, inoltre, che si è operata una verifica di coerenza del piano anche rispetto agli scenari e alle direttive contenute nel revisionando Piano Operativo di Attuazione 2015 -2019 adottato con DGR n. 676 del 02.04.2015.";

alla data di redazione del presente provvedimento di verifica, scaduti i termini di cui all'art. 12 di cui al D.lgs. 152/2006 e della Legge 44/2012, da parte dei SCMA, non sono pervenuti i seguenti pareri e contributi: Regione Puglia - Servizio urbanistica, Regione Puglia - Servizio Assetto del territorio, Regione Puglia - Servizio Tutela Acque, Regione Puglia - Servizio reti ed infrastrutture per la mobilità, Regione Puglia - Servizio ciclo dei rifiuti, Arpa Puglia,

Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggisti di Brindisi - Lecce e Taranto, ASL Lecce, Provincia di Lecce Settore LL.PP. e Mobilità, Provincia di Lecce Settore Territorio e Ambiente, Regione Puglia Assessorato Opere Pubbliche - Struttura Tecnica provinciale di Lecce ed A.Q.P. - Direzione Industriale;

in fase di approvazione preliminare del progetto in parola erano pervenuti i seguenti pareri, contributi e nulla osta:

- parere Asl Lecce - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica prot. n. 16/1361/RU - prot. n. 16/1004/ED nel quale si riporta quanto segue: "esaminati gli elaborati grafici e la documentazione tecnica allegata, per quanto di competenza, si rilascia parere favorevole dal punto di vista igienico - sanitario alle seguenti condizioni:

1. che il servizio igienico adiacente alla sala riunioni sia munito di antibagno;

2. che la superficie di aerazione della Cappella non sia inferiore ad 1/8 rispetto alla superficie pavimentata; che se, la Cappella è aperta al culto per gli esterni, sia soddisfatto il requisito della visitabilità.

E' fatta salva l'autorizzazione preliminare allo scarico rilasciata al richiedente del cui possesso la S.V. dovrà accertarsi prima del rilascio del permesso di costruire. Il presente parere non attiene alla variante allo strumento urbanistico.";

- parere - N.O. Settore LL.PP. di questa A.C. nel quale si riporta quanto segue: "Con riferimento alla nota del 03.02.2015 prot. n. 11927 .....omissis... si esprime NULLA - OSTA in ordine alla conformità degli allacci alle reti esterne con le seguenti prescrizioni: **Impianto di pubblica illuminazione:** Non vi sono interventi di urbanizzazione che interessano aree pubbliche o da assoggettare ad uso pubblico; **Rete Gas:** Non vi sono interventi di urbanizzazione che interessano aree pubbliche o da assoggettare ad uso pubblico; **Rete Idrica e fognate nera:** In ordine allo smaltimento dei reflui previsto in progetto, mediante fossa Imhoff e su - irrigazione, si precisa che la rete di fognatura nera su cui allacciare la rete interna è presente sia sulla via Adriatica, che sulla via Guido Piovene. Qualora le quote altimetriche dell'area oggetto di intervento non ne consentano l'allaccio è opportuno predisporre il sollevamento delle acque reflue con recapito in adeguato pozzetto di calma e succes-

sivo allaccio di quest'ultimo alla rete. Nulla osta allaccio dalla rete idrica alla rete AQP presente sia sulla via Adriatica che sulla via G. Piovene. Per quanto attiene ai due allacci di rete idrica e fognatura nera, si ribadisce che i suddetti saranno eseguiti da AQP, Ente gestore del Servizio idrico integrato; **Rete fognante Bianca:** Non vi sono interventi di urbanizzazione che interessano aree pubbliche o da assoggettare ad uso pubblico; **Viabilità - Parcheggi - arredo urbano e verde:** Non vi sono interventi di urbanizzazione che interessano aree pubbliche o da assoggettare ad uso pubblico.”;

- Comando Militare Esercito “Puglia” nota prot. n. 0006573/Co. Id.54 ind. Cl. 10.12.2/EDIL.01/2015 del 03.04.2015 nella quale si riporta quanto segue: “In esito a quanto chiesto con let. In riferimento a, questo Comando ....omissis..... Constatato che l'opera da realizzare non rientra in una zona soggetta a limitazione di servitù militari, e nemmeno ha incidenza con immobili militari, con D.lgs. 66/2010; tenuto conto del parere favorevole del Comando infrastrutture Sud, organo tecnico competente conlet. In rif. B, il quale ravvisa che l'opera non contrasta con nessun vincolo di servitù militare, concede il Nulla Osta richiesto”;

- Regione Puglia - Servizio Lavori Pubblici nota prot. n. 0010131 del 27/04/2015 nella quale si riporta quanto segue:”.....omissis.....si esprime parere favorevole esclusivamente in ordine, alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata ed a quanto riportato nella caratterizzazione geotecnica e nella relazione del professionista incaricato, con la prescrizione che in fase esecutiva dell'intervento, occorrerà prestare attenzione all'accertamento di eventuali cavità o strati carsificati, e là dove presenti, si dovrà provvedere alla loro bonifica.”;

in data 24.07.2015 perveniva all'Ufficio VIA/VAS di questa A.C. la certificazione del Segretario Generale di questa A.C. dalla quale risultava che nel periodo di pubblicazione sul sito comunale, dal 23.06.2015 al 23.07.2015, non erano pervenute per l'intervento in parola, osservazioni od opposizioni.

con nota del 08.09.2015 perveniva la nota del Presidente della Commissione Locale VAS del Comune di Lecce alla quale vi era allegato il verbale della seduta della commissione svoltasi in data 07.09.2015, nel corso della quale i componenti della

stessa esprimevamo, **parere favorevole** a alla compatibilità ambientale dell'intervento avente ad oggetto il “**Progetto per la realizzazione del nuovo monastero delle Clarisse a Lecce in via Adriatica in variante allo strumento urbanistico Vigente**” nel rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni vincolanti:

1. la ditta dovrà garantire la salvaguardia dei muretti a secco esistenti attraverso il ripristino e la manutenzione degli stessi;

2. si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture e delle aree scoperte (aree parcheggio ed aree esterne impermeabili, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati, per altri usi non potabili, attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi. Si richiama quanto previsto dalla normativa regionale in materia (vd Regolamento Regionale n. 26 del 9.12.2013 “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia”). Nella fase di dimensionamento di tali opere si integri la progettazione relativamente alle “analisi sulla qualità dell'acque e calcoli sul fabbisogno idrico necessario nei diversi periodi dell'anno, al mantenimento delle aree a verde di pertinenza della struttura, dei piazzali anti-stanti;

3. in caso di acque reflue meteoriche in surplus rispetto all'accumulo previsto per l'irrigazione delle aree verdi, le stesse dovranno essere smaltire e/o riutilizzate secondo le disposizioni regolamentari vigenti in materia (vd Linee guida del PTA “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia”, Decreto del Commissario Delegato n. 282 del 21.11.2003 e all'Appendice A1 al Piano Direttore - Decreto del Commissario Delegato n. 191 del 16.06.2002, R.R. 26/2013 ecc.);

4. si persegua la minimizzazione del consumo e dell'impermeabilizzazione dei suoli, prevedendo l'utilizzo di pavimentazioni semipermeabili nelle aree scoperte pedonali e adibite a parcheggi e destinando a verde le maggiori superfici possibili;

5. per la realizzazione delle aree a verde si preveda l'utilizzo di specie vegetali autoctone, con caratteristiche dimensionali e fisiologiche adeguate

al contesto e si valutino i quantitativi idrici necessari per il mantenimento delle stesse e le fonti di approvvigionamento, evitando il ricorso al prelievo da falda per i consumi idrici;

6. il richiedente ai sensi del Regolamento Regionale n. 5 del 03.11.1989 - art. 3 (Disciplina delle pubbliche fognature) e delle normative di settore è obbligato ad allacciarsi alle reti pubbliche esistenti, salvo comprovata dimostrazione di impossibilità certificata dal competente Settore dell'Amministrazione Comunale di Lecce;

7. sia rispettata la normativa vigente per le aree "soggette a quali - quantitativa", con particolare riferimento alle specifiche misure previste dal Piano di Tutela delle Acque (Misura 2.12-Allegato 14);

8. per quanto riguarda l'energia ed i consumi idrici, come dichiarato nel Rapporto Ambientale, si adottino tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;

9. garantire il comfort acustico interno alla struttura, attraverso opportune misure di mitigazione dell'inquinamento acustico nonché attraverso l'attuazione di quanto previsto dalla Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e dal D.P.C.M. 5/12/1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici";

10. in merito al punto che precede il richiedete è tenuto ad effettuare una caratterizzazione quantitativa del clima acustico dell'area, attraverso rilievi fonometrici;

11. relativamente all'arredo urbano (ad esempio, corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, panchine, cestini) si utilizzino elementi di uniformità;

12. per quel che riguarda l'impianto di illuminazione si faccia riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico", attuativo della Legge Regionale n. 15 del 23.11.2005;

13. si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile", in particolare privilegiando l'adozione:

e) di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;

f) di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approv-

vigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari termici e fotovoltaici integrati, ecc.);

g) di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR 1471/2009 e ss.mm.ii.);

h) di misure di risparmio idrico (aeratori rompi getto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, etc.);

14. nella fase attuativa del piano si prevedano le seguenti misure di mitigazione per le fasi di cantiere:

l. relativamente agli aspetti paesaggistici del progetto, gli interventi di mitigazione dovranno riguardare la gestione degli aspetti più critici quali la presenza di scavi, cumuli di terre e materiali da costruzione, che renderanno necessaria la predisposizione di opportuni sistemi di schermatura;

m. si dovrà tener conto del contenimento di emissioni polverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione;

n. nella fase di scavo dovranno essere messi in atto accorgimenti tecnici tali da diminuire l'entità delle polveri sospese (es. irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e perimetrazione con teloni per il contenimento delle sospensioni aeriformi);

o. in considerazione dell'ubicazione dell'area di cantiere, la ditta dovrà effettuare, durante le fasi di cantiere (scavi ed edificazione) monitoraggi e campionamenti in sito al fine verificare il rispetto sia dei limiti normativi acustici e sia dei limiti normativi delle emissioni atmosferiche (emissioni diffuse);

p. si dovrà evitare l'inquinamento potenziale della componente idrica, deve essere rispettato il principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione;

q. nelle fasi costruttive dovranno essere proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti urbani;

r. per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;

s. prevedere inoltre l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo nel rispetto del D. M. 10 agosto 2012, n.161 e ss.mm.ii.

t. le macchine operatrici saranno dotate di opportuni silenziatori di idonei sistemi atti a mitigare l'entità dell'impatto sonoro;

u. si prevedano un certo numero di punti di raccolta multipla dei rifiuti prodotti facilmente accessibili e dimensionati in funzione della produzione e della composizione media.

v. in fase di progettazione definitiva la ditta, al fine di limitare la percezione visiva del territorio

esistente, dovrà utilizzare idonee finiture sia del manufatto che delle aree esterne, ciò anche in funzione dell'inserimento delle opere nel contesto paesaggistico esistente.

#### **Ritenuto che:**

ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 44/2012 "il proponente o l'autorità procedente redigono il rapporto ambientale, che costituisce parte integrante del piano o programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione e approvazione";

alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto sia dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale e sia del parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Commissione locale VAS nella seduta del 07.09.2015 si ritiene che "il **Progetto per la realizzazione del nuovo monastero delle Clarisse a Lecce in via Adriatica in variante allo strumento urbanistico Vigente**" non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici e debba pertanto essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le prescrizioni riportate nella presente determinazione, integrando laddove necessario gli elaborati scritto - grafici anterior-

mente alla data di approvazione definitiva dell'intervento in parola.

**Ritenuto** altresì, che il presente provvedimento:

- è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo procedimento, come disposto all'art. 21, comma 1, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica";
- e relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS dell'intervento citato in oggetto;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al Piano in oggetto introdotte dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'Autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- e altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.
- non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale.

**esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e per l'effetto**

#### D E T E R M I N A

1. **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

2. **di ritenere**, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto sia dei contributi resi dai soggetti competenti in materia

ambientale e sia del parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Commissione locale VAS nella seduta del 07.09.2015 si ritiene che **“il Progetto per la realizzazione del nuovo monastero delle Clarisse a Lecce in via Adriatica in variante allo strumento urbanistico Vigente”** non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici e debba pertanto essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza e qui di seguito richiamate:

2.1 la ditta dovrà garantire la salvaguardia dei muretti a secco esistenti attraverso il ripristino e la manutenzione degli stessi;

2.2 si persegua il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche, in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture e delle aree scoperte (aree parcheggio ed aree esterne impermeabili, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati, per altri usi non potabili, attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo, da ubicarsi preferibilmente al di sotto dei parcheggi o delle aree verdi. Si richiama quanto previsto dalla normativa regionale in materia (vd Regolamento Regionale n. 26 del 9.12.2013 *“Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia”*). Nella fase di dimensionamento di tali opere si integri la progettazione relativamente alle *“analisi sulla qualità dell'acque e calcoli sul fabbisogno idrico necessario nei diversi periodi dell'anno, al mantenimento delle aree a verde di pertinenza della struttura, dei piazzali antistanti;*

2.3 in caso di acque reflue meteoriche in surplus rispetto all'accumulo previsto per l'irrigazione delle aree verdi, le stesse dovranno essere smaltire e/o riutilizzate secondo le disposizioni regolamentari vigenti in materia (vd Linee guida del PTA *“Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia”*, Decreto del Commissario Delegato n. 282 del 21.11.2003 e all'Appendice A1 al Piano Direttore - Decreto del Commissario Delegato n. 191 del 16.06.2002, R.R. 26/2013 ecc.);

2.4 si persegua la minimizzazione del consumo e dell'impermeabilizzazione dei suoli, prevedendo l'utilizzo di pavimentazioni semipermeabili nelle aree scoperte pedonali e adibite a parcheggi e destinando a verde le maggiori superfici possibili;

2.5 per la realizzazione delle aree a verde si preveda l'utilizzo di specie vegetali autoctone, con caratteristiche dimensionali e fisiologiche adeguate al contesto e si valutino i quantitativi idrici necessari per il mantenimento delle stesse e le fonti di approvvigionamento, evitando il ricorso al prelievo da falda per i consumi idrici;

2.6 per quanto riguarda l'energia ed i consumi idrici, come dichiarato nel Rapporto Ambientale, si adottino tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;

2.7 garantire il comfort acustico interno alla struttura, attraverso opportune misure di mitigazione dell'inquinamento acustico nonché attraverso l'attuazione di quanto previsto dalla Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *“Legge quadro sull'inquinamento acustico”* e dal D.P.C.M. 5/12/1997 *“Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici”*;

2.8 in merito al punto che precede il richiedente è tenuto ad effettuare, attraverso un Tecnico Competente in Acustica Ambientale regolarmente iscritto ad apposito albo regionale e/o provinciale, una caratterizzazione quantitativa del clima acustica dell'area attraverso idonei rilievi fonometrici

2.9 relativamente all'arredo urbano (ad esempio, corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, panchine, cestini) si utilizzino elementi di uniformità;

2.10 per quel che riguarda l'impianto di illuminazione si faccia riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 *“Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”*, attuativo della Legge Regionale n. 15 del 23.11.2005;

2.11 si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 *“Norme per l'abitare sostenibile”*, in particolare privilegiando l'adozione:

a) di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;

b) di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di

illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati, ecc.);

c) di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR 1471/2009 e ss.mm.ii.);

d) di misure di risparmio idrico (aeratori rompi getto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, etc.);

2.12 nella fase attuativa del piano si prevedano le seguenti misure di mitigazione per le fasi di cantiere:

a) relativamente agli aspetti paesaggistici del progetto, gli interventi di mitigazione dovranno riguardare la gestione degli aspetti più critici quali la presenza di scavi, cumuli di terre e materiali da costruzione, che renderanno necessaria la predisposizione di opportuni sistemi di schermatura;

b) si dovrà tener conto del contenimento di emissioni polverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione;

c) nella fase di scavo dovranno essere messi in atto accorgimenti tecnici tali da diminuire l'entità delle polveri sospese (es. irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e perimetrazione con teloni per il contenimento delle sospensioni aeriformi);

d) in considerazione dell'ubicazione dell'area di cantiere, la ditta dovrà effettuare, durante le fasi di cantiere (scavi ed edificazione) monitoraggi e campionamenti in sito al fine verificare il rispetto sia dei limiti normativi acustici e sia dei limiti normativi delle emissioni atmosferiche (emissioni diffuse);

e) dovranno essere tenute in modo ordinato tutte le aree, evitando o minimizzando la creazione di discariche e di cumuli di materiali sparsi, l'accantonamento di mezzi e attrezzature in disuso e quanto altro non necessario alla conduzione dell'attività che possa creare un ulteriore impatto visivo negativo;

f) al fine di non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme, i cumuli di materiale estratto e/o scavato dovranno avere altezza contenuta al minimo indispensabile;

g) si dovranno prevedere periodiche bagnature delle aree di cantiere e degli eventuali stoccaggi di materiali inerti polverulenti per evitare il sollevamento di polveri;

h) tutte le fasi di lavorazione, ivi comprese le operazioni di carico e scarico dei materiali dovranno essere condotte in modo tale da minimizzare le emissioni diffuse di polveri in atmosfera, evitare comunque dispersioni incontrollate in atmosfera e sul suolo di qualsiasi materiale/sostanza ed evitare la perdita accidentale o l'abbandono dei rifiuti anche in fase di movimentazione e/o trasporto dei materiali stessi;

i) l'eventuale materiale utilizzato per rimodellamento/colmamento e proveniente da siti esterni dovrà essere trasportato presso il sito in parola nel rispetto del D.lgs. 152/2006 del D.M. 161/2012 e della normativa vigente in materia. In tale senso dovrà essere posto in atto quanto previsto dal citato D.M. 161 del 10 agosto 2012 e ss.mm.ii.;

j) le terre e rocce da scavo, qualora non utilizzate nel rispetto delle condizioni di cui al D.lgs. 152/2006, dovranno essere sottoposte alle disposizioni in materia di rifiuti di cui alla parte quarta del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k) dovrà essere effettuata una accurata e costante manutenzione dei mezzi utilizzati nel cantiere (compresi gli autocarri) al fine di ridurre al minimo le perdite di lubrificanti;

l) dovranno essere previsti sistemi di bonifica delle gomme degli automezzi di trasporto, dovranno inoltre, essere adottati e mantenuti in cantiere protocolli operativo - gestionali di pulizia dei percorsi stradali utilizzati da tali mezzi;

m) i veicoli utilizzati per la movimentazione dei materiali dovranno essere dotati di apposito sistema di copertura del carico durante la fase di trasporto;

n) dovrà essere opportunamente regolamentato il flusso dei mezzi di trasporto diretti all'area e/o provenienti dall'area, onde limitare le interferenze con il traffico già presente;

o) la società dovrà garantire l'accesso incondizionato a tutto il personale tecnico dell'Ufficio Ambiente nonché alle autorità preposte alla vigilanza e controllo in campo ambientale;

p) in ogni operazione, riguardante l'intervento in oggetto, dovranno essere adottate tutte le precauzioni necessarie a garantire la sicurezza e l'incolu-

mità delle persone, nel rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro;

q) si dovrà evitare l'inquinamento potenziale della componente idrica, deve essere rispettato il principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione;

r) nelle fasi costruttive dovranno essere proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche)

che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti urbani;

s) per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;

t) prevedere inoltre l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi; con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo nel rispetto del D. M. 10 agosto 2012, n.161 e ss.mm.ii.

u) le macchine operatrici saranno dotate di opportuni silenziatori di idonei sistemi atti a mitigare l'entità dell'impatto sonoro;

v) si prevedano un certo numero di punti di raccolta multipla dei rifiuti prodotti facilmente accessibili e dimensionati in funzione della produzione e della composizione media.

2.13 in fase di esercizio sia perseguita la riduzione della produzione dei rifiuti, oltre che favorita la raccolta differenziata delle diverse frazioni merceologiche, sia da parte del gestore dell'attività che da parte degli utenti, dotando la struttura di appositi contenitori per la raccolta differenziata e prevedendo convenzioni con gli operatori specializzati preposti alla raccolta, trasporto e recupero delle frazioni differenziate.

2.14 in fase di progettazione definitiva il proponente dovrà effettuare in sito: indagini, sondaggi a carotaggio continuo e sondaggi sismici, così da meglio definire la natura dell'area di intervento nonché la profondità del piano di appoggio;

2.15 in fase di progettazione definitiva la ditta, a fine di limitare la percezione visiva del territorio esistente, dovrà utilizzare idonee finiture sia del manufatto che delle aree esterne, ciò anche in funzione dell'inserimento delle opere nel contesto paesaggistico esistente.

2.16 si raccomanda altresì di adottare le seguenti buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati, al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, punto 2, seconda linea):

a) si verifichi, consultando l'Ente gestore dell'impianto di trattamento dei reflui, lo stato di attuazione degli interventi di adeguamento/ampliamento previsti nel Piano di Tutela delle Acque, e si favoriscano azioni volte al monitoraggio e controllo dell'efficienza depurativa durante tutto l'anno dell'impianto di depurazione di riferimento;

b) si promuovano azioni volte alla riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati, al miglioramento della raccolta differenziata (prevedendo ad es. campagne di sensibilizzazione, incentivi, ecc.) ed ad una più corretta gestione dei rifiuti.

c) si indichino azioni per il monitoraggio dell'inquinamento acustico e della qualità dell'aria, attuando campagne di misurazione in loco, definendo le opportune ed eventuali misure volte alla riduzione degli stessi;

d) si prosegua l'attività di monitoraggio della componente relativa all'inquinamento elettromagnetico, definendo le opportune ed eventuali misure volte alla riduzione dello stesso.

2.17 si integrino gli elaborati del piano di intervento in parola con tutte le misure di mitigazione previste e richiamate ai punti precedenti.

**3. di demandare** al Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, in qualità di Autorità procedente, gli adempimenti richiamati al precedente punto 2 nonché tutte le attività di competenza e previste dalle leggi in materia;

**4. di precisare** che il presente provvedimento:

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative alla variante in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio ed al governo del territorio, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

**5. di trasmettere** il presente provvedimento:

- agli Enti Interessati (S.C.M.A.);
- all'Albo pretorio comunale;
- all'Autorità procedente per l'adempimenti previsti dal presente provvedimento, dalla Legge Regionale n. 44/2012 e ss.mm.ii., dalla Legge Regionale 7 ottobre 2009 n.20 e ss.mm.ii. e dalle altre normative di settore;
- alla Regione Puglia Ufficio Programmazione politiche Energetiche VIA e VAS;
- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP all'indirizzo, burp@pec.rupar.puglia.it;
- sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it> e/o sul Portale VAS previsto dall'art. 19 della legge regionale n. 44/2012 per la pubblicazione;

**6. di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo;

**7. di dare atto** che avverso la presente determinazione chiunque interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente  
Arch. Fernando Bonocuore

SOCIETA' COLBETON C.I.R.A

**Avviso di deposito studio di impatto ambientale.**

La società COLBETON C.I.R.A, con sede legale in Ruvo di Puglia (BA) alla via E. De Nicola n.10., rappresentata legalmente dal sig. Columella Vincenzo,

- ha presentato istanza di Valutazione di Impatto Ambientale presso la Città Metropolitana di Bari ai sensi dell'art. 23 D.Lgs.n.152/06
- l'opera consiste nel rinnovo dell'attività di messa in riserva (R13) e recupero come materia prima secondaria (R5) di rifiuti non pericolosi, derivanti sostanzialmente dalla frantumazione di terre e rocce da scavo, materiali derivanti da demolizioni, ecc, in procedura semplificata;
- l'opera in progetto è localizzata in località Belloluogo sulla via per Caprera (detta anche Parco Gallo), individuata al catasto al F.16 p.lle 1335 (unione delle p.lle 1197-1199-1200), 260, 261, 185, 83, e la p.la 114 del fg.10 del Comune di Ruvo di Puglia;
- la tipologia dell'opera in progetto rientra nella categoria della lettera *z.b) della parte quarta del D.Lgs.n. 152* e nella categoria della lettera *A.2.f)* della L.R. 11/2001 e s.m.i.;

*RENDE NOTO*

che copia dello studio di impatto ambientale e della sintesi non tecnica sono depositati e consultabili presso:

1. Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente - c.so Sonnino, 85 - Bari, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e il martedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30;

2. Comune di Ruvo di Puglia Piazza Matteotti, 1 il lunedì dalle 16,00 alle 18,00 e il mercoledì dalle 10,00 alle 12,00;

per la pubblica consultazione e la presentazione di eventuali osservazioni da presentare entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente comunicato.

*Ruvo di Puglia, lì 14/09/2015*

Il proponente  
COLBETON C.I.R.A. srl

SOCIETA' I.M.E. CALCESTRUZZI 1976

**Avviso di deposito studio di impatto ambientale.**

Il sottoscritto Corrente Michele nato a Martina Franca (TA) il 28/01/1974 ed ivi residente alla Str.

Montetullio-Gemma n. 2 Zona F, legale rappresentante della I.M.E. CALCESTRUZZI 1976 S.r.l. di Corrente Giuseppe & C. con sede a Martina Franca (TA) in Via Ceglie km. 2,500, informa che in data 28.08.2015 ha presentato alla Provincia di Taranto - Servizio Ambiente ed Ecologia, il progetto dell'impianto di recupero e riciclo di rifiuti speciali non pericolosi (inerti) con Studio di Impatto Ambientale, ubicato in Loc. "Malva" del comune di Martina Franca (TA) sui terreni della p.lla 10 (che comprende la p.lla ex 11, dove risulta ubicato l'impianto) del Foglio di mappa n. 136.

Il progetto prevede un quantitativo di rifiuti speciali non pericolosi da recuperare di 26.350 t/anno, riferiti alle Tipologie 7.1, 7.6 e 7.31 bis.

Il progetto e lo Studio di Impatto Ambientale sono consultabili presso il competente Ufficio della Provincia di Taranto in Via Lago di Bolsena n. 2, da parte del pubblico che, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione, può presentare osservazioni.

La Ditta  
I.M.E. CALCESTRUZZI 1976 s.r.l.

---

SOCIETA' IMMOBILING

**Avviso di deposito studio di impatto ambientale.**

PREMESSO

- Che la ditta IMMOBILING S.R.L. con sede a San

Cesario di Lecce (LE) in via Dante 83 ha presentato istanza di procedura a verifica di assoggettabilità a V.I.A. alla Provincia di Lecce - Settore Territorio e Ambiente - Ufficio V.I.A. e A.I.A e al Comune di Cavallino, ai sensi del D.Lgs n.152/2006, così come modificato dal D.Lgs. n.4/2008 e dal D.Lgs n.128/2010;

- Che l'opera in oggetto consiste nella realizzazione di un impianto per la messa in riserva (R13) e il riciclo/recupero (R5) di rifiuti inerti non pericolosi provenienti da demolizioni, costruzioni e scavi;
- Che l'impianto è sito nel Comune di Cavallino, Zona PIP, alla particella 329 del Foglio 17

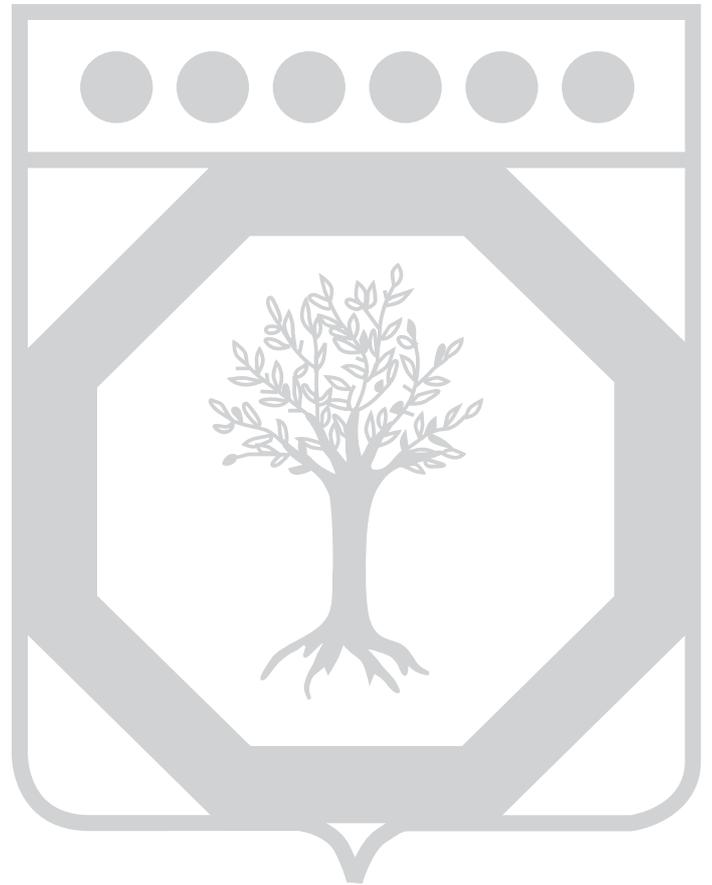
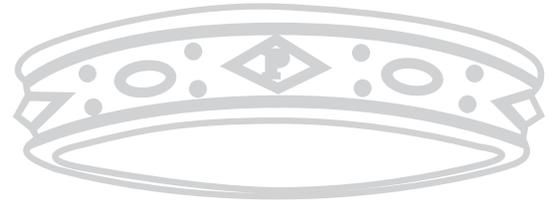
#### RENDE NOTO

che il progetto dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- La Provincia di Lecce - Settore Territorio e Ambiente - Ufficio V.I.A. e A.I.A;
- Il Comune di Cavallino.

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i. chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'Ufficio della Provincia di Lecce sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio.

Il titolare  
Sig. Stefano La Torre



# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari  
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379  
*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it>  
*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile* **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974  
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza